

RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE 2022

Gruppo Elica



INDICE

- A. Relazione sulla Gestione al Bilancio 2022
 - A.1. Gruppo Elica oggi
 - A.2. Messaggio del Presidente
 - A.2.1 Messaggio dell'Amministratore Delegato
 - A.3. Quadro macroeconomico di riferimento per l'anno 2022 e *outlook* per l'anno 2023
 - A.4. Andamento dei cambi
 - A.5. Il Gruppo Elica: I risultati economico-finanziari e l'andamento della gestione
 - A.6. La Controllante, Elica S.p.A: Risultati finanziari e andamento della gestione
 - A.7. Elica S.p.A. e il mercato finanziario
 - A.8. Fatti di rilievo dell'anno 2022
 - A.9. Eventi successivi al 31 dicembre 2022 e prevedibile evoluzione della gestione
 - A.10. Informazioni attinenti all'ambiente e informazioni attinenti al personale
 - A.11. Attività di ricerca e sviluppo
 - A.12. Esposizione a rischi ed incertezze e fattori di rischio finanziario
 - A.13. Organi societari
 - A.14. Struttura del Gruppo Elica e area di consolidamento
 - A.15. Principi contabili internazionali
 - A.16. Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari
 - A.17. Relazione sulla remunerazione
 - A.18. Dichiarazione non finanziaria consolidata
 - A.19. Adempimenti ai sensi del Titolo II del regolamento di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 concernente la disciplina dei mercati (“Regolamento Mercati”)
 - A.20. Adempimenti ai sensi degli articoli 70 comma 8 e 71 comma 1-bis “Regolamento Emittenti”
- B. Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022
 - B.1. Conto Economico Consolidato
 - B.2. Conto Economico Complessivo Consolidato
 - B.3. Situazione Patrimoniale - Finanziaria Consolidata
 - B.4. Rendiconto Finanziario Consolidato
 - B.5. Prospetto dei movimenti del Patrimonio Netto Consolidato
 - B.6. Note esplicative al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022
- C. Allegati al Bilancio Consolidato
 - C.1. Attestazione del Bilancio Consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni
- D. Bilancio d'Esercizio 2022
 - D.1. Conto economico
 - D.2. Conto Economico Complessivo
 - D.3. Situazione patrimoniale – finanziaria
 - D.4. Rendiconto finanziario
 - D.5. Prospetto dei movimenti del Patrimonio Netto
 - D.6. Note esplicative al Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2022
- E. Allegati al Bilancio d'Esercizio
 - E.1. Informativa ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob
 - E.2. Attestazione del Bilancio d'Esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

A. RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO 2022



A.1. Gruppo Elica oggi

Elica, attiva nel mercato da oltre 50 anni, è l'azienda *leader* globale nei sistemi di aspirazione in cucina, grazie alla produzione di cappe e piani cottura aspiranti. È inoltre *leader* europeo nella realizzazione di motori elettrici per elettrodomestici e per caldaie da riscaldamento. Presieduta da Francesco Casoli e guidata da Giulio Coccia, ha una piattaforma produttiva articolata in sette siti tra Italia, Polonia, Messico e Cina, con circa 2.700 dipendenti. Grande attenzione al *design*, ricercatezza dei materiali e tecnologie avanzate che garantiscono massima efficienza e riduzione dei consumi, sono gli elementi che contraddistinguono il Gruppo Elica sul mercato e che hanno consentito all'azienda di rivoluzionare l'immagine tradizionale dei sistemi aspiranti in cucina: non più semplici accessori ma oggetti dal *design* unico in grado di migliorare la qualità della vita.

A.2. Messaggio del Presidente

Nonostante il difficile contesto, il 2022 è il secondo anno consecutivo nel quale Elica riesce a battere i propri record. Questo grazie alla squadra, alla flessibilità del modello di business e alla capacità di reagire alle sfide del mercato con tempestività e coraggio.

Il 2023 sarà un anno ancora più complesso, ma l'innovazione di prodotto, la nostra capacità di anticipare i trend di mercato e le opportunità che ci arrivano da una divisione motori sempre più forte, ci permetteranno di perseguire lo sfidante obiettivo di continuare a crescere ed essere leader nel cambiamento di oggi e di domani

Francesco Casoli -Presidente Gruppo Elica

A.2.1 Messaggio dell'Amministratore Delegato

Negli ultimi due anni siamo passati da 450 a quasi 550 milioni di ricavi, raddoppiando margini e generazione di cassa. Il Net Profit del 2022 è più alto del Margine Operativo del 2019: questa è un'altra azienda.

Abbiamo riorganizzato il footprint produttivo in Europa, ridotto la complessità, migliorato il margine operativo, anche attraverso una gestione maniacale dei costi e portato il Leverage a un livello che ci ha consentito un ritorno al dividendo e ci dà l'opportunità di puntare a operazioni di M&A.

Siamo pronti ad affrontare un 2023 che sarà a due velocità: una prima metà ancora più difficile del secondo semestre 2022, con una domanda ancora in forte contrazione e una seconda parte in ripresa.

Un anno pieno di sfide, ma anche di opportunità: nuove linee prodotto per aumentare la nostra potenza di fuoco nel Cooking, il lancio di LHOV, nuovi clienti OEM già in fase di phase-in.

Per la Divisione Motori, con l'acquisizione di EMC, abbiamo portato il fatturato da 60 a 120 milioni in meno di 2 anni, ma continueremo a crescere. Le opportunità arriveranno dall'aver anticipato gli stimoli della transizione energetica: ventilatori assiali e centrifughi per pompe di calore, motori brushless ad alta efficienza e ventilatori certificati per l'utilizzo dell'idrogeno al 100%.

Giulio Coccia - Amministratore Delegato

A.3. Quadro macroeconomico di riferimento per l'anno 2022 e outlook per l'anno 2023¹

A.3.1. Il quadro internazionale

Riguardo l'andamento del 2022, il World Economic Outlook ritiene che l'attività economica mondiale stia registrando un rallentamento diffuso e più marcato del previsto, con un'inflazione superiore a quella osservata negli ultimi decenni. La crisi del costo della vita, l'inasprimento delle condizioni finanziarie nella maggior parte delle regioni, l'invasione russa dell'Ucraina e la persistente pandemia da COVID-19 incidono pesantemente sulle prospettive.

Questo è il profilo di crescita più debole dal 2001, ad eccezione della crisi finanziaria globale e della fase acuta della pandemia da COVID-19. La politica monetaria dovrebbe mantenere la rotta per ripristinare la stabilità dei prezzi e la politica fiscale dovrebbe mirare ad alleviare le pressioni sul costo della vita pur mantenendo una posizione sufficientemente restrittiva in linea con la politica monetaria. Le riforme strutturali possono sostenere ulteriormente la lotta contro l'inflazione migliorando la produttività e allentando i vincoli di offerta, mentre la cooperazione multilaterale è necessaria per accelerare la transizione verso l'energia verde e prevenire la frammentazione.

Nell'*Outlook* di Ottobre 2022, il Fondo Monetario Internazionale prevede che la crescita globale diminuirà dal 6,0% nel 2021 a una stima del 3,4% nel 2022 al 2,9% nel 2023, per poi salire al 3,1% nel 2024. La previsione per il 2023 è inferiore alla media storica (2000-19) del 3,8%. L'aumento dei tassi della banca centrale per combattere l'inflazione e la guerra della Russia in Ucraina continuano a pesare sull'attività economica. La rapida diffusione del COVID-19 in Cina ha frenato la crescita nel 2022, ma la recente riapertura ha spianato la strada a una ripresa più rapida del previsto. L'inflazione globale aumentata dal 4,7% del 2021, dovrebbe scendere dall'8,8% nel 2022 al 6,6% nel 2023 e al 4,3% nel 2024, ancora al di sopra dei livelli pre-pandemia (2017-19) di circa il 3,5%.

Nell'*Outlook* di Gennaio 2023, la previsione sui rischi resta negativa, ma più moderata rispetto alla precedente analisi dell'ottobre 2022. Rispetto alle stime potrebbero verificarsi realizzazioni al rialzo, per le quali sarebbero plausibili una spinta più forte dalla domanda repressa in numerose economie o un calo più rapido dell'inflazione, mentre nel caso in cui le stime si realizzassero al ribasso, i gravi problemi di salute in Cina potrebbero frenare la ripresa, la guerra della Russia in Ucraina potrebbe intensificarsi e i costi di finanziamento globali più ridotti potrebbero peggiorare il disagio del debito globale. I mercati finanziari potrebbero anche improvvisamente riprezzare in risposta a notizie sfavorevoli sull'inflazione, mentre un'ulteriore frammentazione geopolitica potrebbe ostacolare il progresso economico.

Nella maggior parte delle economie, nel mezzo della crisi del costo della vita, la priorità resta il raggiungimento di una disinflazione duratura. Con condizioni monetarie più restrittive e una crescita inferiore che potrebbero incidere sulla stabilità finanziaria e del debito, è necessario utilizzare strumenti macroprudenziali e rafforzare i quadri di ristrutturazione del debito. L'accelerazione delle vaccinazioni contro il COVID-19 in Cina salvaguarderebbe la ripresa, con ricadute transfrontaliere positive. Il sostegno fiscale dovrebbe essere più mirato a coloro che sono più colpiti dai prezzi elevati dei prodotti alimentari e dell'energia e le misure di sgravio fiscale su vasta scala dovrebbero essere ritirate. Una cooperazione multilaterale più forte è essenziale per preservare i vantaggi del sistema multilaterale basato su regole e per mitigare i cambiamenti climatici limitando le emissioni e aumentando gli investimenti verdi.

¹Fonte dati: Fondo Monetario Internazionale, *World Economic Outlook*. World Bank, *Global Economic Prospects*.

A.3.2 Il mercato delle cappe da cucina²

Nel 2022 si è registrata una contrazione della domanda mondiale del segmento cappe stimata a 6,3% (con un mercato Europa -11,3%), dovuta principalmente a un clima di incertezza costante e al peso dell'inflazione.

Alti costi delle materie prime ed energetici, una *supply chain* frammentata e una politica monetaria restrittiva hanno significativamente contribuito alla flessione della domanda, riportata nell'Eurozona. L'Europa Orientale rimane l'area maggiormente influenzata dalle tensioni geopolitiche. Nonostante i fattori sopracitati, la *market-share* a livello di Gruppo rimane solida. Negli Stati Uniti, l'inflazione *record* sembra aver raggiunto l'apice. I salari reali in calo e il tasso di risparmio in contrazione hanno contribuito al declino della domanda. La flessione sul FY si attesta al 5,7%. Le economie latinoamericane risentono dell'instabilità economica causata dall'inflazione crescente, con una contrazione della domanda sul FY del 6%.

In Asia, le continue restrizioni imposte per fronteggiare la pandemia da COVID-19, hanno frenato l'attività economica in molteplici città, indebolendo la spesa per beni e servizi.

L'India, continua con l'espansione nel settore manifatturiero e dei servizi.

A.4. Andamento dei cambi

Nel corso del 2022, l'Euro a cambi medi si è apprezzato verso lo zloty polacco, la rupia indiana e lo yen giapponese, mentre si è deprezzato verso tutte le altre valute.

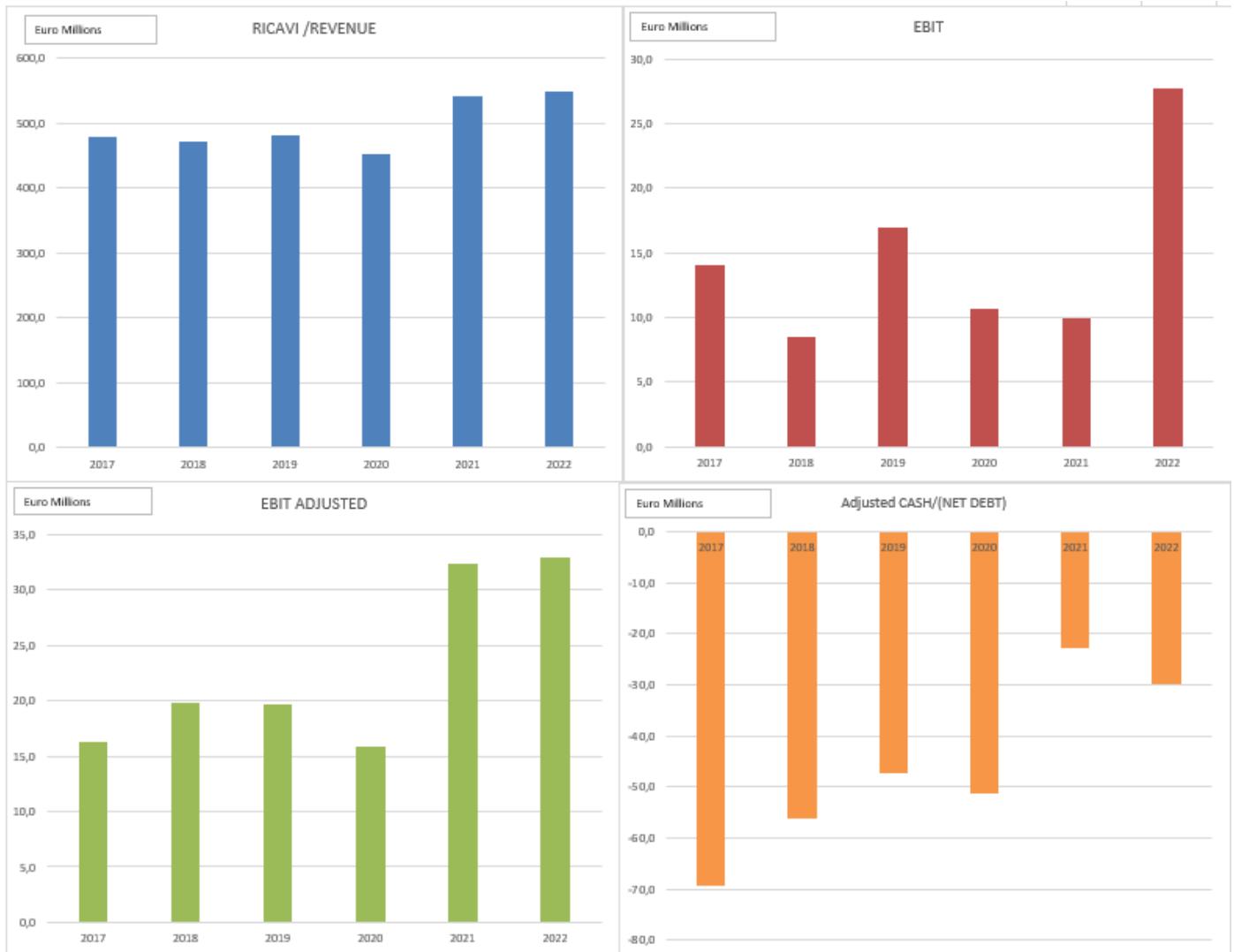
	Medio 2022	Medio 2021		31/12/2022	31/12/2021	
EUR	1,00	1,00	0,0%	1,00	1,00	0,0%
USD	1,05	1,18	(11,0%)	1,07	1,13	(5,3%)
PLN	4,69	4,57	2,6%	4,68	4,60	1,7%
INR	82,69	87,44	(5,4%)	88,17	84,23	4,7%
RUB	74,00	87,15	(15,1%)	78,14	85,30	(8,4%)
CNY	7,08	7,63	(7,2%)	7,36	7,19	2,4%
MXN	21,19	23,99	(11,7%)	20,86	23,14	(9,9%)
JPY	138,03	129,88	6,3%	140,66	130,38	7,9%

Fonte dati BCE

² Fonte dati: stima della società.

A.5. Il Gruppo Elica: I risultati economico-finanziari e l'andamento della gestione

A.5.1. Una visione d'insieme dei principali indicatori economico- finanziari



A.5.2. Il Gruppo Elica: Risultati finanziari e andamento della gestione

A.5.2.1. Analisi della Gestione Economica del gruppo Elica

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	2022	% ricavi	2021	% ricavi	Variazioni %
Ricavi	548.574		541.293		1,4%
EBITDA normalizzato	56.565	10,3%	57.105	10,5%	-1,0%
Risultato operativo lordo - EBITDA	50.849	9,3%	38.539	7,1%	31,9%
EBIT normalizzato	33.037	6,0%	32.276	6,0%	2,4%
EBIT	27.321	5,0%	9.927	1,8%	175,2%
Elementi di natura finanziaria	(1.462)	-0,3%	(2.211)	-0,4%	33,9%
Provetti ed oneri da società del Gruppo	0	0,0%	15.524	2,9%	-100,0%
Imposte di periodo	(7.679)	-1,4%	(5.768)	-1,1%	-33,1%
Risultato di periodo attività in funzionamento	18.180	3,3%	17.470	3,2%	4,1%
Risultato di periodo normalizzato	22.524	4,1%	21.296	3,9%	5,8%
Risultato di periodo	18.180	3,3%	17.472	3,2%	4,1%
Risultato di pertinenza del Gruppo normalizzato	20.953	3,8%	15.936	2,9%	31,5%
Risultato di pertinenza del Gruppo	16.608	3,0%	12.119	2,2%	37,0%
Utile/(Perdita) per azione alla data (Euro/cents)	26,47		19,14		38,3%
Utile (perdita) per azione diluita alla data (Euro/cents)	26,47		19,14		38,3%

Nel 2022 Elica ha realizzato Ricavi consolidati pari a 548,6 milioni di Euro registrando una crescita del +1,4% (+1,6% a cambi e perimetro costanti).

L'incremento delle vendite è stato guidato sia dalla crescita organica registrata dai marchi propri, nel segmento *cooking* sia da una crescita a doppia cifra, nel segmento dei motori.

L'incremento delle vendite è stato sostenuto dall'effetto *price-mix*, dal crescente contributo delle vendite a marchi propri, in particolare in EMEA e America, nonostante un significativo rallentamento della domanda di mercato che ha caratterizzato, in particolare, la seconda parte dell'anno e da un "destocking" dei clienti OEM, in particolare nel terzo e quarto trimestre dell'anno e dalla crescita del segmento motori. Infatti, il fatturato in EMEA e America (rispettivamente il 78% e il 15% dei ricavi totali) ha registrato un significativo progresso organico nel 2022 del +8,3% e +3,8%, con una crescita superiore rispetto al mercato e un conseguente incremento di *market share*.

Il segmento *Cooking*, pari a 422,8 milioni di Euro, e che rappresenta il 77,0% del fatturato totale, ha registrato una flessione del -6,6% (-2,2% a cambi e perimetro costanti). Le vendite a marchi propri hanno evidenziato una crescita organica del 9,5% (-1,5% *reported*) rispetto al 2021, con un quarto trimestre dell'anno in linea con quello dell'anno precedente +1,9% (+0,1% a cambi e perimetro costanti). Nel complesso l'incidenza delle vendite a marchi propri sui ricavi *Cooking* si attesta al 58% nel 2022, in crescita rispetto al 2021. Tale variazione è principalmente imputabile al *trend* di crescita persistente in tutte le famiglie di prodotto strategiche, nonostante un mercato in forte contrazione. La gamma piani cottura aspiranti NikolaTesla, che oggi rappresenta circa il 16% del fatturato *Cooking* risulta in crescita del +24% rispetto al 2021.

Differenti sono le dinamiche seguite dai ricavi OEM, che hanno registrato un rallentamento del -12,9% (-16,5% a cambi e perimetro costanti) rispetto all'anno precedente, *performance* influenzata dalle misure di *destocking* e da un improvviso crollo della domanda nell'ultima parte dell'anno.

Nonostante uno scenario macroeconomico incerto, la crescita organica nelle vendite a marchi propri ha permesso di compensare la contrazione della domanda nell'area OEM e di difendere la profittabilità.

Il segmento Motori, pari a 125,7 milioni di Euro, e che rappresenta il 23,0% del fatturato totale, ha registrato una crescita a doppia cifra del +42,3% (+20,9% a cambi e perimetro costanti), confermando la posizione di *leadership* nella produzione di motori elettrici e ventilatori.

L'EBITDA normalizzato è pari a 56,6 milioni di Euro, in linea rispetto al 2021 (57,1 milioni di Euro), con un margine sui ricavi del 10,3% rispetto al 10,5% dell'anno precedente, grazie alla crescita dei ricavi guidata da un *price mix* positivo, nonostante un significativo rallentamento della domanda nella divisione *Cooking*, e grazie al controllo delle SG&A che ha permesso di mitigare il significativo rialzo dei costi delle materie prime e dell'energia e gli impatti delle *supply chain*, rispetto al 2021.

L'EBIT normalizzato è pari a 33,0 milioni di Euro nel 2022, in moderato aumento rispetto ai 32,3 milioni di Euro nel 2021, con un margine sui ricavi al 6,0% in linea rispetto al 6,0% del 2021, nonostante la contrazione della domanda e un'inflazione superiore alle aspettative.

L'incidenza degli elementi di natura finanziaria si attesta a -1,5 milioni di Euro in riduzione rispetto a -2,2 milioni di Euro del 2021. Tra gli elementi di natura finanziaria del 2021, figurano, inoltre, +15,5 milioni di Euro di proventi derivanti dalla cessione di Società Controllate, riferiti al deconsolidamento della controllata Elica PB India.

Il Risultato Netto normalizzato è positivo per 22,5 milioni di Euro rispetto agli 21,3 milioni di Euro del 2021 e riflette la strategia di investimento in efficienza e flessibilità operativa posta in essere dal Gruppo, nonostante il contesto di forte volatilità.

Il Risultato Netto normalizzato di Pertinenza del Gruppo è positivo per 20,9 milioni di Euro in significativo progresso (+31,5%) rispetto ai 15,9 milioni di Euro del 2021 (2,6 milioni di Euro nel 2020).

Il risultato positivo delle Minorities, pari a 1,6 milioni di Euro, in riduzione rispetto ai 5,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2021, riflette la cessione della quota di controllo in Elica PB India nel 2021 e la performance positiva di Ariafina (Giappone) per 1,6 milioni di Euro, in linea con il 2021. La significativa riduzione delle Minorities è legata anche all'acquisizione del 40% del capitale sociale della controllata Air Force S.p.A., a luglio 2022. La partecipazione detenuta da Elica S.p.A. all'interno di Air Force S.p.A. sale, così, al 100%.

Si presenta di seguito la rappresentazione in base ai due settori operativi *Cooking* e *Motors*.

dati in migliaia di Euro	Cooking	Motors	Elisioni e altre scritture	Gruppo Elica
Ricavi verso terzi	422.842	125.732		548.574
Ricavi tra i settori	4.738	28.993	(33.731)	-
Ricavi	427.580	154.725	(33.731)	548.574
Risultato operativo	20.253	7.067	0	27.320

A.5.2.2 Analisi della Gestione Patrimoniale e Finanziaria del Gruppo Elica

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	67.727	99.673	(31.946)
Finanziamenti bancari e mutui correnti	(42.812)	(44.543)	1.731
Finanziamenti bancari e mutui non correnti	(54.774)	(77.866)	23.092
Posizione Finanziaria Netta Normalizzata	(29.859)	(22.736)	(7.123)
Passività per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori correnti	(4.192)	(4.106)	(86)
Passività per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori	(9.831)	(8.314)	(1.517)
Posizione Finanziaria Netta Normalizzata - Incluso impatto IFRS			
16	(43.882)	(35.156)	(8.726)
Altri debiti per acquisto partecipazioni	(8.021)	(17.998)	9.977
Posizione finanziaria netta	(51.903)	(53.154)	1.251

La Posizione Finanziaria Netta normalizzata al 31 dicembre 2022 è pari a -29,9 milioni di Euro (al netto dell'effetto IFRS 16 di 14,0 milioni di Euro e dei debiti relativi all'acquisto delle partecipazioni EMC Fime S.r.l. e Airforce S.p.A. per 8,0 milioni di Euro) rispetto ai -22,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2021 e comunque con una leva invariata pari a circa 0,6.

Si segnalano anche i seguenti principali eventi che hanno influenzato la variazione della posizione finanziaria netta rispetto a fine 2021:

- impatto negativo del pagamento pari a circa 13 milioni per l'acquisizione delle società E.M.C. S.r.l. e CPS S.r.l., ora fuse in EMC-Fime, e del 40% del capitale sociale di AirForce.
- Capex per 23,3 milioni di Euro (incluso effetto IFRS 16), volte al proseguire degli investimenti nello sviluppo di nuovi prodotti per reagire all'evoluzione della domanda e servire nuovi clienti;
- *cash out* per un ritorno ad un politica di dividendo per 3,8 milioni di Euro;
- esecuzione del piano di acquisto azioni proprie per circa 1,7 milioni di Euro;
- *cash out* per il “*voluntary agreement*” firmato con i sindacati in esecuzione del piano di riorganizzazione del *footprint* industriale italiano per circa 12 milioni di Euro e al completamento del riassetto del *footprint* industriale in Polonia.

Si segnala come il Gruppo abbia prodotto oltre 40 milioni di Euro di cassa operativa a supporto dell'*execution* del piano industriale, nonostante la crescita del magazzino. Tale dinamica risponde da un lato ad una gestione più efficace dell'evoluzione del *footprint* e delle criticità legate alla disponibilità di materie prime, dall'altro all'assicurare un servizio ai clienti rapido ed efficiente.

L'incidenza del Managerial Working Capital sui ricavi annualizzati si attesta al 1,9% al 31 dicembre 2022, in significativa riduzione rispetto a 4,8% al 31 dicembre 2021.

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	31/12/2022	31/12/2021
Crediti commerciali	48.491	82.186
Rimanenze	101.453	84.861
Debiti commerciali	(139.571)	(141.222)
Managerial Working Capital	10.373	25.825
% sui ricavi annui	1,9%	4,8%
Altri crediti/debiti netti	(12.593)	(34.474)
Net Working Capital	(2.220)	(8.649)

Si presenta di seguito la rappresentazione della situazione patrimoniale dettagliata in base ai due settori operativi Cooking e Motors.

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	Cooking	Motors	Elisioni e altre scritture	Gruppo Elica
Attivo fisso	140.383	51.832	0	192.216

Managerial Working Capital	3.494	6.877	0	10.373
Altre attività allocate nette	(15.484)	2.760	(0)	(12.724)
Capitale Investito	128.393	61.469	0	189.864
Posizione finanziaria Netta				(51.903)
Patrimonio netto				(137.961)
Fonti di finanziamento				(189.864)

A.5.2.3 Indicatori alternativi di *performance*

Il Gruppo Elica utilizza alcuni indicatori alternativi di *performance*, che non sono identificati come misure contabili nell’ambito degli IFRS, per consentire una migliore valutazione dell’andamento del Gruppo. Pertanto, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e il saldo ottenuto potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi. Tali indicatori alternativi di *performance*, sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici del Gruppo e determinati in conformità a quanto stabilito dagli Orientamenti sugli Indicatori Alternativi di *Performance* emessi dall’ESMA/2015/1415 e adottati dalla CONSOB con comunicazione n.92543 del 3 dicembre 2015. Si riferiscono solo alla *performance* del periodo contabile oggetto della presente Relazione Finanziaria e dei periodi posti a confronto e non alla *performance* attesa del Gruppo e non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (IFRS). Di seguito la definizione degli indicatori alternativi di *performance* utilizzati nella presente Relazione Finanziaria.

A.5.2.3.1. Indicatori alternativi di *performance* Definizioni

L’EBITDA è definito come risultato operativo (EBIT) più ammortamenti ed eventuale svalutazione di Avviamento, marchi e altri *tangible* e *intangible assets* per perdita di valore.

L’EBIT corrisponde al risultato operativo così come definito nel Conto Economico consolidato.

L’EBITDA normalizzato è definito come EBITDA al netto delle componenti di normalizzazione relative.

L’EBIT normalizzato è definito come EBIT al netto delle componenti di normalizzazione relative.

Gli elementi di natura finanziaria corrispondono alla somma algebrica di Proventi ed oneri da società del Gruppo, Proventi finanziari, Oneri finanziari e Proventi e oneri su cambi.

Il Risultato di periodo normalizzato è definito come il risultato di periodo, come risultante dal Conto Economico consolidato, al netto delle componenti di normalizzazione relative.

Il Risultato di pertinenza del Gruppo normalizzato è definito come il risultato di pertinenza del Gruppo, come risultante dal Conto Economico consolidato, al netto delle componenti di normalizzazione relative.

Componenti di normalizzazione: le componenti reddituali sono considerate di normalizzazione quando: (i) derivano da eventi o da operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente, ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell’attività; (ii) derivano da eventi o da operazioni non rappresentativi della normale attività del *business*, come nel caso degli oneri di ristrutturazione, dei costi relativi alle operazioni di M&A realizzate o non e nel caso dei costi sostenuti per il *rightsizing*.

L’utile (perdita) per azione al 31 dicembre 2022 ed al 31 dicembre 2021 è stato determinato rapportando il Risultato di pertinenza del Gruppo, come definito nel Conto Economico consolidato, al numero di azioni in circolazione alle rispettive date di chiusura. Si precisa che il numero delle azioni in circolazione alla data di chiusura del periodo si è modificato rispetto al 31 dicembre 2021 per l’inizio della realizzazione del piano di acquisto di azioni proprie.

L’utile (perdita) per azione così calcolato non coincide con l’utile (perdita) per azione risultante dal Conto Economico consolidato, che è calcolato in base allo IAS 33, sulla base della media ponderata del numero delle azioni in circolazione.

Il Managerial Working Capital è definito come somma dei Crediti commerciali con le Rimanenze, al netto dei Debiti commerciali, così come risultano dalla Situazione Patrimoniale – Finanziaria consolidata.

Il Net Working Capital è definito come ammontare del Managerial Working Capital a cui si aggiunge la somma algebrica di “Altri crediti/ debiti netti”. Gli “Altri crediti/debiti netti” consistono nella quota corrente di Altri crediti e Crediti tributari, al netto della quota corrente di Fondi rischi ed oneri, Altri debiti e Debiti tributari, così come risultano dalla Situazione Patrimoniale- Finanziaria consolidata.

La Posizione Finanziaria Netta Normalizzata è definita come ammontare delle Disponibilità liquide, al netto della parte corrente e non corrente dei Finanziamenti bancari e mutui, così come risultano dalla situazione patrimoniale - finanziaria.

La Posizione Finanziaria Netta Normalizzata - Incluso Impatto IFRS 16 è data dalla somma della Posizione Finanziaria Netta Normalizzata e dei debiti finanziari correnti e non correnti per locazioni, emersi per l'applicazione dello IFRS 16, così come risultanti dalla Situazione Patrimoniale - Finanziaria consolidata.

La Posizione Finanziaria Netta è definita come somma della posizione Finanziaria Netta Normalizzata- Incluso Impatto IFRS 16 e delle passività classificate fra gli altri debiti, sorte in relazione all'acquisto delle nuove società, facenti parte dell'area di consolidamento o di quote ulteriori di società già controllate. Il risultato coincide con la definizione Consob di Posizione Finanziaria Netta.

L'attivo fisso è la somma tra Immobili, impianti e macchinari, Attività immateriali a vita utile definita e Avviamento.

Altre attività allocate nette è la somma algebrica di tutte le poste di attivo e passivo escluse quelle considerate in Attivo fisso, Managerial Working Capital, Patrimonio Netto e Posizione finanziaria netta.

A.5.2.3.2. Indicatori alternativi di *performance* Riconciliazioni

dati in Migliaia di Euro	2022	2021	Variazione
Utile operativo -EBIT	27.320	9.925	17.395
Svalutazione Assets per perdita di valore	0	3.785	(3.785)
Ammortamenti	23.528	24.829	(1.301)
EBITDA	50.848	38.539	12.309
	0	0	0
Cessione compartecipazione brevetti	(3.200)	0	(3.200)
Altri ricavi operativi	(3.200)	0	(3.200)
	0	0	0
Riorganizzazione produzione Cooking	6.619	13.929	(7.310)
Consumi di materie prime e materiali di consumo	419	0	419
Spese per servizi	1.683	0	1.683
Costo del personale	95	0	95
Altre spese operative e accantonamenti	154	0	154
Oneri di ristrutturazione	4.269	13.929	(9.660)
	0	0	0
Operazioni di M&A realizzate e non	529	815	(286)
Spese per servizi	529	590	(61)
Altre spese operative e accantonamenti		225	(225)
	0	0	0
Altre riorganizzazioni e Right sizing	1.768	3.822	(2.054)
Costo per servizi	0	1.885	(1.885)
Costo del personale	409	0	409
Altre spese operative e accantonamenti	0	54	(54)
Oneri di ristrutturazione	1.359	1.883	(524)
	0	0	0
Componenti di Normalizzazione relative all'EBITDA	5.716	18.566	(12.850)
	0	0	0
EBITDA normalizzato	56.564	57.105	(541)

<i>dati in Migliaia di Euro</i>	2022	2021	Variazione
Utile operativo -EBIT	27.320	9.925	17.395
Componenti di Normalizzazione relative all'EBITDA	5.716	18.566	(12.850)
<i>Altre riorganizzazioni e Right sizing</i>	1.610	(1.610)	
Svalutazione di Immobili, Impianti e macchinari per perdita di valore	1.610	(1.610)	
<i>Riorganizzazione produzione Cooking</i>	1.852	(1.852)	
Svalutazione di Immobili, Impianti e macchinari per perdita di valore	1.852	(1.852)	
<i>Altre analisi</i>	323	(323)	
Svalutazione di Attività Immateriali a vita utile definita per perdita di valore	323	(323)	
Componenti di Normalizzazione relative all'EBIT	5.716	22.351	(16.635)
EBIT normalizzato	33.036	32.276	760
<i>dati in Migliaia di Euro</i>	2022	2021	Variazione
Risultato di periodo	18.180	17.470	710
Componenti di Normalizzazione relative all'EBIT	5.716	22.351	(16.635)
<i>Proventi/(Oneri) da cessione controllate</i>		(15.524)	15.524
<i>Imposte di periodo relative a poste normalizzate</i>	(1.372)	(3.001)	1.629
Risultato di periodo normalizzato	22.524	21.296	1.228
<i>(Risultato di pertinenza dei terzi)</i>	(1.572)	(5.353)	3.781
(Componenti di normalizzazione Risultato dei terzi)	0	(7)	7
Risultato di pertinenza del Gruppo normalizzato	20.953	15.936	5.017
	2022	2021	Variazione
Risultato di pertinenza del Gruppo (<i>dati in migliaia di Euro</i>)	16.608	12.117	4.491
Numero azioni in circolazione alla data di chiusura	62.745.631	63.322.800	(577.169)
Utile (Perdita) per azione (Euro/cents)	26,47	19,14	7,33
<i>Dati in migliaia di Euro</i>	31/12/2022	31/12/2021	
Altri crediti correnti	5.521	5.413	
Crediti tributari correnti	27.473	24.575	
Fondi rischi ed oneri correnti	(14.344)	(22.069)	
Altri debiti correnti	(23.075)	(27.857)	
Debiti tributari correnti	(8.168)	(14.536)	
Altri crediti/debiti netti	(12.593)	(34.474)	

A.6. La Controllante, Elica S.p.A: Risultati finanziari e andamento della gestione

A.6.1. Analisi della Gestione Economica di Elica S.p.A.

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	2022	2021	22vs21
Ricavi	304.079	402.609	-24,47%
EBITDA	25.552	11.999	112,95%
% ricavi	8,40%	2,98%	
EBIT	16.021	(3.682)	-535,12%
% ricavi	5,27%	-0,91%	
Elementi di natura finanziaria	(1.347)	(1.622)	-16,95%
% ricavi	-0,44%	-0,40%	
Dividendi da partecipazioni in imprese controllate	2.971	2.477	19,94%
% ricavi	0,98%	0,62%	
Svalutazione partecipazioni controllate	0	(8.600)	-100,00%
% ricavi	0,00%	-2,14%	
Plusvalenze ordinarie da partecipazioni in imprese gruppo	0	22.534	-100,00%
% ricavi	0,00%	5,60%	
Proventi e Oneri su cambi	3.334	1.689	97,39%
% ricavi	1,10%	0,42%	
Risultato d'esercizio	15.902	10.122	57,10%
% ricavi	5,23%	2,51%	

Nel 2022 Elica ha realizzato Ricavi consolidati pari a 304 milioni di Euro.

Nel corso dell'anno 2022 la Società ha realizzato ricavi in diminuzione del 24,47% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

La diminuzione è dovuta principalmente al fatto che a partire dal 1 gennaio 2022 si è realizzato il conferimento del ramo motori di Elica S.p.A. nella controllata EMC Fime S.r.l. Tale ramo nel 2021 ha realizzato ricavi verso terzi per circa 74 milioni di Euro.

Le vendite realizzate sono state invece sostenute dall'effetto *price-mix* e dal crescente contributo delle vendite a marchi propri, nonostante un significativo rallentamento della domanda di mercato che ha caratterizzato, in particolare, la seconda parte dell'anno e da un "*destocking*" dei clienti OEM, in particolare nel terzo e quarto trimestre dell'anno.

L'andamento delle vendite a marchi propri è principalmente imputabile al *trend* di crescita persistente in tutte le famiglie di prodotto strategiche, nonostante un mercato in forte contrazione. La gamma piani cottura aspiranti NikolaTesla risulta in crescita rispetto al 2021 di circa il 20%.

L'EBITDA dell'esercizio 2022, pari a 25,5 milioni di Euro, è in aumento rispetto al dato 2021 (12,0 milioni di Euro), grazie innanzitutto al fatto che lo scorso anno la marginalità era influenzata da 13 milioni di Euro di accantonamento al fondo ristrutturazione, effettuato a fronte dei costi derivanti dalla riorganizzazione del *footprint* produttivo e del conseguente spostamento di una quota di produzione in Polonia. Inoltre si segnala una azione decisa da parte del Management per il controllo delle SG&A che ha permesso di mitigare gli impatti del significativo rialzo dei costi delle materie prime e dell'energia e gli impatti subiti dai rallentamenti e le riorganizzazioni necessarie delle *supply chain*, rispetto al 2021.

Gli elementi di natura finanziaria si attestano a -1,35 milioni di Euro, in riduzione rispetto a -1,6 milioni di Euro del 2021, principalmente a causa dell'anadamento della posizione finanziaria netta e dell'impatto della variazione dei cambi.

Nella voce Plusvalenze ordinarie da partecipazioni in imprese del Gruppo, lo scorso anno, è stata registrata la plusvalenza dalla cessione della quota di partecipazione del 19% in Elica PB India, pari

a 22,5 milioni di Euro.

A.6.2 Analisi della Gestione Patrimoniale e Finanziaria di Elica S.p.A.

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	31/12/2022	31/12/2021
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	42.517	75.347
Crediti finanziari verso società del gruppo	25.109	16.451
Debiti finanziari verso società del gruppo	(15.847)	(10.904)
Finanziamenti bancari e mutui correnti	(32.049)	(26.657)
Debiti finanziari netti - parte corrente	(22.787)	(21.110)
Finanziamenti bancari e mutui non correnti	(54.291)	(77.373)
Debiti finanziari netti - parte non corrente	(54.291)	(77.373)
Posizione Finanziaria Netta Normalizzata	(34.561)	(23.136)
Passività per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori correnti	(1.051)	(1.204)
Passività per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori	(1.661)	(1.856)
Posizione Finanziaria Netta Normalizzata - Incluso impatto IFRS 16	(37.273)	(26.196)
Altri debiti per acquisto partecipazioni	(8.021)	(17.998)
Posizione finanziaria netta	(45.294)	(44.194)

La Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2022 è pari a -45,3 milioni di Euro rispetto ai -44,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2021.

Si segnalano i seguenti principali effetti sulla variazione della posizione finanziaria netta rispetto a fine 2021:

- impatto negativo del pagamento pari a circa 13 milioni per l'acquisizione delle società E.M.C. S.r.l. e CPS S.r.l., ora fuse in EMC-Fime, e del 40% del capitale sociale di AirForce.
- Capex per 5,2 milioni di Euro, volte al proseguire degli investimenti nello sviluppo di nuovi prodotti per reagire all'evoluzione della domanda e servire nuovi clienti;
- *cash out* per un ritorno ad un politica di dividendo per 3,8 milioni di Euro;
- esecuzione del piano di acquisto azioni proprie per circa 1,7 milioni di Euro;
- *cash out* per il “*voluntary agreement*” firmato con i sindacati in esecuzione del piano di riorganizzazione del *footprint* industriale italiano.

Si segnala come la Società abbia prodotto oltre 10 milioni di Euro di cassa operativa a supporto dell'*execution* del piano industriale, nonostante la crescita del magazzino. Tale dinamica risponde da un lato ad una gestione più efficace dell'evoluzione del *footprint* e delle criticità legate alla disponibilità di materie prime, dall'altro all'assicurare un servizio ai clienti rapido ed efficiente.

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	31/12/2022	31/12/2021
Crediti verso clienti	8.974	48.312
Crediti commerciali verso controllate	19.376	24.919
Rimanenze	32.167	25.411
Debiti verso fornitori	(52.817)	(74.810)
Debiti commerciali verso società del gruppo	(6.685)	(20.161)
Managerial Working Capital	1.015	3.671
% ricavi	0,33%	0,91%
Altri crediti/debiti netti	(15.168)	(31.045)
Net Working Capital	(14.153)	(27.374)
% ricavi	-4,65%	-6,80%

L’incidenza del *Managerial Working Capital* sui ricavi si attesta al 0,33% rispetto 0,91% al 31 dicembre 2021, fortemente influenzato dall’andamento dei crediti verso clienti, che si sono ridotti, anche a seguito del conferimento del *business* dei motori.

A.6.3. Indicatori alternativi di *performance*, definizioni

La Società Elica utilizza alcuni indicatori alternativi di *performance*, che non sono identificati come misure contabili nell’ambito degli IFRS, per consentire una migliore valutazione dell’andamento del Gruppo. Pertanto, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e il saldo ottenuto potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi. Tali indicatori alternativi di *performance*, sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici della Società e determinati in conformità a quanto stabilito dagli Orientamenti sugli Indicatori Alternativi di *Performance* emessi dall’ESMA/2015/1415 e adottati dalla CONSOB con comunicazione n.92543 del 3 dicembre 2015. Si riferiscono solo alla *performance* del periodo contabile oggetto della presente Relazione Finanziaria e dei periodi posti a confronto e non alla *performance* attesa della Società e non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (IFRS). Di seguito la definizione degli indicatori alternativi di *performance* utilizzati nella presente Relazione Finanziaria.

L’EBITDA è definito come risultato operativo (EBIT) più ammortamenti ed eventuale svalutazione di Avviamento, marchi e altri *tangible* e *intangible assets* per perdita di valore.

L’EBIT corrisponde al risultato operativo così come definito nel Conto Economico.

Gli elementi di natura finanziaria corrispondono alla somma algebrica di Proventi finanziari e Oneri finanziari.

Il Managerial Working Capital è definito come somma dei Crediti commerciali, verso terzi e verso società del Gruppo, con le Rimanenze, al netto dei Debiti commerciali, verso terzi e verso Società del Gruppo, così come risultano dalla Situazione Patrimoniale – Finanziaria consolidata.

Il Net Working Capital è definito come ammontare del Managerial Working Capital a cui si aggiunge la somma algebrica di “Altri crediti/ debiti netti”. Gli “Altri crediti/debiti netti” consistono nella quota corrente di Altri crediti e Crediti tributari, al netto della quota corrente di Fondi rischi ed oneri, Altri debiti e Debiti tributari, così come risultano dalla Situazione Patrimoniale- Finanziaria consolidata.

La Posizione Finanziaria Netta Normalizzata è definita come ammontare delle Disponibilità liquide, al netto della parte corrente e non corrente dei Finanziamenti bancari e mutui e dei crediti e debiti finanziari verso società del Gruppo, così come risultano dalla situazione patrimoniale - finanziaria.

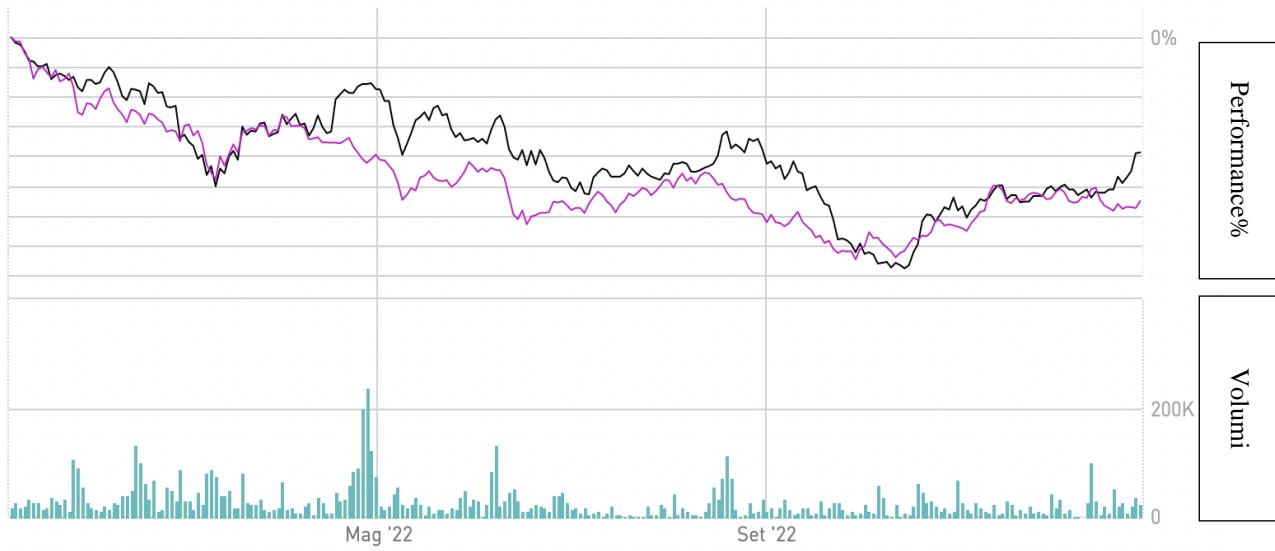
La Posizione Finanziaria Netta Normalizzata - Incluso Impatto IFRS 16 è data dalla somma della Posizione Finanziaria Netta Normalizzata e dei debiti finanziari correnti e non correnti per locazioni, emersi per l'applicazione dello IFRS 16, così come risultanti dalla Situazione Patrimoniale - Finanziaria consolidata.

La Posizione Finanziaria Netta è definita come somma della posizione Finanziaria Netta Normalizzata- Incluso Impatto IFRS 16 e delle passività classificate fra gli altri debiti, sorte in relazione all'acquisto delle nuove società, facenti parte dell'area di consolidamento o di quote ulteriori di società già controllate. Il risultato coincide con la definizione Consob di Posizione Finanziaria Netta.

A.6.4. Indicatori alternativi di *performance*, riconciliazioni

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	31/12/2022	31/12/2021
Risultato operativo - EBIT	16.021	(3.682)
(Ammortamenti)	9.531	13.507
(Svalutazione <i>Tangible e Intangible assets</i> per perdita di valore)	0	2.175
EBITDA	25.552	11.999
<i>Dati in migliaia di Euro</i>	31/12/2022	31/12/2021
Proventi finanziari	1.169	592
Oneri finanziari	(2.519)	(2.214)
Spesa netta per interessi	(1.349)	(1.622)
<i>Dati in migliaia di Euro</i>	31/12/22	31/12/21
Altri crediti correnti	3.308	3.080
Crediti tributari correnti	8.408	14.004
Fondi rischi ed oneri correnti	(11.473)	(19.843)
Altri debiti correnti	(12.714)	(18.532)
Debiti tributari correnti	(2.697)	(9.754)
Altri crediti/debiti netti	(15.168)	(31.045)

A.7. Elica S.p.A. e il mercato finanziario



Fonte: Borsa Italiana

Il grafico (in nero) evidenzia la *performance* del titolo Elica S.p.A. nel corso dell'anno 2022 rispetto all'andamento medio delle quotazioni delle altre società appartenenti al segmento STAR (espresso sinteticamente dall'andamento dell'indice FTSE Italia STAR), nel grafico in viola. Il 3 gennaio 2022 il prezzo ufficiale del titolo era pari a 3,685 Euro. Il 2022 è stato un anno difficile per i mercati finanziari, nonché l'anno peggiore dell'ultimo decennio e, anche se da fine settembre le borse, soprattutto in Europa, hanno registrato un forte rimbalzo, da inizio anno il *trend* è comunque rimasto al ribasso. Il titolo Elica, pur chiudendo l'anno con una *performance* del -19,4% a 2,97 Euro, ha sovraperformato l'indice di riferimento (FTSE Italia STAR) che ha perso il -28,25%. Il *trend* di Elica rispetto a quello dell'indice ha caratterizzato tutto il 2022.

Nei primi mesi del 2022 il titolo ha evidenziato un trend *negativo*, sostanzialmente in linea con l'indice di riferimento fino a 2,76 Euro l'8 marzo 2022, per poi iniziare un trend di risalita, sovraperformando l'indice, caratterizzato anche da una significativa crescita dei volumi, fino a raggiungere un massimo di 3,395 Euro e 240.000 pezzi scambiati il 27 aprile 2022.

Il titolo ha visto infine una robusta ripresa negli ultimi due mesi dell'anno, dopo un nuovo ribasso che ha rappresentato il minimo dell'anno a 2,27 Euro il 14 ottobre 2022, chiudendo il 30 dicembre a 2,97 Euro +32%.

La seconda parte dell'anno è stata caratterizzata da una significativa riduzione dei volumi medi scambiati con una media di 19.000 pezzi giornalieri rispetto ai 38.000 della prima parte dell'anno. (dati che riflettono anche i picchi di volumi registrati in occasione della presentazione dei risultati).

Anche nel 2022, l'attività di comunicazione finanziaria e di confronto con investitori ed analisti è stata portata avanti regolarmente. In particolare, l'interazione con la comunità finanziaria è avvenuta tramite l'organizzazione di *conference call* trimestrali in corrispondenza della presentazione dei risultati e attraverso la partecipazione a numerosi momenti di incontro, organizzati in modalità di *Virtual Meetings* e *meeting* fisici. Il Gruppo, in particolare, ha preso parte alla *Star Conference* di Milano e alla *Small & Mid conference* di Londra nel mese di marzo, ad una *conference* organizzata da Intermonte a Parigi a giugno, organizzando nello stesso mese un incontro con gli investitori in

occasione di Eurocucina al museo dell'ADI, ad un *lunch* con investitori a Milano nel mese di settembre con Mediobanca (nuovo *broker* che ha iniziato a coprire il titolo nel 2022), alle Eccellenze del *Made in Italy* organizzata da Intermonte SIM, alla conference di Banca IMI a Parigi a ottobre e all' *Small-Mid cap conference* in Borsa Italiana a fine novembre. Oltre agli incontri fisici la società ha partecipato a diversi *Virtual Roadshow*. Pertanto, i momenti di confronto e di comunicazione con il mercato hanno visto una crescita rispetto al 2021, al fine di garantire un costante aggiornamento alla comunità finanziaria in un periodo ancora caratterizzato da grande incertezza. Elica ha chiuso il 2022 con 11 *virtual conferences* e *road show*, oltre agli *one to one* organizzati su richiesta e 4 *conference* dei risultati, incontrando 100 gestori e 70 fondi (diversi gestori sono stati incontrati più volte oltre agli analisti finanziari).

Il Gruppo Elica ha chiuso il 2022 con una capitalizzazione di Borsa pari a circa 175,5 milioni di Euro (capitalizzazione di mercato media di dicembre).

Il Capitale Sociale è costituito da 63.322.800 azioni ordinarie con diritto di voto. La composizione della compagine azionaria di Elica S.p.A. alla data del 31 dicembre 2022 è riportata nella Relazione Annuale sul Governo Societario, disponibile sul sito *internet* della Società³.

A.8. Fatti di rilievo dell'anno 2022

In data 10 febbraio 2022 il Consiglio di Amministrazione di Elica S.p.A. ha approvato le informazioni periodiche aggiuntive relative al quarto trimestre 2021, redatte secondo i principi contabili internazionali IFRS e i risultati consolidati preconsuntivi 2021.

In data 16 marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione di Elica S.p.A. ha approvato i risultati consolidati al 31 dicembre 2021, il Progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 - redatti secondo i principi contabili internazionali IFRS - e la Relazione sulla Gestione.

In data 21 marzo 2022 è partito il programma di acquisto di azioni proprie autorizzato dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2021 (il "Piano di Buyback") valido sino al 21 settembre 2022 per un numero massimo di azioni proprie acquistabili di 325.000 azioni (pari a circa lo 0,5% del capitale sociale sottoscritto e versato). L'Assemblea del 28 aprile 2022 ha successivamente rinnovato l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie ed al compimento di atti di disposizione sulle medesime, ai sensi degli articoli 2357 e 2357- ter del Codice civile, al fine di continuare a dotare la Società di un importante strumento di flessibilità strategica ed operativa. L'autorizzazione concessa in data 28 aprile 2022 ha per oggetto l'acquisto delle azioni ordinarie della Società entro il limite massimo del 20% del capitale sociale, pari a n.12.664.560 azioni ordinarie, ed è stata rilasciata per un periodo di 18 mesi a decorrere dalla data in cui l'Assemblea ha adottato la relativa delibera; mentre l'autorizzazione alla disposizione è stata rilasciata senza limiti temporali. Il prezzo d'acquisto per azione ordinaria sarà fissato in un ammontare: a) non inferiore nel minimo al 95% rispetto al prezzo ufficiale fatto registrare dal titolo nella riunione di Borsa antecedente ogni singola operazione b) non superiore nel massimo (i) ad Euro 7 e (ii) al 105% del prezzo ufficiale fatto registrare dal titolo nella riunione di Borsa antecedente ogni singola operazione. Resta inteso che gli acquisti dovranno essere effettuati a condizioni di prezzo conformi a quanto previsto dall'art. 3 del Regolamento Delegato 2016/1052 in attuazione del Regolamento (UE) 596/2014 e comunque nel rispetto della normativa vigente in materia e delle condizioni e dei limiti fissati dalla Consob in materia di prassi di mercato ammesse, ove applicabili. Il Consiglio di Amministrazione (o i soggetti da esso delegati) nel

³ <https://corporate.elica.com/it/governance/assemblea-degli-azionisti>.

perfezionamento delle singole operazioni di acquisto di azioni proprie dovrà operare nel rispetto delle condizioni operative stabilite per la prassi di mercato inerente all'acquisto di azioni proprie ammesse dalla Consob, nonché delle ulteriori disposizioni di legge e regolamentari applicabili, ivi incluse le norme di cui al Regolamento 596/2014, al Regolamento Delegato 2016/1052, alle norme di esecuzione, comunitarie e nazionali, ed, in particolare, in conformità alle previsioni di cui all'art. 132 del T.U.F., dell'art. 144-bis comma 1, lett. b), del Regolamento Emittenti ovvero in conformità alla normativa regolamentare applicabile in materia, in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli azionisti.

In data 28 aprile 2022, l'Assemblea degli Azionisti ha approvato il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 di Elica S.p.A., la Relazione degli Amministratori sulla Gestione, la Relazione del Collegio Sindacale, la Dichiarazione non Finanziaria e la Relazione della Società di revisione. L'Assemblea dei Soci ha, altresì, preso atto dei risultati consolidati realizzati nel corso dell'esercizio 2021, ha approvato la politica di remunerazione per l'esercizio 2022 ed espresso parere favorevole sui compensi corrisposti nell'esercizio 2021.

In data 27 giugno 2022, Elica S.p.A. ha dichiarato di aver perfezionato un accordo che prevede l'acquisto da Urbano Urbani, socio di minoranza della controllata Air Force S.p.A., del 40% del capitale sociale di quest'ultima, e pertanto, a seguito della conclusione dell'operazione, che è avvenuta a luglio, Elica S.p.A. controlla Air Force S.p.A. al 100%. Il perfezionamento dell'operazione (il "Closing") prevede un corrispettivo complessivo di 3 milioni di Euro pagabili in quattro rate; la prima rata, pari a 1,5 milioni di Euro, alla data del *Closing* e le successive tre, pari a 0,5 milioni di Euro ciascuna, ogni anno a partire dalla data del *Closing*. Per il perfezionamento dell'operazione non è prevista alcuna autorizzazione Antitrust in quanto Air Force S.p.A è già sotto il controllo esclusivo di Elica S.p.A., e gli effetti dell'operazione sono efficaci dal giorno del *Closing*. Il contratto prevede clausole di garanzia ed indennizzo in linea con operazioni similari.

In data 1 luglio 2022, Elica S.p.A., facendo seguito a quanto comunicato in data 27 giugno 2022, ha definito l'acquisizione da Urbano Urbani, socio di minoranza della controllata Air Force S.p.A., del 40% del capitale sociale di quest'ultima, e pertanto, le partecipazioni detenute da Elica S.p.A. all'interno di Air Force S.p.A. salgono al 100% del capitale sociale.

In data 7 luglio 2022 si è conclusa la prima parte del programma di Buyback di azioni ordinarie Elica, comunicata al mercato in data 16 marzo 2022 e avviato in data 21 marzo 2022, in esecuzione della delibera dell'Assemblea degli azionisti del 29 aprile 2021.

In data 11 luglio 2022, Elica ha dato avvio alla seconda *tranche* del programma di acquisto di azioni proprie, così come autorizzato dall'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2022 (il "Piano di Buyback") nei termini già comunicati al mercato. In esecuzione della predetta delibera assembleare, a partire dall'11 luglio 2022 e sino all'11 gennaio 2023, verrà avviata una seconda *tranche* del Piano di Buyback, per un numero massimo di azioni proprie acquistabili di 325.000 azioni (pari a circa lo 0,51% del capitale sociale sottoscritto e versato).

In data 27 luglio 2022 – Elica S.p.A. comunica che, ai sensi dell'articolo 122 del TUF e dell'articolo 129 del Regolamento Emittenti, in data 22 luglio 2022, FAN S.r.l., con sede legale in Roma, via Parigi n.11, socio di controllo di Elica S.p.A. e Tamburi Investment Partners S.p.A., con sede legale in Milano, Via Pontaccio 10, hanno sottoscritto, con effetto dal medesimo giorno, un nuovo patto parasociale (il "Patto Parasociale") avente ad oggetto quanto a TIP numero 9.233.701 azioni di Elica e quanto a FAN numero 33.440.445 azioni di Elica. Comunica altresì che è cessato il patto parasociale sottoscritto tra i medesimi soggetti in data 24 luglio 2019 ed in scadenza il 26 luglio 2022, per effetto della sottoscrizione del nuovo patto parasociale.

In data 28 luglio 2022, il Consiglio di Amministrazione di Elica S.p.A. ha approvato i risultati consolidati al 30 giugno 2022, redatti secondo i principi contabili internazionali IFRS e la Relazione sulla Gestione. In data 28 luglio la società ha altresì convocato l'assemblea ordinaria degli azionisti per il 28 settembre 2022 con all'ordine del giorno l'approvazione della distribuzione di un dividendo ordinario.

In data 28 settembre 2022, l'Assemblea Ordinaria degli azionisti di ELICA S.p.A., ha approvato la distribuzione di un dividendo ordinario pari a € 0,06 per ciascuna delle n. 63.322.800 azioni ordinarie, al netto delle n. 427.947 azioni proprie ordinarie detenute alla data di stacco della cedola e al lordo delle ritenute di legge, a valere sulla riserva degli utili di esercizio per un controvalore massimo totale di € 3.773.691,18.

In data 5 ottobre 2022, è stato distribuito un dividendo ordinario pari a € 0,06 per ciascuna delle azioni ordinarie in circolazione per un controvalore di 3,8 milioni di Euro.

In data 27 ottobre 2022 il Consiglio di Amministrazione di Elica S.p.A. ha approvato i risultati consolidati al 30 settembre 2022, redatti secondo i principi contabili internazionali IFRS.

In data 12 dicembre 2022, Elica S.p.A ha comunicato la nomina di Fabrizio Ghisla a General Manager di EMC FIME, azienda *leader* in Europa nella progettazione e produzione di motori elettrici per elettrodomestici e per caldaie da riscaldamento, entrata quest'anno anche nel mercato dell'idrogeno con la linea di ventilatori PREMIX.

In data 14 dicembre 2022, ai sensi dell'art. 2.6.2, comma 1, lett. b) del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., Elica S.p.A. ha comunicato il proprio calendario annuale degli eventi societari per l'anno 2023.

Al 31 dicembre 2022 le azioni proprie acquisite riducono il patrimonio netto per 1.703 migliaia di Euro e corrispondono a circa 577 mila pezzi per una quota del capitale sociale pari a 0,91%.

A.9. Eventi successivi al 31 dicembre 2022 e prevedibile evoluzione della gestione⁴

A.9.1. Eventi successivi al 31 dicembre 2022

In data 25 gennaio 2023 si è conclusa la seconda parte del programma di Buyback di azioni ordinarie Elica, comunicata al mercato in data 11 luglio 2022 e avviato nella stessa data, in esecuzione della delibera dell'Assemblea degli azionisti del 28 aprile 2022 (il "Piano di Buyback") nei termini già comunicati al mercato. Nel periodo tra l'11 luglio 2022 e il 25 gennaio 2023 Elica ha acquistato n. 325.000 azioni ordinarie (pari allo 0,51% del capitale sociale), per un controvalore complessivo di Euro 914.413 e un prezzo medio ponderato per il volume di Euro 2,81. A seguito degli acquisti

⁴ Il documento contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"), in particolare nelle sezioni intitolate "Evoluzione prevedibile della gestione" e "Eventi successivi" relative a futuri eventi e risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo Elica. Tali previsioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, hanno una componente di rischiosità ed incertezza in quanto si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potrebbero differire in misura anche significativa da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse la volatilità e il deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi di materie prime, cambi nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di *business*, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

effettuati, Elica detiene complessivamente un totale di n. 650.000 azioni proprie, pari all' 1,02% del capitale sociale.

In data 14 febbraio 2023, il Consiglio di Amministrazione di Elica S.p.A ha approvato le informazioni periodiche aggiuntive relative al quarto trimestre 2022, redatte secondo i principi contabili internazionali IFRS e ha preso visione dei risultati consolidati preconsuntivi 2022.

In pari data la società ha dato avvio alla terza *tranche* del programma di acquisto di azioni proprie, così come autorizzato dall'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2022 (il "Piano di Buyback") nei termini già comunicati al mercato. In esecuzione della predetta delibera assembleare, a partire dal 15 febbraio 2023 e sino al 27 aprile 2023, verrà avviata una terza *tranche* del Piano di Buyback, per un numero massimo di azioni proprie acquistabili di 190.000 azioni (pari a circa lo 0,3% del capitale sociale sottoscritto e versato).

A.9.2. Prevedibile evoluzione della gestione

Ci si aspetta un 2023 caratterizzato da due dinamiche diverse, ovvero una prima parte dell'anno che seguirà presumibilmente il *trend* del secondo semestre 2022 con una domanda in flessione, con uno scenario geopolitico ancora critico ed un'inflazione ancora alta. Nella seconda parte dell'anno l'aspettativa è di vedere un segnale di ripresa della domanda e di conseguenza un ritorno ad una crescita organica supportata dal lancio di nuovi prodotti e nuovi progetti nel segmento dei motori.

Il tutto porta a confermare un 2023 in linea con il *consensus* di mercato.

Inoltre, una solida generazione di cassa e un ottimo rapporto di leva, garantiscono una posizione di vantaggio strategico, fondamentale per consolidare una già robusta *leadership* di mercato e per guardare a nuove opportunità di crescita per linee esterne (M&A).

A.10. Informazioni attinenti all'ambiente e Informazioni attinenti al personale

Tali informazioni sono descritte in modo dettagliato nella Dichiarazione non finanziaria consolidata, i cui riferimenti sono nel paragrafo seguente A.18.

A.11. Attività di ricerca e sviluppo

Riguardo le attività di ricerca e sviluppo, si rimanda alla nota B.6.5.14 e B.6.5.18 in cui sono riportati i dettagli relativi al Gruppo.

Riguardo Elica S.p.A., l'attività di sviluppo rappresenta un elemento centrale dell'attività aziendale: notevole l'impegno di risorse dedicate all'attività in grado di sviluppare, produrre ed offrire ai clienti prodotti innovativi sia nel *design* sia nell'utilizzo di materiali e di soluzioni tecnologiche.

Si segnala che nel corso dell'esercizio, l'azienda ha sostenuto costi di ricerca industriale e ricerca di base riguardanti sia miglioramenti di prodotto sia miglioramenti organizzativi, di processo e di struttura.

Per tale attività di ricerca e sviluppo sono stati sostenuti costi per 6.437 migliaia di Euro. Per maggiori dettagli relativi all'attività della Controllante si rimanda alla nota D.6.4.16 e D.6.4.18.2.

A.12. Esposizione a rischi ed incertezze e fattori di rischio finanziario

L'attività del Gruppo Elica è esposta a diversi tipi di rischi finanziari, tra i quali il rischio legato alle oscillazioni dei tassi di cambio, dei tassi di interesse, dei costi delle principali materie prime, delle variazioni dei flussi di cassa commerciali. Al fine di mitigare l'impatto di questi rischi sui risultati aziendali, il Gruppo Elica ha da tempo avviato l'implementazione di un sistema di monitoraggio dei rischi finanziari a cui è esposto attraverso un programma denominato *Financial Risks Policy* approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo. Nell'ambito di tale politica, il Gruppo monitora continuativamente i rischi finanziari connessi alla propria operatività, al fine di valutarne il

potenziale impatto negativo, ponendo in essere, laddove necessario, le opportune azioni per ridurlo.

Le principali linee guida della politica del Gruppo per la gestione dei rischi sono le seguenti:

- identificare i rischi connessi al raggiungimento degli obiettivi di *business*;
- valutare i rischi per determinare se sono accettabili rispetto ai controlli in essere, e se richiedono un trattamento addizionale;
- rispondere appropriatamente ai rischi;
- monitorare e riportare lo stato attuale dei rischi e il grado di efficacia del loro controllo.

In particolare, la *Financial Risks Policy* del Gruppo si basa sul principio di una gestione dinamica ed è costituita dai seguenti assunti base:

- gestione prudentiale del rischio in un'ottica di protezione del valore atteso dal *business*;
- utilizzo di “coperture naturali” al fine di minimizzare l'esposizione netta nei confronti dei rischi finanziari sopra descritti;
- realizzazione di operazioni di copertura, nei limiti approvati dal Management, solo in presenza di esposizioni effettive e chiaramente identificate.

Il processo della gestione dei rischi finanziari è strutturato sulla base di appropriate procedure e controlli, fondati sulla corretta separazione delle attività di conclusione, regolamento, rilevazione e *reporting* dei risultati.

Si esaminano in dettaglio i rischi a cui il Gruppo e la controllante sono esposti. Nelle note illustrative, riportiamo tutti i dati di riferimento. Il **rischio di mercato** include tutti i rischi legati direttamente o indirettamente alla fluttuazione dei prezzi dei mercati fisici e finanziari a cui una società è esposta:

- rischio tasso di cambio;
- rischio *commodity*, legato alla volatilità dei prezzi delle materie prime utilizzate nell'ambito del processo produttivo;
- rischio tasso di interesse.

L'ammontare del rischio di cambio, definito in via preliminare dal Management del Gruppo sulla base del *budget* di periodo, viene coperto gradualmente lungo il processo di acquisizione degli ordini, nella misura in cui gli ordini corrispondano alle previsioni contenute nel *budget* o ai saldi progressivamente formatisi nel corso dell'esercizio.

La copertura viene effettuata mediante la stipula con terze parti finanziarie di appositi contratti a termine e diritti di opzione per l'acquisto o vendita di valuta. Tali operazioni sono realizzate senza alcuna finalità speculativa o di *trading*, coerentemente con le politiche strategiche orientate ad una prudente gestione dei flussi finanziari.

Oltre al rischio transattivo appena descritto, il Gruppo è esposto al rischio di cambio traslativo. Tale rischio comporta che attività e passività di società consolidate la cui valuta di conto è differente dall'Euro possano assumere controvalori in Euro diversi a seconda dell'andamento dei tassi di cambio, il cui importo si riflette contabilmente nella voce Riserva di traduzione all'interno del Patrimonio Netto.

Il Gruppo monitora l'andamento di tale esposizione, a fronte della quale alla data di riferimento del bilancio non erano in essere operazioni di copertura; inoltre, a fronte del controllo da parte della Capogruppo sulle controllate, la *governance* sulle rispettive operazioni in valuta risulta fortemente semplificata.

Il Gruppo è soggetto al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei prezzi delle *commodities* impiegate nel processo produttivo. Le materie prime acquisite dal Gruppo (tra cui rame e alluminio) sono tra quelle i cui prezzi sono determinati dal *trend* dei principali mercati. Il Gruppo valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei prezzi delle *commodities* e gestisce tale rischio sia mediante fissazione dei prezzi attraverso strumenti finanziari di copertura negoziati i con controparti finanziarie.

In particolare, tra la fine e l'inizio dell'esercizio, sulla base del *budget* di produzione di periodo, vengono effettuate le fissazioni dei prezzi e delle quantità su entrambi i canali sopra descritti. Operando in tale modo, il Gruppo riesce a coprire il costo *standard* delle materie prime previsto a *budget* da possibili incrementi del prezzo delle *commodities*, raggiungendo l'obiettivo di utile operativo prefissato.

Tra i rischi di mercato, inoltre, il Gruppo è soggetto al rischio di tasso di interesse. La gestione del rischio di tasso da parte del Gruppo Elica è coerente con la prassi consolidata nel tempo finalizzata a ridurre i rischi di volatilità sul corso dei tassi d'interesse perseguiendo, al contempo, l'obiettivo di limitare i relativi oneri finanziari entro i limiti previsti in sede di *budget*. L'indebitamento del Gruppo è prevalentemente a tasso variabile.

Oltre ai rischi di mercato, il Gruppo è esposto al **rischio di credito**. Questo rischio rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali. Tale rischio deriva soprattutto da fattori di natura economico finanziaria, legati a potenziali crisi di solvibilità di una o più controparti.

Il Gruppo adotta una *Credit Policy* (allegato della *Financial Risks Policy*) che regolamenta la gestione del credito e la riduzione del rischio ad essa associato, tramite, anche, polizze assicurative stipulate con primarie compagnie di livello internazionale.

Viene poi gestito il **rischio di liquidità**, che rappresenta il rischio legato all'indisponibilità di risorse finanziarie necessarie per far fronte nel breve termine agli impegni assunti dal Gruppo e alle proprie esigenze finanziarie.

I principali fattori che determinano il grado di liquidità del Gruppo sono, da un lato, le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altro, i termini di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impegni finanziari e le condizioni di mercato. Tali fattori sono monitorati costantemente al fine di garantire un corretto equilibrio delle risorse finanziarie.

Analisi sul rischio del *Climate Change*

In conformità ai suggerimenti pubblicati da ESMA, il Gruppo ha esaminato gli impatti che il *Climate Change* potrebbe generare sul *business*. Ha inoltre considerato gli impatti che il Gruppo potrebbe determinare sul cambiamento climatico.

La localizzazione geografica degli *assets* del Gruppo non risente in modo particolare di aumentati rischi di eventi estremi. Tuttavia, il Gruppo ha predisposto e sta continuando a sviluppare delle procedure di *Business Continuity* con lo scopo di avere già disponibili delle strategie di ripristino, in caso di eventi ad alto impatto su *facilities*, processi e persone.

E' inoltre stata considerata la natura delle attività del Gruppo ovvero la produzione e la vendita di cappe e piani aspiranti da cucina oltre alla vendita e realizzazione di motori per la ventilazione domestica, non trovando che sia di grande impatto sul Cambiamento Climatico. Riguardo alla realizzazione dei motori, il Gruppo ha ottenuto la certificazione internazionale di conformità all'utilizzo di idrogeno.

Nei nostri siti produttivi è stato implementato un sistema di miglioramento continuo, anche in ambito ambientale con segnalazioni e programmi di efficientamento. Ad esempio, si procede all'analisi dei

rifiuti che sono indirizzati prima al riuso e al riciclo, rispetto alla discarica. A livello organizzativo è stata presente la figura dell'*energy manager*, concentrato sulla ricerca di soluzioni sempre più efficienti.

Il dipartimento tecnico del Gruppo Elica monitora costantemente l'evoluzione della normativa e quindi il processo di etichettatura energetica dei prodotti venduti sul mercato.

Vengono quindi costantemente esaminate le caratteristiche che i prodotti del Gruppo devono avere per essere venduti, in base alla normativa in vigore e già emessa e dunque in vigore nel prossimo futuro.

Nel processo di obsoletazione delle rimanenze di magazzino, ritenuto dall'azienda un processo critico (presente tra i *Top Risk aziendali*) e soggetto a continuo monitoraggio, da cui deriva il calcolo del valore del fondo svalutazione di magazzino, vengono considerate le richieste normative legate al risparmio energetico, con opportuno preavviso rispetto all'entrata in vigore delle normative stesse. Si è quindi ritenuto che la valutazione delle giacenze di magazzino sia ragionevole.

Le linee di produzione del Gruppo vengono usate per ampie gamme di codici articoli, non avendo linee di produzione dedicate, per cui dover cambiare le caratteristiche energetiche di alcuni codici articolo non implica il mancato futuro utilizzo della linea stessa. Da ciò è risultato che la vita utile attesa delle attività non correnti e i valori residui stimati in accordo allo IAS 16 Immobili, impianti e macchinari sia ragionevole.

Abbiamo analizzato la recuperabilità delle attività immateriali iscritte in bilancio non rilevando problemi. La gestione del rischio del *Climate Change*, che sta portando ad una evoluzione delle categorie energetiche degli elettrodomestici e delle fonti energetiche alimentanti stesse, implicherà la necessità di aumentare l'attività del Dipartimento Ricerca & Sviluppo, che porterà ad incrementi di attività immateriali come costi di sviluppo o nuovi brevetti.

Si sono quindi considerate le informazioni in nostro possesso, presso l'ufficio legale, per escludere l'esistenza di passività potenziali per potenziali controversie, danni ambientali, tributi o sanzioni aggiuntivi relativi ai requisiti ambientali, contratti che possono diventare onerosi o ristrutturazioni per raggiungere obiettivi legati al clima. E' stata quindi considerata opportuna la scelta di non accantonare fondi, né dare evidenza di passività potenziali.

Sulla base di queste considerazioni, in conformità allo IAS 36 Riduzione di valore delle attività, il Gruppo ha valutato che non esistono elementi per ritenere che le attività non finanziarie abbiano perso valore a causa del rischio climatico o delle misure di attuazione dell'Accordo di Parigi.

Il Gruppo, data la continua evoluzione e la rilevanza del tema, continuerà nel monitoraggio di tali possibili rischi.

Analisi sul rischio geopolitico

Il Gruppo Elica sta monitorando le evoluzioni della situazione geopolitica causata dalla guerra in Ucraina, continuando a valutare i potenziali rischi che si potrebbero ripercuotere sulla sua operatività.

Pur essendo il *business* del Gruppo Elica nell'area coinvolta comunque limitato, dato che il fatturato sul mercato russo approssima circa il 2,8% dei ricavi, si sono poste in essere tutte le attività necessarie a proteggere il Gruppo dai rischi identificati. Le sanzioni hanno impattato solo marginalmente alcuni prodotti del Gruppo, pertanto volumi e margini nel 2022 sono risultati in linea con le previsioni, essendo l'operatività del *business* in continuità con il passato.

Il Gruppo Elica continua ad operare in Russia attraverso la società Elica Trading LLC, controllata al 100%, che si occupa della distribuzione sul territorio russo dei prodotti del Gruppo. La *trading* russa non detiene *fixed asset* significativi.

Il *Management* del Gruppo monitora costantemente gli impatti del conflitto militare tra Russia ed Ucraina e le evoluzioni dello stesso. A tale scopo ha costituito una “*task force*” a cui partecipano le principali aree aziendali coinvolte.

L'*Internal Audit & Risk Compliance* presenta al Comitato del Controllo Rischi e Sostenibilità degli aggiornamenti periodici sulla gestione dei rischi in azienda, monitorando continuamente l'evoluzione di quelli maggiormente critici attraverso incontri con il *Management*, supporto di consulenti e analisi interne.

L'area *Purchasing* monitora frequentemente i rischi legati all'approvvigionamento ed all'evoluzione dei prezzi delle materie prime provenienti dal territorio russo ucraino, incluse quelle energetiche.

L'area *Finance* misura mensilmente il fatturato della *trading* russa, attraverso il ricevimento del *reporting package* della stessa società controllata; monitora l'andamento delle valute coinvolte e l'impatto che tale andamento ha sui valori del Gruppo; monitora l'offerta sul mercato dei derivati volti a coprire il rischio legato all'andamento delle valute coinvolte; monitora l'efficacia della copertura assicurativa dei crediti commerciali nei confronti dei clienti russi; monitora la regolarità del pagamento dei crediti *intercompany* da parte della controllata russa; monitora il rischio di liquidità della *trading* russa, accertando la capienza delle disponibilità liquide necessarie ad adempiere al pagamento delle obbligazioni assunte per i successivi due mesi.

L'area Logistica coordina le attività a supporto delle spedizioni da parte del Gruppo alla controllata russa, nel rispetto dei vincoli sanzionatori emessi dalle competenti autorità, relativi alle tipologie dei prodotti esportabili e alla soglia massima del valore unitario delle merci esportabili.

L'area Commerciale monitora giornalmente l'andamento degli ordini da clienti al fine di stimare correttamente la domanda e favorire l'organizzazione e l'ottimizzazione della *supply chain*.

L'area *Legal* monitora l'emissione di provvedimenti legislativi/direttive/regolamenti in ambito EU e li sottopone al *Management* ai fini della valutazione congiunta delle ripercussioni che essi potrebbero avere sulla *compliance* e su alcuni aspetti dell'operatività aziendale.

Analisi sul rischio di Cyber security

Il crescente utilizzo dei sistemi informatici aumenta l'esposizione del Gruppo a diverse tipologie di rischi. Il più significativo è il rischio di attacchi informatici che costituisce una minaccia costante per il Gruppo.

Gli impatti analizzati sono:

- perdite di dati
- impatti *privacy*
- interruzione dell'attività
- danni reputazionali

Le azioni di mitigazione poste in essere dal Gruppo riguardano:

- potenziamento infrastrutture del *network*;
- rafforzamento dei sistemi di protezione;
- costante aggiornamento delle procedure interne;
- continua formazione a tutto il personale per il rafforzamento della cultura aziendale sulle tematiche in ambito *cyber security*.

A.13. Organi societari

Componenti del consiglio di amministrazione

Francesco Casoli	Presidente Esecutivo , nato a Senigallia (AN) il 05/06/1961, nominato con atto del 29/04/2021.
Giulio Coccia	Amministratore Delegato , nato a Fermo il 13/04/1970, nominato con atto del 29/04/2021.
Elio Cosimo Catania	Consigliere indipendente , nato a Catania il 05/06/1946, nominato con atto del 29/04/2021.
Monica Nicolini	Consigliere indipendente e Lead Independent Director , nata a Pesaro, il 16/04/1963, nominata con atto del 29/04/2021.
Susanna Zucchelli	Consigliere indipendente , nata a Bologna il 19/12/1956, nominata con atto del 29/04/2021.
Angelo Catapano	Consigliere indipendente , nato a Napoli il 09/12/1958, nominato con atto del 29/04/2021.
Liliana Fratini Passi	Consigliere indipendente , nata a Roma il 19/06/1970, nominata con atto del 29/04/2021.

Componenti del collegio sindacale

Giovanni Frezzotti	Presidente , nato a Jesi (AN) il 22/02/1944, nominato con atto del 29/04/2021.
Massimiliano Belli	Sindaco effettivo , nato a Recanati il 22/08/1972, nominato con atto del 29/04/2021.
Simona Romagnoli	Sindaco effettivo , nata a Jesi (AN) il 02/04/1971, nominata con atto del 29/04/2021.
Serenella Spaccapaniccia	Sindaco Supplente , nata a Montesangiovio (AP), il 04/04/1965, nominata con atto del 29/04/2021.
Leandro Tiranti	Sindaco Supplente , nato a Sassoferato (AN), il 04/05/1966, nominato con atto del 29/04/2021.

Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità

Susanna Zucchelli (Presidente)
Angelo Catapano
Elio Cosimo Catania
Liliana Fratini Passi
Monica Nicolini

Comitato per le nomine e per la remunerazione

Elio Cosimo Catania (Presidente)
Angelo Catapano
Liliana Fratini Passi
Monica Nicolini
Susanna Zucchelli

Società di Revisione

KPMG S.p.a.

Investor Relations Manager

Francesca Cocco – Lerxi Consulting – Investor Relations
Tel: +39 (0)732 610 4205
E-mail: investor-relations@elica.com

Sede legale e dati societari

Elica S.p.A.
Sede sociale: Via Ermanno Casoli, 2 – 60044 Fabriano (AN)
Capitale Sociale: Euro 12.664.560,00
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese: 00096570429
Iscritta al REA di Ancona n. 63006 – Partita I.V.A. 00096570429

A.14. Struttura del Gruppo Elica e area di consolidamento

Società controllante

Elica⁵ S.p.A. - Fabriano (Ancona, Italia) è la capofila del Gruppo (in breve Elica). Opera nella produzione e vendita di prodotti *Cooking*, in particolare di cappe da aspirazione per uso domestico e piani cottura aspiranti.

Società controllate

Elica Group Polska Sp.zo.o – Wroclaw – (Polonia) (in breve Elica Group Polska). Detenuta al 100%, è operativa dal mese di settembre 2005 nel settore della produzione e vendita di motori elettrici e dal mese di dicembre 2006 nel settore della produzione e vendita di cappe da aspirazione per uso domestico;

Elicamex S.A. de C.V. – Queretaro (Messico) (in breve Elicamex). La società è stata costituita all'inizio del 2006 ed è detenuta al 100% (98% dalla Capogruppo e 2% tramite la Elica Group Polska). Attraverso questa società, il Gruppo intende concentrare in Messico la produzione dei prodotti destinati ai mercati americani e cogliere i vantaggi connessi all'ottimizzazione dei flussi logistici e industriali;

Ariafina CO., LTD – Sagamihara-Shi (Giappone) (in breve Ariafina). Costituita nel settembre 2002 come *joint venture* paritetica con la Fuji Industrial di Tokyo, *leader* in Giappone nel mercato delle cappe, Elica S.p.A. ne ha acquisito il controllo, detenendo il 51%, nel maggio 2006, intendendo dare ulteriore stimolo allo sviluppo commerciale nell'importante mercato giapponese, dove vengono commercializzati prodotti di alta gamma;

Airforce S.p.A. – Fabriano (Ancona, Italia) (in breve Airforce). Realizza cappe aspiranti per cucina e piani cottura di alta qualità, caratterizzati da un alto livello di personalizzazione e di unicità, posizionandosi in una specifica nicchia di mercato in grado di soddisfare le esigenze anche più particolari dei clienti, allontandandosi dal *mass market*. Esperienza, *design*, flessibilità e innovazione *made in Fabriano* che si inserisce perfettamente nel percorso di sviluppo e crescita del Gruppo Elica. La quota di partecipazione di Elica S.p.A. è pari al 100% al 31 dicembre 2022, dato che è stato acquisito il 40% dei terzi nel corso dell'esercizio 2022;

Elica Inc. – Chicago, Illinois (Stati Uniti), ufficio a Issaquah, Washington (Stati Uniti). Ha l'obiettivo di favorire lo sviluppo dei marchi del Gruppo nel mercato USA attraverso lo svolgimento di attività di *marketing* e *trade marketing* con personale residente. La società è interamente controllata da ELICAMEX S.A. de C.V.;

Zhejiang Elica Putian Electric CO.,LTD. – Shengzhou (Cina) (in breve Putian), società cinese partecipata al 99%. Putian è stato uno dei primi produttori cinesi di cappe e il primo, fra i suoi concorrenti, a sviluppare cappe di stile occidentale. Lo stabilimento produttivo è situato a Shengzhou, in uno dei più conosciuti distretti industriali cinesi degli elettrodomestici per il settore cottura.

Elica Trading LLC - Saint-Petersburg (Federazione Russa) (in breve Elica Trading), società russa partecipata al 100%, è stata costituita in data 28 giugno 2011 e provvede alla vendita di prodotti del Gruppo Elica sul mercato russo.

Elica France S.A.S. - Parigi (Francia) (in breve Elica France), società francese partecipata al 100%, è stata costituita nel corso dell'esercizio 2014 e provvede alla vendita di prodotti del Gruppo Elica sul mercato francese.

Elica GmbH – Munich (Germania), società tedesca partecipata al 100% da Elica S.p.A., è stata costituita nel corso del 2017 e provvede alla vendita di prodotti del Gruppo Elica sul mercato tedesco. EMC Fime S.r.l. – Castelfidardo (AN-Italia), società italiana partecipata al 100% da Elica S.p.A. In

⁵ La società ha anche una stabile organizzazione in Spagna, in Avda, Generalitat de Catalunya Esc.9, bayos 1 08960 Sant Just Desvern – Barcellona.

data 2 luglio 2021 è stato sottoscritto il *closing* con il quale Elica S.p.A. ha acquisito da terzi le due società E.M.C. S.r.l. e C.P.S. S.r.l. Nel corso del secondo semestre del 2021 la società C.P.S. è stata fusa per incorporazione nella E.M.C. S.r.l., che nel contempo ha modificato la sua denominazione in EMC Fime S.r.l.. Il 1 gennaio 2022 ha avuto efficacia il conferimento del ramo motori di Elica nella presente controllata.

Variazioni area di consolidamento

L'unica variazione rispetto al 31 dicembre 2021 riguarda l'acquisto da terzi del 40% della società Airforce. A seguito di tale operazione il Gruppo detiene la totalità di tale Società.

A.14.1. Rapporti con società controllate, collegate e altre parti correlate

Adempimenti ai sensi all'art. 5, c.8, Reg. Consob 17221 del 12.03.2010, concernente i rapporti con società controllate, collegate e altre parti correlate

Nel corso del 2022 sono state effettuate operazioni con le società controllate da parte della controllante e le altre parti correlate, da parte della controllante e delle altre società del Gruppo. Tutte le operazioni realizzate rientrano nell'ordinaria gestione del Gruppo e sono regolate a condizioni di mercato.

Non ci sono elementi particolari da segnalare in base all'art. 5, c.8, Reg. Consob 17221 del 12.03.2010⁶.

Per le informazioni riguardanti le parti correlate, oltre che per le operazioni di cui sopra, si rimanda alla nota B.6.8. del bilancio consolidato e alla nota D.6.7 del bilancio individuale qui di seguito.

Nella successiva nota B.6.12 è anche data l'informativa sull'attività di direzione e coordinamento in base all'articolo 2497 bis del Codice Civile.

A.15. Principi contabili internazionali

Il Bilancio Consolidato del Gruppo Elica e il Bilancio Individuale di Elica S.p.A. al 31 dicembre 2022 sono stati redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board ed omologati dalla Commissione Europea ed in osservanza dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs n.38/2005.

I principi contabili utilizzati per la redazione del presente Bilancio sono omogenei con i principi utilizzati per la redazione del Bilancio annuale al 31 dicembre 2021.

Il Bilancio Consolidato è presentato in migliaia di Euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di Euro, se non altrimenti indicato. Il Bilancio Individuale è presentato, per quel che riguarda gli schemi, in Euro, mentre, per le note esplicative in migliaia di Euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di Euro, se non altrimenti indicato.

A.16. Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari

Ai sensi dell'art. 123-bis del D. Lgs. 58/1998, dell'art. 89 – bis della Delibera Consob n. 11971/1999 e successive modifiche e integrazioni, Elica S.p.A. fornisce completa informativa sul sistema di *Corporate Governance* adottato dalla stessa, in conformità alle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance del Gennaio 2020, nella Relazione Annuale sul Governo Societario,

⁶ Tale articolo prevede che: “Le società emittenti azioni quotate aventi l’Italia come Stato membro d’origine, ai sensi dell’articolo 154-ter del Testo unico, forniscono informazione, nella relazione intermedia sulla gestione e nella relazione sulla gestione annuale: a) sulle singole operazioni di maggiore rilevanza concluse nel periodo di riferimento; b) sulle altre eventuali singole operazioni con parti correlate, come definite ai sensi dell’articolo 2427, secondo comma, del codice civile, concluse nel periodo di riferimento, che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati delle società; c) su qualsiasi modifica o sviluppo delle operazioni con parti correlate descritte nell’ultima relazione annuale che abbiano avuto un effetto rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati delle società nel periodo di riferimento”.

disponibile sul sito *internet* della Società⁷.

A.17. Relazione sulla remunerazione

Ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 58/1998 e dell'art. 84 – *quater* della Delibera Consob n. 11971/1999 e successive modifiche, Elica S.p.A. redige una relazione sulla remunerazione, in conformità alle indicazioni di cui all'Allegato 3A, Schema 7 -*bis* della medesima delibera Consob n. 11971/1999 e successive modifiche. Tale relazione è disponibile sul sito *web* della Società⁸.

A.18. Dichiarazione non finanziaria consolidata

Ai sensi del D. Lgs. 254/2016 in attuazione della Direttiva 2014/95/UE, il Gruppo Elica redige la Dichiarazione non finanziaria consolidata contenente informazioni relative ai temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione, utili ad assicurare la comprensione delle attività svolte dal Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto prodotto dalle stesse. Tale relazione è disponibile al pubblico nei modi e nei tempi stabiliti dalla normativa vigente e sul sito *web* della Società⁹.

A.19. Adempimenti ai sensi del Titolo II del regolamento di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 concernente la disciplina dei mercati (“Regolamento Mercati”)

Con riguardo all'art. 15 del Regolamento recante norme di attuazione del 24 febbraio 1998, n. 58 in materia di mercati, si attesta che Elica S.p.A., esercitando, direttamente o indirettamente, il controllo su alcune società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea, mette a disposizione le situazioni contabili di tali società, predisposte ai fini della redazione del Bilancio Consolidato del Gruppo Elica, con le modalità e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

Per quanto attiene, invece, alla puntuale indicazione delle motivazioni per cui non si ritiene di essere sottoposti ad attività di direzione e coordinamento della controllante, ai sensi del quarto comma dell'art. 16, si rinvia al par. B.6.12.1 Attività di direzione e coordinamento.

A.20. Adempimenti ai sensi degli articoli 70 comma 8 e 71 comma 1-*bis* “Regolamento Emittenti”

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 70, comma 8 e dall'art. 71, comma 1-*bis* del Regolamento Emittenti emanato dalla Consob, in data 16 gennaio 2013, Elica ha comunicato che intende avvalersi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Fabriano, 16 marzo 2023

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente Esecutivo
Francesco Casoli

⁷ <https://corporate.elica.com/it/governance/assemblea-degli-azionisti>.

⁸ <https://corporate.elica.com/it/governance/assemblea-degli-azionisti>.

⁹ <https://corporate.elica.com/it/governance/assemblea-degli-azionisti>.

B. BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

Gruppo Elica



Nome della società che redige il bilancio o altro mezzo di identificazione: Elica S.p.A. –

Capitale Sociale Euro 12.664.560 i.v.

Spiegazione dei cambiamenti relativi alla denominazione dell'entità che redige il bilancio o altro mezzo di identificazione dalla chiusura dell'esercizio precedente: n/a

Sede dell'entità: Sede in Via Ermanno Casoli, 2 – 60044 Fabriano (AN)

Forma giuridica dell'entità: Società per Azioni

Paese di registrazione: Italia

Indirizzo della sede legale dell'entità: Sede in Via Ermanno Casoli, 2 – 60044 Fabriano (AN)

Principale luogo di attività: Sede in Via Ermanno Casoli, 2 – 60044 Fabriano (AN)

Ragione sociale dell'entità Controllante: Fan s.r.l.

Ragione sociale dell'ultima entità Controllante: Fintrack s.r.l.

Durata dell'entità costituita a tempo determinato: n/a

B.1. Conto Economico Consolidato

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	<i>Note</i>	2022	2021
Ricavi	B.6.5.1	548.574	541.293
Altri ricavi operativi	B.6.5.3	7.927	3.233
Variazione rimanenze prodotti finiti e semilavorati	B.6.5.7.1	7.354	2.146
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	B.6.5.4	2.001	2.240
Consumi di Materie prime e materiali di consumo	B.6.5.7.1	(313.680)	(290.212)
Costi per servizi	B.6.5.7.2	(97.378)	(90.437)
Costo del personale	B.6.5.6	(93.193)	(99.879)
Ammortamenti	B.6.5.5	(23.528)	(24.829)
Altre spese operative ed accantonamenti	B.6.5.7.3	(5.128)	(14.031)
Oneri di ristrutturazione	B.6.5.7.4	(5.628)	(15.812)
Svalutazione Avviamento e altre immobilizzazioni per perdita di valore	B.6.5.5	0	(3.785)
Risultato operativo		27.321	9.927
Proventi ed oneri da società del Gruppo	B.6.5.10	0	15.649
Proventi finanziari	B.6.5.9	484	484
Oneri finanziari	B.6.5.8	(3.558)	(2.880)
Proventi e Oneri su cambi	B.6.5.11	1.612	60
Utile (perdita) prima delle imposte		25.859	23.240
Imposte di periodo	B.6.5.12	(7.679)	(5.768)
Utile (perdita) di periodo attività in funzionamento		18.180	17.472
Risultato netto da attività dismesse		0	0
Utile (perdita) di periodo		18.180	17.472
di cui:			
Utile (perdita) di pertinenza di terzi		1.572	5.353
Utile (perdita) di pertinenza del Gruppo		16.608	12.119
Utile (perdita) per azione base (Euro/cents)	B.6.5.13	26,35	19,14
Utile (perdita) per azione diluita (Euro/cents)	B.6.5.13	26,35	19,14

B.2. Conto Economico Complessivo Consolidato

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	<i>Note</i>	2022	2021
Risultato di periodo		18.180	17.472
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:			
Utili (perdite) attuariali dei piani a benefici definiti	B.6.5.25	1.146	98
Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite) che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio		0	0
Totale altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio, al netto dell'effetto fiscale		1.146	98
Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) dell'esercizio			
Differenze di cambio da conversione delle gestioni estere	B.6.5.32.2.2.2	1.686	3.490
Variazione netta della riserva di cash flow hedge	B.6.5.32.2.2.2	2.452	(1.990)
Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite) che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	B.6.5.32.2.2.2	(565)	594
Totale altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio, al netto dell'effetto fiscale		3.573	2.094
Totale altre componenti di conto economico complessivo al netto degli effetti fiscali:		4.719	2.192
Totale risultato complessivo del periodo		22.899	19.664
di cui:			
Risultato complessivo di pertinenza di terzi utile / (perdita)		1.252	5.225
Risultato complessivo di pertinenza di Gruppo		21.647	14.439

B.3. Situazione Patrimoniale - Finanziaria Consolidata

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	<i>Note</i>	31/12/2022	31/12/2021
Immobili, impianti e macchinari	B.6.5.15	101.332	93.324
Avviamento	B.6.5.16	49.936	50.115
Attività immateriali a vita utile definita	B.6.5.18	28.584	30.818
Attività per diritti d'uso	B.6.5.18.1	12.364	10.211
Partecipazioni in società collegate	B.6.5.10	0	0
Attività fiscali per imposte anticipate	B.6.5.27	22.480	26.249
Attività per Strumenti finanziari derivati non correnti	B.6.5.31	1.981	208
Altri crediti e altre attività	B.6.5.19	1.056	1.388
Attività non correnti		217.733	212.313
Crediti commerciali	B.6.5.20	48.491	82.186
Rimanenze	B.6.5.21	101.453	84.861
Altri crediti correnti	B.6.5.22	5.520	5.413
Crediti tributari correnti	B.6.5.28.1	27.473	24.575
Attività per Strumenti finanziari derivati correnti	B.6.5.31	2.661	664
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	B.6.5.30.1	67.727	99.673
Attività correnti		253.325	297.372
Attività destinate alla dismissione		0	0
Totale Attività		471.058	509.685
Passività per benefici ai dipendenti	B.6.5.25	7.988	10.380
Fondi rischi ed oneri non correnti	B.6.5.26	17.768	21.830
Passività fiscali per imposte differite	B.6.5.27	7.835	5.874
Passività per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori	B.6.5.30.3	9.831	8.314
Finanziamenti bancari e mutui non correnti	B.6.5.30.2	54.774	77.866
Altri debiti non correnti	B.6.5.23	1.000	6.546
Debiti tributari non correnti	B.6.5.28.2	0	0
Passività per Strumenti finanziari derivati non correnti	B.6.5.31.1	0	0
Passività non correnti		99.196	130.810
Fondi rischi ed oneri correnti	B.6.5.26	14.344	22.069
Passività per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori correnti	B.6.5.30.3	4.192	4.106
Finanziamenti bancari e mutui correnti	B.6.5.30.2	42.812	44.543
Debiti commerciali	B.6.5.29	139.571	141.222
Altri debiti correnti	B.6.5.24	23.075	27.857
Debiti tributari correnti	B.6.5.28.2	8.168	14.536
Passività per Strumenti finanziari derivati correnti	B.6.5.31	1.739	398
Passività correnti		233.901	254.731
Passività direttamente attribuibili ad attività destinate alla dismissione		0	0
Capitale sociale	B.6.5.32.2.1	12.665	12.665
Riserve di capitale	B.6.5.32.2.2.1	71.123	71.123
Riserva di copertura e traduzione	B.6.5.32.2.2.2	(10.948)	(14.904)
Azioni proprie	B.6.5.32.2.3	(1.703)	0
Riserva per valutazione utili/perdite attuariali	B.6.5.25	(2.220)	(3.159)
Riserve di utili	B.6.5.32.2.2.3	47.006	39.386
Risultato dell'esercizio del Gruppo		16.608	12.119
Patrimonio netto di Gruppo	B.6.5.32.2	132.531	117.230
Capitale e riserva di terzi		3.858	1.561
Risultato di terzi	B.6.5.32.1.1	1.572	5.353
Patrimonio netto di terzi	B.6.5.32.1.1	5.430	6.914
Patrimonio netto consolidato	B.6.5.32	137.961	124.144
Totale patrimonio netto e passività		471.058	509.685

B.4. Rendiconto Finanziario Consolidato

	31/12/2022	31/12/2021
Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile del periodo	18.180	17.472
Rettifiche per:		
-Ammortamento di immobili, impianti e macchinari	12.187	13.393
-Ammortamento di attività immateriali	11.342	11.436
-Perdite per riduzione di valore di attività materiali, immateriali e avviamento	0	3.785
(Proventi) ed oneri su cambi	(998)	(257)
-Interessi TFR e altre attualizzazioni	309	64
-Oneri finanziari netti	1.370	1.290
-Accantonamenti a fondi rischi, ristrutturazione e LTI	5.143	23.278
-Accantonamento a fondo svalutazione magazzino	(3.711)	3.115
-Accantonamento a fondo svalutazione crediti	(787)	1.061
-Altre variazioni	(1.093)	(13.968)
-Imposte sul reddito	16.711	8.301
Sub-Totale	58.653	68.970
Variazioni di:		
-Rimanenze	(11.645)	(16.566)
-Crediti commerciali	35.977	5.428
-Altri crediti e altri crediti tributari	(5.774)	811
-Debiti commerciali	(3.824)	7.397
-Altri debiti e altri debiti tributari	(5.772)	(5.724)
-Fondi e benefici ai dipendenti	(18.407)	(292)
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	49.208	60.024
Imposte sul reddito pagate	(6.465)	(7.519)
Disponibilità liquide nette generate/(assorbite) dall'attività operativa	42.743	52.505
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Incassi dalla vendita di immobili, impianti e macchinari		
Incassi dalle vendite di attività finanziarie e partecipazioni in controllate	11.806	
Acquisto di società controllata, al netto della liquidità acquisita	(11.452)	(9.969)
Acquisto di immobili, impianti e macchinari	(18.375)	(13.794)
Acquisto di attività immateriali	(4.885)	(9.742)
Acquisto di altre attività finanziarie	0	
Disponibilità liquide nette generate/(assorbite) dall'attività di investimento	(34.712)	(21.699)
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incassi da strumenti finanziari derivati, altre attività finanziarie e dall'accensione di passività bancarie	350	14.216
Pagamento per acquisto di azioni proprie	(1.703)	0
Rimborsi di passività finanziarie bancarie	(24.745)	0
Rimborsi di passività finanziarie legate all'acquisto di partecipazioni	(1.475)	0
Pagamento di debiti per leasing	(4.531)	(2.211)
Dividendi pagati	(4.849)	(765)
Interessi Pagati	(2.763)	(2.301)
Disponibilità liquide nette generate/(assorbite) dall'attività di finanziamento	(39.716)	8.939
Incremento/ (decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(31.685)	39.745
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 1 gennaio	99.673	59.147
Effetto della fluttuazione dei cambi sulle disponibilità liquide	(261)	781
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla data	67.727	99.673

B.5. Prospetto dei movimenti del Patrimonio Netto Consolidato

Dati in migliaia di Euro	Capitale sociale	Riserve di capitale	Acquisto/Vendita azioni proprie	Riserva di copertura, traduzione, TFR	Riserve di utili	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Patrimonio netto consolidato
31/12/2020	12.665	71.123	-	(20.826)	42.621	(1.787)	103.796	17.216	121.012
Variazione del fair value dei derivati di copertura (cash flow hedges) al netto dell'effetto fiscale	-	-	-	(1.397)	1	-	(1.396)	-	(1.396)
Utili/ perdite attuariali TFR	-	-	-	105	-	-	105	(7)	98
Differenze cambio derivanti dalla traduzione di bilanci esteri	-	-	-	3.611	-	-	3.611	(121)	3.490
Totale utili (perdite) iscritte direttamente a patrimonio netto nel periodo	-	-	-	2.319	1	-	2.320	(128)	2.192
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	12.119	12.119	5.353	17.472
Totale utili (perdite) rilevati a conto economico complessivo nell'esercizio	-	-	-	2.319	1	12.119	14.439	5.225	19.664
Allocazione del risultato d'esercizio	-	-	-	-	(1.787)	1.787	-	-	-
Variazione da dividendi distribuiti	-	-	-	-	-	-	-	(765)	(765)
Variazione % di possesso	-	-	-	439	(250)	-	189	(14.717)	(14.528)
Altri movimenti	-	-	-	5	(1.199)	-	(1.194)	(45)	(1.239)
31/12/2021	12.665	71.123	-	(18.063)	39.386	12.119	117.230	6.914	124.144
31/12/2021	12.665	71.123	-	(18.063)	39.386	12.119	117.230	6.914	124.144
Variazione del fair value dei derivati di copertura (cash flow hedges) al netto dell'effetto fiscale	-	-	-	1.887	-	-	1.887	-	1.887
Utili/ perdite attuariali TFR	-	-	-	1.074	-	-	1.074	72	1.146
Differenze cambio derivanti dalla traduzione di bilanci esteri	-	-	-	2.078	-	-	2.078	(392)	1.686
Totale utili (perdite) iscritte direttamente a patrimonio netto nel periodo	-	-	-	5.039	-	-	5.039	(320)	4.719
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	16.608	16.608	1.572	18.180
Totale utili (perdite) rilevati a conto economico complessivo nell'esercizio	-	-	-	5.039	-	16.608	21.647	1.252	22.899
Allocazione del risultato d'esercizio	-	-	-	-	12.119	(12.119)	-	-	-
Variazione da dividendi distribuiti	-	-	-	-	(3.773)	-	(3.773)	(1.076)	(4.849)
Variazione % di possesso	-	-	-	(136)	(648)	-	(784)	(1.666)	(2.450)
Altri movimenti	-	(1.703)	(8)	-	(78)	-	(1.789)	6	(1.783)
31/12/2022	12.665	71.123	(1.703)	(13.168)	47.006	16.608	132.531	5.430	137.961

B.6. Note esplicative al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022

INDICE

- B.6.1 Struttura e attività del Gruppo
- B.6.2 Principi contabili e criteri di consolidamento
- B.6.3. Principali decisioni assunte nell'applicazione dei principi contabili e scelte valutative ed utilizzo di stime significative nel contesto del Gruppo
- B.6.4. Composizione e variazione dell'area di consolidamento
- B.6.5. Note sul Conto Economico, sulla Situazione Patrimoniale - Finanziaria e sul Rendiconto Finanziario Consolidati
- B.6.6. Impegni, garanzie e passività potenziali
- B.6.7. Informazioni sulla gestione dei rischi
- B.6.8. Informativa ai sensi dello IAS 24 sulla retribuzione del Management e sulle parti correlate
- B.6.9. Contributi pubblici ex art. 1, commi 125-129, della legge n 124/2017
- B.6.10 Informativa ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti CONSOB
- B.6.11 Eventi successivi
- B.6.12 Altre informazioni

B.6.1. Struttura e attività del Gruppo

La Elica S.p.A. è una società di diritto italiano con sede in Fabriano (Ancona, Italia). Il Gruppo opera nella produzione e vendita di prodotti *Cooking*, in particolare di cappe da aspirazione per uso domestico e piani cottura aspiranti e nella produzione e vendita di motori elettrici.

Per approfondimenti riguardo le principali attività svolte dalla Società e dalle sue controllate, nonché la sede legale e le altre sedi della Società, si rimanda alla Relazione sulla gestione al punto A.14. Struttura del Gruppo Elica e Area di consolidamento.

B.6.2. Principi contabili e criteri di consolidamento

Il Bilancio Consolidato è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards, emessi dall'International Accounting Standard Board e omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del D. Lgs. n. 38/2005 e ai correlati regolamenti CONSOB.

B.6.2.1 Principi generali

La valutazione delle voci è fatta ispirandosi ai principi generali della prudenza e della competenza e nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

B.6.2.2 Altre informazioni generali

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022 del Gruppo Elica è comparato con il Bilancio Consolidato dell'esercizio precedente ed è costituito dal Conto Economico Consolidato, dal Conto Economico Complessivo Consolidato, dalla Situazione Patrimoniale - Finanziaria Consolidata, dal Rendiconto Finanziario Consolidato e dal Prospetto dei Movimenti di Patrimonio Netto Consolidato, nonché dalle presenti Note esplicative.

Gli schemi di bilancio e le note esplicative rispettano il contenuto minimo richiesto dai principi contabili internazionali, integrato dalle disposizioni, ove applicabili, previste dal legislatore nazionale e dalla CONSOB.

Il Gruppo non ha apportato cambiamenti nei principi contabili applicati fra i dati comparativi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021, salvo quanto riportato nel successivo paragrafo B.6.2.6 "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2022", dedicato a questo scopo.

Il bilancio è redatto in euro e i dati sono presentati in migliaia di Euro.

Il rendiconto finanziario è redatto secondo il metodo indiretto. Si basa sulla classificazione dei flussi di cassa generati rispettivamente dalla Gestione Operativa, dagli Investimenti e dall'Attività di Finanziamento, in linea con quanto previsto dallo IAS 7. In particolare, per Attività della Gestione Operativa si intendono quelle relative alle attività che producono ricavi e che non siano di Investimento e di Finanziamento. Le attività di Investimento sono quelle relative all'acquisto e alla cessione di *Fixed Assets* e altri investimenti, mentre le attività di Finanziamento sono quelle che risultano in cambio delle fonti di finanziamento, quindi nell'ampiezza e nella composizione del capitale sociale e riserve di sovrapprezzo e dei finanziamenti in capo al Gruppo. Utili e perdite su cambi non realizzati derivanti dalla variazione dei tassi di cambio non sono flussi di cassa. Comunque, l'effetto di tale variazione di cambio nelle disponibilità liquide è rappresentato per riconciliare la variazione della voce Disponibilità Liquide tra l'inizio e la fine del periodo. Tale ammontare è però presentato in modo separato.

ESEF e relativi adempimenti

A partire dal bilancio al 31 dicembre 2021 diventa operativa la richiesta della normativa europea definita Transparency di presentare il bilancio nel formato xhtml e di taggare tutti i numeri degli schemi del bilancio consolidato e i dati dell'emittente con il formato ixbrl. A partire dal presente bilancio al 31 dicembre 2022 è necessario marcare anche le note esplicative tramite i *tag* dei blocchi di note.

B.6.2.3 Autorizzazione alla pubblicazione

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 16 Marzo 2023 che ne ha autorizzato la pubblicazione.

B.6.2.4 Criteri di consolidamento

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022 include il bilancio della società e delle imprese da essa controllate direttamente o indirettamente (le controllate). Il controllo esiste quando il Gruppo ha contemporaneamente il potere decisionale sulla partecipata, il diritto a risultati (positivi o negativi) variabili e la capacità di utilizzare il proprio potere decisionale per determinare l'ammontare dei risultati rivenienti dalla sua partecipazione nell'entità.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 della Capogruppo Elica S.p.A e della controllata italiana EMC Fime è stato redatto in base ai principi contabili internazionali come previsto dal D.Lgs. n. 38/2005 e dai correlati regolamenti CONSOB. Il bilancio della sua controllata italiana Airforce è stato redatto in base a quanto previsto dal Codice Civile, integrato, laddove necessario, da principi contabili emessi dall'OIC, e, ove mancanti, da quelli emessi dallo IASB.

Tutte le società del Gruppo hanno prodotto i dati e le informazioni necessari per la redazione del Bilancio Consolidato predisposto secondo i principi IFRS.

Per quanto riguarda la composizione dell'area di consolidamento si rinvia al successivo paragrafo B.6.4. "Composizione e variazione dell'area di consolidamento" .

In caso di entrate o uscite nell'area di consolidamento in corso d'anno, i risultati economici delle imprese controllate acquisite o cedute nel corso dell'esercizio sono inclusi nel Conto Economico consolidato dall'effettiva data di acquisizione fino all'effettiva data di cessione.

Tutte le operazioni significative intercorse fra le imprese del Gruppo e i relativi saldi sono eliminati nel consolidamento.

Le minusvalenze e le plusvalenze derivanti da cessioni infragruppo di beni strumentali sono elise, ove ritenute significative.

La quota di interessenza degli azionisti di minoranza nelle attività nette delle controllate consolidate è identificata separatamente rispetto al Patrimonio Netto di Gruppo (Patrimonio Netto di Terzi). Il Patrimonio Netto di Terzi include la quota di pertinenza di Terzi alla data dell'acquisizione originaria, come meglio delineato di seguito, e le variazioni di Patrimonio Netto dopo tale data.

B.6.2.4.1 Consolidamento di imprese estere e criteri di conversione di poste in valuta

Le attività e le passività di imprese estere consolidate espresse in una moneta diversa dall'Euro sono convertite utilizzando i tassi di cambio alla data di riferimento dei bilanci; i proventi e gli oneri sono invece convertiti al cambio medio dell'esercizio. Le differenze di conversione risultanti sono incluse nella Riserva di Traduzione del Patrimonio Netto fino alla cessione della partecipazione.

Le società estere aventi una moneta diversa dall'Euro presenti nel perimetro di consolidamento in data 31 dicembre 2022 sono Elica Group Polska Sp.zo.o, ELICAMEX S.A. de C.V., ARIAFINA CO., LTD, Elica Inc., Zhejiang Elica Putian Electric Co. Ltd e Elica Trading LLC. che utilizzano rispettivamente lo Zloty polacco, il Peso messicano, lo Yen giapponese, il Dollaro statunitense, il Renminbi Cinese ed il Rublo Russo come moneta di conto.

I tassi applicati nella traduzione, sono riportati nella tavola che segue:

	Medio 2022	Medio 2021		31-dic-22	31-dic-21	
EUR	1,00	1,00	0,00%	1,00	1,00	0,00%
USD	1,05	1,18	(11,02%)	1,07	1,13	(5,31%)
PLN	4,69	4,57	2,63%	4,68	4,60	1,74%
INR		88,04	(100,00%)		88,04	(100,00%)
RUB	74,00	87,15	(15,09%)	78,14	85,30	(8,39%)
CNY	7,08	7,63	(7,21%)	7,36	7,19	2,36%
MXN	21,19	23,99	(11,67%)	20,86	23,14	(9,85%)
JPY	138,03	129,88	6,28%	140,66	130,38	7,88%

Fonte dati BCE

Il cambio riportato qui sopra per il 2021 in riferimento alle transazioni INR è quello usato per il deconsolidamento di Elica India P.B nel 2021.

B.6.2.4.2 Aggregazioni di imprese

Le aggregazioni aziendali sono rilevate secondo il metodo dell'acquisizione (*acquisition method*). Secondo tale metodo il corrispettivo trasferito in un'aggregazione aziendale è valutato al *fair value*, calcolato come la somma dei *fair value* delle attività trasferite e delle passività assunte dal Gruppo alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'impresa acquisita. Gli oneri accessori alla transazione sono rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

Alla data di acquisizione, le attività identificabili acquisite e le passività assunte sono rilevate al *fair value* a tale data; costituiscono un'eccezione le seguenti poste, che sono invece valutate secondo il loro principio di riferimento:

- Imposte differite attive e passive;
- Attività e passività per benefici ai dipendenti;
- Passività o strumenti di capitale relativi a pagamenti basati su azioni dell'impresa acquisita o pagamenti basati su azioni relativi al Gruppo emessi in sostituzione di contratti dell'impresa acquisita;
- Attività destinate alla vendita e *Discontinued Operation*.

L'avviamento è determinato come l'eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di pertinenza di terzi e del *fair value* dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al *fair value* delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione. Se il valore delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione eccede la somma dei corrispettivi trasferiti, del valore del patrimonio netto di pertinenza di terzi e del *fair value* dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, tale eccedenza è rilevata immediatamente nel conto economico come provento derivante dalla transazione conclusa.

Le quote del patrimonio netto di interessenza di terzi, alla data di acquisizione, possono essere valutate al *fair value* oppure al *pro-quota* del valore delle attività nette riconosciute per l’impresa acquisita. La scelta del metodo di valutazione è effettuata transazione per transazione.

Nel caso di acquisizione per fasi di una società controllata, si realizza un’aggregazione aziendale solo nel momento in cui è acquisito il controllo e, in questo momento, tutte le attività nette identificabili della società acquisita devono essere valutate al *fair value*; le interessenze di terzi devono essere valutate sulla base del loro *fair value* oppure sulla base della quota proporzionale del *fair value* delle attività nette identificabili della società acquisita.

In un’acquisizione per fasi del controllo di una partecipata, la partecipazione precedentemente detenuta, sino a quel momento contabilizzata, deve essere trattata come se fosse stata venduta e riacquisita alla data in cui si acquisisce il controllo. Tale partecipazione deve pertanto essere valutata al suo *fair value* alla data di acquisizione e gli utili e le perdite conseguenti a tale valutazione devono essere rilevati nel conto economico. Inoltre, ogni valore precedentemente rilevato nel patrimonio netto come Altri utili e perdite complessive, che dovrebbe essere imputato a conto economico a seguito della cessione dell’attività cui si riferisce, deve essere riclassificato nel conto economico. L’avviamento o il provento derivanti dall’acquisizione del controllo di un’impresa controllata devono essere determinati come sommatoria tra il prezzo corrisposto per l’ottenimento del controllo, il valore delle interessenze di terzi (valutate secondo uno dei metodi consentiti dal principio), il *fair value* della partecipazione di minoranza precedentemente detenuta, al netto del *fair value* delle attività nette identificabili acquisite.

Gli eventuali corrispettivi sottoposti a condizione sono considerati parte del prezzo di trasferimento delle attività nette acquisite e sono valutati al *fair value* alla data di acquisizione. Analogamente, se il contratto di aggregazione prevede il diritto alla restituzione di alcune componenti del prezzo al verificarsi di alcune condizioni, tale diritto è classificato come attività dall’acquirente. Eventuali successive variazioni del *fair value* devono essere rilevate a rettifica del trattamento contabile originario solo se esse sono determinate da maggiori o migliori informazioni circa tale *fair value* e se si verificano entro 12 mesi dalla data di acquisizione; tutte le altre variazioni devono essere rilevate a conto economico.

Una volta ottenuto il controllo di un’impresa, le transazioni in cui la controllante acquisisce o cede ulteriori quote di minoranza senza modificare il controllo esercitato sulla controllata sono delle transazioni con i soci e pertanto devono essere riconosciute a patrimonio netto. Ne consegue che il valore contabile della partecipazione di controllo e delle interessenze di terzi devono essere rettificati per riflettere la variazione di interessenza nella controllata e ogni differenza tra l’ammontare della rettifica apportata alle interessenze di terzi ed il *fair value* del prezzo pagato o ricevuto a fronte di tale transazione è rilevata direttamente nel patrimonio netto ed è attribuita ai soci della controllante. Non vi saranno rettifiche al valore dell’avviamento ed utili o perdite rilevati nel conto economico. Gli oneri accessori derivanti da tali operazioni devono, inoltre, essere iscritti a patrimonio netto in accordo con quanto richiesto dallo IAS 32 al paragrafo 35.

Le aggregazioni aziendali avvenute prima del 1° gennaio 2010 sono state rilevate secondo la precedente versione dell’IFRS 3.

B.6.2.4.3 Partecipazioni in società collegate e *joint venture*

Una collegata è un’impresa nella quale il Gruppo è in grado di esercitare un’influenza notevole, ma non il controllo né il controllo congiunto, attraverso la partecipazione alle decisioni sulle politiche finanziarie e operative della partecipata.

Una *joint venture* è un accordo contrattuale mediante il quale il Gruppo intraprende con altri partecipanti un’attività economica sottoposta a controllo congiunto. Per controllo congiunto si intende la condivisione per contratto del controllo su un’attività economica ed esiste solo quando le

decisioni strategiche finanziarie e operative dell'attività richiedono il consenso unanime delle parti che condividono il controllo.

I risultati economici e le attività e passività delle imprese collegate e delle *joint venture* sono rilevati nel Bilancio Consolidato utilizzando il metodo del Patrimonio Netto, ad eccezione dei casi in cui sono classificate come detenute per la vendita.

Secondo tale metodo, le partecipazioni nelle imprese collegate e nelle *joint venture* sono rilevate nello Stato Patrimoniale al costo, rettificato per le variazioni successive all'acquisizione nelle attività nette delle collegate, al netto di eventuali perdite di valore delle singole partecipazioni. Le perdite delle collegate e delle *joint venture* eccedenti la quota di interessenza del Gruppo nelle stesse non sono rilevate, a meno che il Gruppo non abbia assunto una obbligazione per la copertura delle stesse. L'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del valore corrente delle attività, passività e passività potenziali identificabili della collegata alla data di acquisizione è riconosciuto come Avviamento. L'Avviamento è incluso nel valore di carico dell'investimento ed è assoggettato a *test di impairment*. Il minor valore del costo di acquisizione rispetto alla percentuale di spettanza del Gruppo del *fair value* delle attività, passività e passività potenziali identificabili della collegata alla data di acquisizione è accreditato a Conto Economico nell'esercizio dell'acquisizione. Con riferimento alle operazioni intercorse fra un'impresa del Gruppo e una collegata o una *joint venture*, gli utili e le perdite non realizzati sono eliminati in misura pari alla percentuale di partecipazione del Gruppo nella collegata e nella *joint venture*, ad eccezione del caso in cui le perdite non realizzate costituiscano l'evidenza di una riduzione nel valore dell'attività trasferita.

B.6.2.5 Principi contabili e criteri di valutazione

I più significativi principi contabili e criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio Consolidato vengono qui di seguito precisati.

B.6.2.5.1 Immobili, impianti e macchinari

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori direttamente attribuibili, rettificato per alcuni beni in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione antecedenti il 1° gennaio 2004 e ritenute rappresentative del *fair value* del bene al momento in cui la rivalutazione è stata effettuata (cosiddetto *deemed cost* ai sensi del IFRS 1).

L'ammortamento viene determinato in funzione della loro stimata vita utile, e comunque a quote costanti, sul costo dei beni al netto dei relativi valori residui, applicando le seguenti aliquote percentuali:

Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	6% -15%
Attrezzature ind.li e comm.li	10% -25%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettroniche	20%
Automezzi	20%
Mezzi di trasporto	25%

Il costo di acquisto è rettificato dei contributi in conto impianti già deliberati a favore delle società del Gruppo. Tali contributi partecipano al risultato economico rettificando gradatamente l'ammontare di competenza degli ammortamenti in base alla vita utile dei cespiti a cui si riferiscono.

I costi di manutenzione, riparazione, ampliamento, ammodernamento e sostituzione che non si traducono in aumento significativo e misurabile di capacità produttiva e di vita utile del bene sono imputati al Conto Economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti.

B.6.2.5.2 Avviamento

L'Avviamento derivante dall'acquisizione di una controllata o da altre operazioni di aggregazione aziendale rappresenta l'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del *fair value* delle attività, passività e passività potenziali identificabili della controllata alla data di acquisizione.

Ad ogni data di bilancio il Gruppo rivede il valore recuperabile dell'avviamento per determinare se vi siano indicazioni che questo abbia subito riduzioni di valore e determinare l'eventuale importo della svalutazione. La svalutazione è rilevata immediatamente nel Conto Economico e in caso di recupero di valore non viene successivamente ripristinata.

In caso di cessione di un'impresa controllata, l'ammontare dell'Avviamento ad essa attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

Gli avviamenti derivanti da acquisizioni effettuate prima del 1° gennaio 2004 sono mantenuti ai valori risultanti dall'applicazione dei principi contabili italiani a tale data dopo essere stati assoggettati ad *impairment test*.

B.6.2.5.3 Attività immateriali a vita utile definita

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 - Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

La vita utile delle attività immateriali può essere qualificata come definita o indefinita. Le attività immateriali a vita utile definita sono ammortizzate in quote mensili costanti nel corso del periodo. Si è ritenuto, in base alle stime del Management e degli esperti, che i software più rilevanti in capo al Gruppo abbiano una vita utile di 7 anni. La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti sono apportati con applicazione prospettica.

Le attività immateriali con vita utile indefinita non sono ammortizzate ma sono sottoposte annualmente o, più frequentemente, ogni qualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore, a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore.

Attualmente il Gruppo ha soltanto attività immateriali a vita utile definita.

B.6.2.5.3.1 Costi di ricerca e Costi di sviluppo

I costi di ricerca sono rilevati nel Conto Economico nel momento in cui sono sostenuti.

I costi di sviluppo sostenuti in relazione ad un determinato progetto sono capitalizzati quando tutte le seguenti condizioni sono rispettate:

- i costi possono essere determinati in modo attendibile;
- è dimostrabile la fattibilità tecnica del prodotto;
- i volumi e i prezzi attesi indicano che i costi sostenuti nella fase di sviluppo genereranno benefici economici futuri;
- esiste la disponibilità di adeguate risorse tecniche e finanziarie per il completamento dello sviluppo del progetto.

Qualora le condizioni elencate non siano rispettate, si procede con l'iscrizione del costo nel Conto Economico.

I costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati in base ad un criterio sistematico, a partire dall'inizio della produzione del prodotto a cui tali costi si riferiscono e lungo la vita stimata del prodotto.

La recuperabilità dei costi di sviluppo capitalizzati viene valutata annualmente, o con cadenza più ravvicinata, quando un indicatore nel corso dell'esercizio possa generare dubbi sulla recuperabilità del valore netto contabile. L'analisi di recuperabilità comporta la formulazione di stime da parte degli Amministratori, in quanto dipendente dai flussi di cassa derivanti dalla vendita dei prodotti commercializzati dal Gruppo. Tali stime sono condizionate sia dalla complessità delle assunzioni alla base delle proiezioni dei ricavi e della marginalità futura che delle scelte industriali strategiche effettuate dagli Amministratori.

B.6.2.5.4. Perdite di valore (“*Impairment Test*”)

Ad ogni data di bilancio, e comunque una volta all'anno, il Gruppo verifica l'esistenza di eventi o circostanze tali da mettere in dubbio la recuperabilità del valore delle attività materiali ed immateriali a vita utile definita e, in presenza di indicatori di perdita, procede alla stima del valore recuperabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore.

L'avviamento e le attività immateriali a vita utile indefinita, incluse le attività immateriali in corso, sono assoggettati a tale verifica (*impairment test*) almeno annualmente e ogni qualvolta vi sia una indicazione di una possibile perdita di valore. L'*impairment test* consiste nel confronto tra il valore contabile dell'attività con il suo ammontare recuperabile, definito come il maggiore fra il *fair value* al netto dei costi di vendita ed il valore d'uso. L'eventuale eccedenza del valore contabile determina la svalutazione per perdita di valore. Una svalutazione per perdita di valore è rilevata nel Conto Economico. Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività è incrementato fino al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è rilevato nel Conto Economico.

Con riferimento all'avviamento, il valore recuperabile è determinato dagli Amministratori attraverso il calcolo del valore in uso dell'unità generatrice di cassa (“*Cash Generating Unit*” o anche CGU). Le *Cash Generating Unit* sono state individuate coerentemente con la struttura organizzativa e di *business* del Gruppo, come aggregazioni omogenee che generano flussi di cassa in entrata autonomi, derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad essa imputabile. La svalutazione per perdita di valore dell'avviamento è rilevata nel Conto Economico e, diversamente da quanto avviene con riferimento alle altre attività materiali ed immateriali, non viene ripristinata negli esercizi successivi in caso di recupero di valore.

B.6.2.5.5 IFRS 16 *Leasing*

Alla data di decorrenza del *leasing*, il Gruppo rileva l'attività per il diritto d'uso e le passività del *leasing*. L'attività per il diritto d'uso viene inizialmente valutata al costo, e successivamente al costo al netto dell'ammortamento e delle perdite per riduzione di valore cumulati, e rettificata al fine di riflettere le rivalutazioni della passività del *leasing*.

Il Gruppo valuta la passività del *leasing* al valore attuale dei pagamenti dovuti per i canoni di *leasing* non versati alla data di decorrenza, attualizzandoli, utilizzando il tasso di interesse implicito del *leasing*. Laddove non sia possibile determinare tale tasso con facilità, il gruppo utilizza il tasso di finanziamento marginale.

La passività del *leasing* viene successivamente incrementata degli interessi che maturano su detta passività e diminuita dei pagamenti dovuti per il *leasing* effettuati ed è rivalutata in caso di modifica dei futuri pagamenti dovuti per il *leasing* derivanti da una variazione dell'indice o tasso, in caso di modifica dell'importo che il gruppo prevede di dover pagare a titolo di garanzia sul valore residuo o

quando il Gruppo modifica la sua valutazione con riferimento all'esercizio o meno di un'opzione di acquisto, di proroga o risoluzione.

Il Gruppo ha stimato la durata del *leasing* di alcuni contratti nei quali agisce da locatario e che prevedono opzioni di rinnovo. La valutazione del Gruppo circa l'esistenza o meno della ragionevole certezza di esercitare l'opzione influenza la stima della durata del *leasing*, impattando in maniera significativa l'importo delle passività del *leasing* e delle attività per il diritto d'uso rilevate.

B.6.2.5.6 Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore fra costo di acquisto o di produzione e valore netto di realizzo. Per la valutazione delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, il costo di acquisto è stato determinato secondo il metodo del costo medio ponderato.

Per la valutazione dei prodotti finiti, prodotti in corso di lavorazione e semilavorati, il costo industriale di produzione è stato determinato considerando oltre al costo dei materiali impiegati anche i costi industriali di diretta ed indiretta imputazione.

Il valore netto di realizzo rappresenta il prezzo di vendita stimato meno i costi di completamento previsti e le spese necessarie per realizzare la vendita.

Le giacenze di articoli obsoleti o a lento rigiro sono svalutate tenendo conto delle possibilità di utilizzo e di realizzo.

B.6.2.5.7. Crediti commerciali e altri crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, che è in generale rappresentativo del loro *fair value*. In caso di differenze significative tra valore nominale e *fair value*, i crediti sono iscritti in bilancio al *fair value*.

Il valore dei crediti è rettificato attraverso l'iscrizione di appositi fondi svalutazione crediti per tenere conto del rischio di inesigibilità dei crediti stessi. Le svalutazioni sono determinate in misura pari alla differenza tra il valore di carico dei crediti ed il valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati, scontati al tasso di interesse effettivo, calcolato alla data di iscrizione del credito.

B.6.2.5.8 Altre attività finanziarie

Le attività finanziarie diverse dai crediti commerciali, finanziamenti e dalle disponibilità liquide sono iscritte in bilancio inizialmente a *fair value*, inclusivo degli oneri direttamente connessi alla transazione.

B.6.2.5.9 Attività non correnti detenute per la vendita

Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) classificati come detenuti per la vendita sono valutati al minore tra il loro precedente valore di carico e il valore di mercato al netto dei costi di vendita.

Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) sono classificati come detenuti per la vendita, quando si prevede che il loro valore di carico sarà recuperato mediante un'operazione di cessione invece che attraverso il loro utilizzo nell'attività operativa dell'impresa. Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è altamente probabile, l'attività (o il gruppo di attività) è disponibile per un'immediata vendita nelle sue condizioni attuali e conseguentemente il Management ha preso un impegno per la vendita, che dovrebbe concludersi entro dodici mesi dalla data di classificazione in questa voce.

B.6.2.5.10 Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide includono la cassa, i conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda

e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

B.6.2.5.11 Debiti commerciali e altri debiti

I debiti commerciali sono iscritti in bilancio al valore nominale, che è in generale rappresentativo del loro *fair value*. In caso di differenze significative tra valore nominale e *fair value*, i debiti commerciali sono iscritti in bilancio al *fair value*, e sono successivamente valutati in base al costo ammortizzato, con il metodo del tasso di interesse effettivo.

B.6.2.5.12 Altre passività finanziarie

Le altre passività finanziarie sono iscritte in bilancio al valore nominale, che è in generale rappresentativo del loro *fair value*. In caso di differenze significative tra valore nominale e *fair value*, sono iscritte in bilancio al *fair value*, e sono successivamente valutate in base al costo ammortizzato, con il metodo del tasso di interesse effettivo.

B.6.2.5.13 Debiti verso banche e altri finanziatori

I debiti verso banche, costituiti da finanziamenti a medio e lungo termine e da scoperti bancari, ed i debiti verso altri finanziatori, sono iscritti in bilancio in base agli importi incassati, al netto dei costi dell'operazione, e sono successivamente valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

B.6.2.5.14 Strumenti derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura

Il Gruppo utilizza strumenti finanziari derivati a copertura dei rischi di cambio, di tasso di interesse e di variazioni nei prezzi di mercato delle *commodities*.

Tali strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al *fair value* alla data in cui il contratto derivato è sottoscritto e, successivamente, sono valutati nuovamente al *fair value*. I derivati sono contabilizzati come attività finanziarie quando il *fair value* è positivo e come passività finanziarie quando il *fair value* è negativo.

Coerentemente con quanto stabilito dai Principi Contabili Internazionali, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* solo quando, all'inizio della copertura, esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa, si presume che la copertura sia altamente efficace, l'efficacia può essere attendibilmente misurata e la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati al *fair value*. Quando gli strumenti derivati hanno le caratteristiche per essere contabilizzati secondo l'*hedge accounting*, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- *Fair value hedge* – se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del valore corrente di una attività o di una passività di bilancio o di un impegno irrevocabile che può determinare effetti sul conto economico, la variazione del *fair value* del derivato di copertura è rilevato nel conto economico e la variazione del *fair value* dello strumento coperto attribuibile al rischio coperto è rilevato come parte del valore di carico dell'elemento coperto ed è inoltre rilevato nel conto economico. Nel caso di un impegno irrevocabile, il *fair value* della componente relativa al rischio coperto è iscritto nello stato patrimoniale come attività o passività, andando a rettificare la voce di stato patrimoniale che sarà interessata dall'impegno irrevocabile al momento del suo realizzo.

- *Cash flow hedge* – se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa di una attività o di una passività di bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile o di un impegno irrevocabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario è rilevata nel patrimonio netto ed esposta nel prospetto di conto economico complessivo; l'utile o la perdita cumulati sono stornati dal patrimonio netto e contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui viene rilevata l'operazione oggetto di copertura; l'utile o la perdita associati a una copertura, o a quella parte della copertura diventata inefficace, sono iscritti a conto economico quando l'inefficacia è rilevata.

Qualora non ricorrono le condizioni per l'applicazione dell'*'hedge accounting*, gli effetti derivanti dalla valutazione al "fair value" dello strumento finanziario derivato sono imputati direttamente a conto economico.

Relativamente alla gestione dei rischi collegati ai tassi di cambio e di interesse si rinvia allo specifico paragrafo¹⁰.

B.6.2.5.15 Azioni proprie

Le azioni proprie sono rilevate al costo e iscritte a riduzione del Patrimonio Netto. Gli utili e le perdite derivanti dalla negoziazione delle azioni proprie, al netto degli effetti fiscali connessi, vengono iscritti tra le riserve di Patrimonio Netto.

B.6.2.5.16 Benefici ai dipendenti

B.6.2.5.16.1 Piani successivi al rapporto di lavoro

Per i piani a benefici definiti, a cui il fondo trattamento di fine rapporto è assimilato, il costo relativo ai benefici forniti è determinato utilizzando il metodo della proiezione dell'unità di credito (*Projected Unit Credit Method*), effettuando le valutazioni attuariali alla fine di ogni esercizio.

Il Gruppo presenta nella situazione patrimoniale e finanziaria il fondo, riconosce nel conto economico le componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e gli oneri finanziari netti, e iscrive gli utili e le perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione della passività e delle attività tra gli Altri utili/(perdite) complessivi. Inoltre, il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti viene calcolato sulla base del tasso di sconto della passività.

Sino al 31 dicembre 2006, il fondo trattamento di fine rapporto (T.F.R.) delle società italiane era considerato un piano a benefici definiti. La disciplina di tale fondo è stata modificata dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007. Alla luce di tali modifiche, ed in particolare con riferimento alle società con almeno 50 dipendenti, tale istituto è ora da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al primo gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita.

B.6.2.5.16.2 Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

Nel caso in cui la società riconosca benefici addizionali ad alcuni membri dell'alta dirigenza e dipendenti attraverso piani di partecipazione al capitale (piani di *stock grant*), secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 - Pagamenti basati su azioni, tali piani rappresenterebbero una componente della

¹⁰ B.6.7. "Informazioni sulla gestione dei rischi" delle presenti Note Esplicative.

retribuzione dei beneficiari; pertanto il costo, rappresentato dal *fair value* di tali strumenti alla data di assegnazione, sarebbe rilevato a conto economico a quote costanti lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e quella di maturazione, con contropartita riconosciuta direttamente a patrimonio netto. Variazioni nel *fair value* successive alla data di assegnazione non avrebbero effetto sulla valutazione iniziale. Al 31 dicembre 2022 non ci sono piani in azioni in essere, solo piani monetari *phantom stock*. I piani in essere attribuiscono ai soggetti beneficiari un numero di *phantom stock*. Al realizzarsi delle condizioni di *vesting* e al ricorrere nel periodo previsto della condizione di permanenza del rapporto di lavoro, il beneficiario ottiene un pagamento in denaro pari al valore delle *phantom stock* maturate. Si tratta quindi di un piano *cash settled*. Il costo maturato nell'esercizio grava quindi sul conto economico e la *provision* relativa si concretizza in un fondo del passivo. Il Gruppo ha inoltre in essere piani monetari pluriennali. Anche in questo caso, il costo maturato nell'esercizio grava quindi sul conto economico e la *provision* relativa si concretizza in un fondo del passivo. Per maggiori informazioni si rimanda ai documenti informativi dei piani, nel sito web della società¹¹.

B.6.2.5.17 Fondi rischi e oneri

Il Gruppo provvede all'accantonamento di un fondo per rischi ed oneri qualora il rischio di soccombenza legato ad un'obbligazione derivante da un evento passato sia ritenuto probabile e una stima affidabile possa essere effettuata sull'ammontare dell'obbligazione. Il fondo è stanziato sulla base della miglior stima degli Amministratori dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio, e sono attualizzati quando l'effetto è significativo. Tali stime sono caratterizzate da una elevata complessità ed incertezza, e pertanto il valore dei fondi rischi ed oneri viene riesaminato periodicamente per riflettere la miglior stima corrente di ciascun accantonamento.

B.6.2.5.18 Ricavi

Il principio IFRS 15 - Ricavi definisce un quadro di riferimento complessivo per identificare il momento e l'importo dei ricavi da iscrivere in bilancio.

Le disposizioni dell'IFRS 15 forniscono i criteri di rilevazione e valutazione dei ricavi derivanti da contratti con la clientela prevedendo che la rilevazione dei ricavi sia basata sui seguenti 5 *step*: (i) identificazione del contratto con il cliente; (ii) identificazione delle *performance obligation* rappresentate dalle promesse contrattuali a trasferire beni e/o servizi a un cliente; (iii) determinazione del prezzo della transazione; (iv) allocazione del prezzo della transazione alle *performance obligation* identificate sulla base del prezzo di vendita *stand alone* di ciascun bene o servizio; (v) rilevazione del ricavo quando la relativa *performance obligation* risulta soddisfatta, ossia all'atto del trasferimento al cliente del bene o servizio promesso. Il trasferimento si considera completato quando il cliente ottiene il controllo del bene o del servizio, che può avvenire nel continuo (*over time*) o in uno specifico momento temporale (*at a point in time*). In base al principio, l'ammontare che l'entità rileva come ricavo deve riflettere il corrispettivo a cui essa ha diritto in cambio dei beni trasferiti al cliente e/o dei servizi resi, da rilevare nel momento in cui sono state adempiute le proprie obbligazioni contrattuali. Inoltre, per l'iscrizione del ricavo è enfatizzata la necessità di probabilità di ottenimento/incasso dei benefici economici legati al provento; per i lavori in corso su ordinazione, si introduce il requisito di procedere all'iscrizione dei ricavi tenendo anche conto dell'eventuale effetto di attualizzazione derivante da incassi differiti nel tempo.

Il Gruppo ha effettuato un'analisi sulla identificazione di *separate performance obligations* ed è

¹¹ <https://corporate.elica.com/it/governance/assemblea-degli-azionisti>.

emerso che non è stato necessario effettuare una ulteriore disaggregazione dei ricavi. I criteri applicati dal Gruppo risultano in linea con quanto stabilito dall'IFRS 15. Infine, non sono state identificate circostanze in cui una società del Gruppo abbia avuto il ruolo di “*agent*”.

B.6.2.5.19 I settori operativi

Ai fini dell'IFRS 8, un settore operativo è una componente di una entità che opera in *business* dai quali può realizzare ricavi ed incorrere in costi (inclusi ricavi e costi collegati a transazioni con altre componenti della stessa entità); un *business* i cui risultati operativi sono regolarmente rivisti dal *chief operating decision maker* per prendere le decisioni sulle risorse da allocare e per valutarne le *performance*, e infine un *business* per cui sia disponibile una *discrete informative* finanziaria.

Il Gruppo Elica opera nella produzione e vendita di Cappe e Piani Aspiranti da cucina (Cooking) e nella realizzazione e vendita di motori sia per la ventilazione domestica, che per altri usi (Motors).

Al 31 dicembre 2021, il Gruppo presentava un unico settore operativo ai sensi dell'IFRS 8 in quanto il Management prendeva le proprie decisioni operative a livello centralizzato.

Nel corso del 2021 è stata perfezionata l'acquisizione del 100% del capitale sociale delle due società E.M.C. Srl e CPS srl. Si è quindi proceduto alla fusione per incorporazione della società CPS in EMC, che ha assunto contestualmente la denominazione di EMC Fime Srl.

Si è intrapreso un processo di riorganizzazione che prevedeva, tra l'altro, il conferimento del ramo motori di Elica nella controllata EMC Fime, con efficacia 1 gennaio 2022.

Alla luce della suddetta riorganizzazione, nonché della conseguente evoluzione dei sistemi informativi, il Gruppo ha modificato il modo in cui i risultati operativi sono rivisti periodicamente dal più alto livello decisionale operativo del Gruppo ai fini dell'allocazione delle risorse e le modalità con cui il Management guarda alle *performance* del Gruppo e prepara la reportistica interna.

A seguito della riorganizzazione descritta, il Gruppo ha identificato due segmenti operativi rappresentati dai Motors (che include la società EMC Fime e la divisione Motors della controllata polacca elica Group Polska) e dal Cooking, rappresentato dal resto del Gruppo.

B.6.2.5.20 Interessi attivi e passivi

Gli interessi attivi e passivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi/le uscite futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività/passività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività/passività stessa.

B.6.2.5.21 Dividendi

I dividendi sono rilevati quando si stabilisce il diritto degli azionisti a riceverne il pagamento.

B.6.2.5.22 Valuta di presentazione, valuta funzionale e operazioni in valuta estera

L'Euro rappresenta la valuta funzionale e di presentazione per Elica S.p.A. e per le società incluse nell'area di consolidamento, diverse dalle controllate estere Elica Group Polska Sp.zo.o, Elicamex S.A. de C.V., Ariafina CO., LTD, Elica Inc., Zhejiang Elica Putian Electric Co. Ltd e Elica Trading LLC, che redigono rispettivamente i propri bilanci in Zloty polacchi, Peso messicani, Yen giapponesi, Dollari statunitensi, Renminbi Cinesi e Rublo Russi.

Nella preparazione dei singoli bilanci, le operazioni in valuta estera delle imprese del Gruppo sono convertite nella valuta funzionale (valuta dell'area economica prevalente in cui ogni entità opera) applicando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione o alla data di determinazione del *fair value* delle attività/passività sottostanti, se diversa. Le attività e passività monetarie in valuta estera in essere alla data di bilancio sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di

chiusura; le attività e passività non monetarie, valutate al costo storico in valuta estera, sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell’operazione.

Le differenze di cambio derivanti dall’estinzione di tali operazioni o dalla conversione di attività e passività monetarie sono rilevate a Conto Economico, ad eccezione di quelle derivanti da strumenti finanziari derivati che si qualificano come coperture di strumenti finanziari e degli eventuali crediti o debiti infragruppo il cui *settlement* non sia né pianificato né pianificabile. Tali differenze sono infatti rilevate a Patrimonio Netto per gli effetti sospesi, che, altrimenti, verranno imputati a Conto Economico.

B.6.2.5.23 Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati in bilancio nel momento in cui vi è la ragionevole certezza che la società rispetterà tutte le condizioni previste per il ricevimento dei contributi e che i contributi stessi saranno ricevuti. I contributi sono rilevati a conto economico, a diminuzione della voce che ne è stata causa, lungo il periodo in cui si rilevano i costi ad essi correlati.

Il trattamento contabile dei benefici derivanti da un finanziamento pubblico ottenuto ad un tasso agevolato è assimilato a quello dei contributi pubblici. Tale beneficio è determinato all’inizio del finanziamento come differenza tra il valore contabile iniziale del finanziamento (*fair value* più i costi direttamente attribuibili all’ottenimento del finanziamento) e quanto incassato ed è rilevato successivamente a conto economico in accordo con le regole previste per la rilevazione dei contributi pubblici.

B.6.2.5.24 Imposte correnti

Elica S.p.A., EMC Fime S.r.l. e la controllata Airforce S.p.A. hanno esercitato l’opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale, che consente di determinare l’IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società. Il contratto in essere è di 3 anni.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la sua predetta società controllata sono definiti da apposito Regolamento di consolidato. In particolare, per quanto riguarda la responsabilità, il Regolamento prevede per la consolidante una responsabilità solidale con la consolidata:

- per le somme dovute dalla consolidata ai sensi dell’art. 127, comma 1, del TUIR;
- per il pagamento delle somme che risultano dovute all’Amministrazione Finanziaria nel caso di omesso versamento dovuto in base alla dichiarazione dei redditi del consolidato;
- in relazione alle rettifiche di consolidamento operate sulla base dei dati comunicati dalla consolidata contestati dall’Amministrazione Finanziaria.

Il credito per imposte IRES è rilevato alla voce Crediti tributari determinato quale differenza tra le imposte di competenza dell’esercizio, gli acconti versati, le ritenute subite e, in genere, i crediti di imposta.

Alla stessa voce Crediti tributari è iscritta l’IRES corrente calcolata sulla base della stima degli imponibili positivi e negativi delle società che hanno aderito al Consolidato fiscale nazionale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d’imposta; in contropartita al credito per imposte sono iscritti i corrispondenti debiti della società Elica verso le società controllate per il residuo credito alle stesse attribuibile nell’ambito del Consolidato fiscale nazionale.

B.6.2.5.25 Imposte differite

Vengono stanziate imposte differite sulle differenze attive e passive di natura temporanea tra il risultato imponibile e quello di bilancio, contabilizzate secondo il metodo della passività di Stato Patrimoniale.

Le imposte anticipate sono rilevate nella misura in cui è probabile che negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato alla loro iscrizione, vi sia un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze medesime. Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività e sono imputate direttamente al Conto Economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a Patrimonio Netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al Patrimonio Netto.

La compensazione tra imposte differite attive e passive è effettuata solo per posizioni omogenee, e se vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive; diversamente sono iscritti, per tali titoli, crediti e debiti.

B.6.2.5.26 Utile per azione

L'Utile base per azione è calcolato prendendo a riferimento il risultato economico del Gruppo e la media ponderata delle azioni in circolazione alla data di chiusura del bilancio. Dal calcolo sono escluse le azioni proprie. L'utile diluito per azione è pari all'utile per azione rettificato per tenere conto della teorica conversione di tutte le potenziali azioni, ovvero di tutti gli strumenti finanziari potenzialmente convertibili in azioni ordinarie aventi effetto diluitivo, incrementato del numero di azioni che potenzialmente potrebbero aggiungersi a quelle in circolazione per effetto dell'assegnazione o cessione di azioni proprie in portafoglio a fronte dei piani di *stock grant*.

B.6.2.6 Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2022

Il presente bilancio è stato redatto utilizzando i medesimi principi contabili applicati nell'ultimo bilancio annuale, ovvero per la predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2021 e gli schemi di bilancio utilizzati sono i medesimi impiegati per la predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2021. Non ci sono nuovi principi applicati che abbiano avuto impatto sul presente bilancio consolidato.

Di seguito si riportano le principali variazioni.

Modifiche allo IAS 37 “Onerous Contracts - Cost of Fulfilling a Contract”

In data 14 maggio 2020, lo IASB ha emesso le modifiche allo IAS 37 “Onerous Contracts - Cost of Fulfilling a Contract” (di seguito modifiche allo IAS 37), volte a fornire chiarimenti in merito alle modalità di determinazione dell'onerosità di un contratto. Le modifiche allo IAS 37 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2022.

Modifiche allo IAS 16 “Property, Plant and Equipment: Proceeds before Intended Use”

In data 14 maggio 2020, lo IASB ha emesso le modifiche allo IAS 16 “Property, Plant and Equipment: Proceeds before Intended Use” (di seguito modifiche allo IAS 16), volte a definire che i ricavi derivanti dalla vendita di beni prodotti da un *asset* prima che lo stesso sia pronto per l'uso previsto siano imputati a conto economico unitamente ai relativi costi di produzione. Le modifiche allo IAS 16 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2022.

Modifiche all'IFRS 3 “Reference to the Conceptual Framework”

In data 14 maggio 2020, lo IASB ha emesso le modifiche all'IFRS 3 “Reference to the Conceptual Framework” (di seguito modifiche all'IFRS 3), per: (i) completare l'aggiornamento dei riferimenti al Conceptual Framework for Financial Reporting presenti nel principio contabile; (ii) fornire chiarimenti in merito ai presupposti per la rilevazione, all'*acquisition date*, di fondi, passività potenziali e passività per tributi (cd *levy*) assunti nell'ambito di un'operazione di *business combination*; (iii) esplicitare il fatto che le attività potenziali non possono essere rilevate nell'ambito di una *business combination*. Le modifiche all'IFRS 3 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2022.

B.6.2.7 Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicati e applicabili

Come richiesto dallo IAS 8 – Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori – nel seguito sono indicati i nuovi principi e le nuove interpretazioni contabili, oltre alle modifiche ai principi e alle interpretazioni esistenti già applicabili, non ancora in vigore o non ancora omologati dalla Unione Europea (UE), più significativi che potrebbero trovare applicazione in futuro nel bilancio.

Modifiche allo IAS 1 “Classification of Liabilities as Current or Non-current—Deferral of Effective Date”

Le modifiche allo IAS 1 riguardano le definizioni di passività correnti e non correnti, e forniscono un approccio più generale alla classificazione delle passività basato sugli accordi contrattuali. Nel Report EFRAG del Settembre 2022, tale modifica non risulta ancora in endorsement.

Modifiche allo IAS 12 “Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction”

Le modifiche allo IAS 12, sono mirate a precisare come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il *leasing* e gli obblighi di smantellamento. Tale modifiche sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2023.

Per tutti i principi di nuova emissione, nonché per le rivisitazioni e gli emendamenti ai principi esistenti, la Società sta valutando gli eventuali impatti attualmente non ragionevolmente stimabili, derivanti dalla loro applicazione futura.

B.6.3. Principali decisioni assunte nell'applicazione dei principi contabili e scelte valutative ed utilizzo di stime significative nel contesto del Gruppo

La predisposizione del Bilancio Consolidato in applicazione degli IFRS richiede da parte del Management del Gruppo l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività e sull'informativa in generale. I risultati che si consuntiveranno potrebbero essere diversi dalle stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono prontamente contabilizzati.

In questo contesto si segnala che anche a causa della volatilità storica dei mercati finanziari, è stato necessario effettuare assunzioni riguardanti l'andamento futuro caratterizzate da significativa incertezza, per cui non si può escludere il concretizzarsi, nei prossimi esercizi, di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche, ad oggi ovviamente né stimabili né prevedibili, anche significative, al valore contabile delle relative voci.

Le voci di bilancio principalmente interessate da tali situazioni di incertezza sono: l'avviamento, i fondi svalutazione crediti e svalutazione magazzino, le attività non correnti (attività immateriali e materiali), i fondi pensione e *Long Term Incentive*, i fondi per altri benefici successivi al rapporto di lavoro, i fondi rischi ed oneri e le imposte differite attive.

Si rinvia al commento di ogni specifica voce di bilancio per i dettagli relativi alle stime appena dette.

B.6.4. Composizione e variazione dell'area di consolidamento

L'area di consolidamento al 31 dicembre 2022 include le imprese nelle quali la Capogruppo Elica S.p.A. esercita il controllo avendo il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le politiche finanziarie ed operative e di ottenere i benefici dall'attività delle stesse società.

L'elenco delle imprese consolidate con il metodo integrale, sulle quali la Capogruppo detiene il controllo, è riportato nella tabella seguente.

Società consolidate con il metodo integrale

	Sede Sociale	Divisa	Capitale sociale	Q. di poss. Diretta	Q. di poss. Indiretta	Quota Totale
Elica S.p.A.	Fabriano (Ancona - Italia)	EUR	12.664.560			
Airforce S.p.A.	Fabriano (Ancona - Italia)	EUR	103.200	100%	0%	100%
Ariafina Co. Ltd.	Sagamihara - Shi (Giappone)	JPY	10.000.000	51%	0%	51%
Elica Group Polska Sp.z.o.o	Wroklaw (Polonia)	PLN	78.458.717	100%	0%	100%
Elicamex S.a.d. C.V.	Queretaro (Mexico)	MXN	8.633.514	98%	2%	100%
EMC FIME Srl	Castelfidardo (Ancona - Italia)	EUR	5.000.000	100%	0%	100%
Elica Inc.	Chicago, Illinois (Stati uniti)	USD	5.000	0%	0%	0%
Zhejiang Elica Putian Electric Co. Ltd.	Shengzhou (Cina)	CNY	167.266.372	99%	0%	99%
Elica Trading LLC	Saint Petersburg (Russia)	RUB	176.793.102	100%	0%	100%
Elica France S.A.S.	Paris (Francia)	EUR	50.000	100%	0%	100%
Elica GmbH	Munich (Germania)	EUR	1.000.000	100%	0%	100%

Essendo Elica Inc, detenuta tramite Elicamex

Essendo il 2% di Elicamex detenuto tramite EGP

Al 31 dicembre 2022 il Gruppo non detiene imprese collegate.

Per quanto riguarda i dati e le informazioni relativi alle altre società correlate, si rinvia al successivo paragrafo B.6.8 di queste Note.

B.6.5. Note sul Conto Economico, sulla Situazione Patrimoniale-Finanziaria e sul Rendiconto Finanziario Consolidati

Conto Economico Consolidato

B.6.5.1 Ricavi

L’analisi dei ricavi del Gruppo è la seguente:

Dati in migliaia di Euro	2022	2021	Variazioni
Ricavi	548.574	541.293	7.281
Ricavi	548.574	541.293	7.281

Dati in migliaia di Euro	2022	2021	Variazioni
EMEA	429.897	396.961	32.936
AMERICA	80.307	77.365	2.942
ASIA e Resto del mondo	38.370	66.967	(28.597)
Ricavi	548.574	541.293	7.281

Il commento della voce in oggetto è riportato nel paragrafo A.5.2 “Il Gruppo Elica Risultati finanziari e andamento della gestione”, della Relazione sulla gestione, cui si rinvia.

B.6.5.2 Informativa di settore

In applicazione del principio IFRS 8 “*Operating Segments*”, di seguito sono riportati gli schemi relativi all’informativa di settore.

dati in migliaia di Euro	Cooking	Motors	Elisioni e altre scritture	Gruppo Elica
Ricavi verso terzi	422.842	125.732	-	548.574
Ricavi tra i settori	4.738	28.993	(33.731)	-
Ricavi	427.580	154.725	(33.731)	548.574
Altri ricavi/(costi) operativi	(384.118)	(141.710)	33.731	(492.097)
Oneri di ristrutturazione	(4.914)	(714)	-	(5.628)
Ammortamenti	(18.294)	(5.234)	0	(23.528)
Risultato Operativo	20.254	7.067	0	27.321
Proventi finanziari				484
Oneri finanziari				(3.558)
Proventi e Oneri su cambi				1.612
Utile (perdita) prima delle imposte				25.859
Imposte di periodo				(7.679)
Utile (perdita) di periodo attività in funzionamento				18.180
Risultato netto da attività dismesse				0
Utile (perdita) di periodo				18.180

Dati in migliaia di Euro	Cooking	Motors	Elisioni e Altre scritture	2022
Immobili, impianti e macchinari	74.558	26.773	0	101.332
Avviamento	37.861	12.075	-	49.936
Attività immateriali a vita utile definita	17.342	11.242	0	28.584
Attività per diritti d’uso	10.622	1.742	(0)	12.364
Attivo Fisso	140.383	51.832	(0)	192.216

Crediti commerciali	27.279	23.902	(2.689)	48.491
Rimanenze	71.607	29.846	0	101.453
Debiti commerciali	(95.392)	(46.871)	2.689	(139.571)
Managerial Working Capital	3.494	6.877	0	10.373
Attività fiscali per imposte anticipate	19.435	3.045	(0)	22.480
Altri crediti non correnti e altre attività	942	114	0	1.056
Altri crediti correnti	4.820	700	0	5.520
Crediti tributari correnti	15.458	12.015	0	27.473
Attività per Strumenti finanziari derivati correnti	2.659	2	(0)	2.661
Attività per Strumenti finanziari derivati non correnti	1.975	6	0	1.981
Altre Attività allocate	45.289	15.882	0	61.171
Passività fiscali per imposte differite	(3.942)	(3.893)	(0)	(7.835)
Altri debiti correnti - esclusa quota per acquisto partecipazioni	(12.914)	(3.140)	0	(16.054)
Debiti tributari correnti	(6.360)	(1.807)	(0)	(8.168)
Passività per Strumenti finanziari derivati correnti	(396)	(1.343)	(0)	(1.739)
Passività per benefici ai dipendenti	(6.359)	(1.629)	0	(7.988)
Fondi rischi ed oneri non correnti	(17.307)	(461)	(0)	(17.768)
Fondi rischi ed oneri correnti	(13.495)	(849)	(0)	(14.344)
Altre passività allocate	(60.773)	(13.122)	0	(73.896)
Capitale Investito	128.393	61.469	0	189.864
Posizione Finanziaria Netta				(51.903)
Patrimonio netto consolidato				(137.961)
Fonti di finanziamento				(189.864)

Il Gruppo Elica opera nella produzione e vendita di Cappe e Piani Aspiranti da cucina (Cooking) e nella realizzazione e vendita di motori sia per la ventilazione domestica, che per altri usi (Motors). Fino al 31 dicembre 2021 il Gruppo Elica aveva un'unica visione globale delle attività del Gruppo, a seguito della quale il “più alto livello decisionale operativo”, come definito dall'IFRS 8, era stato identificato nell'Amministratore Delegato. La reportistica gestionale prodotta rispecchiava tale approccio della direzione del Gruppo, caratterizzato da una visione globale del *business*; pertanto, secondo quanto previsto dalle disposizioni dell'IFRS 8, era stato identificato un unico settore operativo.

Nel corso del 2021 la società ha avviato un progetto di riorganizzazione industriale-operativa, completato nel corso del secondo semestre 2022, che ha portato alla trasformazione del sito produttivo italiano di Mergo nell'*hub* alto di gamma, il trasferimento delle linee produttive a maggiore standardizzazione nello stabilimento di Jelcz-Laskowice in Polonia e l'integrazione nell'impianto di Mergo dell'attività realizzata nel sito di Cerreto. In tale contesto, nel primo semestre 2022 è stato anche perfezionato il conferimento del ramo “motori” di Elica S.p.A. nella controllata EMC FIME S.r.l. finalizzato a concentrare in un'unica società le attività operative dell'area “Motori”.

All'esito di tale processo, è entrata a regime una nuova struttura organizzativa del Gruppo, articolata in due specifiche aree di responsabilità manageriale che costituiscono i settori operativi del Gruppo:

Cooking e Motors.

Tali aree di responsabilità sono rappresentative delle modalità attraverso le quali il Management gestisce il Gruppo e l'articolazione dell'informativa riportata corrisponde alla struttura della reportistica periodicamente analizzata dall'Amministratore Delegato e dal Top Management.

Più in dettaglio, a livello di settore operativo sono misurate e monitorate le *performance* economiche fino al risultato operativo comprensivo degli ammortamenti (EBIT). Non sono monitorati gli oneri finanziari in quanto strettamente dipendenti dalle scelte effettuate centralmente sulle modalità di finanziamento di ciascuna area (capitale proprio o di terzi) e di conseguenza le imposte.

Le poste patrimoniali sono oggetto di analisi per settore di attività.

Tutte le informazioni economiche e patrimoniali sono determinate utilizzando i medesimi criteri e principi contabili utilizzati nella redazione del bilancio consolidato.

Si evidenzia infine che, non essendo disponibili i dati disaggregati di natura patrimoniale e finanziaria relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, non è stato possibile presentare il dettaglio per segmento operativo delle informazioni comparative. Conseguentemente, come previsto dall'IFRS 8, si riesponde nel seguito la tabella coerente con quella del precedente esercizio.

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	2022	2021	Variazioni
Cooking	422.842	452.957	(30.115)
Motors	125.732	88.336	37.396
Ricavi	548.574	541.293	7.281

Si evidenzia che non ci sono clienti il cui fatturato incide in misura superiore al 10% sul totale dei ricavi (11,2% nell'esercizio 2021).

B.6.5.3 Altri ricavi operativi

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	2022	2021	Variazioni
Contributi c/esercizio	2.068	1.233	835
Plusvalenze ordinarie	3.869	53	3.816
Recuperi per sinistri e risarcimenti assicurativi	122	135	(13)
Altri ricavi operativi	1.868	1.812	56
Altri ricavi operativi	7.927	3.233	4.694

La voce Altri ricavi operativi registra un incremento di 4,6 milioni di Euro, concentrato nella voce Plusvalenze ordinarie. Tale variazione è spiegata principalmente dalla plusvalenza, di circa 3,2 milioni di Euro, realizzata a seguito della cessione della partecipazione di alcuni brevetti.

Nella presente voce è presentata la maggioranza dei contributi pubblici erogati nei confronti della società. Si rimanda alla nota B.6.9 per il dettaglio dei contributi pubblici presentati in base all'art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124.

B.6.5.4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, che ammonta a 2.001 migliaia di Euro (2.240 migliaia di Euro nel precedente esercizio), si dettaglia per 29 migliaia di Euro in capo alla controllata cinese (38 migliaia di Euro nel 2021), per 691 migliaia di Euro in capo alla controllata messicana (599 migliaia di Euro nel 2021), per 132 migliaia di Euro realizzati dalla controllata E.M.C. Fime S.r.l. e per 1.149 migliaia di Euro in capo alla Elica S.p.A. (1.603 migliaia di Euro nel 2021).

Tali incrementi si riferiscono alla capitalizzazione di oneri aventi utilità pluriennale legati alla

progettazione e allo sviluppo di nuovi prodotti, oltre che ai costi sostenuti internamente per la costruzione di stampi, attrezzature industriali ed all'implementazione di nuovi programmi informatici. I lavori interni sono composti principalmente da costi del lavoro. Per maggiori informazioni si rimanda ai paragrafi che descrivono i saldi e le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

B.6.5.5 Ammortamenti e svalutazioni

L'ammontare complessivo degli ammortamenti si riduce, passando da 24.829 migliaia di Euro del 2021 a 23.528 migliaia di Euro del 2022. La variazione più significativa è relativa alla voce Immobili, Impianti ed Macchinari. Per maggiori dettagli si rinvia ai punti B.6.5.15, B.6.5.18 e B.6.5.18.1 di questa Nota Esplicativa. Nell'esercizio in corso non si sono ritenute necessarie svalutazioni, che si erano invece state rilevate lo scorso anno rispettivamente per 0,3 milioni di Euro negli *intangibles assets*, relative ad immobilizzazioni immateriali in corso non aventi i requisiti per la capitalizzazione e 3,5 milioni di Euro nei *tangible assets*. Quest'ultima svalutazione, relativa alla classe terreni e fabbricati, si riferiva per 1.852 migliaia di Euro ad un terreno di proprietà della Controllante che, a seguito del piano di riorganizzazione del *plant* produttivo dell'area *Cooking* in Italia perdeva il suo ruolo strategico e per 1,6 milioni di Euro all'adeguamento al valore di mercato di terreno e fabbricato della controllata cinese.

B.6.5.6 Costo del personale

Il costo per il personale sostenuto dal Gruppo per gli esercizi 2021 e 2022 è così composto:

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	2022	2021	Variazioni
Salari e stipendi	66.250	66.209	41
Oneri sociali	18.585	18.499	86
Acc.to benefici succ.alla cess.del rapp di lav.TFR	2.629	2.836	(207)
Altri costi del personale	5.729	12.335	(6.606)
Costo del personale	93.193	99.879	(6.686)

Il costo del personale nel complesso è diminuito di 6,7 milioni di Euro.

Da un lato va considerata l'implementazione della riorganizzazione del *footprint* produttivo che ha portato al trasferimento di una parte della produzione dagli stabilimenti italiani di Elica S.p.A. al *plant* polacco della controllata Elica Group Polska. D'altro lato c'è stato un decremento della produzione e quindi un riduzione del costo del lavoro interinale per circa 1,8 milioni di Euro, iscritto nella voce Altri costi del personale.

Nella voce Altri costi del personale confluiscce anche il costo necessario per l'adeguamento del fondo di *Long Term Incentive Plan* dei beneficiari dipendenti. Tale valore dipende principalmente dal passare del tempo, dall'andamento del valore del titolo Elica sul mercato per la quota legata alle *phantom stock* e dalla valutazione riguardo la possibilità di realizzazione degli obiettivi assegnati ai beneficiari sottostanti ai piani.

Di seguito si riportano i dati relativi alla forza lavoro alle dipendenze del Gruppo al 31 dicembre 2021 e 31 dicembre 2022.

Organico	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Dirigenti	31	33	(2)
Impiegati	771	780	(9)
Operai	1.776	1.997	(221)
Altri	107	298	(191)
Totale	2.685	3.108	(423)

La riduzione del numero dei dipendenti si riferisce principalmente alle società italiane, a seguito dell'implementazione del piano di riorganizzazione dei *footprint* produttivi e alle controllate estere produttive che godono dello strumento del lavoro interinale e hanno quindi una maggiore flessibilità della forza lavoro.

B.6.5.7 Altri Costi operativi per natura

B.6.5.7.1 Variazione rimanenze di prodotti finiti e semilavorati e Consumi di materie prime e materiali di consumo

Dati in migliaia di Euro	2022	2021	Variazioni
Acquisto materie prime	252.681	235.065	17.616
Acquisto semilavorati	29.880	17.295	12.585
Acquisto materie sussidiarie e di consumo	2.082	2.564	(482)
Acquisto prodotti finiti	26.416	32.794	(6.378)
Imballaggi	1.753	2.322	(569)
Altri acquisti	2.304	2.679	(375)
Trasporti su acquisti	7.314	9.627	(2.313)
Variazione di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(8.750)	(12.135)	3.385
Consumi di Materie prime e materiali di consumo	313.680	290.212	23.468
Variazione rimanenze prodotti finiti e semilavorati	(7.354)	(2.146)	(5.208)
Consumi totali	306.326	288.066	18.260

Le due voci, Consumi di materie prime e materiali di consumo e Variazione rimanenze prodotti finiti e semilavorati possono essere lette insieme. Ne risulta un incremento in termini assoluti di 18,2 milioni di Euro, mentre a livello di incidenza sui ricavi si passa dal 53,2% del 2021 al 55,8% del 2022. Tale andamento è dovuto al forte incremento dei costi delle materie prime che si è realizzato nel corso del 2022.

Nel dettaglio, le voci che aumentano sono Acquisti di materie prime e Acquisti di semilavorati, mentre le voci Acquisto prodotti finiti e Trasporti su acquisti subiscono un andamento opposto.

La voce Variazioni di rimanenze di prodotti finiti e semilavorati registra un provento per circa 5 milioni di Euro, mentre la voce Variazione di rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci subisce un movimento di segno inverso per circa 3,4 milioni di Euro. La prima posta riflette l'incremento dei costi di acquisto subiti, mentre la seconda registra il fenomeno del *destocking*, che ha caratterizzato l'ultima parte dell'esercizio.

B.6.5.7.2 Spese per servizi

Dati in migliaia di Euro	2022	2021	Variazioni
Lavorazioni esterne	29.696	29.663	33
Manutenzioni	3.698	2.587	1.111
Trasporti	11.167	11.276	(109)
Fiere ed eventi promozionali	3.331	2.735	596
Utenze varie	7.474	3.716	3.758
Promotion & advertising fees	2.521	2.394	127
Provvigioni	1.764	2.042	(278)
Spese gestione magazzino prodotti finiti	9.658	8.368	1.290
Consulenze	8.415	8.992	(577)
Servizi industriali	840	975	(135)
Spese viaggi e soggiorni	1.905	1.108	797
Assicurazioni	1.508	1.420	88
Servizi e spese bancarie	314	259	55

Altre prestazioni professionali	10.356	11.842	(1.486)
Spese di riscaldamento	1.413	491	922
Emolumenti e compensi ai sindaci	135	124	11
Emolumenti e compensi amministratori	1.880	1.374	506
Spese gestione automezzi	816	700	116
Costi di permanenza in Borsa	487	371	116
Costi per servizi	97.378	90.437	6.941

Le spese per servizi aumentano sia a valore assoluto, per circa 6,9 milioni di Euro, sia a livello di incidenza sui ricavi, passando dal 16,7% al 17,8%. Tale incremento è declinato per 1,1 milioni di Euro nella voce manutenzioni, per 1,3 milioni di Euro nella voce Spese di gestione magazzini prodotti finiti e 3,8 milioni nella voce Utenze Varie e 0,9 milioni di Euro nelle spese di riscaldamento. Le ultime due voci includono i costi energetici e per l'acquisto di gas, per i quali il 2022 è stato un anno che ha registrato un incremento *disrupting* rispetto al passato.

B.6.5.7.3 Altre spese operative ed accantonamenti

La voce in commento risulta composta come segue:

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	2022	2021	Variazioni
Noleggio Auto e mezzi industriali	98	98	0
Affitti passivi	988	1.097	(109)
Canoni utilizzo HW, SW, brevetti	912	814	98
Altre imposte (non sul reddito)	876	1.123	(247)
Spese riviste e abbonamenti	10	5	5
Utensileria varia	398	369	29
Cataloghi e monografie	469	630	(161)
Perdite e svalutazioni su crediti	(787)	1.061	(1.848)
Accantonamenti per rischi e oneri	1.652	6.526	(4.874)
Altre sopravvenienze e minusvalenze	512	2.308	(1.796)
Altre spese operative ed accantonamenti	5.128	14.031	(8.903)

Nel complesso la voce diminuisce di 8,9 milioni di Euro, in particolare nelle voci Perdite e svalutazioni crediti e Accantonamento per rischi ed oneri. Lo scorso anno si era proceduto ad accantonare anche fondi, usati nel corso del 2022, volti ad affrontare rischi relativi all'operatività del *business*, ovvero per mitigare gli impatti della volatilità del mercato.

Queste variazioni riflettono le stime effettuate dal Management per la copertura dei rischi.

B.6.5.7.4 Oneri di ristrutturazione

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	2022	2021	Variazioni
Oneri di ristrutturazione	5.628	15.812	(10.184)
Oneri di ristrutturazione	5.628	15.812	(10.184)

La voce Oneri di ristrutturazione include per 4,3 milioni di Euro l'adeguamento del valore dei costi, relativi al personale, necessari alla realizzazione del piano del Gruppo volto alla riorganizzazione del *plant* produttivo della *Business Unit Cooking*. In data 31 marzo 2021, Elica S.p.A. ha comunicato alle rappresentanze sindacali il nuovo assetto organizzativo necessario per garantire la continuità aziendale dell'intero Gruppo. La riorganizzazione prevedeva per l'area *Cooking Italia* la trasformazione del sito produttivo di Mergo nell'*hub* alto di gamma, il trasferimento delle linee produttive a maggiore standardizzazione nello stabilimento di Jelcz-Laskowice in Polonia e l'integrazione nel *plant* di Mergo dell'attività realizzata nel sito di Cerreto. In data 9 dicembre 2021,

presso il MISE, si è conclusa positivamente la vertenza relativa. L'azienda ha valutato di riportare alcune produzioni dalla Polonia in Italia, prevalentemente alto di gamma, tra cui il piano aspirante NikolaTesla, effettuando un'operazione di *reshoring*. Con la riorganizzazione ormai implementata, lo stabilimento di Mergo sta diventando l'*hub* dei prodotti di alta gamma, caratterizzati da elevata specializzazione e qualità della manodopera. Le produzioni ad alto volume e a maggiore standardizzazione e automazione dei processi, vengono realizzate nello stabilimento in Polonia. Questo ha consentito di focalizzare i due stabilimenti (Italia e Polonia) su specifiche produzioni, di evitare duplicazioni e di mantenere un forte presidio in Italia. In particolare, riguardo ai dipendenti coinvolti, l'accordo non prevede licenziamenti ma esclusivamente uscite su base volontaria e incentivate. Le eccedenze lavorative sono state gestite attraverso prepensionamenti e ricollocazioni presso altre importanti aziende del territorio.

Un ammontare pari a 4,7 milioni di Euro di questi costi è ancora in essere nel Fondo di Ristrutturazione ed è volto a coprire le uscite future che rispettano le previsioni dello IAS 37. Si tratta principalmente di costi del personale e di valore di *assets* che perderanno la loro utilità futura.

Il residuo importo degli Oneri di Ristrutturazione, pari a circa 1,3 milioni di Euro, è relativo ad altre riorganizzazioni effettuate nel corso del 2022 nel Gruppo, sia nella controllante, che nelle società controllate. Il fondo di ristrutturazione accoglie 235 migliaia di Euro relativi a tale fenomeno.

B.6.5.8 Oneri finanziari

Si riporta di seguito il dettaglio degli oneri finanziari:

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	2022	2021	Variazioni
Oneri finanziari su scoperti e finanziamenti bancari	2.254	1.861	393
Interessi debiti per leasing (IFRS 16)	205	373	(168)
Oneri Finanziari TFR	158	64	94
Sconti comm.li passivi	791	675	116
Altri oneri finanziari	150	(93)	243
Oneri finanziari	3.558	2.880	678

L'incremento degli oneri finanziari, per 678 migliaia di Euro è da correlare alla crescita del costo finanziario sulle linee di breve, concesse alle società del Gruppo, dovuto principalmente all'incremento dei tassi di interessi da parte delle Banche Centrali avvenuto nella seconda parte del 2022.

B.6.5.9 Proventi finanziari

Si riporta di seguito il dettaglio dei proventi finanziari:

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	2022	2021	Variazioni
Interessi C/C bancari e postali	228	409	(181)
Altri proventi finanziari	256	75	181
Proventi finanziari	484	484	0

La voce è in linea con il passato. Gli interessi attivi diminuiscono di 181 migliaia di Euro, mentre gli altri proventi finanziari aumentano di pari importo.

B.6.5.10 Proventi e oneri da società del Gruppo

Dati in migliaia di Euro	2022	2021	Variazioni
Provento da cessione ISM	-	125	(125)
Provento da Cessione Controllo Elica India	-	15.524	(15.524)
Proventi ed oneri da società del Gruppo	-	15.649	(15.649)

Nel 2022 la voce è nulla. Qui sopra sono dettagliati i proventi dello scorso anno. Il Gruppo nel corso del 2021 ha ceduto la partecipazione nella collegata ISM realizzando una plusvalenza di 125 migliaia di Euro ed ha ceduto il controllo della società Elica P.B. India, realizzando una plusvalenza pari a 15,5 milioni di Euro.

B.6.5.11 Proventi e oneri su cambi

Dati in migliaia di Euro	2022	2021	Variazioni
Perdite su cambi	(10.574)	(5.581)	(4.993)
Utili su cambi	12.967	6.878	6.089
Oneri su strumenti derivati	(4.534)	(3.035)	(1.499)
Proventi su strumenti derivati	3.753	1.798	1.955
Proventi e Oneri su cambi	1.612	60	1.552

Il saldo netto delle differenze di cambio escludendo le operazioni in strumenti derivati presenta nell'esercizio un valore positivo di 2.393 migliaia di Euro, sempre positivo per 1.297 migliaia di Euro nell'esercizio precedente. Gli utili e le perdite su cambi si distribuiscono prevalentemente su: Elica S.p.A. per un importo netto positivo di circa 3.334 migliaia di Euro, Elicamex S.A. de C.V. per un importo netto positivo di 394 migliaia di Euro, mentre negativo è l'impatto su EGP per 1.073 migliaia di Euro.

Gli (Oneri) Utili finanziari netti su strumenti derivati sono negativi nel 2022 per 781 migliaia di Euro, come erano negativi nel 2021 per 1.237 migliaia di Euro.

Nel paragrafo B.6.7. Informazione sulla gestione dei rischi della presente Nota Integrativa sono forniti i dettagli delle operazioni in derivati.

B.6.5.12 Imposte dell'esercizio

Le imposte degli esercizi 2022 e 2021 sono così ripartite fra imposte correnti e differite:

Dati in migliaia di Euro	2022	2021	Variazioni
Imposte correnti	3.358	14.748	(11.390)
Imposte differite	4.321	(8.980)	13.301
Imposte di periodo	7.679	5.768	1.911

Il costo per le imposte dell'esercizio aumenta rispetto al 2021 di 1,9 milioni di Euro. Il saldo si compone di imposte correnti e differite. Al 31 dicembre 2022 Elica Spa ha un costo per imposte pari a 5,1 milioni di Euro, come hanno dei costi per imposte le controllate principali: Elicamex per 0,8 milioni di Euro, Ariaflina per 1,7 milioni di Euro e EMC Fime per 1,3 milioni di Euro.

Il *tax rate* teorico a carico della Capogruppo per l'esercizio 2022 (incidenza delle imposte teoriche sul risultato ante imposte) è pari al 28,73%, determinato applicando le vigenti aliquote fiscali, per IRES e IRAP alle rispettive basi imponibili come risultanti dal bilancio al 31 dicembre 2022, mentre 63

per le altre società estere del Gruppo, varia da paese a paese a seconda della legislazione locale vigente.

Di seguito si riporta la riconciliazione delle imposte sul reddito (“IRES” per le società italiane del Gruppo) tra le imposte teoriche, calcolate con il *tax rate* teorico della Capogruppo, e quelle effettivamente imputate in bilancio.

Il *tax rate* effettivo passa dal 24,2% al 27,1%.

Prospetto di riconciliazione fra le imposte teoriche ed effettive

Aliquota teorica IRES Aliquota teorica IRAP (in migliaia di Euro)	2022					2021				
	Imponibile		Imposte sul reddito		% IRES sull'util e ante imposte	Imponibile		Imposte sul reddito		% IRES sull'util e ante imposte
	IRAP	Totale	IRAP	Totale		IRAP	Totale	IRAP	Totale	
[A] TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO	6.615	1.063	7.678	25,6%		5.629	139	5.767	24,20%	
UTILE ANTE IMPOSTE	25.858					23.238				
+ Imposta calcolata con l'aliquota locale		6.206		24,0%			5.578		24,00%	
+ Effetto fiscale di (proventi)/oneri fiscalmente irrilevanti	(4.825)	(1.158)		-4,5%		-11.258	-2.702		-11,60%	
- Effetto fiscale sulle differenti aliquote di imposta relative a società controllate estere	(63)	(15)		-0,1%		513	123		0,50%	
- Altre differenze	91	84		0,3%		2.513	603		2,60%	
[B] Carico fiscale ed aliquota fiscale effettiva al netto imposta sostitutiva	21.061	5.117		19,8%		15.006	3.602		15,50%	
- Credito d'imposta investimenti Polonia		1.169		4,5%			-586		-2,50%	
- Imposta Rimborso / Imposte Esterne / Imposte esercizi precedenti / Imposta sostitutiva		330		1,3%			2.613		11,20%	
[C] Carico fiscale ed aliquota fiscale effettiva	21.061	6.615		25,6%		15.007	5.629		24,20%	

B.6.5.13 Utile per azione – Utile diluito per azione

Il calcolo dell'utile per azione di base e diluito è basato sui seguenti dati:

Dati in migliaia di Euro	2022	2021
Da attività in funzionamento e da dismettere:		
Risultato di pertinenza del gruppo del periodo (migliaia di euro)	16.608	12.119
Numero medio di azioni ordinarie al netto di azioni proprie	63.038.713	63.322.800
Utile/(Perdita) per azione base	26,35	19,14
Numero medio ponderato di azioni ordinarie per la determinazione dell'utile per azione diluito	63.038.713	63.322.800
Utile/(Perdita) per azione diluito	26,35	19,14
Da attività in funzionamento		
Risultato di pertinenza del gruppo del periodo (migliaia di euro)	16.608	12.119
Numero medio di azioni ordinarie al netto di azioni proprie	63.038.713	63.322.800
Utile/(Perdita) per azione base	26,35	19,14
Numero medio ponderato di azioni ordinarie per la determinazione dell'utile per azione diluito	63.038.713	63.322.800
Utile/(Perdita) per azione diluito	26,35	19,14

B.6.5.14 Altre informazioni sulle componenti di Conto Economico

Le spese di ricerca e sviluppo imputate a Conto Economico negli esercizi 2022 e 2021 sono riepilogate nella tabella che segue:

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	2022	2021	Variazioni
Spese di ricerca imputate a Conto Economico	7.026	5.921	1.105
Quota di ammortamento dell'esercizio delle spese sviluppo capitalizzate	2.866	3.105	(239)
Totale oneri dell'esercizio per spese di ricerca e sviluppo	9.892	9.026	866
 Spese di sviluppo capitalizzate nell'esercizio	 1.821	 1.692	 129

(*) la Quota di ammortamento include anche eventuali svalutazioni.

Le Spese di sviluppo capitalizzate nell'esercizio sono connesse all'attività di sviluppo e progettazione dei prodotti caratteristici del *business*.

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

B.6.5.15 Immobili, impianti e macchinari

Di seguito si riporta il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni materiali avvenuti nel corso dell'esercizio 2022 e del 2021.

Dati in migliaia di Euro	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature ind.li e comm.li	Altri beni	Immobilizzazioni materiali in corso	Costo Storico Immobilizzazioni Materiali
31/12/2020	72.358	102.781	122.821	16.849	1.068	315.877
Incrementi	561	3.183	5.887	790	6.187	16.608
Alienazioni e altre riclassifiche	(4.317)	(2.472)	(3.626)	(546)	(1.070)	(12.031)
Variazione Area	2.026	1.641	1.723	(3.263)	(5)	2.122
Altri movimenti	(1.605)	1.695	1.209	228	66	1.593
31/12/2021	69.023	106.828	128.014	14.058	6.246	324.169
Incrementi	1.578	6.894	6.962	1.178	2.410	19.022
Alienazioni e altre riclassifiche	437	(4.004)	(3.273)	(253)	(1.258)	(8.351)
Variazione Area	0	0	0	0	0	0
Altri movimenti	1.084	2.619	(8.410)	809	(3.758)	(7.656)
31/12/2022	72.122	112.337	123.293	15.792	3.640	327.184

Dati in migliaia di Euro	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature ind.li e comm.li	Altri beni	Immobilizzazioni materiali in corso	Fondo Ammortamento Immobilizzazioni Materiali
31/12/2020	31.816	75.827	103.365	12.994		224.002
Ammortamenti	2.437	3.782	6.012	1.162		13.393
Alienazioni e altre riclassifiche	(1.599)	(1.978)	(3.974)	(553)		(8.104)
Variazione Area	15	598	854	(2.247)		(780)
Altri movimenti	729	559	878	168		2.334
31/12/2021	33.398	78.788	107.135	11.524		230.845
Ammortamenti	1.995	3.754	5.518	935		12.202
Alienazioni e altre riclassifiche	(18)	(3.627)	(3.165)	(189)		(6.999)
Variazione Area	0	0	0	0		0
Altri movimenti	32	(3.315)	(7.050)	137		(10.196)
31/12/2022	35.407	75.600	102.438	12.407		225.852

Dati in migliaia di Euro	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature ind.li e comm.li	Altri beni	Immobilizzazioni materiali in corso	Valore Netto Immobilizzazioni Materiali
31/12/2020	40.542	26.954	19.456	3.855	1.068	91.875
Incrementi	561	3.183	5.887	790	6.187	16.608
Ammortamenti	(2.437)	(3.782)	(6.012)	(1.162)	0	(13.393)
Alienazioni e altre riclassifiche	(2.718)	(494)	348	7	(1.070)	(3.927)
Variazione Area	2.011	1.043	869	(1.016)	(5)	2.902
Altri movimenti	(2.334)	1.136	331	60	66	(741)
31/12/2021	35.625	28.040	20.879	2.534	6.246	93.324
Incrementi	1.578	6.894	6.962	1.178	2.410	19.022
Ammortamenti	(1.995)	(3.754)	(5.518)	(935)	0	(12.202)
Alienazioni e altre riclassifiche	455	(377)	(108)	(64)	(1.258)	(1.352)
Variazione Area	0	0	0	0	0	0
Altri movimenti	1.052	5.934	(1.360)	672	(3.758)	2.540
31/12/2022	36.715	36.737	20.855	3.385	3.640	101.332

Gli investimenti dell'esercizio hanno riguardato principalmente l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture, il potenziamento degli impianti e macchinari di produzione, l'acquisto di stampi ed attrezzature collegati al lancio dei nuovi prodotti, il potenziamento *hardware* per l'implementazione dei nuovi progetti.

La riga Altri movimenti include l'effetto cambi netto, positivo per 1,6 milioni di Euro.

Si segnala che i dati di bilancio includono i cespiti acquisiti nel passato tramite contratti allora definiti di locazione finanziaria.

Si ricorda che si è mantenuto il criterio del costo storico come criterio di valutazione per immobilizzazioni materiali successivamente all'iscrizione iniziale.

Il costo storico è comprensivo delle rivalutazioni di legge preesistenti al momento dell'FTA in quanto ritenute rappresentative dal *fair value* delle immobilizzazioni materiali al momento in cui la rivalutazione è stata effettuata.

B.6.5.16 Avviamento

Dati in migliaia di Euro	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	altri movimenti	31/12/2022
Avviamento iscritto nelle società consolidate	50.115	-	-	(179)	49.936
Totale avviamento	50.115	-	-	(179)	49.936

L'avviamento, pari a complessivi 49,9 milioni di Euro, ha subito la movimentazione sopra riportata dovuta esclusivamente all'impatto della conversione in Euro dei saldi relativi alle controllate estere.

B.6.5.17 Impairment test

L'*International Accounting Standards 36* ("IAS 36") statuisce i principi di contabilizzazione e l'informatica di bilancio relativi alla riduzione di valore di alcune tipologie di attività, tra le quali anche l'avviamento, illustrando i principi che un'impresa deve seguire per assicurarsi che le proprie attività siano iscritte in bilancio ad un valore non superiore al valore recuperabile.

Il valore recuperabile viene definito dallo IAS 36 come il maggior valore tra:

- *fair value* meno i costi di vendita - valore inteso come ammontare ottenibile, al netto dei costi di dismissione, dalla vendita di un'attività in una libera transazione fra parti consapevoli e disponibili;
- valore d'uso - pari al valore attuale dei flussi di cassa futuri che l'azienda si attende dall'uso continuativo di una specifica attività oppure da una "*cash generating unit*".

Lo IAS 36 richiede di confrontare il *carrying value*¹² dell'avviamento con il suo valore recuperabile ogni volta vi sia indicazione che l'attività possa aver subito una variazione per riduzione di valore e comunque almeno una volta all'anno, in sede di redazione del Bilancio (*Impairment Test*). Il valore recuperabile dell'avviamento viene stimato con riferimento alle unità di *business* (*Cash Generating Unit* – CGU) in quanto l'avviamento non è in grado di produrre flussi di cassa in modo autonomo.

¹² Il *carrying amount* è costituito dalla somma di Attivo fisso (ovvero Immobili, impianti e macchinari, Avviamento, Attività immateriali a vita utile definita e Attività per diritti d'uso), Managerial working capital (ovvero crediti commerciali e rimanenze al netto dei debiti commerciali) e altre attività e passività (ovvero crediti e debiti tributari fondi rischi ed oneri correnti, altri crediti correnti e altri debiti correnti esclusa la quota relativa all'acquisto di partecipazioni, che sono inclusi nella Posizione Finanziaria Netta, attività fiscali per imposte anticipate e fondi per imposte differite relative alle Purchase Purpose Allocation, attività e passività per strumenti finanziari derivati esclusi gli IRS riconducibili agli interest rate SWAP, che sono strumenti di copertura dei flussi di cassa dei finanziamenti).

La CGU è il più piccolo gruppo identificabile di attività che genera flussi finanziari in entrata largamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività, o gruppi di attività rispetto alle quali il Gruppo dispone di una rilevazione autonoma dei risultati per il tramite di sistemi di reporting gestionale.

L'*Impairment Test* condotto nell'esercizio 2022 si basa sulle Proiezioni Economico Finanziarie di Gruppo predisposte su un orizzonte temporale di cinque anni (2023 - 2027), elaborate dal Management del Gruppo ai soli fini dell'*impairment test* tenendo conto dell'attuale scenario macroeconomico di riferimento e considerando il *trend* dei mercati in cui opera il Gruppo, approvate dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo del 14 febbraio 2023.

In relazione a quanto previsto dallo IAS 36, sulla base delle considerazioni sopra esposte, l'*Impairment Test* degli avviamenti risultanti dal bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2022 ha previsto lo svolgimento delle seguenti attività:

- 1) Individuazione degli avviamenti
- 2) Identificazione delle CGU e allocazione degli avviamenti alle CGU identificate
- 3) Determinazione del valore recuperabile delle CGU
- 4) Risultati dell'*Impairment test*
- 5) Analisi di sensitività dei risultati dell'*impairment test* rispetto alle variazioni degli assunti di base.

Individuazione degli avviamenti

Oggetto dell'*Impairment Test* sono gli avviamenti per un importo complessivo di 49,9 milioni di Euro. In bilancio non sono presenti altre attività immateriali a vita utile indefinita.

Identificazione delle CGU e allocazione degli avviamenti alle CGU identificate

Lo IAS 36 prevede che ogni CGU o gruppo di CGU al quale l'avviamento è allocato deve rappresentare il livello minimo, all'interno dell'entità, al quale l'avviamento è monitorato per finalità gestionali e non deve essere più ampia di un settore operativo determinato in conformità all'IFRS 8 (“Segmenti Operativi”).

La verifica degli avviamenti del Gruppo è stata condotta identificando quelle CGU per le quali è possibile scomporre l'attività del Gruppo e analizzare i flussi di redditività che le stesse saranno in grado di generare nei prossimi anni, secondo un approccio coerente con l'Informativa di Settore data in Bilancio che a sua volta rispecchia il *Reporting Direzionale*.

Come illustrato nel paragrafo B.6.5.2 “Informativa di settore”, fino al 31 dicembre 2021, il Gruppo presentava un unico settore operativo ai sensi dell'IFRS 8 in quanto il Management prendeva le proprie decisioni operative a livello centralizzato.

Il suddetto settore rappresentava inoltre, al 31 dicembre 2021, il livello minimo in cui l'avviamento veniva monitorato per finalità gestionali interne, e conseguentemente testato ai fini del *test* di *impairment*.

Nel corso del 2021 la società ha avviato un progetto di riorganizzazione industriale-operativa, completato nel corso del secondo semestre 2022, che ha portato alla trasformazione del sito produttivo italiano di Mergo nell'*hub* alto di gamma, il trasferimento delle linee produttive a maggiore standardizzazione nello stabilimento di Jelcz-Laskowice in Polonia e l'integrazione nell'impianto di Mergo dell'attività realizzata nel sito di Cerreto. In tale contesto, nel primo semestre 2022 è stato anche perfezionato il conferimento del ramo “motori” di Elica S.p.A. nella controllata EMC FIME S.r.l., finalizzato a concentrare in un'unica società le attività operative dell'area “Motori”.

All'esito di tale processo, è entrata a regime una nuova struttura organizzativa del Gruppo, articolata

in due specifiche aree di responsabilità manageriale che costituiscono i settori operativi del Gruppo: Cooking e Motors.

Tali aree di responsabilità sono rappresentative delle modalità attraverso le quali il Management gestisce il Gruppo e l'articolazione dell'informatica riportata corrisponde alla struttura della reportistica periodicamente analizzata dall'Amministratore Delegato e dal Top Management.

A seguito della riorganizzazione descritta, il Gruppo ha identificato due CGU rappresentate dal settore *Motors* (che include la società EMC Fime e la divisione *Motors* della controllata polacca Elica Group Polska) e dal settore *Cooking*, rappresentata dal resto del Gruppo.

Al 31 dicembre 2022 pertanto, l'avviamento è stato allocato alle due CGU che compongono i due settori operativi individuati dal Management, rappresentando il minimo livello in cui l'avviamento viene monitorato per finalità gestionali interne. In particolare tale allocazione è stata effettuata, anche con l'assistenza di una primaria società di consulenza, secondo il criterio del *“relative fair value approach”*, e in particolare sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri attesi relativi alle due CGU identificate, non essendo emerse metodologie che meglio riflettessero l'allocazione dell'avviamento.

Ne è quindi risultata una allocazione dell'avviamento alla CGU *Cooking* per 37,9 milioni di Euro e una allocazione dell'avviamento alla CGU *Motors* per 12,1 milioni di Euro.

Determinazione del valore recuperabile delle CGU

L'*Impairment Test* degli avviamenti del Gruppo al 31 dicembre 2022 è stato condotto identificando il valore recuperabile delle singole CGU nel valore d'uso.

Il valore recuperabile delle due *Cash Generating Unit* è stato determinato, anche con l'assistenza di una primaria società di consulenza, attraverso la determinazione del rispettivo valore d'uso, inteso come valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi generati dalle CGU e stimato in conformità al metodo del *“Discounted cash flow”*.

Il *test di impairment* è stato oggetto di approvazione nell'ambito del Consiglio di Amministrazione del 14 febbraio 2023, in via autonoma ed anticipata rispetto al bilancio.

Assunzioni alla base del *Discounted cash flow*

Le principali assunzioni utilizzate dal Gruppo per la stima dei futuri flussi di cassa ai fini del *test di impairment* sono i seguenti.

CGU *Cooking*

- costo medio ponderato del capitale (WACC) 8,10%;
- tasso di crescita valore terminale (g) 1%;

CGU *Motors*

- costo medio ponderato del capitale (WACC) 9,90%;
- tasso di crescita valore terminale (g) 1%;

Il costo medio ponderato del capitale (*Weighted Average Cost of Capital*, WACC) utilizzato per attualizzare i futuri flussi di cassa è stato determinato utilizzando la tecnica del Capital Asset Pricing Model (CAPM).

Per il calcolo del WACC del *Cooking* sono stati utilizzati un tasso *free risk* pari rispettivamente al 4%, un *market premium risk* pari al 5,6% ed un fattore *beta-unlevered* pari a 0,72.

Per il calcolo del WACC dei *Motors* sono stati utilizzati un tasso *free risk* pari rispettivamente al 5,8%, un *market premium risk* pari al 5,4% ed un fattore *beta-unlevered* pari a 0,78.

Assunzioni alla base della stima dei flussi finanziari

Il modello dei flussi finanziari attualizzati si basa su flussi finanziari calcolati sulla base della migliore stima effettuata dagli amministratori, ai soli fini dell'*impairment test* per un periodo pari a cinque anni, di cui il primo coincidente con il *budget* 2023 (Proiezioni economico-finanziarie 2023-2027).

Le Proiezioni economico-finanziarie 2023-2027 utilizzate ai fini dell'*impairment test* sono state predisposte e approvate dagli Amministratori in data 14 febbraio 2023.

Le principali assunzioni alla base della determinazione dei flussi finanziari sono le seguenti:

CGU *Cooking*

- un CAGR dei ricavi nel periodo 2022-2027 pari al 2,34%;
- una incidenza media dell'EBITDA sui ricavi pari allo 11,8%;
- una incidenza media dell'EBIT sui ricavi pari allo 7,2%;
- una incidenza media delle *Capex* sui ricavi pari allo 3,9%;
- una incidenza del *Free Operating Cash flow after taxes* sui ricavi pari al -0,4%.

CGU *Motors*

- CAGR dei ricavi nel periodo 2022-2027 pari al 3,44%;
- una incidenza media dell'EBITDA sui ricavi pari allo 11,4%;
- una incidenza media dell'EBIT sui ricavi pari allo 7,4%;
- una incidenza media delle *Capex* sui ricavi pari allo 4,4%;
- una incidenza del *Free Operating Cash flow after taxes* sui ricavi pari al 1,3%.

Le ipotesi, sulle quali sono effettuate le stime, sono basate sui dati storici e prospettici del Gruppo, e sono coerenti con le informazioni ottenibili da analisti indipendenti del settore e del mercato in cui opera il Gruppo. Tali stime sono tuttavia soggette a variazioni, anche significative, derivanti dalle incertezze che continuano a caratterizzare i mercati, e per questo motivo la direzione aziendale monitora periodicamente le circostanze e gli eventi che influenzano tali assunzioni e gli andamenti futuri.

Risultati dell'*impairment test*

Le verifiche effettuate non hanno comportato il riconoscimento di perdite di valore dell'avviamento. Il valore d'uso della CGU *Cooking* (324 milioni di Euro) è risultato pari a 2,48 volte il suo corrispondente valore contabile. Il valore d'uso della CGU *Motors* (103 milioni di Euro) è risultato pari a 1,68 volte il suo corrispondente valore contabile.

Analisi di sensitività

Al fine di meglio apprezzare la sensibilità dei risultati dell'*Impairment Test* rispetto alle variazioni degli assunti di base, sono state eseguite diverse analisi di sensitività ipotizzando cambiamenti ragionevoli di alcune assunzioni alla base delle stime effettuate, ed in particolare del tasso di crescita (g) (aumentandolo e diminuendolo di un punto percentuale, quindi considerando 0% e 2%) e del WACC (aumentandolo e diminuendolo di un punto percentuale, quindi considerando per il *Cooking* 7,1% e 9,1% e per i *Motors* 8,9% e 9,9%).

Inoltre sono state sviluppate analisi di sensitività per avere evidenza, a livello di *coverage*, degli impatti derivanti dalla variazione in aumento dei costi, per cui è stato fattorizzato un incremento

percentuale dei costi delle materie prime da 0,5% a 1,7% e degli impatti derivanti dalla variazione dell'EBITDA, per cui è stato fattorizzato un decremento percentuale dell'EBITDA *margin* da -0,5% a -0,9%.

Nessuna delle variazioni considerate ha comportato la determinazione di un valore recuperabile della CGU pari o inferiore a quello del rispettivo valore contabile.

In particolare, alla variazione del tasso di crescita il *coverage* oscillerebbe tra 2,25 e 2,80 per il *Cooking* e tra 1,56 e 1,82 per i *Motors*, alla variazione del WACC il *coverage* oscillerebbe tra 2,18 e 2,88 per il *Cooking* e tra 1,50 e 1,90 per i *Motors*, all'aumento dei costi delle materie prime il *coverage* oscillerebbe tra 2,20 e 2,40 per il *Cooking* e tra 1,47 e 1,61 per i *Motors*. Infine alla variazione dell'EBITDA *margin* il *coverage* oscillerebbe tra 1,19 e 2,32 per il *Cooking* e tra 1,46 e 1,55 per i *Motors*.

Si sono quindi considerati i WACC e il tasso di crescita *g* che rendono il *coverage* pari a 1. Riguardo al WACC, il valore di pareggio è pari per il *Cooking* a 19,3% e per i *Motors* a 15,4%, per il tasso di crescita *g* di pareggio è pari per il *Cooking* a -23,4% e per i *Motors* a -12,2%.

B.6.5.18 Altre attività immateriali a vita utile definita

Di seguito si riportano i prospetti di dettaglio dei movimenti delle Altre attività immateriali relativi all'esercizio 2022 e 2021.

Dati in migliaia di Euro	Costi di sviluppo	Brevetti	Concessioni, licenze, marchi e software	Altre immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni immateriali in corso	Valore Netto Immobilizzazioni Immateriali
31/12/2020	9.432	9.040	368	1.322	2.201	22.363
Incrementi	1.692	2.504	17	754	731	5.698
Ammortamenti	(2.784)	(3.074)	(77)	(1.353)	0	(7.288)
Alienazioni e altre riclassifiche	(400)	175	12	25	(342)	(530)
Variazione Area	0	3	0	10.900	0	10.903
Altri movimenti	561	998	2	(122)	(1.767)	(328)
31/12/2021	8.501	9.646	322	11.526	823	30.818
Incrementi	1.821	1.111	4	163	1.631	4.730
Ammortamenti	(2.866)	(2.879)	(65)	(1.051)	0	(6.861)
Alienazioni e altre riclassifiche	0	(19)	0	61	(222)	(180)
Variazione Area	0	0	0	0	0	0
Altri movimenti	378	84	0	(319)	(66)	77
31/12/2022	7.834	7.943	261	10.380	2.166	28.584

Al 31 dicembre 2022 le immobilizzazioni immateriali ammontano a 28.584 migliaia di Euro e registrano un decremento netto di 2,3 milioni di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce Costi di sviluppo è relativa ai costi connessi all'attività di sviluppo e progettazione dei prodotti caratteristici del business; l'incremento del periodo si riferisce principalmente a costi per la realizzazione di nuovi prodotti.

I Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno comprendono l'iscrizione di brevetti, i costi di sviluppo relativi, i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e programmi relativi ai *software* applicativi; l'incremento dell'esercizio è principalmente in capo alla controllante e si riferisce ai costi relativi a nuovi brevetti sviluppati.

La voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili è relativa alla registrazione di marchi di proprietà effettuate dalle società del Gruppo.

La voce Altre immobilizzazioni immateriali è relativa prevalentemente alla valorizzazione delle

tecnologie sviluppate, il cui valore più significativo è in capo al Gruppo dallo scorso anno, a seguito della *business combination* delle due società E.M.C. e C.P.S., ora fuse nella E.M.C. Fime S.r.l..

Gli investimenti in Immobilizzazioni in corso per 2,2 migliaia di Euro si riferiscono in parte agli anticipi ed allo sviluppo di progetti di implementazione di nuove piattaforme informatiche ed alla progettazione e sviluppo di nuovi *software* applicativi, in parte allo sviluppo di nuovi prodotti.

Nella riga “Variazione Area”, nella tabella dello scorso anno, è rappresentato l’impatto dell’entrata nel perimetro di consolidamento della nuova controllata E.M.C. Fime S.r.l. al netto dell’uscita di Elica P.B. India.

La voce “Altri movimenti” include un impatto cambio positivo per 0,2 milioni di Euro. Lo scorso anno si era proceduto a svalutazioni, per 0,3 milioni di Euro classificate in questa tabella sempre nella riga “Altri movimenti”.

Il valore recuperabile dei costi di sviluppo e di tutte le immobilizzazioni immateriali, sia in ammortamento che in corso è risultato superiore rispetto al corrispondente valore contabile, e pertanto, non è stato necessario contabilizzare alcuna perdita per riduzione di valore. Quindi, il criterio adottato per l’ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è ritenuto rispondente alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Infatti, la capitalizzazione dei costi di sviluppo e delle immobilizzazioni immateriali in corso comporta la formulazione di stime da parte degli Amministratori, in quanto la recuperabilità degli stessi dipende dai flussi di cassa derivanti dalla vendita dei prodotti commercializzati dal Gruppo Elica.

B.6.5.18.1 Attività per diritti d’uso

Dati in migliaia di Euro	Diritti d'uso Fabbricati	Diritti d'uso Impianti e macchinari	Diritti d'uso Attrezzature ind.li e comm.li	Altri beni in leasing	Immobilizzazioni materiali in corso	Valore netto diritti d'uso immobilizzazioni materiali
31/12/2020	4.083	985	0	5.202		10.270
Incrementi	2.890	0	0	1.622		4.512
Ammortamenti	(1.557)	(450)	0	(1.887)		(3.894)
Alienazioni e altre riclassifiche	(138)	0	0	(417)		(555)
Variazione Area	(322)	0	0	31		(291)
Altri movimenti	126	0	0	42		168
31/12/2021	5.082	535	0	4.594		10.211
Incrementi	5.059	5	0	3.943		9.007
Ammortamenti	(1.397)	(449)	0	(2.112)		(3.958)
Alienazioni e altre riclassifiche	(2.187)	(409)	0	(1.891)		(4.487)
Variazione Area	0	0	0	0		0
Altri movimenti	578	409	0	604		1.591
31/12/2022	7.135	91	0	5.138		12.364

La voce in commento include gli *assets* che rappresentano i diritti d’uso del Gruppo a fronte di contratti di *leasing*, affitto, noleggio in essere. La società detiene in *leasing* molti beni, quali fabbricati, attrezzature per la produzione, auto ed attrezzature informatiche.

Nei diritti d’uso di Altri Beni prevalgono le attrezzature informatiche, mentre i diritti d’uso Fabbricati includono come maggiormente significativi gli *assets* per gli affitti di capannoni usati dalla controllata polacca. Tra gli incrementi sono registrati i nuovi contratti stipulati nel corso dell’esercizio, in particolare dalla controllata polacca stessa.

B.6.5.19 Altri crediti (non correnti) e altre attività

Il dettaglio è il seguente:

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Crediti verso dipendenti non correnti	3	3	0
Altri crediti non correnti	337	671	(334)
Altre attività finanziarie	716	714	2
Altri crediti (non correnti) e altre attività	1.056	1.388	(332)

La voce Altri crediti non correnti accoglie i depositi cauzionali versati da parte della controllata polacca.

La voce Altre attività finanziarie si riferisce alle partecipazioni detenute da Elica in altre imprese, per quote di minoranza non qualificata. Tali partecipazioni sono detenute in società non quotate, i cui titoli non sono negoziati in un mercato regolamentato. La voce include per 663 migliaia di Euro la partecipazione di circa il 6% in Elica PB Whirlpool Kitchen Appliances (già Elica PB India Private Ltd.), società controllata con circa l'87% da Whirlpool of India Limited.

Si tratta di una società precedentemente controllata dal gruppo Elica che è stata oggetto di cessione Whirlpool of India Ltd nel corso del secondo semestre 2021. A seguito di tale operazione la società è stata deconsolidata e la partecipazione residua mantenuta dal Gruppo Elica, pari al 6,375% del capitale sociale, è stata classificata tra le Altre attività finanziarie. Contestualmente a tale cessione a Whirlpool of India Ltd., Elica PB Whirlpool Kitchen Appliances ha siglato nuovi accordi di fornitura di prodotti e licenza di uso rispettivamente del marchio Elica (Trademark & Technical License Agreement) e del marchio Whirlpool nel territorio indiano (Trademark License Agreement).

Inoltre gli azionisti della società indiana hanno sottoscritto un patto parasociale che prevede, tra l'altro, il divieto di cessione a terze parti delle rispettive partecipazioni detenute in Elica PB Whirlpool Kitchen Appliances prima che siano decorsi 90 giorni dalla data di approvazione del bilancio della società per l'esercizio che si concluderà il 31 Marzo 2024. Inoltre, tale patto parasociale disciplina opzioni di *Put & Call* ai sensi delle quali Whirlpool of India Limited potrà acquistare, oppure Elica e gli altri azionisti indiani potranno cedere a Whirlpool of India Ltd., l'intera partecipazione detenuta, a decorrere dal 31 marzo 2024, ovvero, prima di tale data, esclusivamente a seguito del verificarsi di alcuni eventi. In considerazione dei consolidati rapporti commerciali tra gli azionisti della Società indiana, tali opzioni sono state incluse nei patti parasociali a protezione dei diritti delle minoranze in caso di uscita dall'investimento, fatispecie con gli elementi attuali, la cui realizzabilità è ritenuta, dagli amministratori, meno probabile che non.

Il Management ritiene che il valore di iscrizione in bilancio approssimi il *fair value*.

B.6.5.20 Crediti commerciali

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Crediti verso clienti	48.491	82.186	(33.695)
Crediti commerciali	48.491	82.186	(33.695)

I crediti commerciali hanno registrato una variazione in diminuzione pari a 33,7 milioni di Euro. Tale variazione è principalmente dovuta all'andamento del fatturato registrato dal Gruppo nel corso del quarto trimestre 2022 rispetto allo stesso periodo del 2021.

Al fine di ridurre il “Rischio di Credito” il Gruppo adotta la Group Credit Policy che regolamenta la gestione del credito con la finalità di ridurre i rischi ad esso associato.

Il “Rischio di Credito” rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali. Tale rischio è originato

soprattutto da fattori di natura economico finanziaria, legati a potenziali crisi di solvibilità di una o più controparti.

In particolare, è politica del Gruppo, quella di trasferire il rischio derivante dal credito a terzi. A tale fine, vengono impiegati diversi strumenti, tra cui polizze assicurative di primo e secondo livello, stipulate con primarie compagnie di livello internazionale.

La massima esposizione teorica al ‘rischio di credito’, per il Gruppo, al 31 dicembre 2022, è rappresentata dal valore contabile dei crediti iscritti in bilancio, al netto della specifica copertura assicurativa, dei crediti ceduti al *factor* in modalità *pro-soluto*, dai crediti documentari, oltre che dal valore nominale delle garanzie rilasciate da terzi.

Al 31 dicembre 2022 i crediti commerciali, pari a complessivi 48,5 milioni di Euro (82,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2021), includono circa 7,5 milioni di Euro (3,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2021) relativi a crediti scaduti. Del totale dei crediti commerciali al 31 dicembre 2022 lo 1,1% (0,1% al 31 dicembre 2021) è scaduto da oltre 31 giorni.

B.6.5.20.1 Fondo svalutazione crediti commerciali

Il valore dei crediti commerciali esposti in bilancio è al netto degli accantonamenti per inesigibilità dei crediti medesimi.

L'accantonamento viene fatto sia in maniera puntuale, ovvero analizzando specifiche situazioni di criticità, sia in maniera generica sul totale dei rischi, con le modalità regolamentate nella *Group Credit Policy* aziendale.

I crediti sono iscritti al netto del fondo rettificativo, pari a 4.400 migliaia di Euro (5.325 migliaia di Euro nel 2021), stanziato in base ad una specifica analisi, sulla base di un accantonamento calcolato secondo quanto stabilito dalla Group Credit Policy, oltre che relativo alla svalutazione del credito di cui sopra. L'accantonamento in essere è ritenuto congruo per rettificare i crediti stessi al loro presumibile valore di realizzo.

Il Management ritiene che il valore così espresso approssimi il *fair value* dei crediti.

B.6.5.21 Rimanenze

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime suss. e di consumo	44.255	37.593	6.662
F.do svalut. materie prime suss. e di consumo	(1.673)	(3.568)	1.895
Materie prime suss. e di consumo	42.582	34.025	8.557
Prodotti in corso di lav. e semilavorati	22.759	19.058	3.701
F.do svalut. prod. in corso di lav. e semilavorati	(2.105)	(2.333)	228
Prodotti in corso di lav. e semilavorati	20.654	16.725	3.929
Prodotti finiti e merci	39.918	37.650	2.268
F.do svalut. prodotti finiti e merci	(1.706)	(3.539)	1.833
Prodotti finiti e merci	38.212	34.111	4.101
Acconti scorte	5	0	5
Rimanenze	101.453	84.861	16.592

Il valore delle rimanenze finali ha registrato un incremento netto di circa 16,6 milioni di Euro. L'incremento è distribuito tra varie società del Gruppo. L'incremento, maturato nel corso del 2022, è infatti solo parzialmente rientrato alla fine dell'esercizio. Tale dinamica risponde da un lato ad una gestione più efficace dell'evoluzione del *footprint* e delle criticità legate alla disponibilità di materie prime, dall'altro all'esigenza di assicurare un servizio ai clienti rapido ed efficiente.

I valori di magazzino sono iscritti al netto dei fondi svalutazione che ammontano complessivamente a circa 5.484 migliaia di Euro (9.440 migliaia di Euro nel 2021) a seguito di considerazioni che tengono conto dell'effetto scarti, obsolescenza, lento rigiro delle scorte e di stime del rischio di insussistenza di valore d'uso di talune categorie di materie prime, semilavorati, basate su assunzioni

effettuate dal Management. La quantificazione dell'accantonamento ai fondi svalutazione rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti è stata basata su assunzioni effettuate dalla Direzione e si attesta complessivamente al 5% del valore di magazzino (10% nel 2021).

Le giacenze di magazzino comprendono anche i materiali ed i prodotti che alla data di chiusura del bilancio non erano fisicamente presenti nei nostri stabilimenti, ma che si trovavano presso terzi in esposizione, conto lavoro e in conto visione.

B.6.5.22 Altri crediti (correnti)

Il dettaglio della voce è il seguente:

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ratei attivi correnti	0	1	(1)
Risconti attivi correnti	2.257	2.211	46
Altri crediti correnti	3.263	3.055	208
Acconti fornitori	0	146	(146)
Altri crediti correnti	5.520	5.413	107

La voce in oggetto risulta pressoché costante rispetto al passato. La voce Altri Crediti correnti include i crediti relativi all'ottenimento di finanziamenti statali richiesti a fronte di investimenti effettuati come Industria 2015, il progetto SM, il progetto Sell, il progetto Seal e i contributi relativi agli impianti fotovoltaici. La voce Risconti attivi include tra gli altri anche premi di assicurazione, canoni per contratti *internet* e per consulenze anticipati.

Il Management ritiene che tale valore approssimi il *fair value*.

B.6.5.23 Altri debiti non correnti

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Altri debiti non correnti	1.000	6.546	(5.546)
Altre passività non correnti	1.000	6.546	(5.546)

La variazione degli altri debiti non correnti include il decremento per la riclassifica a altri debiti correnti della quota oltre l'esercizio del debito in essere verso gli ex-soci per l'acquisizione delle partecipazioni nelle due società EMC e CPS, pari a 6.546 migliaia di Euro e l'incremento per la quota da pagare oltre l'esercizio del debito sorto in capo ad Elica per l'acquisto del 40% di Airforce.

B.6.5.24 Altri debiti correnti

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Debti verso il personale per retribuzione	6.823	7.336	(513)
Debti verso istituti previdenziali e di sicurezza	3.311	3.398	(87)
Debti verso Amministratori e Sindaci	3	0	3
Ratei passivi	741	540	201
Altri debiti correnti	10.139	14.298	(4.159)
Risconti passivi	1.403	1.406	(3)
Acconti da clienti	651	876	(225)
Debti verso clienti	2	3	(1)
Altri debiti correnti	23.073	27.857	(4.784)

La movimentazione degli altri debiti correnti è spiegata per 4,9 milioni da una riduzione dovuta al pagamento delle *tranches* del 2022 e alla riclassifica in questa voce delle *tranches* che saranno pagate nel 2023, del prezzo dovuto da Elica per l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Electric

Motors Company S.r.l. (“E.M.C.”) e CPS S.r.l. (“CPS”). Il pagamento del corrispettivo per l’acquisto del 100% di E.M.C. e di CPS, pari a circa 31 milioni di Euro era previsto in *tranches* aventi scadenza, nel 2021, nel 2022 e per quanto riguarda il 2023 in data 5 gennaio.

Si ha inoltre un incremento della voce, pari a 475 migliaia di Euro, dovuto alla quota in scadenza nel 2023 del debito sorto in capo ad Elica per l’acquisto del 40% di Airforce.

B.6.5.25 Passività per benefici ai dipendenti

Il Gruppo Elica accantona nel proprio bilancio un valore pari a 7.988 migliaia di Euro, quale valore attuale della passività per prestazioni pensionistiche, maturata a fine periodo dai dipendenti delle società del Gruppo e costituita dall’accantonamento al fondo per trattamento di fine rapporto.

I più recenti calcoli attuariali del valore attuale del fondo suddetto sono stati effettuati al 31 dicembre 2022 dalla società di servizi Managers & Partners - Actuarial Services S.P.A.

Gli importi contabilizzati nel Conto Economico sono così sintetizzabili:

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>Variazioni</i>
Costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti	2.629	2.836	(207)
Oneri finanziari	158	64	94
Totale	2.787	2.900	(113)

Le variazioni dell’esercizio relative al valore attuale delle obbligazioni, collegate al trattamento di fine rapporto, sono le seguenti:

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>Variazioni</i>
Apertura	10.380	10.475	(95)
Costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti	2.629	2.836	(207)
Utili/perdite attuariali	(1.146)	(98)	(1.048)
	1.483	2.738	(1.255)
Oneri finanziari	158	64	94
Destinazione fondi pensione	(2.189)	(2.462)	273
Benefici erogati	(1.844)	(636)	(1.208)
Variazione % di possesso	0	201	(201)
	(3.875)	(2.833)	(1.042)
Passività per benefici ai dipendenti	7.988	10.380	(2.392)

Si precisa che la componente interessi dell’onere relativo ai piani per dipendenti a benefici definiti è esposta nella voce oneri finanziari, con conseguente incremento degli oneri finanziari di periodo per l’importo di 158 migliaia di Euro, mentre il costo corrente delle prestazioni di lavoro e l’eventuale effetto del *curtailment* vengono contabilizzati tra i costi del personale. Il valore di Utili e perdite attuariali, pari a 1.146 migliaia di Euro, costituisce la voce Utili (perdite) attuariali dei piani a benefici definiti riportata nel Conto Economico Complessivo Consolidato. La riserva costituita in proposito ammonta, al netto dell’effetto fiscale a 2 milioni di Euro negativi ed è tutta relativa al Gruppo.

Il costo relativo alle prestazioni correnti e l’utilizzo del fondo per destinazione ai fondi pensione includono rispettivamente gli oneri e le liquidazioni del periodo.

Assunzioni adottate per il calcolo

	<i>31/12/2022</i>	<i>31/12/2021</i>
Tasso di sconto per la determinazione dell’obbligazione	3,77%	0,98%
Tasso atteso degli incrementi salariali	0,50%	2,00%

Tasso di inflazione	2,30%	1,75%
---------------------	-------	-------

I tassi di sconto utilizzati dal Gruppo sono stati selezionati sulla base delle curve di rendimento di titoli a reddito fisso di elevata qualità, in linea con il passato.

Tale variabile finanziaria è stata considerata come la più significativa e quindi scelta per effettuare un'analisi della sensitività (*sensitivity analysis*). L'obiettivo di una analisi di sensitività è mostrare come il risultato della valutazione cambi al modificarsi di un'assunzione adottata per il calcolo, mantenendo costanti tutte le altre.

Quindi, qualora il tasso di sconto aumentasse di 0,5 punti percentuali, il valore del fondo risulterebbe pari a 7.177 migliaia di Euro, mentre se il tasso dovesse diminuire di 0,5 punti percentuali, il valore dell'obbligazione relativa alle prestazioni pensionistiche sarebbe pari a 7.766 migliaia di Euro.

Il numero dei dipendenti è dettagliato nel paragrafo B.6.5.6 "Costo del personale".

B.6.5.26 Fondi rischi ed oneri

La composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	31/12/2022
Fondo Indennità suppletiva di clientela	662	74	(22)	(1)	713
Fondo garanzia prodotti	4.069	2.561	(2.330)	51	4.351
Fondo per Rischi ed Oneri per contenziosi	3.657	1.560	(836)	0	4.381
Fondo Long Term Incentive	13.789	298	(4.003)	0	10.084
Fondo personale	4.530	5.248	(4.759)	3	5.022
Fondo ristrutturazione	13.070	3.685	(11.785)	0	4.970
Altri fondi	4.122	1.074	(2.604)	(3)	2.591
Fondi rischi ed oneri	43.899	14.500	(26.339)	50	32.112
di cui:					
Non correnti	21.830	3.006	(7.065)	(4)	17.768
Correnti	22.069	11.494	(19.274)	54	14.344
Fondi rischi ed oneri	43.899	14.500	(26.339)	50	32.112

Il Fondo Indennità Suppletiva di Clientela accoglie possibili oneri in caso di risoluzione di rapporti con agenti e rappresentanti. Le variazioni intervenute nel fondo sono relative all'adeguamento delle indennità ed ai relativi utilizzi.

Il Fondo Garanzia Prodotti rappresenta la stima dei probabili oneri da sostenere per gli interventi di ripristino degli articoli venduti ai clienti. La determinazione dello stesso si basa sull'applicazione della percentuale di incidenza dei costi medi di garanzia sostenuti storicamente dal Gruppo alle vendite effettuate per le quali è ancora possibile l'intervento in garanzia.

Il Fondo per rischi ed oneri per contenziosi è costituito a fronte delle probabili insussistenze e degli oneri da sostenere connessi alle procedure legali in corso e non ancora definitive, determinati dalla direzione aziendale sulla base della migliore stima delle informazioni più aggiornate disponibili.

Il fondo contiene, tra le altre, la stima effettuata dal Consiglio di Amministrazione in relazione al rischio relativo alle cause in essere.

Il Fondo *Long Term Incentive Plan* contiene il maturato al 31 dicembre 2022 per il Piano di Phantom Stock & Coinvestimento Volontario 2016-2022 e per il Piano di Phantom Stock & Coinvestimento Volontario 2019-2025. L'accantonamento si riferisce al terzo ciclo del primo Piano, a cui ha dato avvio il Consiglio di Amministrazione di Elica S.p.A. in data 12 febbraio 2018 e secondo ciclo del Secondo Piano, a cui ha dato avvio il Consiglio di Amministrazione di Elica S.p.A. rispettivamente

in data 30 luglio 2019 e 7 maggio 2020. La colonna dei decrementi, oltre ad alcuni rilasci per adeguamento del valore, include gli utilizzi dell'esercizio pari a 3,5 milioni di Euro.

Include inoltre la quota maturata del nuovo piano di *Long Term Incentive*, completamente monetario, riservato ai *Key People*, la quota dei contributi relativi, la quota maturata del piano di incentivazione di lungo periodo del C.E.O. oltre all'accantonamento per un piano di incentivazione specifico per alcuni componenti del *Top Management*. Per maggiori informazioni si rimanda alla Relazione sulla Remunerazione.

Il Fondo Personale accoglie le indennità contrattuali e la quota meritocratica della retribuzione dei dipendenti accantonate nel corso dell'esercizio, secondo la stima migliore, sulla base degli elementi a disposizione. Gli utilizzi corrispondono alla liquidazione nel 2022 di tali competenze.

Il fondo di ristrutturazione, pari a 4.970 migliaia di Euro, è volto per 4.735 migliaia di Euro a coprire i costi stimati dal Gruppo per completare la riorganizzazione del *plant* produttivo della *Business Unit Cooking*. Si tratta principalmente di costi del personale e di valore di *assets* che perderanno la loro utilità futura. Come già descritto, in data 31 marzo 2021, Elica S.p.A. ha comunicato alle rappresentanze sindacali il nuovo assetto organizzativo necessario per garantire la continuità aziendale dell'intero Gruppo. La riorganizzazione prevedeva per l'area *Cooking Italia* la trasformazione del sito produttivo di Mergo nell'*hub* alto di gamma, il trasferimento delle linee produttive a maggiore standardizzazione nello stabilimento di Jelcz-Laskowice in Polonia e l'integrazione nel *plant* di Mergo dell'attività realizzata nel sito di Cerreto. In data 9 dicembre 2021, presso il MISE, si è conclusa positivamente la vertenza relativa. L'azienda ha valutato di riportare alcune produzioni dalla Polonia in Italia, prevalentemente alto di gamma, tra cui il piano aspirante NikolaTesla, effettuando un'operazione di *reshoring*. Con la riorganizzazione presentata, lo stabilimento di Mergo sta diventando l'*hub* dei prodotti di alta gamma, caratterizzati da elevata specializzazione e qualità della manodopera. Le produzioni ad alto volume e a maggiore standardizzazione e automazione dei processi, vengono realizzate nello stabilimento in Polonia. Questo consente di focalizzare i due stabilimenti (Italia e Polonia) su specifiche produzioni, di evitare duplicazioni e di mantenere un forte presidio in Italia. In particolare, riguardo ai dipendenti, l'accordo non ha previsto licenziamenti ma esclusivamente uscite su base volontaria e incentivate. Le eccedenze lavorative sono state gestite attraverso prepensionamenti e ricollocazioni presso altre importanti aziende del territorio. Il residuo del fondo è volto a coprire altre riorganizzazioni previste.

Gli altri fondi rischi includono principalmente il fondo smaltimento prodotti, dato che sono stati utilizzati nell'esercizio gli accantonamenti che erano stati creati per affrontare rischi che riguardano l'operatività del *business* ovvero per mitigare gli impatti della volatilità del mercato.

Si ritiene che il fondo di ristrutturazione, il fondo garanzia e il fondo personale siano correnti, dato che si riferiscono a fenomeni che troveranno una loro manifestazione nel 2023.

La colonna Altri movimenti include un delta cambi per 52 migliaia di Euro. L'impatto di attualizzazione sui fondi non correnti non è significativo.

B.6.5.27 Attività per imposte differite – Passività per imposte differite

Al 31 dicembre 2022, la rilevazione degli effetti della fiscalità differita, determinati sulla base dell'*asset-liabilities method*, ha comportato la rilevazione delle seguenti attività e passività.

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>Variazioni</i>
Attività fiscali per imposte anticipate	22.480	26.249	(3.769)
Passività fiscali per imposte differite	(7.835)	(5.874)	(1.961)
Totale	14.645	20.375	(5.730)

Nella tabella che segue sono riportate le tipologie di differenze temporanee che hanno originato imposte differite:

Dati in migliaia di Euro	31/12/2021		PN/Altre riclassificate	Costi/(Ricavi)	31/12/2022	
	Attività	Passività			Attività	Passività
Ammortamenti e accantonamenti	7.771	(1.184)	(88)	2.230	6.405	(2.136)
Perdite pregresse	5.090	0	(449)	468	4.173	0
Svalutazione magazzino	1.865	0	(32)	814	1.020	0
Differenze cambio	199	(142)	(591)	100	533	(1.167)
Oneri ristrutturazione	3.755	0	2	2.396	1.361	0
Allocazione prezzo acquisizioni	0	(3.966)	37	(329)	0	(3.600)
Altri accantonamenti (es. sul costo del lavoro, LTI, premi dipendenti e TFR e R&D)	5.890	(5)	157	875	5.168	0
Avviamento	5	(3)	0	6	(2)	(3)
Altre	1.674	(573)	(448)	(2.239)	3.822	(930)
	26.249	(5.874)	(1.412)	4.321	22.480	(7.835)

Nella colonna PN (Patrimonio Netto)/Altre riclassificate sono riportate tutte le movimentazioni delle Attività per imposte differite e delle Passività per imposte differite che non hanno avuto una contropartita di Conto Economico sulle imposte differite attive o passive, è inoltre inclusa per 565 mila Euro la fiscalità differita relativa alla rilevazione contabile delle operazioni di *cash flow hedgeing*, oltre all'effetto del cambio e riclassifiche.

Lo stanziamento delle Attività per imposte anticipate è stato effettuato dal Management per ogni società del Gruppo valutando criticamente l'esistenza dei presupposti della loro recuperabilità futura sulla base dei risultati di *budget* e delle previsioni per gli anni successivi.

Si segnala che nella voce “altre” sono inclusi Crediti per imposte anticipate per 2.033 migliaia di Euro, relative agli investimenti in Polonia.

Alcune società controllate, principalmente la cinese, han maturato, negli anni, perdite fiscalmente utilizzabili, sulle quali prudentemente il Gruppo non ha iscritto attività fiscali differite per oltre 3 milioni di Euro.

B.6.5.28 Crediti e debiti tributari

B.6.5.28.1 Crediti tributari

Il dettaglio della voce Crediti tributari è riassunto nella tabella seguente:

Dati in migliaia di Euro	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Credito rimborsi IVA	21.523	14.954	6.569
Crediti imposte sul reddito (es. IRES)	2.761	7.434	(4.673)
Crediti IRAP	137	254	(117)
Altri crediti tributari	3.052	1.933	1.119
Crediti tributari correnti	27.473	24.575	2.898

La voce Altri Crediti Tributari comprende i crediti per imposte pagate all'estero da recuperare. Una variazione importante si riferisce ai crediti per imposte sul reddito, che diminuiscono di 4,7 milioni di Euro. Il credito IVA aumenta a seguito delle dinamiche delle transazioni commerciali. Il saldo è principalmente in capo alla controllante per 3,4 milioni di Euro (6,5 milioni di Euro nel 2021), alla Elicamex per 5,4 milioni di Euro (5,2 milioni di Euro nel 2021) e alla EMC Fime per 11,6 milioni di Euro (2,7 milioni di Euro nel 2021). Questa società ha vendite in dichiarazione di intento e acquisti basati in Italia e in paesi Extra UE.

Il Management ritiene che tale valore approssimi il *fair value*.

B.6.5.28.2 Debiti tributari

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Debiti per ritenute IRPEF	2.544	2.532	12
Debiti imposte sul reddito (es. IRES)	818	7.399	(6.581)
Altre imposte	4.806	4.605	201
Debiti tributari correnti	8.168	14.536	(6.368)

La voce nel complesso diminuisce di 6,4 milioni di Euro, principalmente nei debiti per le imposte sul reddito. La voce altre imposte accoglie principalmente i debiti per IVA, in capo alla controllata polacca per 2,5 milioni di Euro e alla controllante per circa 1 milione di Euro. Il Management ritiene che tale valore approssimi il *fair value*.

B.6.5.29 Debiti commerciali

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Debiti commerciali	139.571	141.222	(1.651)
Debiti commerciali	139.571	141.222	(1.651)

I Debiti verso fornitori comprendono, principalmente, importi connessi ad acquisti di natura commerciale e altre tipologie di costi.

Il Management stima che il valore contabile dei debiti verso fornitori approssimi il loro *fair value*.

B.6.5.30 Indebitamento finanziario netto, rischio di *default* e *covenants*

(esposto in base alla Comunicazione Consob n. DEM 6064293 del 28 luglio 2006 -integrata con Richiamo d'attenzione 5/21)

Per i commenti relativi alla variazione della posizione finanziaria netta, si rinvia alla Relazione sulla gestione, paragrafo A.5.2.2 “Analisi della Gestione Patrimoniale e Finanziaria del Gruppo Elica”.

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
A. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	67.727	99.673	(31.946)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	67.727	99.673	(31.946)
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide			
C. Altre attività finanziarie correnti	0	0	0
D. Liquidità (A+B+C)	67.727	99.673	(31.946)
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	14.836	31.973	(17.137)
Debiti verso banche	10.644	27.867	(17.223)
Passività per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori correnti	4.192	4.106	86
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	32.168	16.676	15.492
Mutui Quota corrente	32.168	16.676	15.492
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)	47.004	48.649	(1.645)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE			
H. NETTO (G-D)	(20.723)	(51.024)	30.301
I. Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	64.605	86.180	(21.575)
Finanziamenti bancari e mutui non correnti	54.774	77.866	(23.092)
Passività per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori	9.831	8.314	1.517
J. Strumenti di debito			0
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	8.021	17.998	(9.977)
Altri debiti per acquisto partecipazioni	8.021	17.998	(9.977)
L. Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	72.626	104.178	(31.552)
M. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (H+L)	51.903	53.154	(1.251)

B.6.5.30.1 Disponibilità liquide

Dati in migliaia di Euro	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Depositi bancari	67.704	99.637	(31.933)
Assegni	1	0	1
Cassa	22	36	(14)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	67.727	99.673	(31.946)

La voce è costituita da eccedenze nei conti correnti di corrispondenza intrattenuti con gli Istituti di Credito e dalle disponibilità in contanti; la variazione del saldo è conseguente ad una diversa composizione della posizione finanziaria netta. Il valore contabile di questa attività approssima il *fair value*.

B.6.5.30.2 Finanziamenti bancari e mutui

(in migliaia di Euro)	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Finanziamenti bancari e mutui	97.586	122.409	(24.823)
Totale	97.586	122.409	(24.823)
I Finanziamenti bancari e Mutui sono così rimborsabili:			
A vista o entro un anno	42.812	44.543	(1.731)
Entro due anni	29.256	23.162	6.094
Entro tre anni	25.183	29.185	(4.002)
Entro quattro anni	183	25.183	(25.000)
Entro cinque anni	152	183	(31)
Oltre il quinto anno	-	153	(153)
Totale	97.586	122.409	(24.823)
Dedotto l'ammontare rimborsabile entro 12 mesi	42.812	44.543	(1.731)
Ammontare rimborsabile oltre i 12 mesi	54.774	77.866	(23.092)

Il principale finanziamento in essere in capo alla Società è stato sottoscritto dalla stessa in data 29 giugno 2020. Tale contratto di finanziamento aveva un importo massimo originario di 100 milioni di Euro con scadenza finale a 5 anni, su base *Club deal* con un *pool* di 5 banche e, in particolare, con Banca IMI S.p.A. e BNL Gruppo BNP Paribas in qualità di banche coordinatrici e Intesa Sanpaolo S.p.A., BNL Gruppo BNP Paribas, Banco BPM S.p.A., Crédit Agricole Italia S.p.A. e UniCredit S.p.A. quali banche finanziarie.

Il finanziamento è principalmente destinato a supportare le esigenze di medio/lungo termine, il parziale rifinanziamento del debito esistente, nonché le dinamiche di capitale circolante e di tesoreria di Elica S.p.A. e delle sue controllate.

Sono previsti dei *covenant* finanziari rappresentati dal rapporto tra PFN/EBITDA, EBITDA/Oneri Finanziari Netti e PFN/Patrimonio Netto, testati semestralmente su base LTM sui dati consolidati del Gruppo. Con questa operazione il Gruppo ha confermato la solidità del modello di *business*, la capacità di accedere a fonti di finanziamento ordinarie anche in un contesto macroeconomico incerto e l'impegno all'ottimizzazione della struttura del debito. I *covenants* sono rispettati al 31 dicembre 2022 e in base alla visibilità in possesso del *Management*, si ritiene che verranno rispettati anche in futuro.

Per ulteriori dettagli su come venga assicurato il monitoraggio del rischio di liquidità e sulle coperture su tassi di interesse in essere si rimanda al paragrafo B.6.7. “Informazione sulla gestione dei rischi” della presente Nota Integrativa.

B.6.5.30.3 Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori

Il Gruppo ha in essere debiti finanziari emersi a seguito dell'applicazione dell'IFRS 16. Ne riportiamo i dettagli.

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori ex IFRS 16	14.023	12.420	1.603
Totale	14.023	12.420	1.603
Queste sono le scadenze			
A vista o entro un anno	4.192	4.106	86
1-5 anni	8.715	7.840	875
Quota oltre 5 anni	1.116	474	642
Totale	14.023	12.420	1.603
Dedotto l'ammontare rimborsabile entro 12 mesi	4.192	4.106	86
Ammontare rimborsabile oltre i 12 mesi	9.831	8.314	1.517

B.6.5.31 Strumenti finanziari derivati

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	31/12/2022		31/12/2021	
	Attività	Passività	Attività	Passività
Derivati su cambi	325	396	170	103
Derivati su tassi	4.317	0	208	295
Derivati su commodities	0	1.343	494	0
Intercompany	0	0	0	0
Strumenti finanziari derivati	4.642	1.739	872	398
di cui:				
Non correnti	1.981	0	208	0
Correnti	2.661	1.739	664	398
Strumenti finanziari derivati	4.642	1.739	872	398

Il Gruppo usa gli strumenti finanziari derivati per fronteggiare i rischi di mercato a cui è esposto: rischio di cambio, rischio di tasso di interesse e rischio di prezzo delle *commodities*.

Nella tabella sottostante sono indicate le seguenti informazioni riguardanti gli strumenti derivati in essere al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021:

- Il valore nozionale dei contratti derivati in essere, con analisi per scadenza;
- Il valore di stato patrimoniale di tali contratti, rappresentato dal *fair value* degli stessi.

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	31/12/2022		Valore Nozionale		Valore contabile
	Scadenza entro 1 anno	Scadenza oltre 1 anno			
Gestione rischio tasso d'interesse					
Copertura di flussi di cassa ai sensi degli IFRS (Cash Flow hedge)	23.158		54.120		4.317
Copertura del rischio di variazione del <i>fair value</i> dell'elemento coperto ai sensi degli IFRS (Fair Value hedge)	-		-		-
Altri strumenti derivati	-		-		-
Totale derivati su tassi d'interesse	23.158		54.120		4.317
Gestione rischio tasso di cambio	vendita	acquisto	vendita	acquisto	
Copertura di flussi di cassa ai sensi degli IFRS (Cash Flow hedge)	-	-	-	-	-
Copertura del rischio di variazione del <i>fair value</i> dell'elemento coperto ai sensi degli IFRS (Fair Value hedge)	1.816	7.498	-	-	(42)
Altri strumenti derivati	15.694	9.574	-	-	(29)
Totale derivati su cambi	17.510	17.072	-	-	(71)
Gestione rischio commodities	vendita	acquisto	vendita	acquisto	
Copertura di flussi di cassa ai sensi degli IFRS (Cash Flow hedge)	-	15.290	-	2.455	(1.343)
Copertura del rischio di variazione del <i>fair value</i> dell'elemento coperto ai sensi degli IFRS (Fair Value hedge)	-	-	-	-	-
Altri strumenti derivati	-	-	-	-	-

Totale derivati su commodities	-	15.290	(1.343)
---------------------------------------	---	---------------	----------------

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	31/12/2021		Valore Nozionale		Valore Contabile
			Scadenza entro 1 anno	Scadenza oltre 1 anno	
Gestione rischio tasso d'interesse					
Copertura di flussi di cassa ai sensi degli IFRS (<i>Cash Flow hedge</i>)		13.133		77.290	(86)
Copertura del rischio di variazione del <i>fair value</i> dell'elemento coperto ai sensi degli IFRS (<i>Fair Value hedge</i>)					
Altri strumenti derivati					
Totale derivati su tassi d'interesse		13.133		77.290	(86)
Gestione rischio tasso di cambio					
Copertura di flussi di cassa ai sensi degli IFRS (<i>Cash Flow hedge</i>)	vendita	29.676	acquisto	3.582	(44)
Copertura del rischio di variazione del <i>fair value</i> dell'elemento coperto ai sensi degli IFRS (<i>Fair Value hedge</i>)		88		12.118	111
Altri strumenti derivati					
Totale derivati su cambi					67
Gestione rischio commodities					
Copertura di flussi di cassa ai sensi degli IFRS (<i>Cash Flow hedge</i>)	vendita	20.026	acquisto		494
Copertura del rischio di variazione del <i>fair value</i> dell'elemento coperto ai sensi degli IFRS (<i>Fair Value hedge</i>)					
Altri strumenti derivati					
Totale derivati su commodities					494

La voce “Altri strumenti finanziari derivati” include strumenti finanziari derivati negoziati con finalità di copertura per cui non è stato applicato l’*hedge accounting* ai sensi di quanto previsto dagli IAS/IFRS.

B.6.5.31.1 Strumenti finanziari derivati, classificazione IFRS 7

L’IFRS 7 richiede che la classificazione degli strumenti finanziari valutati al *fair value* sia determinata in base alla qualità delle fonti degli *input* usati nella valutazione del *fair value*.

La classificazione IFRS 7 comporta la seguente gerarchia:

- Livello 1: determinazione del *fair value* in base a prezzi quotati in mercati attivi per identici *assets* o *liabilities*. Appartengono a questa categoria gli strumenti con cui il Gruppo opera direttamente in mercati attivi o in mercati “*Over the Counter*”, caratterizzati da un livello sufficiente di liquidità;
- Livello 2: determinazione del *fair value* in base a *input* diversi da prezzi quotati inclusi nel “Livello 1” ma che sono osservabili direttamente o indirettamente. In particolare, rientrano in questa categoria gli strumenti con cui il Gruppo opera in mercati “*Over the Counter*”, non caratterizzati da un livello sufficiente di liquidità;
- Livello 3: determinazione del *fair value* in base a modelli di valutazione i cui *input* non sono basati su dati di mercato osservabili.

La classificazione degli strumenti finanziari può comportare una discrezionalità, seppur non significativa, nonostante il Gruppo utilizzi, in accordo con gli IFRS, qualora disponibili, prezzi quotati in mercati attivi come migliore stima del *fair value* degli strumenti derivati.

Tutti gli strumenti derivati in essere al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021 appartengono al livello 2 della gerarchia di *fair value*.

B.6.5.32 Patrimonio netto

Per l’analisi dei movimenti del Patrimonio Netto si rinvia al relativo prospetto.

Di seguito si fornisce il prospetto di raccordo tra il Patrimonio Netto, il Risultato d'esercizio di Elica S.p.A. e le corrispondenti grandezze emergenti dal Bilancio Consolidato di Gruppo.

Situazione al 31 dicembre 2021 ed al 31 dicembre 2022

Dati in migliaia di Euro	31/12/2022		31/12/2021	
	Utile (perdita) di periodo	Patrimonio Netto	Utile (perdita) di periodo	Patrimonio Netto
Saldi come da Bilancio separato della Capogruppo	15.902	109.000	10.122	94.702
Eliminazione effetti di operazioni compiute fra imprese consolidate al netto degli effetti fiscali:				
Profitti interni sulle immobilizzazioni	(3.292)	(3.685)	123	(393)
Profitti interni sulle cessioni dei beni	232	(307)	(40)	(537)
Effetto fiscale	734	958	(19)	223
Eliminazione dividendi	(2.971)	(2.971)	(2.477)	(2.477)
Altro	(462)	5.838	(9.321)	5.912
Valutazione ad equity delle partecipazioni consolidate	0	0	0	0
Valore di carico delle partecipazioni consolidate	(58)	(103.080)	8.676	(85.550)
Patrimonio netto e risultato del periodo delle imprese controllate consolidate integralmente	8.246	105.966	12.077	84.265
Attribuzione differenze ai beni delle imprese consolidate e relativi ammortamenti e svalutazioni:				
Differenza di consolidamento	0	24.047	0	24.179
Immobilizzazioni materiali ed immateriali	(151)	2.195	(1.669)	3.820
Saldi come da bilancio consolidato	18.180	137.961	17.472	124.144
di cui quota di competenza del Gruppo	16.608	132.531	12.119	117.230
di cui quota di competenza di Terzi	1.572	5.430	5.353	6.914

Il patrimonio netto include la quota che si riferisce al Gruppo e il Patrimonio netto dei terzi.

B.6.5.32.1 Il patrimonio netto dei terzi

Il Patrimonio netto di pertinenza dei terzi, pari a 5,4 milioni di Euro, diminuisce di 1,5 milioni di Euro dovuti principalmente a un incremento di 1,6 milioni di Euro per l'attribuzione dell'utile di competenza dei Terzi del 2022, ad un decremento di 0,4 milioni di Euro relativi alla quota di Terzi dell'effetto della traduzione del bilancio delle partecipate ARIAFINA CO., LTD e Zhejiang Elica Putian Electric Co. Ltd espressi in valuta estera e ad un decremento di 1 milione di Euro dovuto al pagamento dei dividendi a terzi. La variazione residua è dovuta all'acquisto da parte del Gruppo del residuo 40% del capitale sociale della società Airforce, che ha comportato una riclassifica dal patrimonio netto dei terzi al patrimonio netto del Gruppo.

Per maggiori dettagli si rimanda al Prospetto dei movimenti del Patrimonio Netto.

Qui di seguito la composizione per società delle interessenze dei terzi:

Dati in migliaia di Euro	Utile (perdita) di pertinenza di terzi		Patrimonio netto di terzi	
	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2021
Airforce S.p.A.	(11)	310	0	1.605
Ariafina Co. Ltd.	1.590	1.652	5.418	5.289
Elica PB India Private Ltd.	0	3.407	0	0
ZheLiang Elica Putian Electric Co. Ltd.	(7)	(16)	12	19
Dato consolidato	1.572	5.353	5.430	6.914

Qui di seguito informazioni sulle società controllate con presenza di terzi significativa:

Dati da reporting package <i>Dati in migliaia di Euro</i>	Ariafina Co. Ltd.	
	31/12/2022	31/12/2021
Attività correnti	14.155	14.346
Attività non correnti	121	140
Passività correnti	3.218	3.692
Patrimonio netto di Gruppo	5.639	5.505
Patrimonio netto di terzi	5.419	5.290
Ricavi	22.735	24.768
Risultato operativo	4.868	5.052
Utile (perdita) di pertinenza del Gruppo	3.246	3.371
Dividendi pagati ai terzi	(1.076)	(565)
Variazione posizione finanziaria netta	282	2.392

B.6.5.32.1.1 Risultato di pertinenza dei Terzi

Il risultato di pertinenza dei terzi è relativo alle società controllate per le quali il Gruppo Elica non detiene il 100% del capitale, pur detenendo il controllo.

B.6.5.32.2 Patrimonio del Gruppo

Di seguito si riportano le informazioni a commento di ogni componente di Patrimonio Netto del Gruppo.

B.6.5.32.2.1 Capitale Sociale

Il Capitale Sociale al 31 dicembre 2022, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 63.322.800 azioni ordinarie da nominali Euro 0,2 ciascuna per complessivi Euro 12.664.560.

B.6.5.32.2.2 Riserve

B.6.5.32.2.2.1 Riserve di capitale

Le Riserve di capitale ammontano a 71.123 migliaia di Euro e riguardano integralmente la Riserva Sovraprezzo Azioni.

Alla Riserva Sovraprezzo Azioni sono stati imputati, in linea con quanto previsto dai principi internazionali, oneri connessi all'aumento del Capitale Sociale per 3.650 migliaia di Euro, al netto del relativo effetto fiscale pari a 2.190 migliaia di Euro.

B.6.5.32.2.2.2 Riserve di copertura e traduzione

Tale voce, negativa per 10.948 migliaia di Euro (nel 2021 sempre negativa per 14.904 migliaia di Euro), subisce queste variazioni: si movimenta a seguito della traduzione dei bilanci espressi in valuta estera (ELICAMEX S.A. de C.V., Elica Group Polska Sp.zo.o, ARIAFINA CO., LTD, Elica Inc., Zhejiang Elica Putian Electric Co. Ltd e Elica Trading LLC) di un valore positivo pari a 2.071 migliaia di Euro e recepisce la variazione del *fair value* dei derivati di copertura (*cash flow hedges*) al netto dell'effetto fiscale per un valore positivo di 1.887 migliaia di Euro. In particolare, la parte relativa alla variazione del *fair value* è positiva per 2.452 migliaia di Euro negativo, mentre l'impatto fiscale relativo è negativo per 565 migliaia di Euro.

Precisiamo che la variazione della riserva di traduzione è per 2.071 migliaia di Euro positiva relativa al Gruppo e per 0,4 milione di Euro negativa relativa ai terzi.

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	31/12/2021	Adeguamento riserva	31/12/2022
Riserva di copertura	373	1.887	2.260
Effetto conversione di patrimonio netto	(15.279)	2.071	(13.208)
Riserva di copertura e traduzione	(14.906)	3.958	(10.948)

B.6.5.32.2.2.3 Riserve di Utili

Le riserve di utili passano da 39.386 migliaia di Euro del 2021 a 47.005 migliaia di Euro del 2022. La variazione è positiva per 7,6 milioni di Euro ed è dovuta per un importo positivo di 12,1 milioni di Euro alla destinazione del risultato dell'esercizio precedente, per un importo negativo di 3,8 milioni di Euro alla distribuzione dei dividendi. Il residuo della variazione è dovuto principalmente alla rappresentazione dell'acquisto dell'ulteriore 40% nella società Airforce come una transazione tra soci.

B.6.5.32.2.2.3.1 Dividendi

In data 28 settembre 2022, infatti, l'Assemblea Ordinaria degli azionisti di ELICA S.p.A ha approvato la distribuzione di un dividendo ordinario pari a € 0,06 per ciascuna delle n. 63.322.800 azioni ordinarie, al netto delle azioni proprie ordinarie detenute alla data di stacco della cedola e al lordo delle ritenute di legge, a valere sulla riserva degli utili di esercizio. Sono stati pagati quindi 3.773 migliaia di Euro.

B.6.5.32.2.3 Azioni proprie

A partire dal 21 marzo 2022 Elica S.p.A. ha dato avvio al programma di acquisto di azioni proprie autorizzato dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2021 (il "Piano di Buyback") poi proseguito con il programma di acquisto di azioni proprie autorizzato dall'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2022.

Al 31 dicembre 2022 le azioni proprie acquisite riducono il patrimonio netto per 1.703 migliaia di Euro e corrispondono a circa 577 mila pezzi per una quota del capitale sociale pari a 0,91%.

Il Piano di Buyback persegue le seguenti finalità: a) dare esecuzione ai possibili futuri piani di incentivazione azionaria che potranno essere autorizzati a favore di amministratori e/o dipendenti e/o collaboratori della Società e/o sue controllate, in osservanza delle disposizioni di legge e regolamentari; e/o b) concludere accordi con singoli amministratori, dipendenti e/o collaboratori della Società o delle società da questa controllate, che non rientrino tra i piani di assegnazione gratuita di azioni disciplinati dall'art. 114-bis del T.U.F.; e/o c) intervenire, ove necessario ed in conformità alle disposizioni vigenti (ivi incluse le finalità contemplate nella prassi di mercato), direttamente o tramite intermediari autorizzati, con l'obiettivo di contenere movimenti anomali della quotazione delle azioni della Società e/o per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi; e/o d) realizzare investimenti in azioni proprie nel perseguitamento delle linee strategiche della Società (ad es. utilizzando le stesse quale corrispettivo, incluso il caso di scambio di titoli, per l'acquisto di partecipazioni o in operazioni di acquisizione di altre società), ove le condizioni di mercato rendano conveniente, sul piano economico, tali operazioni; e/o e) utilizzare le azioni proprie per operazioni quali la vendita, il conferimento, l'assegnazione, la permuta o altro atto di disposizione nel contesto di accordi con partners strategici, ovvero al servizio di eventuali operazioni di finanza straordinaria (es. prestiti convertibili); e/o f) utilizzare le azioni proprie come garanzia per finanziamenti.

B.6.5.33 Acquisizioni e cessioni di aziende realizzate nell'esercizio

Acquisto dell'ulteriore 40% in Airforce

In data 1 Luglio 2022, Elica S.p.A. ha definito l'acquisizione da Urbano Urbani, socio di minoranza della controllata Air Force S.p.A., del 40% del capitale sociale di quest'ultima, e pertanto, la partecipazione detenuta da Elica S.p.A. all'interno di Air Force S.p.A. sale al 100% del capitale sociale.

L'operazione ha avuto un costo complessivo di 3,0 milioni di Euro e include anche il patto di non concorrenza. Il corrispettivo per il trasferimento verrà pagato in quattro rate, la prima delle quali, pari a 1,5 milioni di Euro, corrisposta il 1 luglio 2022 e le successive tre, pari a 0,5 milioni di Euro ciascuna, ogni anno a partire da tale data. Il contratto prevede clausole di garanzia ed indennizzo in linea con operazioni similari.

B.6.6. Impegni, garanzie e passività potenziali

B.6.6.1. Passività potenziali

La Capogruppo e le Società Controllate non sono parti di procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrali in corso o decisi con sentenza o lodo passato in giudicato negli ultimi 12 mesi che possano avere o abbiano avuto rilevanti ripercussioni nella situazione finanziaria o nella redditività del Gruppo, salvo quanto indicato di seguito.

Le Società del Gruppo hanno valutato le potenziali passività che potrebbero derivare dalle vertenze giudiziarie pendenti ed hanno effettuato nei relativi bilanci gli opportuni stanziamenti su criteri prudenziali.

Il fondo appostato nel bilancio al 31 dicembre 2022 a copertura dei rischi e oneri dei contenziosi in essere ammonta a 4.381 migliaia di Euro.

Nel corso del 2019 la Società è stata oggetto di una verifica da parte dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale delle Marche – Ufficio Controlli Fiscali in relazione ai periodi d'imposta 2014, 2015 e 2016. Ha ricevuto un Processo Verbale di constatazione il 14 ottobre 2019. In relazione ai due successivi rilevanti rilievi, l'azione accertatrice non ha avuto ancora ulteriore seguito. Gli altri rilievi sono stati chiusi dalla Società o sono immateriali per importo.

E' stata ritenuta una presunta violazione della disciplina relativa al *transfer pricing* di cui all'art. 110, comma 7, del DPR 22 dicembre 1986, n. 917 ("TUIR") in relazione ai prezzi di trasferimento praticati dalla Società negli scambi intercorsi con la consociata messicana Elicamex S.A. de C.V., per cui l'Ufficio ha rettificato il valore, proponendo una ripresa a tassazione di un imponibile ai fini IRES e IRAP nell'esercizio 2015 di Euro 1.014.887 e nell'esercizio 2016 di Euro 1.012.783. La Società dispone di perdite fiscali eventualmente utilizzabili per compensare il rischio finanziario ai fini IRES. E' stata quindi constatata l'indebita fruizione del credito di imposta per attività di ricerca e sviluppo in ragione della presunta insussistenza dei requisiti previsti dalla disciplina agevolativa per la formazione del credito anzidetto, nonché l'inammissibilità alla relativa agevolazione dei costi sostenuti per l'attività di ricerca e sviluppo realizzata da Elica negli anni 2015 e 2016. La Società ha indicato un credito per l'anno 2015 pari a Euro 838.814 e per l'anno 2016 pari a Euro 1.075.878.

Avvalendosi del supporto di consulenti legali, Elica ritiene che le argomentazioni esposte nel PVC a sostegno dei rilievi esaminati nel presente paragrafo non siano convincenti e ritiene che vi siano apprezzabili argomenti difensivi avverso tale ricostruzione.

La Società si è avvalsa del supporto di legali per poter qualificare come possibile ma non probabile il rischio che possano emergere passività fiscali per la Società in relazione a futuri contenziosi

eventualmente scaturenti dall’azione accertatrice dell’amministrazione finanziaria con riferimento ai rilievi del PVC poc’anzi illustrati.

Nel mese di gennaio 2022 è stata presentata l’istanza IPEC per l’utilizzo a riduzione del maggior imponibile accertato delle perdite pregresse e la Società - tramite i propri legali - ha predisposto i ricorsi innanzi alla Commissione Tributaria competente.

In data 24.08.2022 e 09.11.2022 la Commissione Tributaria di Ancona ha accolto i motivi di ricorso proposti dalla Società per i rilievi di *Transfer Pricing* per le annualità 2015 e 2016, relativamente agli avvisi di accertamento (IRES ed IRAP), ricevuti a maggio 2021 ed a dicembre 2021 - avverso i quali aveva presentato ricorso - costituendosi in giudizio dinanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Ancona.

B.6.6.2 Garanzie

Non sono in essere in capo al Gruppo garanzie passive significative, salve le seguenti.

In capo alla Elica S.p.A. sono in essere garanzie passive rilasciate affinché Putian riceva affidamenti bancari per 20,1 milioni di Euro e Elica Group Polska goda di un *plafond* di credito rotativo per *factoring* per 3,5 milioni di Euro. Sono inoltre in essere una *Coverage Limit* di 400 migliaia di Euro con il Banco Santander a favore della Stabile Organizzazione Elica in Spagna e una garanzia per 10 milioni di Euro a favore di EMC FIME SRL relativa alla linea messa a disposizione da BNP. EMC Fime ha in essere una garanzia di 20 migliaia di Euro.

B.6.6.3 Impegni

L’ammontare degli ordini effettuati a fornitori relativi ad immobilizzazioni materiali e immateriali e non ancora evasi al 31 dicembre 2022 è di circa 4 milioni di Euro. Sono inoltre in essere impegni per *Operational Expenses* per 4,3 milioni di Euro, in particolare relativi a contratti di durata pluriennale. Il Gruppo ha in essere degli impegni per l’acquisto di materie prime e merci descritti nel paragrafo Rischio *Commodities*.

Ai sensi di quanto previsto dall’art. 122 del TUF e dagli artt. 129 e seguenti del Regolamento Emittenti, si rende noto che, in data 22 luglio 2022, FAN S.r.l. (“FAN”), socio di controllo di Elica S.p.A., e Tamburi Investment Partners S.p.A. (“TIP”) hanno sottoscritto un patto parasociale (il “Patto Parasociale”), efficace dal medesimo giorno (che ha sostituito il patto parasociale sottoscritto tra i medesimi soggetti in data 24 luglio 2019 ed in scadenza il 26 luglio 2022), relativo ad Elica S.p.A., società quotata al segmento Euronext STAR Milan di Borsa Italiana S.p.A. (“Elica”) e avente ad oggetto quanto a TIP numero 9.233.701 azioni di Elica e quanto a FAN numero 33.440.445 azioni di Elica volto a (i) definire talune intese in materia di *corporate governance* di Elica; (ii) disciplinare i reciproci diritti e doveri in relazione al trasferimento delle rispettive partecipazioni al capitale di Elica; e (iii) stabilire un impegno a consultarsi in buona fede prima di esprimere il proprio voto nell’assemblea di Elica, al fine di individuare il miglior interesse della medesima (ciò senza voler dare luogo ad alcun vincolo di voto).

Le informazioni essenziali relative alle pattuizioni parasociali di cui sopra sono pubblicate ai sensi dell’articolo 130 del Regolamento Emittenti sul sito *internet* di Elica S.p.A.¹³, nonché sul sito *internet* del meccanismo di stoccaggio autorizzato “1INFO” all’indirizzo www.1info.it

Quanto sopra descritto non ha effetto sulla situazione di controllo della Elica che, ai sensi dell’articolo

¹³ <https://corporate.elica.com/it/governance/documenti-societari>.

93 del TUF, è detenuta dal Sig. Francesco Casoli.

B.6.7 Informazioni sulla gestione dei rischi

L'attività del Gruppo Elica è esposta a diversi tipi di rischi finanziari, tra i quali il rischio legato alle oscillazioni dei tassi di cambio, dei tassi di interesse, dei costi delle principali materie prime, delle variazioni dei flussi di cassa commerciali. Al fine di mitigare l'impatto di questi rischi sui risultati aziendali, il Gruppo Elica ha in essere un sistema di monitoraggio dei rischi finanziari a cui è esposta regolamentato da una *Financial Risks Policy* approvata dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo. Nell'ambito di tale politica, il Gruppo monitora continuativamente i rischi finanziari connessi alla propria operatività, al fine di valutarne il potenziale impatto negativo, realizzando, laddove necessario, le opportune azioni per ridurlo.

Le principali linee guida della politica del Gruppo per la gestione dei rischi sono le seguenti:

- identificare i rischi connessi al raggiungimento degli obiettivi di *business*;
- valutare i rischi per determinare se sono accettabili rispetto ai controlli in essere, e se richiedono un trattamento addizionale;
- rispondere appropriatamente ai rischi;
- monitorare e riportare lo stato attuale dei rischi e il grado di efficacia del loro controllo.

In particolare, la *Financial Risks Policy* del Gruppo si basa sul principio di una gestione dinamica ed è costituita dai seguenti assunti base:

- gestione prudenziale del rischio in un'ottica di protezione del valore atteso dal *business*;
- utilizzo di “coperture naturali” al fine di minimizzare l'esposizione netta nei confronti dei rischi finanziari sopra descritti;
- realizzazione di operazioni di copertura, nei limiti approvati dal Management, solo in presenza di esposizioni effettive e chiaramente identificate.

Il processo della gestione dei rischi finanziari è strutturato sulla base di appropriate procedure e controlli, fondati sulla corretta separazione delle attività di conclusione, regolamento, rilevazione e *reporting* dei risultati.

Nei paragrafi successivi si riporta un'analisi dei rischi a cui il Gruppo Elica è esposto, con evidenza del livello di esposizione e, per i rischi di mercato, dell'impatto potenziale sui risultati consuntivi derivante da ipotetiche fluttuazioni dei parametri di riferimento (*sensitivity analysis*).

B.6.7.1 Rischio di mercato

In questa tipologia di rischi l'IFRS 7 include tutti i rischi legati direttamente o indirettamente alla fluttuazione dei prezzi dei mercati fisici e finanziari a cui una società è esposta:

- rischio tasso di cambio;
- rischio *commodity*, legato alla volatilità dei prezzi delle materie prime utilizzate nell'ambito del processo produttivo;
- rischio tasso di interesse.

In riferimento a tali profili di rischio il Gruppo Elica utilizza strumenti derivati al solo scopo di protezione, mentre non vengono utilizzati strumenti derivati per puro scopo di negoziazione.

Nei paragrafi seguenti vengono analizzati singolarmente i diversi rischi, evidenziando laddove necessario, attraverso *sensitivity analysis*, l'impatto potenziale sui risultati consuntivi derivante da

ipotetiche fluttuazioni dei parametri di riferimento.

B.6.7.1.1 Rischio tasso di cambio

La valuta funzionale del Gruppo è l'Euro; tuttavia le Società del Gruppo intrattengono relazioni commerciali anche in Dollari Americani (USD), Sterline britanniche (GBP), Yen giapponesi (JPY), Zloty polacchi (PLN), Pesos messicani (MXN), Franchi svizzeri (CHF), Rubli russi (RUB), Renminbi cinesi (CNY) e Rupie indiane (INR). In tutte queste divise, tranne che in Franchi svizzeri, Zloty polacchi, Renminbi cinesi e Pesos messicani, il Gruppo Elica realizza maggiori ricavi rispetto ai costi; pertanto variazioni del rapporto di cambio tra l'Euro e le suddette valute influenzano i risultati del Gruppo come descritto di seguito:

- l'apprezzamento dell'Euro ha effetti negativi sui ricavi e sulla redditività operativa;
- il deprezzamento dell'Euro ha effetti positivi sui ricavi e sulla redditività operativa.

L'ammontare del rischio di cambio, definito in via preliminare dal Management del Gruppo sulla base del *budget* di periodo, viene coperto gradualmente lungo il processo di acquisizione degli ordini, nella misura in cui gli ordini corrispondano alle previsioni contenute nel *budget* o ai saldi progressivamente formatisi nel corso dell'esercizio.

La copertura viene effettuata mediante la stipula con terze parti finanziarie di appositi contratti a termine e diritti di opzione per l'acquisto o vendita di valuta. Come evidenziato precedentemente, tali operazioni sono poste in essere senza alcuna finalità speculativa o di *trading*, coerentemente con le politiche strategiche orientate ad una prudente gestione dei flussi finanziari.

Oltre al rischio transattivo appena descritto, il Gruppo è inoltre esposto al rischio di cambio traslativo. Tale rischio comporta che attività e passività di società consolidate la cui valuta di conto è differente dall'Euro possano assumere controvalori in Euro diversi a seconda dell'andamento dei tassi di cambio, il cui importo si riflette contabilmente nella voce Riserva di traduzione all'interno del Patrimonio Netto.

Il Gruppo monitora l'andamento di tale esposizione, a fronte della quale alla data di riferimento del bilancio non erano in essere operazioni di copertura; inoltre, a fronte del controllo da parte della Capogruppo sulle controllate, la *governance* sulle rispettive operazioni in valuta risulta fortemente semplificata.

Di seguito viene esposto il valore al 31 dicembre 2022 delle voci di Stato Patrimoniale denominate in valuta estera, per le valute le cui transazioni sono più significative:

Divisa	31/12/2022		31/12/2021	
	Attività	Passività	Attività	Passività
CHF	436	-	-	(40)
CNY	2.304	(728)	1.757	(408)
GBP	178	(1)	216	(6)
JPY	405	(5.405)	451	(3.874)
PLN	33.846	(24.676)	14.942	(12.398)
RUB	1.731	(12)	4.190	12
USD	37.931	(36.149)	41.030	(32.622)
MXN	(26)	70	(21)	85
INR	792	-	802	-
Transazioni in valuta estera	77.597	(66.901)	63.367	(49.251)

Ai fini della *sensitivity analysis* sul tasso di cambio, sono stati analizzati i potenziali riflessi di oscillazioni dei tassi di riferimento EUR/CHF, EUR/CNY, EUR/GBP, EUR/JPY, EUR/PLN, EUR/RUB, EUR/USD, EUR/MXN USDMXN e EUR/INR.

La seguente tabella evidenzia la sensitività sul conto economico complessivo a variazioni ragionevolmente possibili nei tassi di cambio, mantenendo fisse tutte le altre variabili, a causa di variazioni nel valore delle attività e passività correnti denominate in valuta estera:

Dati in migliaia di Euro	31/12/2022		31/12/2021	
Divisa	Svalutazione divisa estera 5%	Rivalutazione divisa estera 5%	Svalutazione divisa estera 5%	Rivalutazione divisa estera 5%
CHF	(21)	23	2	(2)
CNY	(75)	83	(64)	71
GBP	(8)	9	(10)	11
JPY	238	(263)	163	(180)
PLN	(437)	483	(121)	134
RUB	(82)	90	(199)	220
USD	(85)	94	(400)	443
MXN	(2)	2	(3)	3
INR	(38)	42	(38)	42
Totale	(510)	563	(670)	742

Le operazioni di copertura in essere al 31 dicembre 2022 con controparti finanziarie presentano un *fair value* complessivo negativo di 71 migliaia di Euro (67 migliaia di Euro positivo nel 2021).

Di seguito viene esposta la relativa tabella con il dettaglio dei nozionali e dei *fair value*:

Cambio	31/12/2022		31/12/2021	
	Nozionale Dati in migliaia di divisa estera	Fair Value Dati in migliaia di Euro	Nozionale Dati in migliaia di divisa estera	Fair Value Dati in migliaia di Euro
USD				
Forward	6.000	(131)	11.000	(3)
PLN				
Forward	90.000	215	74.000	(94)
Options	-	-	15.000	23
JPY				
Forward	660.000	44	452.000	11
Options	-	-	11.500	4
RUB				
Forward	150.000	(39)	320.000	42
Options	-	-	160.000	22
MXN				
Options	35.000	(96)	60.000	41
CNY				
Forward	15.000	(64)	20.000	21
Options	-	-		
		(71)		67

Il nozionale esposto in USD aggrega operazioni rispettivamente in USD/EUR e USD/MXN; il nozionale netto dell'ultima coppia ammonta a 3 Milioni di USD.

Ai fini della *sensitivity analysis* sul tasso di cambio, sono stati analizzati i potenziali riflessi di oscillazioni dei tassi di riferimento EUR/USD, EUR/PLN, EUR/RUB, EUR/JPY, EUR/CNY, EUR/MXN e USD/MXN e delle curve dei tassi EUR e delle divise estere analizzate.

Nello *stress testing* si è proceduto a stressare oltre al cambio *spot to spot* anche i tassi delle curve monetarie al 31 dicembre 2022 al fine di evidenziare l'effetto della variazione nelle curve dei tassi.

A tale scopo è stata considerata la variazione massima verificatasi nell'intervallo che va da inizio novembre 2022 fino a comprendere le prime settimane di gennaio 2023.

Per il cambio EUR/USD è stato applicato uno *stress* del 6%, per EUR/PLN del 6%, per EUR/JPY del 7%, per EUR/RUB del 25%, per EUR/MXN e USD/MXN del 11% e per EUR/CNY del 5 %.

Per i tassi di interesse, variabile che agisce sui cambi *forward*, è stato applicato uno *stress* di 50 bps per i tassi area Euro, di 50 bps per i tassi USA, di 50 bps per i tassi polacchi, di 200 bps per i tassi russi, di 50 bps per i tassi cinesi, di 50 bps per i tassi messicani e di 50 bps per i tassi JPY.

La seguente tabella evidenzia la sensitività nel conto economico complessivo alle variazioni sopra descritte nei tassi di cambio e nelle curve dei tassi indicate, mantenendo fisse tutte le altre variabili, del *fair value* delle operazioni in derivati in essere al 31 dicembre 2022 (con relativo confronto al 31 dicembre 2021):

Dati in migliaia di Euro	31/12/2022					
	USD Nozionale	PLN Nozionale	JPY Nozionale	RUB Nozionale	MXN Nozionale	CNY Nozionale
	6.000 USD/000	90.000 PLN/000	660.000 JPY/000	150.000 RUB/000	35.000 MXN/000	15.000 CNY/000
Svalutazione divisa estera	225	745	(259)	358	(221)	(102)
Svalutazione tasso EUR	(84)	256	48	(34)	(102)	(66)
Svalutazione tasso divisa	(81)	262	46	(30)	(104)	(67)
Sensitivity in Svalutazione	60	1.263	(165)	294	(427)	(234)
Rivalutazione divisa estera	(529)	(325)	402	(665)	90	99
Rivalutazione tasso EUR	(108)	221	51	(62)	(88)	(61)
Rivalutazione tasso divisa	(106)	231	49	(55)	(91)	(63)
Sensitivity in Rivalutazione	(743)	127	502	(782)	(89)	(25)

Dati in migliaia di Euro	31/12/2021					
	USD Nozionale	PLN Nozionale	JPY Nozionale	RUB Nozionale	MXN Nozionale	CNY Nozionale
	11.000 USD/000	59.000 PLN/000	440.500 JPY/000	160.000 RUB/000	60.000 MXN/000	20.000 CNY/000
Svalutazione divisa estera	449	719	(233)	675	(38)	(19)
Svalutazione tasso EUR	(9)	8	(10)	(32)	4	3
Svalutazione tasso divisa	(3)	16	(13)	(26)	3	3
Sensitivity in Svalutazione	437	743	(256)	617	(31)	(13)
Rivalutazione divisa estera	(508)	(840)	248	(847)	221	92
Rivalutazione tasso EUR	(14)	(44)	(8)	(78)	13	6
Rivalutazione tasso divisa	(8)	(29)	(10)	(67)	11	5
Sensitivity in Rivalutazione	530	(913)	230	(992)	245	103

B.6.7.1.2 Rischio commodities

Il Gruppo è soggetto al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei prezzi delle *commodities* impiegate nel processo produttivo. Le materie prime acquisite dal Gruppo (tra cui rame e alluminio) sono tra quelle i cui prezzi sono determinati dal *trend* dei principali mercati. Il Gruppo valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei prezzi delle *commodities* e gestisce tale rischio sia mediante fissazione dei prezzi tramite contratti con i fornitori sia mediante fissazione dei prezzi con controparti finanziarie.

In particolare, tra la fine dell'esercizio precedente e l'inizio dell'esercizio, sulla base del *budget* di produzione di periodo, vengono effettuate le fissazioni dei prezzi e delle quantità su entrambi i canali sopra descritti. Operando in tale modo, il Gruppo riesce a coprire il costo *standard* delle materie prime previsto a *budget* da possibili incrementi del prezzo delle *commodities*, raggiungendo l'obiettivo di utile operativo prefissato.

Di seguito vengono esposti il valore nozionale ed i relativi *fair value* dei derivati sul rame in essere alla data del 31 dicembre 2022:

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	31-dic-22	31-dic-21		
Copertura rame	Nozionale	Fair Value	Nozionale	Fair Value
<i>Forward</i>	17.745	(1.343)	22.681	494
Attività/(Passività) Derivati sulle Commodities		(1.343)		494

Anche il rischio *commodities* è stato misurato attraverso *sensitivity analysis*, così come previsto dall'IFRS7. Le variazioni nei prezzi del rame utilizzati per la *sensitivity analysis* sono state individuate in relazione alla volatilità dei mercati dei tassi.

Tale analisi evidenzia che una rivalutazione nel prezzo del rame nella misura del 5% determina una variazione di *fair value* positiva dei contratti *forward* al 31 dicembre 2022 di 887 migliaia di Euro. Viceversa, una svalutazione del 5% determina invece una riduzione di *fair value* dei contratti forward di 887 migliaia di Euro.

B.6.7.1.3 Rischio tasso di interesse

La gestione del rischio di tasso da parte del Gruppo Elica è coerente con la prassi consolidata nel tempo finalizzata a ridurre i rischi di volatilità sul corso dei tassi d'interesse perseguiendo, al contempo, l'obiettivo di limitare i relativi oneri finanziari entro i limiti previsti in sede di *budget*.

L'indebitamento del Gruppo è prevalentemente a tasso variabile.

Il Gruppo si copre dal rischio tasso di interesse attraverso l'utilizzo di *Interest Rate Swap* a fronte di specifici finanziamenti a medio lungo termine a tasso variabile.

Di seguito viene esposta la relativa tabella con il dettaglio dei nozionali e dei *fair value*:

	31/12/2022	31/12/2021		
	Nozionale	Fair Value	Nozionale	Fair Value
<i>Dati in migliaia di Euro</i>				
<i>Interest Rate Swap</i>	77.278	4.317	90.420	(87)
Attività/(Passività) Derivati sui Tassi	77.278	4.317		(87)

Anche il rischio tasso di interesse è stato misurato attraverso *sensitivity analysis*, così come previsto dall'IFRS7. Le variazioni nelle curve dei tassi utilizzate per la *sensitivity analysis* sono state individuate in relazione alla volatilità dei mercati dei tassi.

Tale analisi evidenzia che una traslazione della curva dei tassi di interesse -25/+25 bps della curva dei tassi determina una variazione di *fair value* negativa/positiva degli *Interest Rate Swap* al 31 dicembre 2022 di 331 migliaia di Euro.

B.6.7.1.4 Rischio geopolitico

Il Gruppo Elica sta monitorando le evoluzioni della situazione geopolitica causata dalla guerra in Ucraina, continuando a valutare i potenziali rischi che si potrebbero ripercuotere sulla sua operatività. Pur essendo il *business* del Gruppo Elica nell'area coinvolta comunque limitato, dato che il fatturato sul mercato russo approssima circa il 2,8% dei ricavi, si sono poste in essere tutte le attività necessarie a proteggere il Gruppo dai rischi identificati. Le sanzioni hanno impattato solo marginalmente alcuni prodotti del Gruppo, pertanto volumi e margini nel 2022 sono risultati in linea con le previsioni, essendo l'operatività del *business* in continuità con il passato.

Il Gruppo Elica continua ad operare in Russia attraverso la società Elica Trading LLC, controllata al 100%, che si occupa della distribuzione sul territorio russo dei prodotti del Gruppo. La *trading* russa non detiene *fixed asset* significativi.

Il *Management* del Gruppo monitora costantemente gli impatti del conflitto militare, tra Russia ed Ucraina e le evoluzioni dello stesso. A tale scopo ha costituito una “*task force*” a cui partecipano le principali aree aziendali coinvolte.

L'*Internal Audit & Risk Compliance* presenta al Comitato del Controllo Rischi e Sostenibilità degli aggiornamenti periodici sulla gestione dei rischi in azienda, monitorando continuamente l'evoluzione di quelli maggiormente critici attraverso incontri con il *Management*, supporto di consulenti e analisi interne.

L'area *Purchasing* monitora frequentemente i rischi legati all'approvvigionamento ed all'evoluzione dei prezzi delle materie prime provenienti dal territorio russo ucraino, incluse quelle energetiche.

L'area *Finance* misura mensilmente il fatturato della *trading* russa, attraverso il ricevimento del *reporting package* della stessa società controllata; monitora l'andamento delle valute coinvolte e l'impatto che tale andamento ha sui valori del Gruppo; monitora l'offerta sul mercato dei derivati volti a coprire il rischio legato all'andamento delle valute coinvolte, monitora l'efficacia della copertura assicurativa dei crediti commerciali nei confronti dei clienti russi; monitora la regolarità del pagamento dei crediti *intercompany* da parte della controllata russa; monitora il rischio di liquidità della *trading* russa, accertando la capienza delle disponibilità liquide necessarie ad adempiere al pagamento delle obbligazioni assunte per i successivi due mesi.

L'area Logistica coordina le attività a supporto delle spedizioni da parte del Gruppo alla controllata russa, nel rispetto dei vincoli sanzionatori emessi dalle competenti autorità, relativi alle tipologie dei prodotti esportabili e alla soglia massima del valore unitario delle merci esportabili.

L'area Commerciale monitora giornalmente l'andamento degli ordini da clienti al fine di stimare correttamente la domanda e favorire l'organizzazione e l'ottimizzazione della *supply chain*.

L'area *Legal* monitora l'emissione di provvedimenti legislativi/direttive/regolamenti in ambito EU e li sottopone al *Management* ai fini della valutazione congiunta delle ripercussioni che essi potrebbero avere sulla *compliance* e su alcuni aspetti dell'operatività aziendale.

B.6.7.1.5 Analisi sul rischio di *Cyber Security*

Il crescente utilizzo dei sistemi informatici aumenta l'esposizione del Gruppo a diverse tipologie di rischi. Il più significativo è il rischio di attacchi informatici che costituisce una minaccia costante per il Gruppo.

Gli impatti analizzati sono:

- perdite di dati
- impatti *privacy*
- interruzione dell'attività
- danni reputazionali

Le azioni di mitigazione poste in essere dal Gruppo riguardano:

- potenziamento infrastrutture del *network*;
- rafforzamento dei sistemi di protezione;
- costante aggiornamento delle procedure interne;
- continua formazione a tutto il personale per il rafforzamento della cultura aziendale sulle tematiche in ambito *cyber security*.

B.6.7.2 Rischio di credito

Il rischio di credito (o rischio di insolvenza) rappresenta l'esposizione del gruppo Elica a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali.

Tale rischio deriva soprattutto da fattori di natura economico finanziaria, legati a potenziali crisi di solvibilità di una o più controparti.

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo B.6.5.22 “Crediti commerciali” delle presenti note.

B.6.7.3 Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio legato all’indisponibilità di risorse finanziarie necessarie per far fronte nel breve termine agli impegni assunti dal Gruppo e alle proprie esigenze finanziarie. I principali fattori che determinano il grado di liquidità del Gruppo sono, da un lato, le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall’altro, i termini di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impegni finanziari e le condizioni di mercato. Tali fattori sono monitorati costantemente al fine di garantire un corretto equilibrio delle risorse finanziarie.

La tabella che segue riporta i flussi previsti in base alle scadenze contrattuali delle passività commerciali e finanziarie diverse dai derivati:

	31/12/2022	A vista o entro un anno	1-5 anni	Quota oltre 5 anni
<i>Dati in migliaia di Euro</i>				
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori ex IFRS 16	4.192	8.715	1.116	
Finanziamenti bancari e mutui	42.812	54.774	0	
Debiti commerciali e altri debiti	162.645	1.000	0	
Totale impegno per scadenza	209.649	64.391	1.116	

	31/12/2021	A vista o entro un anno	1-5 anni	Quota oltre 5 anni
<i>Dati in migliaia di Euro</i>				
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori ex IFRS 16	4.106	7.749	474	
Finanziamenti bancari e mutui	44.543	77.713	153	
Debiti commerciali e altri debiti	169.080	6.546	0	
Totale impegno per scadenza	217.729	92.008	627	

Il Management ritiene che, alla data attuale, i fondi disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall’attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo di soddisfare i suoi fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Per il dettaglio dei dati relativi alla posizione finanziaria netta si rimanda al punto B.6.5.30 della nota integrativa.

B.6.7.4 Classificazione degli Strumenti finanziari

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	31/12/2022	31/12/2021
Attività per Strumenti finanziari derivati correnti	2.661	664
Crediti commerciali	48.491	82.186
Crediti finanziari verso società del gruppo	0	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	67.727	99.673
Attività correnti	118.879	182.523
Passività per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori	9.831	8.314
Finanziamenti bancari e mutui non correnti	54.774	77.866
Passività per Strumenti finanziari derivati non correnti	0	0
Passività non correnti	64.605	86.180
Debiti commerciali	139.571	141.222
Debiti finanziari verso società del gruppo	0	0
Passività per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori correnti	4.192	4.106
Finanziamenti bancari e mutui correnti	42.812	44.543
Passività per Strumenti finanziari derivati correnti	1.739	398
Passività correnti	188.314	190.269

Il Gruppo ritiene che i valori contabili delle voci approssimino il loro *fair value*. Riguardo la metodologia di valutazione delle singole voci rimandiamo al paragrafo B.6.2. “Principi contabili e criteri di consolidamento” delle presenti Note.

B.6.8. Informativa ai sensi dello IAS 24 sulla retribuzione del Management e sulle parti correlate

Una persona o un’entità è correlata all’entità che redige il bilancio se ha il controllo o il controllo congiunto della società. E’ correlata anche la persona o entità che ha un’influenza notevole sulla società oppure il dirigente con responsabilità strategiche nella società stessa. In tutti questi casi l’entità controllata o controllata congiuntamente da una persona nelle condizioni di cui sopra è considerata correlata della società. Se uno dei soggetti di cui sopra esercita un’influenza significativa su un’entità o ne è dirigente con responsabilità strategiche, questa entità sarà considerata parte correlata. E’ inoltre entità correlata a una società quella che fa parte dello stesso gruppo, di conseguenza ogni controllante, controllata o società del gruppo è correlata alle altre.

Rapporti con le altre parti correlate

Nel corso del 2022 sono state effettuate operazioni con altre parti correlate. Tutte le operazioni realizzate rientrano nell’ordinaria gestione del Gruppo e sono regolate a condizioni di mercato. Considerata la non significatività dell’ammontare, non è stata data separata indicazione nei prospetti contabili del bilancio, ai sensi della delibera Consob n° 15519 del 27 luglio 2006.

	Crediti	Debiti IFRS 16	Ricavi	Costi
<i>Dati in migliaia di Euro</i>				
Fastnet S.p.A.	0	(1)	0	(11)
La Ceramica	0	(2)	0	(22)
Fondazione Ermanno Casoli	0	(50)	0	(100)
Altre parti correlate e persone fisiche	14	(68)	6	(66)
Totale	14	(121)	6	(200)

Con le altre parti correlate, il Gruppo Elica intrattiene rapporti di natura prevalentemente commerciale. Non ci sono rapporti né con Fintrack S.p.A., né con FAN S.r.l.

I saldi economici e patrimoniali di natura commerciale scaturiscono dall’acquisto di beni, servizi e uso immobilizzazioni resi a normali condizioni di mercato.

Precisiamo che la Procedura per le operazioni con Parti Correlate è pubblicata sul sito *internet* della Società.¹⁴

¹⁴ <https://corporate.elica.com/it/governance/sistema-di-controllo>.

B.6.8.1 Compensi ad Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche

I compensi dei summenzionati soggetti, in totale, sono pari a 5.261 migliaia di Euro. Tale importo non include l'accantonato al fondo *Long Term Incentive*, per la quota *Equity Based*, ovvero quella relativa al fondo delle *Phantom Stock*, per cui si rimanda al paragrafo B.6.5.26 “Fondi rischi ed oneri”. I dettagli sono riportati nella Relazione sulla Remunerazione. Tale relazione è disponibile sul sito *web* della Società¹⁵.

Pagamenti basati su azioni

Nel corso del 2022 si è effettuato il pagamento del ciclo 2019-2021 del Piano di Phantom Stock & Coinvestimento Volontario 2019-2025 e delle Phantom Stock differite del ciclo 2017-2019 del Piano di Phantom Stock & Coinvestimento Volontario 2016-2022 per un importo relativo ad Amministratori e Dirigenti strategici pari a 2.435 migliaia di Euro.

B.6.8.2 Informazioni sulle società controllate

Nei prospetti che seguono si evidenziano i principali dati economico/patrimoniali riferiti al 31 dicembre 2022.

B.6.8.2.1 Società controllate - dati di sintesi al 31 dicembre 2022

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	Attività	Passività	Patrimonio Netto	Ricavi	Utile (perdita) di periodo
Airforce S.p.A.	13.380	9.738	3.642	30.522	(512)
Ariafina Co. Ltd.	14.276	3.218	11.058	22.735	3.246
Elica Group Polska Sp.z.o.o	79.291	55.445	23.846	137.517	2.911
Elicamex S.a.d. C.V.	65.149	31.300	33.849	75.361	529
Leonardo Services S.a. de C.V.	0	0	0	0	0
Elica Inc.	853	463	390	1.536	30
Elica PB India Private Ltd.	0	0	0	0	0
ZheLiang Elica Putian Electric Co. Ltd.	12.492	12.546	(54)	11.081	(1.107)
Elica Trading LLC	5.010	3.302	1.708	13.826	154
Elica France S.A.S.	9.068	7.643	1.425	27.975	286
Elica GmbH	4.441	2.988	1.453	10.184	(94)
EMC FIME Srl	118.124	92.446	25.678	173.278	2.802

Si segnala che Elica ha erogato finanziamenti alle società del Gruppo, nell'ottica di un più generale progetto di gestione centralizzata della tesoreria. Si precisa che gli stessi hanno natura onerosa e sono regolati a tassi di mercato. Le operazioni tra le società del Gruppo incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate nel Bilancio Consolidato, per cui non sono evidenziate in queste note.

¹⁵ <https://corporate.elica.com/it/governance/assemblea-degli-azionisti>.

B.6.9. Contributi pubblici ex art. 1, commi 125-129, della legge n 124/2017

Per il dettaglio dei contributi ricevuti si rimanda al registro Nazionale degli Aiuti di Stato. Comunque si riportano i seguenti:

dati in migliaia di Euro	Credito al 1/01/2022	Maturato nel 2022	Incassi 2022 (**)	Credito al 31/12/2022	Descrizione
Contributo su Fotovoltaico (*)	123	48	(156)	16	Contributo sugli impianti fotovoltaici installati sul tetto degli opifici industriali di Castlefidardo e Cerreto D'Esì erogati dal GSE
Industria 2015	138	0	0	138	Contributo su ricerca e sviluppo erogato dal MISE
Progetto RESPIRE	47	0	0	47	Contributo su ricerca erogato dall'UE
Progetto H@H	47	9	(4)	51	Contributo su ricerca e sviluppo erogato dal MIUR
Progetto SEAL	154	0	(69)	85	Contributo su ricerca e sviluppo erogato dal MIUR
Progetto SHELL	173	0	0	173	Contributo su ricerca e sviluppo erogato dal MIUR
Progetto SM	104	0	0	104	Contributo su ricerca e sviluppo erogato dal MIUR
Progetto SMARTFAN	31	33	(64)	0	Contributo su ricerca erogato dall'UE
Progetto MERCURY	57	0	0	57	Contributo su ricerca e sviluppo erogati dalla regione Marche P.O.R.
Progetto MIRACLE	37	0	0	37	Contributo su ricerca e sviluppo erogati dalla regione Marche P.O.R.
Fondimpresa	167	26	(174)	19	Contributo formazione personale erogato da Fondimpresa
Fondirigenti	18	4	(18)	4	Contributo formazione personale dirigenti erogato da Fondirigenti
Credito Imposta Nuovi Investimenti 2020	84	0	(36)	48	Credito di imposta su nuovi investimenti anno 2020 - L n.160 del 27.12.2019
Credito Imposta Nuovi Investimenti 2021	159	0	(159)	0	Credito di imposta su nuovi investimenti anno 2020 e 2021 - L n.178 del 30.12.2020
Credito Imposta Nuovi Investimenti 2022	0	110	0	110	Credito di imposta su nuovi investimenti anno 2022 - L n.234 del 25.12.2021
Credito di imposta Ricerca & Sviluppo 2019	899	0	0	899	Credito di imposta Ricerca & Sviluppo anno 2019 - L.190/2014
Credito di imposta Ricerca & Sviluppo 2020	254	210	0	464	Credito di imposta R&S - L.n178 del 30.12.2020
Credito di imposta Ricerca & Sviluppo 2021	0	351	0	351	Credito di imposta R&S - L.n178 del 30.12.2020
Bonus Pubblicità 2021	0	35	(35)	0	L. n. 50 del 24.04.2017 - Bonus Pubblicità
Credito di imposte Energia Elettrica e GAS	0	377	(136)	241	DL 27 gennaio 2022, n. 4; DL 1° marzo 2022 n.17; DL 21 marzo 2022 n.21; DI 17 maggio 2022 n.50
Elica S.p.A.	2.492	1.203	(851)	2.843	
Fondimpresa	15	6	15	4	Contributo formazione personale erogato da Fondimpresa
Airforce S.r.l.	15	6	15	4	
Credito trattenuta integrativa 3/20	6	0	6	0	Credito trattenuta integrativa 3/20 (ex dl 66/2014 decreto Renzi)
Credito imposta formazione	22	0	22	0	Credito imposta formazione L. n. 205 del 27.12.2017
Credito pubblicità	1	0	1	0	Credito pubblicità
Crediti contributi SABATINI	115	0	10	105	Mise
Credito d'imposta Beni Strumentali 6% ex EMC	43	0	10	33	Credito d'imposta B.S. Legge 160/2019
Credito d'imposta Beni Strumentali 10% ex EMC	174	0	134	40	credito d'imposta B.S. Legge 178/2020
Credito d'imposta Beni Strumentali 6% - 2020 (**)	15	0	0	15	Credito d'imposta B.S. Legge 160/2019
Credito d'imposta Beni Strumentali 10%-2021 (**)	120	0	120	0	credito d'imposta B.S. Legge 178/2021
Credito d'imposta Beni Strumentali 6% - 2022	120	0	120	120	Credito di imposta su nuovi investimenti anno 2022 - L.n.234 del 25.12.2021
Por Marche - L.305/2018	20	20	0	0	L.305/2018
Credito Energia Elettrica e Gas	437	132	305	0	DL 27 gennaio 2022, n. 4; DL 1° marzo 2022 n.17; DL 21 marzo 2022 n.21; DI 17 maggio 2022 n.50
EMC Fime S.r.l.	496	577	455	618	
Gruppo Elica	3.003	1.785	(381)	3.466	

(*) include gli anticipi ricevuti

(**) incluso conferimento EMC FIME srl

B.6.10 Informativa ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti CONSOB

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti CONSOB, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2022 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi
<i>Dati in migliaia di Euro</i>			
Revisione contabile	Kpmg S.p.A.	Elica S.p.A.	260
Revisione contabile	Kpmg S.p.A.	Air Force S.p.A.	16
Revisione contabile	Kpmg S.p.A.	EMC Fime S.r.l.	110
Revisione contabile	KPMG Cardenas Dosal, S.C.	Elicamex S.A. de C.V.	47
Revisione contabile	KPMG Polska (*)	Elica Group Polska S.p.z.o.o.	38
Revisione contabile	KPMG China	Zhejiang Elica Putian Electric Co. Ltd	47
Revisione contabile	KPMG Japan	Ariafina CO., LTD	7
Altri servizi	Kpmg S.p.A.	Elica S.p.A.	59
Corrispettivi Rete K.P.M.G.			584

(*) KPMG Audyt Spółka z ograniczoną odpowiedzialnością sp.k.

B.6.11 Eventi successivi

In data 25 gennaio 2023 si è conclusa la seconda parte del programma di Buyback di azioni ordinarie Elica, comunicata al mercato in data 11 luglio 2022 e avviato nella stessa data, in esecuzione della

delibera dell’Assemblea degli azionisti del 28 aprile 2022 (il “Piano di Buyback”) nei termini già comunicati al mercato. Nel periodo tra l’11 luglio 2022 e il 25 gennaio 2023 Elica ha acquistato n. 325.000 azioni ordinarie (pari allo 0,51% del capitale sociale), per un controvalore complessivo di Euro 914.413 e un prezzo medio ponderato per il volume di Euro 2,81. A seguito degli acquisti effettuati, Elica detiene complessivamente un totale di n. 650.000 azioni proprie, pari all’ 1,02% del capitale sociale.

In data 14 febbraio 2023, il Consiglio di Amministrazione di Elica S.p.A ha approvato le informazioni periodiche aggiuntive relative al quarto trimestre 2022, redatte secondo i principi contabili internazionali IFRS e ha preso visione dei risultati consolidati preconsuntivi 2022.

In pari data la società ha dato avvio alla terza tranche del programma di acquisto di azioni proprie, così come autorizzato dall’Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2022 (il “Piano di Buyback”) nei termini già comunicati al mercato. In esecuzione della predetta delibera assembleare, a partire dal 15 febbraio 2023 e sino al 27 aprile 2023, verrà avviata una terza tranche del Piano di Buyback, per un numero massimo di azioni proprie acquistabili di 190.000 azioni (pari a circa lo 0,3% del capitale sociale sottoscritto e versato).

B.6.12 Altre informazioni

B.6.12.1 Attività di Direzione e Coordinamento

Elica S.p.A. è controllata indirettamente dalla Famiglia Casoli attraverso la Fintrack S.p.A. di Fabriano (AN, Italia).

La Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile. Tale conclusione deriva dal fatto che il socio di maggioranza non realizza un’attività di direzione nei confronti della Società, poiché, a prescindere dall’esercizio del proprio diritto di voto in sede assembleare, non predisponde i programmi finanziari, produttivi o strategici della Società, la quale è amministrata da un Consiglio di Amministrazione deputato ad impartire le direttive operative della stessa.

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha provveduto inoltre a nominare un C.E.O. per la gestione operativa ordinaria.

A partire dal luglio 2019, la Tamburi Investments Partners (“TIP”) ha acquisito una partecipazione di minoranza nella Società, al 31 dicembre 2022 pari al 20,94% del capitale sociale di Elica.

La Società, comunque, continua a realizzare le proprie operazioni a seguito di un processo decisionale assolutamente autonomo e non condizionato; ha autonoma capacità decisionale nei rapporti con la clientela e i fornitori e gestisce autonomamente la propria tesoreria in conformità all’oggetto sociale.

B.6.12.2 Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Il Gruppo non ha posto in essere nel corso dell’esercizio 2022 operazioni atipiche e/o inusuali, ovvero quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell’evento, possano dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza/completezza dell’informazione in bilancio, al conflitto d’interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale e alla tutela degli Azionisti di minoranza.

B.6.12.3 Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Non si segnalano operazioni significative non ricorrenti nel corso del 2022.

Fabriano, 16 marzo 2023

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente Esecutivo
Francesco Casoli

C. ALLEGATI AL BILANCIO CONSOLIDATO

C.1. Attestazione del Bilancio Consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

I sottoscritti Giulio Coccia in qualità di Amministratore Delegato, Emilio Silvi, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Elica S.p.A., attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato nel corso del 2022.

Si attesta, inoltre, che il Bilancio Consolidato:

- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è redatto in conformità agli International Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati dall'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005,
- a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

La Relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Fabriano, 16 marzo 2023

L'Amministratore Delegato
Giulio Coccia

Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Emilio Silvi

D.BILANCIO D'ESERCIZIO 2022

ELICA S.p.A.



Sede in Via Ermanno Casoli, 2 – 60044 Fabriano (AN) - Capitale sociale € 12.664.560 i.v.

D.1. Conto economico

<i>Dati in Euro</i>	<i>Note</i>	2022	2021
Ricavi verso terzi	D.6.4.1	241.397.713	319.281.624
Ricavi verso controllate	D.6.4.1	62.681.537	83.327.674
Altri ricavi operativi	D.6.4.2	10.514.582	2.293.398
Variazione rimanenze prodotti finiti e semilavorati	D.6.4.3	2.530.138	(1.615.618)
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	D.6.4.4	1.149.410	1.603.434
Consumi di materie prime e materiali di consumo verso terzi	D.6.4.5	(78.152.426)	(126.723.283)
Consumi di materie prime e materiali di consumo verso controllate	D.6.4.5	(118.163.888)	(122.107.813)
Spese per servizi verso terzi	D.6.4.6	(45.250.488)	(56.192.753)
Spese per servizi verso controllate	D.6.4.6	(2.827.726)	(3.076.929)
Costo del personale	D.6.4.7	(41.075.628)	(60.231.839)
Ammortamenti	D.6.4.8	(9.531.150)	(13.506.552)
Altre spese operative ed accantonamenti	D.6.4.9	(2.595.082)	(9.092.676)
Oneri di ristrutturazione	D.6.4.10	(4.656.340)	(15.466.298)
Svalutazione Avviamento e altre immobilizzazioni per perdita di valore	D.6.4.8	0	(2.174.652)
Risultato operativo		16.020.652	(3.682.283)
Proventi ed oneri da società del Gruppo	D.6.4.11	0	14.058.828
Dividendi da partecipazioni in imprese controllate	D.6.7.3.5	2.970.533	2.476.766
Proventi finanziari	D.6.4.12	1.171.654	592.397
Oneri finanziari	D.6.4.13	(2.518.748)	(2.214.066)
Proventi e Oneri su cambi	D.6.4.14	3.333.875	1.688.683
Utile (perdita) prima delle imposte		20.977.966	12.920.325
Imposte di periodo	D.6.4.15	(5.075.667)	(2.798.726)
Utile (perdita) di periodo attività in funzionamento		15.902.299	10.121.599
Risultato netto da attività dismesse		0	0
Utile (perdita) di periodo		15.902.299	10.121.599

D.2. Conto Economico Complessivo

<i>Dati in Euro</i>	<i>Note</i>	2022	2021
Risultato di periodo		15.902.299	10.121.599
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:			
Utili (perdite) attuariali dei piani a benefici definiti	D.6.4.31.5	888.813	101.660
Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite) che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio		0	0
Totale altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio, al netto dell'effetto fiscale		888.813	101.660
Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) dell'esercizio			
Variazione netta della riserva di cash flow hedge	D.6.4.31.3	3.895.038	(1.660.783)
Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite) che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	D.6.4.31.3	(911.458)	515.118
Totale altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio, al netto dell'effetto fiscale		2.983.580	(1.145.665)
Totale altre componenti di conto economico complessivo al netto degli effetti fiscali:		3.872.393	(1.044.005)
Totale risultato complessivo del periodo		19.774.692	9.077.594

D.3.Situazione patrimoniale – finanziaria

<i>Dati in Euro</i>	<i>Note</i>	31/12/2022	31/12/2021
Immobili, impianti e macchinari	D.6.4.17	21.569.880	23.919.039
Avviamento	D.6.4.18.1	23.342.460	23.342.460
Attività immateriali a vita utile definita	D.6.4.18.2	13.933.575	15.615.677
Attività per diritti d'uso	D.6.4.18.3	2.706.097	3.038.066
Partecipazioni in Società Controllate	D.6.4.19.1	102.743.364	85.299.148
Attività fiscali per imposte anticipate	D.6.4.21	14.381.950	19.634.740
Attività per Strumenti finanziari derivati non correnti	D.6.4.32.3	1.975.223	208.356
Altri crediti e altre attività	D.6.4.20	717.349	718.620
Attività non correnti		181.369.898	171.776.106
Crediti verso clienti	D.6.4.22	8.974.430	48.311.558
Crediti commerciali verso controllate	D.6.7.3.2	19.376.313	24.919.415
Rimanenze	D.6.4.23	32.166.867	25.410.986
Altri crediti correnti	D.6.4.24	3.307.904	3.079.942
Crediti tributari correnti	D.6.4.25	8.408.381	14.003.637
Attività per Strumenti finanziari derivati correnti	D.6.4.32.3	4.047.746	672.571
Crediti finanziari verso società del gruppo	D.6.7.3.4	25.108.995	16.451.254
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	D.6.4.32.1	42.517.124	75.347.172
Attività correnti		143.907.760	208.196.535
Attività destinate alla dismissione	D.6.4.19.1	0	35.687.913
Total Attività		325.277.658	415.660.554
Passività per benefici ai dipendenti	D.6.4.26	4.443.837	6.520.905
Fondi rischi ed oneri non correnti	D.6.4.27	16.544.355	21.113.531
Passività fiscali per imposte differite	D.6.4.21	1.265.128	399.753
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori ex IFRS 16	D.6.4.32.4	1.661.417	1.856.214
Finanziamenti bancari e mutui non correnti	D.6.4.32.2	54.291.395	77.372.911
Altri debiti non correnti	D.6.4.29	1.000.000	6.545.665
Passività non correnti		79.206.132	113.808.979
Fondi rischi ed oneri correnti	D.6.4.27	11.472.683	19.842.748
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori ex IFRS 16	D.6.4.32.4	1.050.822	1.204.377
Finanziamenti bancari e mutui correnti	D.6.4.32.2	32.049.000	26.657.284
Debiti finanziari verso società del gruppo	D.6.7.3.4	15.846.898	10.903.736
Debiti verso fornitori	D.6.4.30	52.816.861	74.810.274
Debiti commerciali verso società del gruppo	D.6.7.3.3	6.685.413	20.160.696
Altri debiti correnti	D.6.4.29	12.714.172	18.531.986
Debiti tributari correnti	D.6.4.28.2	2.697.334	9.753.931
Passività per Strumenti finanziari derivati correnti	D.6.4.32.3	1.738.533	391.292
Passività correnti		137.071.716	182.256.324
Passività direttamente attribuibili ad attività destinate alla dismissione	D.6.4.19.1	0	24.893.628
Capitale sociale	D.6.4.31.1	12.664.560	12.664.560
Riserve di capitale	D.6.4.31.2	71.123.335	71.123.335
Riserva copertura flussi finanziari	D.6.4.31.3	3.274.688	291.108
Azioni proprie	D.6.4.31.4	(1.702.814)	0
Riserva per valutazione utili/ perdite attuariali	D.6.4.31.5	(1.971.999)	(2.860.812)
Riserve di utili	D.6.4.31.6	9.709.741	3.361.833
Risultato dell'esercizio		15.902.299	10.121.599
Patrimonio Netto	D.6.4.31	108.999.810	94.701.623
Total patrimonio netto e passività		325.277.658	415.660.554

D.4.Rendiconto finanziario

<i>dati in Euro</i>	31/12/2022	31/12/2021
Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile del periodo	15.902.299	10.121.598
Rettifiche per:		
-Ammortamento di immobili, impianti e macchinari	3.368.592	6.234.550
-Ammortamento di attività immateriali	6.162.558	7.272.002
-Perdite per riduzione di valore di attività materiali, immateriali e avviamento	0	2.174.653
-(Proventi) ed oneri su cambi	38.218	(1.689.000)
-Interessi TFR e altre attualizzazioni	247.114	53.719
-Oneri finanziari netti	(2.851.851)	1.622.000
-Accantonamenti a fondi rischi, ristrutturazione e LTI, svalutazione magazzino e crediti	598.059	21.933.620
-Altre variazioni	6.952.871	8.600.000
Sub-Totale	30.417.860	56.323.142
Variazioni di:		
-Rimanenze	(3.992.713)	(2.115.604)
-Crediti commerciali	45.676.410	7.541.237
-Altri crediti e altri crediti tributari	5.222.015	(6.106.571)
-Debiti commerciali	(35.468.696)	(6.648.000)
-Altri debiti e altri debiti tributari	(10.379.241)	6.590.084
-Fondi e benefici ai dipendenti	(18.384.378)	396.043
Disponibilità liquide generate/(assorbite) dall'attività operativa	13.091.257	55.980.331
Imposte sul reddito pagate	(3.068.849)	(447.568)
Disponibilità liquide nette generate/(assorbite) dall'attività operativa	10.022.408	55.532.763
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Incassi dalle vendite di attività finanziarie	-	274.907
Acquisto di società controllata, al netto della liquidità acquisita	(11.452.361)	(15.832.212)
Acquisto di immobili, impianti e macchinari	(1.019.433)	(5.343.186)
Acquisto di attività immateriali	(4.148.487)	(4.976.463)
Dividendi incassati	2.970.533	2.476.766
Disponibilità liquide nette generate/(assorbite) dall'attività di investimento	(13.649.748)	(23.400.189)
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incassi derivanti dalla realizzazione di strumenti finanziari derivati e altre attività finanziarie	(3.613.071)	519.760
Pagamento per acquisto di azioni proprie	(1.702.814)	-
Rimborsi di passività finanziarie bancarie	(17.689.800)	11.878.288
Rimborsi di passività finanziarie legate all'acquisto di partecipazioni	(975.000)	-
Pagamento di debiti per leasing	(348.352)	(1.291.551)
Dividendi pagati	(3.773.691)	-
Interessi Pagati	(1.099.980)	(1.567.951)
Disponibilità liquide nette generate/(assorbite) dall'attività di finanziamento	(29.202.708)	9.538.546
Incremento/ (decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(32.830.048)	41.671.120
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 1 gennaio	75.347.172	33.676.052
Effetto della fluttuazione dei cambi sulle disponibilità liquide	0	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla data	42.517.124	75.347.172

D.5. Prospetto dei Movimenti del Patrimonio Netto

	Capitale sociale	Riserve di capitale	Azioni proprie	Riserva di copertura/ TFR	Riserve di utili	Risultato dell'esercizio del Gruppo	Patrimonio netto consolidato
<i>Dati in migliaia di Euro</i>							
31/12/2020	12.665	71.123	0	(1.526)	6.537	(3.176)	85.623
Variazione del fair value dei derivati di copertura (cash flow hedges) al netto dell'effetto fiscale	0	0	0	(1.146)	0	0	(1.146)
Utili/perdite attuariali TFR	0	0	0	102	0	0	102
<i>Totale utili (perdite) iscritte direttamente a patrimonio netto nel periodo</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>(1.044)</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>(1.044)</i>
Risultato dell'esercizio del Gruppo	0	0	0	0	0	10.122	10.122
<i>Totale utili (perdite) rilevati a conto economico nell'esercizio</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>(1.044)</i>	<i>0</i>	<i>10.122</i>	<i>9.078</i>
Allocazione del risultato d'esercizio	0	0	0	0	(3.176)	3.176	0
Variazione da dividendi distribuiti	0	0	0	0	0	0	0
Altri movimenti	0	0	0	0	1	0	1
31/12/2021	12.665	71.123	0	(2.570)	3.362	10.122	94.702
Variazione del fair value dei derivati di copertura (cash flow hedges) al netto dell'effetto fiscale	0	0	0	2.984	0	0	2.984
Utili/perdite attuariali TFR	0	0	0	889	0	0	889
<i>Totale utili (perdite) iscritte direttamente a patrimonio netto nel periodo</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>3.873</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>3.873</i>
Risultato dell'esercizio del Gruppo	0	0	0	0	0	15.902	15.902
<i>Totale utili (perdite) rilevati a conto economico nell'esercizio</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>3.873</i>	<i>0</i>	<i>15.902</i>	<i>19.775</i>
Allocazione del risultato d'esercizio	0	0	0	0	10.122	(10.122)	0
Variazione da dividendi distribuiti	0	0	0	0	(3.774)	0	(3.774)
Altri movimenti	0	0	(1.703)	0	0	0	(1.703)
31/12/2022	12.665	71.123	(1.703)	1.303	9.710	15.902	109.000

D.6. Note esplicative al Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2022

- D.6.1. Principi contabili, criteri di valutazione
- D.6.2. Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2022 e principi non ancora applicabili dalla società
- D.6.3. Principali decisioni assunte nell'applicazione dei principi contabili e scelte valutative ed utilizzo di stime significative
- D.6.4. Note illustrate al Bilancio d'Esercizio
- D.6.5. Impegni, garanzie e passività potenziali
- D.6.6. Informazioni sulla gestione dei rischi
- D.6.7. Informativa sulla retribuzione del Management e sulle parti correlate
- D.6.8. Contributi pubblici ex art. 1, commi 125-129, della legge n 124/2017
- D.6.9. Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali
- D.6.10. Eventi successivi
- D.6.11. Proposta di approvazione del Bilancio e di destinazione del risultato di esercizio 2022 come approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 16 marzo 2023

D.6.1. Principi contabili, criteri di valutazione

D.6.1.1 Informazioni generali

Elica S.p.A. è una società di diritto italiano con sede legale in Fabriano (Ancona), Italia. La società è quotata nel Mercato Telematico Azionario (MTA) segmento STAR organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Le principali attività svolte dalla Società e dalle sue controllate nonché la sede legale e le altre sedi della Società sono riportate nella relazione sulla gestione.

L'Euro rappresenta la valuta funzionale e di presentazione. Gli importi sono espressi in Euro per gli schemi, in migliaia di Euro nelle note esplicative.

La Società redige inoltre il Bilancio Consolidato del Gruppo di cui è a capo.

D.6.1.2 Principi Generali

Il Bilancio di esercizio è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del D.Lgs. n. 38/2005 e ai correlati regolamenti CONSOB.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 è comparato con il bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente ed è costituito dal Conto Economico, dal Conto Economico complessivo, dalla Situazione Patrimoniale - Finanziaria, dal Rendiconto Finanziario e dal Prospetto dei movimenti di Patrimonio Netto, nonché dalle presenti Note esplicative.

Gli schemi di bilancio e le note esplicative rispettano il contenuto minimo richiesto dai principi contabili internazionali, integrato dalle disposizioni, ove applicabili, previste dal legislatore nazionale e dalla Consob.

La Società non ha apportato cambiamenti nei principi contabili applicati fra i dati comparativi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

La valutazione delle voci è fatta ispirandosi ai principi generali della prudenza e della competenza e nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

D.6.1.3 Schemi di bilancio

La Direzione della Società, in conformità con quanto previsto dallo IAS n.1, ha effettuato le seguenti scelte in merito agli schemi di bilancio.

Il **Conto Economico** è predisposto secondo lo schema "per natura" ed evidenzia i risultati intermedi relativi al risultato operativo ed al risultato prima delle imposte al fine di consentire una migliore misurabilità dell'andamento della normale gestione operativa.

L'utile operativo è determinato come differenza tra i Ricavi netti ed i costi di natura operativa (questi ultimi inclusivi dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni di attività correnti e non correnti, al netto di eventuali ripristini di valore) e inclusivo di plus/minusvalenze generate dalla dismissione di attività non correnti.

Il **Conto Economico Complessivo** evidenzia, partendo dall'utile (perdita) dell'esercizio, l'effetto economico di tutte le altre componenti rilevate direttamente a patrimonio netto (*other comprehensive income*).

La **Situazione patrimoniale-finanziaria** è presentata secondo il criterio della distinzione delle attività e passività in correnti e non correnti. Un'attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri: ci si attende che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo della società; è posseduta per essere negoziata; si prevede che si realizzi/estingua entro i 12 mesi dalla data di chiusura

dell'esercizio. In mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

Il **Rendiconto finanziario** è predisposto con il metodo indiretto per mezzo del quale il risultato è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria. Si basa sulla classificazione dei flussi di cassa generati rispettivamente dalla Gestione Operativa, dagli Investimenti e dall'Attività di Finanziamento, in linea con quanto previsto dallo IAS 7. In particolare, per Attività della Gestione Operativa si intendono quelle relative alle attività che producono ricavi e che non siano di Investimento e di Finanziamento. Le attività di Investimento sono quelle relative all'acquisto e alla cessione di *Fixed Assets* e altri investimenti, mentre le attività di Finanziamento sono quelle che risultano in cambio delle fonti di finanziamento, quindi nell'ampiezza e nella composizione del capitale sociale e riserve di sovrapprezzo e dei finanziamenti in capo al Gruppo. Utili e perdite su cambi non realizzati derivanti dalla variazione dei tassi di cambio non sono flussi di cassa. Comunque, l'effetto di tale variazione di cambio nelle disponibilità liquide è rappresentato per riconciliare la variazione della voce Disponibilità Liquide tra l'inizio e la fine dell'esercizio. Tale ammontare è però presentato in modo separato.

Il **Prospetto di Movimentazione di Patrimonio Netto** illustra le variazioni intervenute nelle voci di Patrimonio Netto, tra le quali la destinazione del risultato, l'imputazione di utili/perdite attuariali, l'impatto delle valutazioni degli strumenti di *hedging* e la rilevazione del risultato di esercizio, oltre agli eventuali altri fenomeni che in base agli IFRS debbano essere iscritti in tale voce.

D.6.1.4 Principi contabili e criteri di valutazione

I più significativi principi contabili e criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio civilistico vengono qui di seguito precisati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori direttamente attribuibili, rettificato per alcuni beni in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione antecedenti al 1 gennaio 2005 e ritenute rappresentative del *fair value* del bene al momento in cui la rivalutazione è stata effettuata (cosiddetto *deemed cost* ai sensi dell'IFRS 1).

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, in funzione della loro stimata vita utile applicando le seguenti aliquote percentuali:

Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	6% -10%
Attrezzature ind.li e comm.li	14% -16%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettroniche	20%
Automezzi	20%
Mezzi di trasporto	25%

Il costo di acquisto è inoltre rettificato dei contributi in conto impianti già deliberati a favore della società. Tali contributi partecipano al risultato economico rettificando gradatamente l'ammontare di competenza degli ammortamenti in base alla vita utile dei cespiti a cui si riferiscono.

I costi di manutenzione, riparazione, ampliamento, ammodernamento e sostituzione che non si traducono in aumento significativo e misurabile di capacità produttiva e di vita utile del bene sono imputati al Conto Economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti.

Avviamento

L'Avviamento, iscritto nel valore della partecipazione, derivante dall'acquisizione di una controllata o da altre operazioni di aggregazione aziendale rappresenta l'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del *fair value* delle attività, passività e passività potenziali identificabili della controllata alla data di acquisizione.

Ad ogni data di bilancio il Gruppo rivede il valore recuperabile dell'avviamento per determinare se vi siano indicazioni che questo abbia subito riduzioni di valore e determinare l'eventuale importo della svalutazione. La svalutazione è rilevata immediatamente nel Conto Economico e in caso di recupero di valore non viene successivamente ripristinata.

In caso di cessione di un'impresa controllata, l'ammontare dell'Avviamento ad essa attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

Gli avviamenti derivanti da acquisizioni effettuate prima del 1° gennaio 2004 sono mantenuti ai valori risultanti dall'applicazione dei principi contabili italiani a tale data dopo essere stati assoggettati, alla stessa data, ad *impairment test*.

Costi di ricerca

I costi di ricerca sono rilevati nel Conto Economico nel momento in cui sono sostenuti.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sostenuti in relazione ad un determinato progetto sono capitalizzati quando tutte le seguenti condizioni sono rispettate:

- i costi possono essere determinati in modo attendibile;
- è dimostrabile la fattibilità tecnica del prodotto;
- i volumi e i prezzi attesi indicano che i costi sostenuti nella fase di sviluppo genereranno benefici economici futuri;
- esiste la disponibilità di adeguate risorse tecniche e finanziarie per il completamento dello sviluppo del progetto.

Qualora le condizioni elencate non siano rispettate, si procede con l'iscrizione del costo nel Conto Economico.

I costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati in base ad un criterio sistematico, a partire dall'inizio della produzione del prodotto a cui tali costi si riferiscono e lungo la vita stimata del prodotto.

La recuperabilità dei costi di sviluppo capitalizzati viene valutata annualmente o con cadenza più ravvicinata quando un indicatore nel corso dell'esercizio possa generare dubbi sulla recuperabilità del valore netto contabile. L'analisi di recuperabilità comporta la formulazione di stime da parte degli Amministratori, in quanto dipendente dai flussi di cassa derivanti dalla vendita dei prodotti commercializzati dalla Società. Tali stime sono condizionate sia dalla complessità delle assunzioni alla base delle proiezioni dei ricavi sia dalla marginalità futura delle scelte industriali strategiche effettuate dagli Amministratori.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 - Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

La vita utile delle attività immateriali può essere qualificata come definita o indefinita. Le attività immateriali a vita utile definita sono ammortizzate in quote mensili costanti sulla durata del periodo. Si è ritenuto, in base alle stime del Management e degli esperti, che i *software* più

rilevanti in capo all'azienda abbiano una vita utile di 7 anni. La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti sono apportati con applicazione prospettica. Le attività immateriali con vita utile indefinita non sono ammortizzate ma sono sottoposte annualmente o, più frequentemente, ogni qual volta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore, a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore. Attualmente la Società ha soltanto attività immateriali a vita utile definita.

Perdite di valore (*Impairment*)

Ad ogni data di bilancio, la Società verifica l'esistenza di eventi o circostanze tali da mettere in dubbio la recuperabilità del valore delle attività materiali ed immateriali a vita utile definita e, in presenza di indicatori di perdita, procede alla stima del valore recuperabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore.

L'avviamento e le altre attività immateriali a vita utile indefinita, incluse anche le attività immateriali in corso, sono assoggettati a tale verifica (“*impairment test*”) almeno annualmente e ogni qualvolta vi sia una indicazione di una possibile perdita di valore. L'*impairment test* consiste nel confronto tra il valore contabile dell'attività e il suo ammontare recuperabile, definito come il maggiore fra il *fair value* al netto dei costi di vendita ed il valore d'uso. L'eventuale eccedenza del valore contabile determina la svalutazione per perdita di valore. Una svalutazione per perdita di valore è rilevata nel Conto Economico. Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività è incrementato fino al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è rilevato nel Conto Economico.

Con riferimento all'avviamento, il valore recuperabile è determinato dagli Amministratori attraverso il calcolo del valore d'uso delle unità generatrici di cassa (“*Cash Generating Unit*” o anche CGU). Le *Cash Generating Unit* sono state individuate coerentemente con la struttura organizzativa e di *business* del Gruppo, come aggregazioni omogenee che generano flussi di cassa in entrata autonomi, derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad esse imputabili. La svalutazione per perdita di valore dell'avviamento è rilevata nel Conto Economico e, diversamente da quanto avviene con riferimento alle altre attività materiali ed immateriali, non viene ripristinata negli esercizi successivi in caso di recupero di valore.

Partecipazione in Imprese Controllate e Collegate

La voce comprende le interessenze detenute in società controllate, collegate ed *in joint venture*. Ai fini della classificazione in tale voce sono considerate controllate le entità per le quali si detiene il potere di determinare le politiche finanziarie e gestionali al fine di ottenere benefici. Ciò avviene quando è detenuta, direttamente e/o indirettamente, più della metà dei diritti di voto o in presenza di altre condizioni di controllo di fatto, quali ad esempio la nomina della maggioranza degli Amministratori.

Sono considerate entità a controllo congiunto quelle per cui vi sono accordi contrattuali, parasociali o di altra natura per la gestione paritetica dell'attività e la nomina degli Amministratori. Le entità collegate sono quelle in cui si detiene il 20% o una quota superiore dei diritti di voto e le società che per particolari legami giuridici, quali la partecipazione a patti di sindacato, debbano considerarsi sottoposte ad influenza notevole.

Le partecipazioni in società controllate, in entità a controllo congiunto e in società collegate non classificate come possedute per la vendita sono contabilizzate al costo.

Ad ogni data di bilancio o situazione infrannuale viene accertata l'eventuale presenza di indicatori del rischio che la partecipazione abbia subito una riduzione di valore. Se esistono indicatori del rischio che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla verifica della recuperabilità del valore iscritto in bilancio (*Impairment Test*).

L'*impairment test* consiste nel confronto tra il valore contabile della partecipazione e la stima del suo valore recuperabile, definito come il maggiore fra il *fair value* della partecipazione al netto dei costi di vendita ed il valore d'uso, rappresentato dal valore attuale dei flussi di cassa stimati per gli esercizi di operatività della società sottoposta a *test* di valutazione e derivanti dalla sua dismissione al termine della vita utile. L'eventuale eccedenza del valore contabile determina la svalutazione per perdita di valore. Una svalutazione per perdita di valore è rilevata nel Conto Economico. Dopo aver azzerato il costo della partecipazione le ulteriori perdite rilevate dalla partecipata sono iscritte tra le passività se esiste un'obbligazione legale ovvero implicita della partecipante a coprire le maggiori perdite della partecipata. Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il suo valore contabile è incrementato fino al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è rilevato nel Conto Economico.

I proventi da partecipazione vengono rilevati solo quando e nella misura in cui vengono ricevuti dividendi dalla partecipata, generati successivamente alla data di acquisizione. I dividendi percepiti in eccesso rispetto agli utili generati successivamente alla data di acquisizione vengono considerati come realizzo della partecipazione e vengono dedotti dal costo della partecipazione.

IFRS 16 Leasing

Alla data di decorrenza del *leasing*, la Società rileva l'attività per il diritto d'uso e le passività del *leasing*. L'attività per il diritto d'uso viene inizialmente valutata al costo, e successivamente al costo al netto dell'ammortamento e delle perdite per riduzione di valore cumulati, e rettificata al fine di riflettere le rivalutazioni della passività del *leasing*.

La Società valuta la passività del *leasing* al valore attuale dei pagamenti dovuti per i canoni di *leasing* non versati alla data di decorrenza, attualizzandoli utilizzando il tasso di interesse implicito del *leasing*. Laddove non sia possibile determinare tale tasso con facilità, la Società utilizza il tasso di finanziamento marginale.

La passività del *leasing* viene successivamente incrementata degli interessi che maturano su detta passività e diminuita dei pagamenti dovuti per il *leasing* effettuati ed è rivalutata in caso di modifica dei futuri pagamenti dovuti per il *leasing* derivanti da una variazione dell'indice o tasso, in caso di modifica dell'importo che la Società prevede di dover pagare a titolo di garanzia sul valore residuo o quando la Società modifica la sua valutazione con riferimento all'esercizio o meno di un'opzione di acquisto, di proroga o risoluzione.

La Società ha stimato la durata del *leasing* di alcuni contratti nei quali agisce da locatario e che prevedono opzioni di rinnovo. La valutazione della Società circa l'esistenza o meno della ragionevole certezza di esercitare l'opzione influenza la stima della durata del *leasing*, impattando in maniera significativa l'importo delle passività del *leasing* e delle attività per il diritto d'uso rilevate.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore fra costo di acquisto o di produzione e valore netto di realizzo.

Per la valutazione delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, il costo di acquisto è stato determinato secondo il metodo del costo medio ponderato.

Per la valutazione dei prodotti finiti, prodotti in corso di lavorazione e dei semilavorati, il costo industriale di produzione è stato determinato considerando oltre al costo dei materiali impiegati anche i costi industriali di diretta ed indiretta imputazione.

Il valore netto di realizzo rappresenta il prezzo di vendita stimato meno i costi di completamento previsti e delle spese necessarie per realizzare la vendita.

Le giacenze di articoli obsoleti o a lento rigiro sono svalutate tenendo conto delle possibilità di utilizzo e di realizzo.

Crediti commerciali, finanziamenti, tra cui i crediti finanziari verso società del Gruppo ed altre attività finanziarie

Le attività finanziarie diverse dai crediti commerciali e finanziamenti e dalle disponibilità liquide sono iscritte in bilancio inizialmente a *fair value*, inclusivo degli oneri direttamente connessi alla transazione.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, che è in generale rappresentativo del loro *fair value*. In caso di differenze significative tra valore nominale e *fair value*, i crediti sono iscritti in bilancio al *fair value*, e sono successivamente valutati in base al costo ammortizzato, con il metodo del tasso di interesse effettivo.

Il valore dei crediti è rettificato attraverso l'iscrizione di appositi fondi svalutazione crediti per tenere conto del rischio di inesigibilità dei crediti stessi. Le svalutazioni sono determinate in misura pari alla differenza tra il valore di carico dei crediti e la stima del valore attuale dei flussi finanziari futuri di cassa, scontati al tasso di interesse effettivo, calcolato alla data di iscrizione del credito.

Attività e passività destinate alla dismissione

Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) classificate come detenute per la vendita sono valutate al minore tra il loro precedente valore di carico e il valore di mercato al netto dei costi di vendita.

Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) sono classificate come detenute per la vendita, quando si prevede che il loro valore di carico sarà recuperato mediante un'operazione di cessione invece che attraverso il loro utilizzo nell'attività operativa dell'impresa. Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è altamente probabile, l'attività (o il gruppo di attività) è disponibile per un'immediata vendita nelle sue condizioni attuali e conseguentemente il Management ha preso un impegno per la vendita, che dovrebbe concludersi entro dodici mesi dalla data di classificazione in questa voce.

Come previsto dall'IFRS 5 oltre alle attività vanno rappresentate anche le relative passività.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide includono la cassa e i conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Debiti commerciali ed altre passività finanziarie

I debiti commerciali e le altre passività finanziarie sono iscritti in bilancio al valore nominale, che è in generale rappresentativo del loro *fair value*. In caso di differenze significative tra valore

nominale e *fair value*, i debiti commerciali sono iscritti in bilancio al *fair value*, e sono successivamente valutati in base al costo ammortizzato, con il metodo del tasso di interesse effettivo.

Debiti verso banche e verso altri finanziatori, tra cui le società del Gruppo

I debiti verso banche, costituiti da finanziamenti a medio e lungo termine e da scoperti bancari, ed i debiti verso altri finanziatori, sono iscritti in bilancio in base agli importi incassati, al netto dei costi dell'operazione, e sono successivamente valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Strumenti derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura

La Società utilizza strumenti finanziari derivati a copertura dei rischi di cambio, di tasso di interesse e di variazioni nei prezzi di mercato delle *commodities*.

Tali strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al *fair value* alla data in cui il contratto derivato è sottoscritto e, successivamente, sono valutati nuovamente al *fair value*. I derivati sono contabilizzati come attività finanziarie quando il *fair value* è positivo e come passività finanziarie quando il *fair value* è negativo.

Coerentemente con quanto stabilito dai Principi Contabili Internazionali, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* solo quando, all'inizio della copertura, esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa, si presume che la copertura sia altamente efficace, l'efficacia può essere attendibilmente misurata e la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati al *fair value*. Quando gli strumenti derivati hanno le caratteristiche per essere contabilizzati secondo l'*hedge accounting*, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- *Fair value hedge* – se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del valore corrente di una attività o di una passività di bilancio o di un impegno irrevocabile che può determinare effetti sul conto economico, la variazione del *fair value* del derivato di copertura è rilevato nel conto economico e la variazione del *fair value* dello strumento coperto attribuibile al rischio coperto è rilevato come parte del valore di carico dell'elemento coperto ed è inoltre rilevato nel conto economico. Nel caso di un impegno irrevocabile, il *fair value* della componente relativa al rischio coperto è iscritto nello stato patrimoniale come attività o passività, andando a rettificare la voce di stato patrimoniale che sarà interessata dall'impegno irrevocabile al momento del suo realizzo.
- *Cash flow hedge* – se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa di una attività o di una passività di bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile o di un impegno irrevocabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario è rilevata nel patrimonio netto ed esposta nel prospetto di conto economico complessivo; l'utile o la perdita cumulati sono stornati dal patrimonio netto e contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui viene rilevata l'operazione oggetto di copertura; l'utile o la perdita associati a una copertura, o a quella parte della copertura diventata inefficace, sono iscritti a conto economico quando l'inefficacia è rilevata.

Qualora non ricorrono le condizioni per l'applicazione dell'*hedge accounting*, gli effetti derivanti dalla valutazione al “*fair value*” dello strumento finanziario derivato sono imputati direttamente a conto economico.

Relativamente alla gestione dei rischi collegati ai tassi di cambio e di interesse si rinvia allo specifico paragrafo D.6.6. "Informazioni sulla gestione dei rischi" della presente Nota Integrativa.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono rilevate al costo e iscritte a riduzione del Patrimonio netto. Gli utili e le perdite derivanti dalla negoziazione delle azioni proprie, al netto degli effetti fiscali connessi, vengono iscritti tra le riserve di Patrimonio netto.

Benefici ai dipendenti

Piani successivi al rapporto di lavoro

Per i piani a benefici definiti, a cui il fondo trattamento di fine rapporto è assimilato, il costo relativo ai benefici forniti è determinato utilizzando il metodo della proiezione dell'unità di credito (*Projected Unit Credit Method*), effettuando le valutazioni attuariali alla fine di ogni esercizio.

In base allo IAS 19 - Benefici ai dipendenti, la Società provvede alla presentazione nella situazione patrimoniale e finanziaria del *deficit* o *surplus* del fondo ed al riconoscimento nel conto economico delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e degli oneri finanziari netti, nonché all'iscrizione degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione delle passività e delle attività tra gli Altri utili/(perdite) complessivi. Inoltre, l'eventuale rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti viene calcolato sulla base del tasso di sconto della passività.

Sino al 31 dicembre 2006 il fondo di trattamento di fine rapporto (T.F.R.) delle società italiane era considerato un piano a benefici definiti. La disciplina di tale fondo è stata modificata dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007. Alla luce di tali modifiche, ed in particolare con riferimento alle società con almeno 50 dipendenti, tale istituto è ora da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al primo gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita.

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

Nel caso in cui la società riconosca benefici addizionali ad alcuni membri dell'alta dirigenza e dipendenti attraverso piani di partecipazione al capitale (piani di *stock grant*), secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 - Pagamenti basati su azioni, tali piani rappresenterebbero una componente della retribuzione dei beneficiari; pertanto il costo, rappresentato dal *fair value* di tali strumenti alla data di assegnazione, sarebbe rilevato a conto economico a quote costanti lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e quella di maturazione, con contropartita riconosciuta direttamente a patrimonio netto. Variazioni nel *fair value* successive alla data di assegnazione non avrebbero effetto sulla valutazione iniziale. Al 31 dicembre 2022 non ci sono piani in azioni in essere, solo piani monetari basati sul meccanismo delle *phantom stock*. I piani in essere attribuiscono ai soggetti beneficiari un numero di *phantom stock*. Al realizzarsi delle condizioni di *vesting* e al ricorrere nel periodo previsto della condizione di permanenza del rapporto di lavoro, il beneficiario ottiene un pagamento in denaro pari al valore delle *phantom stock* maturate. Si tratta quindi di un piano *cash settled*. Il costo maturato nell'esercizio grava quindi sul conto economico e la *provision* relativa si concretizza in un fondo del passivo. Stesso trattamento contabile si realizza per i nuovi piani monetari, che prevedono l'erogazione di una somma di denaro ai beneficiari alla fine di un periodo pluriennale di maturazione degli obiettivi. Per maggiori informazioni si rimanda ai documenti informativi dei piani, nel sito *web* della

società, (<https://corporate.elica.com/it/governance/documenti-societari>).

Fondi rischi e oneri

La Società provvede all'accantonamento di un fondo per rischi e oneri, qualora il rischio di soccombenza legato ad un'obbligazione derivante da un evento passato sia ritenuto probabile e una stima affidabile possa essere effettuata sull'ammontare dell'obbligazione. Il fondo è stanziato sulla base della miglior stima degli Amministratori dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio, e sono attualizzati quando l'effetto è significativo. Tali stime sono caratterizzate da una elevata complessità ed incertezza, e pertanto il valore dei fondi rischi ed oneri viene riesaminato periodicamente per riflettere la migliore stima corrente di ciascun accantonamento.

Ricavi e proventi

Il nuovo principio IFRS 15- Ricavi definisce un quadro di riferimento complessivo per identificare il momento e l'importo dei ricavi da iscrivere in bilancio.

Le disposizioni dell'IFRS 15 forniscono i criteri di rilevazione e valutazione dei ricavi derivanti da contratti con la clientela, prevedendo che la rilevazione dei ricavi sia basata sui seguenti 5 *step*: (i) identificazione del contratto con il cliente; (ii) identificazione delle *performance obligation* rappresentate dalle promesse contrattuali a trasferire beni e/o servizi a un cliente; (iii) determinazione del prezzo della transazione; (iv) allocazione del prezzo della transazione alle *performance obligation* identificate sulla base del prezzo di vendita *stand alone* di ciascun bene o servizio; (v) rilevazione del ricavo quando la relativa *performance obligation* risulta soddisfatta, ossia all'atto del trasferimento al cliente del bene o servizio promesso. Il trasferimento si considera completato quando il cliente ottiene il controllo del bene o del servizio, che può avvenire nel continuo (*over time*) o in uno specifico momento temporale (*at a point in time*). In base al nuovo principio, l'ammontare che l'entità rileva come ricavo deve riflettere il corrispettivo a cui essa ha diritto in cambio dei beni trasferiti al cliente e/o dei servizi resi, da rilevare nel momento in cui sono state adempiute le proprie obbligazioni contrattuali. Inoltre, per l'iscrizione del ricavo è enfatizzata la necessità di probabilità di ottenimento/incasso dei benefici economici legati al provento; per i lavori in corso su ordinazione, si introduce il requisito di procedere all'iscrizione dei ricavi, tenendo anche conto dell'eventuale effetto di attualizzazione derivante da incassi differiti nel tempo.

La Società ha effettuato un'analisi sulla identificazione di *separate performance obligations* ed è emerso che non è stato necessario effettuare una ulteriore disaggregazione dei ricavi. I criteri applicati dalla Società risultano in linea con quanto stabilito dall'IFRS 15. Infine, non sono state identificate circostanze in cui la società abbia avuto il ruolo di "agent".

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi futuri stimati, lungo la vita attesa dell'attività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

I dividendi sono rilevati quando si stabilisce il diritto degli azionisti a riceverne il pagamento.

Operazioni in valuta estera

Le attività e passività monetarie in valuta estera, in essere alla data di bilancio, sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di chiusura; le attività e passività non monetarie, valutate al costo storico in valuta estera, sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Le differenze di cambio derivanti dall'estinzione di tali operazioni o dalla conversione di attività e passività monetarie sono rilevate a Conto Economico, ad eccezione di quelle derivanti da strumenti finanziari derivati che si qualificano come coperture di strumenti finanziari (*cash flow hedge*). Tali differenze sono infatti rilevate a Patrimonio Netto per gli effetti sospesi, altrimenti sono imputate a Conto Economico.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati in bilancio nel momento in cui vi è la ragionevole certezza che la società rispetterà tutte le condizioni previste per il ricevimento dei contributi e che i contributi stessi saranno ricevuti. I contributi sono rilevati a conto economico lungo il periodo in cui si rilevano i costi ad essi correlati ed a diminuzione della voce che li ha generati.

Il trattamento contabile dei benefici derivanti da un finanziamento pubblico ottenuto ad un tasso agevolato è assimilato a quello dei contributi pubblici. Tale beneficio è determinato all'inizio del finanziamento come differenza tra il valore contabile iniziale del finanziamento (*fair value* più i costi direttamente attribuibili all'ottenimento del finanziamento) e quanto incassato ed è rilevato successivamente a conto economico, in accordo con le regole previste per la rilevazione dei contributi pubblici.

Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio in conformità alla normativa vigente. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio.

Elica S.p.A. e le controllate EMC Fime S.r.l. e Airforce S.p.A. hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale, che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società. Il contratto in essere è di tre anni.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le sue predette società controllate sono definiti da apposito Regolamento di consolidato. In particolare, per quanto riguarda la responsabilità, il Regolamento prevede per la consolidante una responsabilità solidale con la consolidata:

- per le somme dovute dalla consolidata ai sensi dell'art. 127, comma 1, del TUIR;
- per il pagamento delle somme che risultano dovute all'Amministrazione Finanziaria nel caso di omesso versamento dovuto in base alla dichiarazione dei redditi del consolidato;
- in relazione alle rettifiche di consolidamento operate sulla base dei dati comunicati dalla consolidata contestati dall'Amministrazione Finanziaria.

Il credito per imposte IRES è rilevato alla voce Crediti tributari determinato quale differenza tra le imposte di competenza dell'esercizio, gli acconti versati, le ritenute subite e, in genere, i crediti di imposta. Alla stessa voce Crediti tributari è iscritta l'IRES corrente calcolata sulla base della stima degli imponibili positivi e negativi della società che ha aderito al Consolidato fiscale nazionale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta; in contropartita al credito per imposte sono iscritti i corrispondenti debiti della società Elica verso le società controllate per il residuo credito alla stessa attribuibile nell'ambito del Consolidato fiscale nazionale.

Il debito per le eventuali compensazioni dovute alle società controllate con imponibile negativo è rilevato alla voce Debiti verso imprese Controllate.

La fiscalità differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali.

Per le riserve in sospensione di imposta non è stato effettuato alcuno stanziamento d'imposta, in quanto non sono previste operazioni che ne possano determinare la tassazione.

Le imposte anticipate sono rilevate nella misura in cui è probabile che negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato alla loro iscrizione, vi sia un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze medesime. Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività e sono imputate direttamente al Conto Economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a Patrimonio Netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al Patrimonio Netto.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate, quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e la Società intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

D.6.2. Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2022 e principi non ancora applicabili dalla Società

D.6.2.1 Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2022

Il presente bilancio è stato redatto utilizzando i medesimi principi contabili applicati nell'ultimo bilancio annuale, ovvero per la predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2021 e gli schemi di bilancio utilizzati sono i medesimi impiegati per la predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2021.

Non ci sono nuovi principi applicati che abbiano avuto impatto sul presente bilancio.

Di seguito si riportano le principali variazioni.

Modifiche allo IAS 37 “Onerous Contracts - Cost of Fulfilling a Contract”

In data 14 maggio 2020, lo IASB ha emesso le modifiche allo IAS 37 “Onerous Contracts - Cost of Fulfilling a Contract” (di seguito modifiche allo IAS 37), volte a fornire chiarimenti in merito alle modalità di determinazione dell'onerosità di un contratto. Le modifiche allo IAS 37 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2022.

Modifiche allo IAS 16 “Property, Plant and Equipment: Proceeds before Intended Use”

In data 14 maggio 2020, lo IASB ha emesso le modifiche allo IAS 16 “Property, Plant and Equipment: Proceeds before Intended Use” (di seguito modifiche allo IAS 16), volte a definire che i ricavi derivanti dalla vendita di beni prodotti da un *asset* prima che lo stesso sia pronto per l'uso previsto siano imputati a conto economico unitamente ai relativi costi di produzione. Le modifiche allo IAS 16 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2022.

Modifiche all'IFRS 3 “Reference to the Conceptual Framework”

In data 14 maggio 2020, lo IASB ha emesso le modifiche all'IFRS 3 “Reference to the Conceptual Framework” (di seguito modifiche all'IFRS 3), per: (i) completare l'aggiornamento dei riferimenti al Conceptual Framework for Financial Reporting presenti nel principio contabile; (ii) fornire chiarimenti in merito ai presupposti per la rilevazione, all'*acquisition date*, di fondi, passività potenziali e passività per tributi (cd *levy*) assunti nell'ambito di un'operazione di *business combination*; (iii) esplicitare il fatto che le attività potenziali non

possono essere rilevate nell'ambito di una *business combination*. Le modifiche all'IFRS 3 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2022.

D.6.2.2 Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicati e applicabili

Come richiesto dallo IAS 8 – Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori – nel seguito sono indicati i nuovi principi e le nuove interpretazioni contabili, oltre alle modifiche ai principi e alle interpretazioni esistenti già applicabili, non ancora in vigore o non ancora omologati dalla Unione Europea (UE), più significativi che potrebbero trovare applicazione in futuro nel bilancio.

Modifiche allo IAS 1 “Classification of Liabilities as Current or Non-current—Deferral of Effective Date”

Le modifiche allo IAS 1 riguardano le definizioni di passività correnti e non correnti, e forniscono un approccio più generale alla classificazione delle passività basato sugli accordi contrattuali. Nel Report EFRAG del Settembre 2022, tale modifica non risulta ancora in endorsement.

Modifiche allo IAS 12 “Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction”

Le modifiche allo IAS 12, sono mirate a precisare come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il *leasing* e gli obblighi di smantellamento. Tale modifiche sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2023.

Per tutti i principi di nuova emissione, nonché per le rivisitazioni e gli emendamenti ai principi esistenti, la Società sta valutando gli eventuali impatti attualmente non ragionevolmente stimabili, derivanti dalla loro applicazione futura.

D.6.3. Principali decisioni assunte nell'applicazione dei principi contabili e scelte valutative ed utilizzo di stime significative

La predisposizione del Bilancio d'esercizio in applicazione degli IFRS richiede da parte del Management del Gruppo l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività e sull'informativa in generale. I risultati che si consuntiveranno potrebbero essere diversi dalle stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono prontamente contabilizzati.

In questo contesto si segnala che anche a causa della volatilità storica dei mercati finanziari, è stato necessario effettuare assunzioni riguardanti l'andamento futuro caratterizzate da significativa incertezza, per cui non si può escludere il concretizzarsi, nei prossimi esercizi, di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche, ad oggi ovviamente né stimabili né prevedibili, anche significative, al valore contabile delle relative voci.

Le voci di bilancio principalmente interessate da tali situazioni di incertezza sono: l'avviamento, i fondi svalutazione crediti e svalutazione magazzino, le attività non correnti (attività immateriali e materiali), i fondi pensione e *Long Term Incentive*, i fondi per altri benefici successivi al rapporto di lavoro, i fondi rischi ed oneri e le imposte differite attive.

Si rinvia al commento di ogni specifica voce di bilancio per i dettagli relativi alle stime appena dette.

D.6.4. Note illustrate al Bilancio d'Esercizio

Conto economico

D.6.4.1 Ricavi

L'analisi dei ricavi distinti tra vendita di prodotti e prestazioni di servizi è la seguente:

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	2022	2021	Variazioni
Ricavi vendita prodotti caratteristici	286.183	366.887	(80.704)
Premi e ristorni	(9.197)	(10.599)	1.402
Ricavi per servizi	9.344	8.471	873
Ricavi per vendita altri prodotti	17.749	37.850	(20.101)
Ricavi	304.079	402.609	(98.530)

La voce in oggetto registra un decremento pari a circa il 24% rispetto al periodo precedente. Questo andamento è dovuto principalmente alla cessione tramite conferimento del *business* dei motori alla controllata EMC Fime, avente efficacia dal 1 gennaio 2022. Tale decremento si è distribuito sia verso terzi che verso Società del Gruppo.

Per maggiori informazioni sull'andamento delle voci in oggetto si rinvia al paragrafo A.6. "La Controllante, Elica S.p.A.: risultati finanziari e andamento della gestione", nella Relazione sulla Gestione.

Si presenta quindi il dettaglio dei ricavi maturati verso i terzi e verso le controllate.

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	2022	2021	Variazioni
Ricavi verso terzi	241.397	319.281	(77.884)
Ricavi verso controllate	62.682	83.328	(20.646)
Ricavi	304.079	402.609	(98.530)

I ricavi verso le controllate ammontano a 62.682 migliaia di Euro. Tali importi si riferiscono principalmente alle vendite di componenti, prodotti finiti e servizi effettuate nei confronti della controllata AirForce per 784 migliaia di Euro (1.698 migliaia di Euro nel 2021), della controllata Ariafina per 343 migliaia di Euro (373 migliaia di Euro nel 2021), della controllata Elica Group Polska per 13.427 migliaia di Euro (33.374 migliaia di Euro nel 2021), della controllata Elicamex per 7.141 migliaia di Euro (13.800 migliaia di Euro nel 2021), della controllata cinese Putian per 349 migliaia di Euro (635 migliaia di Euro nel 2021), della controllata russa Elica Trading per 9.046 migliaia di Euro (7.713 migliaia di Euro nel 2021), nei confronti della controllata Elica France per 20.282 migliaia di Euro (18.069 migliaia di Euro nel 2021), verso la controllata Elica GmbH per 7.798 migliaia di Euro (6.916 migliaia di Euro nel 2021) e verso la controllata EMC Fime per 3.511 migliaia di Euro (62 migliaia di Euro nel 2021).

I ricavi verso le controllate sono in diminuzione dato che dal 2022 i motori vengono ceduti alle società del Gruppo dalla società EMC Fime.

Tutte le transazioni sono regolate a prezzi di trasferimento in linea con le condizioni di mercato applicate a soggetti terzi.

Infine, si presentano i ricavi per aree geografiche.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi per area geografica di destinazione, verso terzi e verso controllate, è la seguente:

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	2022	2021	Variazioni
EUROPA + CSI (RUSSIA)	274.180	364.468	(90.288)
ALTRI PAESI	17.806	18.371	(565)
AMERICA	12.093	19.770	(7.677)
Ricavi	304.079	402.609	(98.530)

Si evidenzia che nel 2022 come già nel 2021, non ci sono clienti non appartenenti al Gruppo, il cui fatturato incide in misura superiore al 10% sul totale dei ricavi.

D.6.4.2 Altri ricavi operativi

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	2022	2021	Variazioni
Contributi c/esercizio	1.104	1.080	24
Plusvalenze ordinarie	7.494	98	7.396
Recuperi per sinistri e risarcimenti assicurativi	83	106	(23)
Altri ricavi operativi	1.834	1.009	824
Altri ricavi operativi	10.515	2.293	8.221

La voce Altri ricavi operativi registra un incremento di oltre 8 milioni di Euro, concentrato nella voce Plusvalenze ordinarie. Tale variazione è spiegata principalmente da due fenomeni. Da un lato, 3,2 milioni di Euro si devono alla plusvalenza realizzata a seguito della cessione della partecipazione di alcuni brevetti.

D'altro lato 4,2 milioni di Euro corrispondono alle plusvalenze realizzate da Elica S.p.A. nella cessione dei cespiti necessari alla produzione, per la quota spostata nella società controllata Elica Group Polska per l'implementazione della riorganizzazione del *footprint* produttivo.

Il nuovo assetto organizzativo prevede per l'area Cooking Italia la trasformazione del sito produttivo di Mergo nell'*hub* alto di gamma e il trasferimento delle linee produttive a maggiore standardizzazione nello stabilimento di Jelcz-Laskowice in Polonia e l'integrazione nel *plant* di Mergo dell'attività realizzata nel sito di Cerreto.

Nella presente voce è presentata la maggioranza dei contributi pubblici erogati nei confronti della società. Si rimanda alla nota D.6.8 per il dettaglio dei contributi pubblici presentati in base all'art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124.

D.6.4.3 Variazione rimanenze prodotti finiti e semilavorati

La voce Variazione Rimanenze dei prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso di lavorazione è positiva per 2.530 migliaia di Euro mentre risultava negativa per 1.616 al 31 dicembre 2021. L'incremento riflette l'andamento della valutazione del magazzino dei prodotti finiti e semilavorati.

D.6.4.4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	2022	2021	Variazioni
Costruzioni in economia	1.149	1.603	(454)
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	1.149	1.603	(454)

La voce Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni ammonta a 1.149 migliaia di Euro (1.603 migliaia di Euro nel precedente esercizio) e si riferisce alla capitalizzazione di oneri aventi utilità pluriennale legati alla progettazione e allo sviluppo di nuovi prodotti ed ai costi sostenuti internamente per la costruzione di stampi, attrezzature industriali ed all'implementazione di nuovi programmi informatici. I costi capitalizzati si riferiscono principalmente al personale. Il valore è in linea con quello dello scorso esercizio. Per maggiori informazioni si rimanda ai paragrafi che descrivono i saldi e le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

D.6.4.5 Consumi di materie prime e materiali di consumo

Il dettaglio dei consumi verso terzi e verso controllate è il seguente:

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	2022	2021	Variazioni
Acquisto materie prime	68.384	115.685	(47.301)
Acquisto semilavorati	11.101	10.391	710
Acquisto materie sussidiarie e di consumo	523	869	(346)
Acquisto prodotti finiti	118.547	122.758	(4.211)
Imballaggi	237	191	46
Altri acquisti	582	648	(66)
Trasporti su acquisti	1.168	2.020	(852)
Variazione di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(4.226)	(3.731)	(495)
Consumi di Materie prime e materiali di consumo	196.316	248.831	(52.515)

I saldi risultano così ripartiti:

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	2022	2021	Variazioni
Consumi di materie prime e materiali di consumo verso terzi	78.152	126.723	(48.571)
Consumi di materie prime e materiali di consumo verso controllate	118.164	122.108	(3.944)
Consumi di Materie prime e materiali di consumo	196.316	248.831	(52.515)

I consumi di materie prime e materiale di consumo sono diminuiti in valore assoluto di circa 52,5 milioni di Euro nel 2022 rispetto al 2021. Tale variazione è dovuta principalmente alla cessione tramite conferimento del *business* dei motori alla controllata EMC Fime, avente efficacia dal 1 gennaio 2022. Tale decremento si è distribuito sia verso terzi che verso Società del Gruppo.

La percentuale di incidenza sui ricavi aumenta passando dal 61,8% al 64,6%. Tale andamento va letto insieme alla variazione di rimanenze prodotti finiti e semilavorati; in tal modo l'incidenza sui ricavi va verso un riallineamento, passando dal 63,3% al 62,2%.

Gli acquisti effettuati nei confronti delle controllate ammontano a 118.164 migliaia di Euro (122.108 migliaia di Euro nel 2021). La voce più significativa si riferisce agli acquisti di prodotti finiti e merci effettuati nei confronti delle controllate Elica Group Polska per 96.983 migliaia di Euro (115.097 migliaia di Euro nel 2021) e della EMC Fime per 13.950 migliaia di Euro. A seguito del conferimento del ramo infatti Elica S.p.A. ottiene tramite l'acquisto dalla controllata EMC Fime i motori che servono per i prodotti del *Cooking*.

Tutte le transazioni sono regolate a prezzi di trasferimento in linea con le condizioni di mercato applicate con soggetti terzi.

D.6.4.6 Spese per servizi

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	2022	2021	Variazioni
Lavorazioni esterne	10.542	22.367	(11.825)
Manutenzioni	2.175	1.504	671
Trasporti	3.205	4.083	(878)
Fiere ed eventi promozionali	3.391	2.938	453
Utenze varie	2.401	1.838	563
Promotion & advertising fees	1.783	1.490	293
Provvigioni	931	943	(12)
Spese gestione magazzino prodotti finiti	7.835	7.401	434
Consulenze	6.187	6.950	(763)
Servizi industriali	572	443	129
Spese viaggi e soggiorni	894	360	534
Assicurazioni	841	884	(43)
Servizi e spese bancarie	182	158	24
Altre prestazioni professionali	3.856	6.364	(2.508)
Spese di riscaldamento	530	323	207
Emolumenti e compensi ai sindaci	85	78	7
Emolumenti e compensi amministratori	1.613	210	1.403
Spese gestione automezzi	568	565	3
Costi di permanenza in Borsa	487	371	116
Costi per servizi	48.078	59.270	(11.192)

Le spese per servizi hanno subito un decremento pari a circa 11,2 milioni di Euro rispetto allo scorso esercizio. Tale decremento è concentrato nella voce Lavorazioni esterne e si realizza verso società terze. Anche tale variazione è dovuta principalmente alla cessione tramite conferimento del *business* dei motori alla controllata EMC Fime, avente efficacia dal 1 gennaio 2022. La voce Altre prestazioni professionali registra un decremento, nettato dall'incremento dei Compensi amministratori, voce che subisce l'andamento del costo relativo al *Long Term Incentive Plan*.

La voce Altre prestazioni professionali include nel 2022 servizi di comunicazione per 913 migliaia di Euro, costi per assistenza tecnica e garanzia prodotti per 1.411 migliaia di Euro, costi per mensa aziendale per 332 migliaia di Euro e spese di pulizia per 235 migliaia di Euro. I saldi sono così ripartiti:

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	2022	2021	Variazioni
Spese per servizi verso terzi	45.250	56.193	(10.943)
Spese per servizi verso controllate	2.828	3.077	(249)
Costi per servizi	48.078	59.270	(11.192)

D.6.4.7 Costo del personale

Il costo per il personale sostenuto per gli esercizi 2022 e 2021 è così composto:

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	2022	2021	Variazioni
Salari e stipendi	28.957	38.848	(9.891)
Oneri sociali	9.131	12.350	(3.219)
Acc.to benefici succ.alla cess.del rapp di lav.TFR	1.919	2.548	(629)
Altri costi del personale	1.069	6.486	(5.417)
Costo del personale	41.076	60.232	(19.156)

Il costo del personale nel complesso è diminuito di 19,2 milioni di Euro. Tale variazione è dovuta principalmente a due fenomeni. Da un lato anche su questa voce incide la cessione tramite conferimento del *business* dei motori alla controllata EMC Fime, avente efficacia dal 1 gennaio 2022, che ha previsto il trasferimento di oltre 200 dipendenti. D'altro lato va considerata l'implementazione della riorganizzazione del *footprint* produttivo che ha portato al trasferimento di una parte della produzione dagli stabilimenti italiani di Elica S.p.A. al *plant* polacco della controllata Elica Group Polska.

Negli altri costi del personale c'è un decremento di 5,4 milioni di Euro relativo per 0,7 milioni di Euro al lavoro interinale.

Nella voce Altri costi del personale confluiscce anche il costo necessario per l'adeguamento del fondo di *Long Term Incentive Plan* dei beneficiari dipendenti. Tale valore dipende principalmente dal passare del tempo, dall'andamento del valore del titolo Elica sul mercato per la quota legata alle *phantom stock* e dalla valutazione riguardo la possibilità di realizzazione degli obiettivi assegnati ai beneficiari sottostanti ai piani.

Di seguito si riportano i dati relativi alla forza lavoro alle dipendenze al 31 dicembre 2022 e 31 dicembre 2021:

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Dirigenti	23	27	(4)
Impiegati	270	351	(81)
Operai	381	695	(314)
Altri	0	15	(15)
Totale	674	1.088	(414)

Il saldo sopra riportato include anche i dipendenti della sede spagnola.

D.6.4.8 Ammortamenti e svalutazioni

L'ammontare complessivo degli ammortamenti è pari a 9.531 migliaia di Euro ed è in diminuzione rispetto al valore del 2021, pari a 13.507 migliaia di Euro. Il decremento si deve ai due fenomeni già descritti: da un lato il conferimento del ramo motori a EMC Fime e dall'altro la cessione alla controllata EGP dei cespiti necessari per la riorganizzazione del *footprint* produttivo.

Lo scorso anno la Società aveva registrato un costo per svalutazione di circa 2.175 migliaia di Euro. Nel 2022, dall'esame effettuato dalla società sulla vita utile degli *intangibles* e il permanere dell'esistenza dei requisiti di capitalizzazione di immobilizzazioni immateriali in corso non sono emerse svalutazioni.

Per la movimentazione di dettaglio delle voci ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, immateriali e dei diritti d'uso ex IFRS 16 si rinvia ai rispettivi paragrafi delle immobilizzazioni, D.6.4.17 e D.6.4.18.2, D.6.4.18.3.

D.6.4.9 Altre spese operative ed accantonamenti

La voce in commento risulta composta come segue:

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	<i>2022</i>	<i>2021</i>	<i>Variazioni</i>
Noleggio Auto e mezzi industriali	164	146	18
Affitti passivi	118	94	24
Canoni utilizzo HW, SW, brevetti	744	691	53
Altre imposte (non sul reddito)	251	586	(335)
Spese riviste e abbonamenti	4	3	1
Utensileria varia	134	134	0
Cataloghi e monografie	302	450	(148)
Perdite e svalutazioni su crediti	(796)	879	(1.675)
Accantonamenti per rischi e oneri	1.040	5.504	(4.464)
Altre sopravvenienze e minusvalenze	634	606	28
Altre spese operative ed accantonamenti	2.595	9.093	(6.498)

Nel complesso la voce diminuisce di 6,5 milioni di Euro, concentrati nelle voci Accantonamento per rischi ed oneri e Perdite e svalutazioni su crediti, che riflettono le stime effettuate dal Management per la copertura dei rischi. Lo scorso anno si era proceduto ad accantonare anche fondi, usati nel corso del 2022, volti ad affrontare rischi relativi all'operatività del *business*, ovvero per mitigare gli impatti della volatilità del mercato.

Per maggiori informazioni vedi anche D.6.4.27.

D.6.4.10 Oneri di ristrutturazione

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	<i>2022</i>	<i>2021</i>	<i>Variazioni</i>
Oneri di ristrutturazione	4.656	15.466	(10.810)
Oneri di ristrutturazione	4.656	15.466	(10.810)

Gli oneri di ristrutturazione, pari a 4,6 milioni di Euro, sono relativi per 4,3 milioni di Euro alla realizzazione della riorganizzazione del *plant* produttivo della *Business Unit Cooking*.

In data 31 marzo 2021, Elica S.p.A. ha comunicato alle rappresentanze sindacali il nuovo assetto organizzativo necessario per garantire la continuità aziendale dell'intero Gruppo. La riorganizzazione, in linea con il piano industriale 2021- 2023, prevedeva per l'area *Cooking*

Italia la trasformazione del sito produttivo di Mergo nell'*hub* alto di gamma, il trasferimento delle linee produttive a maggiore standardizzazione nello stabilimento di Jelcz-Laskowice in Polonia e l'integrazione nel *plant* di Mergo dell'attività realizzata nel sito di Cerreto. In data 9 dicembre 2021, presso il MISE, si è conclusa positivamente la vertenza relativa. L'azienda ha valutato di riportare alcune produzioni dalla Polonia in Italia, prevalentemente alto di gamma, tra cui il piano aspirante NikolaTesla, effettuando un'operazione di *reshoring*.

Con la riorganizzazione realizzata, lo stabilimento di Mergo sta progressivamente diventando l'*hub* dei prodotti di alta gamma, caratterizzati da elevata specializzazione e qualità della manodopera. Le produzioni ad alto volume e a maggiore standardizzazione e automazione dei processi, sono realizzate nello stabilimento in Polonia.

Questo sta consentendo di focalizzare i due stabilimenti (Italia e Polonia) su specifiche produzioni, di evitare duplicazioni e di mantenere un forte presidio in Italia con circa 1.000 dipendenti nella provincia di Ancona (Elica e EMC Fime).

Il numero dei dipendenti coinvolti nella ristrutturazione ha rispecchiato le previsioni e si è realizzato esclusivamente con uscite su base volontaria e incentivate. Le eccedenze lavorative sono gestite attraverso prepensionamenti e ricollocazioni presso altre importanti aziende del territorio.

Un ammontare pari a 4,7 migliaia di Euro di questi costi, in parte accantonato nel 2022 e in parte residuo dell'accantonamento del 2021, è ancora in essere nel Fondo di Ristrutturazione ed è volto a coprire le uscite future che rispettano le previsioni dello IAS 37. Si tratta principalmente di costi del personale e di valore di *assets* che perderanno la loro utilità futura.

D.6.4.11 Proventi ed oneri da società del Gruppo

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
<i>Dati in migliaia di Euro</i>			
Svalutazione partecipazioni in società controllate	-	(8.600)	8.600
Provento da cessione partecipazione di controllo	-	22.534	(22.534)
Provento da cessione partecipazione in società collegata	-	125	(125)
Proventi ed oneri da società del Gruppo	-	14.059	(14.059)

La voce Proventi ed oneri da società del Gruppo è nulla nel 2022, mentre nel 2021 accoglieva la svalutazione della partecipazione nella società controllata Putian, per 8,6 milioni di Euro e il provento da cessione della partecipazione di controllo riferito alla società controllata Elica India per 22,5 milioni di Euro, oltre alla plusvalenza di 125 migliaia di Euro realizzata per la cessione della partecipazione nella società collegata I.S.M. srl.

D.6.4.12 Proventi finanziari

Si riporta di seguito il dettaglio dei proventi finanziari:

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	2022	2021	Variazioni
Interessi C/C bancari e postali	59	1	58
Altri proventi finanziari	1.113	591	522
Proventi finanziari	1.172	592	580

I Proventi finanziari sono aumentati in modo significativo rispetto allo scorso anno. L'incremento si concentra in Altri Proventi Finanziari, importo composto dagli Interessi attivi da controllate e verso altri. L'andamento della voce riflette la movimentazione nel tempo delle disponibilità liquide, risultato della scelta del Gruppo di accentrare sulla società il debito finanziario verso le banche per beneficiare di costi di mercato più favorevoli.

D.6.4.13 Oneri finanziari

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	2022	2021	Variazioni
Oneri finanziari su scoperti e finanziamenti bancari	1.668	1.565	103
Interessi debiti per leasing (IFRS 16)	29	83	(54)
Oneri Finanziari TFR	99	54	45
Sconti comm.li passivi	381	418	(37)
Altri oneri finanziari	342	94	248
Oneri finanziari	2.519	2.214	305

Il saldo risulta in aumento di 0,3 milioni di Euro rispetto allo scorso anno. Tale incremento si concentra nella voce Altri oneri finanziari che include gli interessi passivi verso controllate. Tale andamento riflette la movimentazione nel tempo delle disponibilità liquide, risultato della scelta del Gruppo di accentrare sulla società il debito finanziario verso le banche per beneficiare di costi di mercato più favorevoli.

D.6.4.14 Proventi e oneri su cambi

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	2022	2021	Variazioni
Perdite su cambi	(4.816)	(2.477)	(2.339)
Utili su cambi	8.730	4.797	3.933
Oneri su strumenti derivati	(4.469)	(3.952)	(517)
Proventi su strumenti derivati	3.889	3.321	568
Proventi e Oneri su cambi	3.334	1.689	1.645

Il saldo netto delle differenze di cambio presenta nell'esercizio un valore positivo di 3.914 sempre positivo lo scorso anno per 2.320 migliaia di Euro.

La somma delle voci Proventi/Oneri su strumenti derivati, nel 2022 è negativa per 580 migliaia di Euro (nel 2021 negativa per 631 migliaia di Euro) ed è relativa principalmente a premi su derivati valutari, che non presentano tutti i requisiti previsti dai principi di riferimento ai fini del trattamento come operazioni di copertura, sebbene siano stati attivati con questa finalità. Per queste motivazioni, sono stati rilevati al loro *fair value* con contropartita a Conto Economico dell'esercizio.

Essendo il risultato su cambi da valutazione negativo, non si ritiene necessario ricostituire la Riserva utili su cambi in base al numero 8 bis del comma 1 dell'articolo 2426 Codice Civile.

D.6.4.15 Imposte dell'esercizio

Il carico fiscale di competenza dell'esercizio è così ripartito:

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	2022	2021	Variazioni
Imposte correnti	318	9.196	(8.878)
Imposte differite	4.758	(6.397)	11.155
Imposte di periodo	5.076	2.799	2.277

La voce imposte correnti include gli importi relativi: all'imposta IRAP per 227 migliaia di Euro, alle imposte estere non recuperabili per 167 migliaia di Euro, all'iscrizione del provento derivante dal Consolidato fiscale per 74 migliaia di Euro.

La Società è in attesa di rinnovo del *Ruling* con le Autorità Fiscali, per la Patent Box - una agevolazione fiscale concessa dallo Stato Italiano - previo accordo - per i redditi derivanti dall'uso di beni immateriali (brevetti) e non ha provveduto a stanziare, analogamente all'anno 2020, nessun beneficio fiscale, relativo alla detassazione del reddito.

Segnaliamo che la Società partecipa alla procedura di Consolidato Fiscale Nazionale ex artt. 117 e ss. del TUIR, con la controllata di EMC Fime S.r.l. ed Air Force S.p.A., per gli esercizi 2022 - 2024.

Sulla base degli accordi di consolidamento, nel caso di trasferimento al consolidato fiscale (*fiscal unit*) di una perdita fiscale, di un'eccedenza di ROL (risultato operativo lordo), di un'eccedenza di interessi passivi o attivi o dell'eccedenza della deduzione ACE (Aiuto alla crescita economica) rispetto al reddito imponibile, la Società iscriverà una remunerazione pari al vantaggio fiscale conseguito dal Gruppo (aliquota IRES 24%); tale importo viene iscritto alla voce "Proventi da consolidamento" del conto economico.

Nello schema successivo si riporta la riconciliazione tra imposte teoriche ed imposte effettive (IRES).

La variazione del *tax rate* effettivo è dovuta al verificarsi di fenomeni non ricorrenti, sia lo scorso anno, che nel presente esercizio.

Riconciliazione Aliquota Fiscale

RICONCILIAZIONE FISCALE	ALIQUOTA							
	2022				2021			
Aliquota IRES		24,00%				24,00%		
Aliquota IRAP		4,73%				4,73%		
	Imponibile	IRES	IRAP	Totale	% IRES sull'utile ante imposte	Imponibile	IRES	IRAP
Imposte sul reddito								
- Correnti	(74)	227	153			5.303	1.280	6.583
- Imposte esercizi precedenti / Imposte estere	165	0	165			2.612	0	2.612
- Differite - costo (provento)	4.190	567	4.758			(5.155)	(1.242)	(6.396)
[A] TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO	4.281	795	5.076	20,41%		2.760	39	2.799
UTILE/(PERDITA) ANTE IMPOSTE	20.978					12.920		
Imposta calcolata con l'aliquota locale	5.035			24,00%		3.101		24,00%
Effetto fiscale di proventi fiscalmente irrilevanti	(4.900)	(1.176)		-5,61%		(26.792)	(6.430)	-49,77%
Effetto fiscale di oneri fiscalmente irrilevanti	983	236		1,1%		11.972	2.873	22,2%
Altre differenze	91	22		0,1%		2.513	603	4,7%

[B] Carico fiscale ed aliquota fiscale effettiva al netto imposta sostitutiva	17.151	4.116	19,62%	614	147	1,14%
Effetto Imposta Rimborso / Imposte Estere	165		0,79%		2.612	20,22%
[C] Carico fiscale ed aliquota fiscale effettiva	4.281		20,41%	2.760		21,37%

D.6.4.16 Altre informazioni sulle componenti di conto economico

Le spese di ricerca e sviluppo capitalizzate e spesate nell'esercizio 2021 e nel 2022 sono riepilogate nella tabella che segue:

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	2022	2021	Variazioni
Spese di ricerca imputate a Conto Economico	4.460	5.132	(672)
Quota di ammortamento dell'esercizio delle spese sviluppo capitalizzate	1.977	2.654	(677)
Totale oneri dell'esercizio per spese di ricerca e sviluppo	6.437	7.786	(1.349)
Spese di sviluppo capitalizzate nell'esercizio	1.054	1.072	(18)

Situazione patrimoniale-finanziaria

D.6.4.17 Immobilizzazioni materiali

Di seguito si riportano i dettagli dei movimenti delle immobilizzazioni materiali avvenuti nel corso degli esercizi 2021 e 2022.

Dati in migliaia di Euro	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature ind.li e comm.li	Altri beni	Immobilizzazioni materiali in corso	Costo Storico Immobilizzazioni Materiali
31/12/2020	38.188	69.330	88.152	8.036	212	203.918
Incrementi	224	859	2.569	366	1.641	5.659
Alienazioni e altre riclassifiche	(15.163)	(32.125)	(32.700)	(573)	(1.198)	(81.759)
31/12/2021	23.249	38.064	58.021	7.829	655	127.818
Incrementi	518	291	2.293	531	742	4.375
Alienazioni e altre riclassifiche	0	(10.031)	(10.465)	(5)	(921)	(21.422)
31/12/2022	23.767	28.324	49.849	8.355	476	110.771

Dati in migliaia di	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature ind.li e comm.li	Altri beni	Immobilizzazioni materiali in corso	Fondo Ammortamento Immobilizzazioni Materiali
31/12/2020	20.697	56.237	77.382	6.856		161.172
Ammortamenti	1.006	1.829	2.995	405		6.235
Alienazioni e altre riclassifiche	(7.975)	(27.318)	(27.741)	(474)		(63.508)
31/12/2021	13.728	30.748	52.636	6.787		103.899
Ammortamenti	620	824	1.541	384		3.369
Alienazioni e altre riclassifiche	0	(8.482)	(9.581)	(4)		(18.067)
31/12/2022	14.348	23.090	44.596	7.167		89.201

Dati in migliaia di Euro	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature ind.li e comm.li	Altri beni	Immobilizzazioni materiali in corso	Valore Netto Immobilizzazioni Materiali
31/12/2020	17.491	13.093	10.770	1.180	212	42.746
Incrementi	224	859	2.569	366	1.641	5.659
Ammortamenti	(1.006)	(1.829)	(2.995)	(405)	0	(6.235)
Alienazioni e altre riclassifiche	(7.188)	(4.807)	(4.959)	(99)	(1.198)	(18.251)
31/12/2021	9.521	7.316	5.385	1.042	655	23.919
Incrementi	518	291	2.293	531	742	4.375
Ammortamenti	(620)	(824)	(1.541)	(384)	0	(3.369)
Alienazioni e altre riclassifiche	0	(1.549)	(884)	(1)	(921)	(3.355)
31/12/2022	9.419	5.234	5.253	1.188	476	21.570

Gli investimenti dell'esercizio hanno riguardato, tra gli altri, acquisti per stampi e altri macchinari per la produzione.

Nelle righe delle Alienazioni ed altre riclassifiche segnaliamo come fenomeno principale la rappresentazione degli importi della cessione alla controllata polacca delle immobilizzazioni materiali necessarie, nell'ambito dell'implementazione della riorganizzazione del *footprint* produttivo che ha portato ad individuare nello stabilimento di Mergo l'*hub* di produzione dell'alto di gamma e a concentrare sullo stabilimento polacco la produzione degli articoli più standardizzati.

Le immobilizzazioni tecniche sono adeguatamente coperte dai rischi che possono derivare da incendi, eventi atmosferici ed assimilati attraverso la stipula di apposite polizze assicurative contratte con primarie compagnie.

Si segnala che i dati di bilancio includono i cespiti acquisiti tramite contratti di locazione finanziaria che già dalla fine dell'esercizio 2010 risultano tutti riscattati.

D.6.4.18 Avviamento e altre attività immateriali

D.6.4.18.1. Avviamento

La voce in commento presenta la movimentazione espressa in tabella:

	31/12/2021	Acquisizioni / (svalutazioni)	31/12/2022
<i>Dati in migliaia di Euro</i>			
Avviamento	23.342	-	23.342
Avviamento	23.342	-	23.342

L'Avviamento è pari a complessivi 23,3 milioni di Euro e non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio 2022.

Impairment Test dell'avviamento

L'International Accounting Standards 36 ("IAS 36") statuisce i principi di contabilizzazione e l'informativa di bilancio relativi alla riduzione di valore di alcune tipologie di attività, tra le quali anche l'avviamento, illustrando i principi che un'impresa deve seguire per assicurarsi che le proprie attività siano iscritte in bilancio ad un valore non superiore al valore recuperabile.

Il valore recuperabile viene definito dallo IAS 36 come il maggior valore tra:

- *fair value* meno i costi di vendita - valore inteso come ammontare ottenibile, al netto dei costi di dismissione, dalla vendita di un'attività in una libera transazione fra parti consapevoli e disponibili;
- valore d'uso - pari al valore attuale dei flussi di cassa futuri che l'azienda si attende dall'uso continuativo di una specifica attività oppure da una "*cash generating unit*".

Lo IAS 36 richiede di confrontare il *carrying value*¹⁶ dell'avviamento con il suo valore recuperabile ogni volta vi sia indicazione che l'attività possa aver subito una variazione per riduzione di valore e comunque almeno una volta all'anno, in sede di redazione del Bilancio (Impairment Test). Il valore recuperabile dell'avviamento viene stimato con riferimento alle unità di *business* (Cash Generating Unit – CGU) in quanto l'avviamento non è in grado di produrre flussi di cassa in modo autonomo.

La CGU è il più piccolo gruppo identificabile di attività che genera flussi finanziari in entrata largamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività, o gruppi di attività rispetto alle quali il Gruppo dispone di una rilevazione autonoma dei risultati per il tramite di sistemi di reporting gestionale.

¹⁶ Il *carrying amount* è costituito dalla somma di Attivo fisso (ovvero Immobili, impianti e macchinari, Avviamento, Attività immateriali a vita utile definita e Attività per diritti d'uso), Managerial working capital (ovvero crediti commerciali e rimanenze al netto dei debiti commerciali) e altre attività e passività (ovvero crediti e debiti tributari fondi rischi ed oneri correnti, altri crediti correnti e altri debiti correnti esclusa la quota relativa all'acquisto di partecipazioni, che sono inclusi nella Posizione Finanziaria Netta, attività fiscali per imposte anticipate e fondi per imposte differite relative alle Purchase Purpose Allocation, attività e passività per strumenti finanziari derivati esclusi gli IRS riconducibili agli interest rate SWAP, che sono strumenti di copertura dei flussi di cassa dei finanziamenti).

L'Impairment Test condotto nell'esercizio 2022 si basa sulle Proiezioni Economico Finanziarie relative alla Società predisposte su un orizzonte temporale di cinque anni (2023 - 2027), elaborate dal Management ai soli fini dell'*impairment test* tenendo conto dell'attuale scenario macroeconomico di riferimento e considerando il *trend* dei mercati in cui opera il Gruppo, approvate dal Consiglio di Amministrazione del 14 febbraio 2023.

In relazione a quanto previsto dallo IAS 36, sulla base delle considerazioni sopra esposte, l'Impairment Test dell'avviamento risultante dal bilancio separato al 31 dicembre 2022 ha previsto lo svolgimento delle seguenti attività:

- 1) Individuazione degli avviamenti
- 2) Identificazione delle CGU e allocazione degli avviamenti alle CGU identificate
- 3) Determinazione del valore recuperabile delle CGU
- 4) Risultati dell'Impairment test
- 5) Analisi di sensitività dei risultati dell'impairment test rispetto alle variazioni degli assunti di base

Individuazione degli avviamenti

Oggetto dell'Impairment Test è l'avviamento per un importo complessivo di 23,3 milioni di Euro. In bilancio non sono presenti altre attività immateriali a vita utile indefinita.

Identificazione delle CGU e allocazione degli avviamenti alle CGU identificate

Lo IAS 36 prevede che ogni CGU o gruppo di CGU al quale l'avviamento è allocato deve rappresentare il livello minimo, all'interno dell'entità, al quale l'avviamento è monitorato per finalità gestionali e non deve essere più ampia di un settore operativo determinato in conformità all'IFRS 8 ("Segmenti Operativi").

La verifica dell'avviamento è stata condotta identificando un'unica CGU coincidente con l'intera Società, secondo un approccio che rispecchia il *Reporting* Direzionale.

Determinazione del valore recuperabile delle CGU

L'Impairment Test dell'avviamento di Elica S.p.A. al 31 dicembre 2022 è stato condotto identificando il valore recuperabile nel valore d'uso.

Il valore recuperabile della *Cash Generating Unit* è stato determinato, anche con l'assistenza di una primaria società di consulenza, attraverso la determinazione del rispettivo valore d'uso, inteso come valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi generati dalle CGU e stimato in conformità al metodo del "*Discounted cash flow*".

Il *test di impairment* è stato oggetto di approvazione nell'ambito del Consiglio di Amministrazione del 14 febbraio 2023, in via autonoma ed anticipata rispetto al bilancio.

Assunzioni alla base del Discounted cash flow

Le principali assunzioni utilizzate dalla Società per la stima dei futuri flussi di cassa ai fini del *test di impairment* sono i seguenti:

	2022	2021
Costo medio ponderato del capitale (WACC)	8,1%	7,07%
Tasso di crescita valore terminale	1,0%	1,20%

Il costo medio ponderato del capitale (*Weighted Average Cost of Capital*, WACC) utilizzato per attualizzare i futuri flussi di cassa è stato determinato utilizzando la tecnica del *Capital Asset Pricing Model* (CAPM). Per il calcolo del WACC sono stati utilizzati un tasso *free risk* pari rispettivamente al 3,9%, un *market premium risk* pari al 5,6% ed un fattore *beta-unlevered* pari a 0,72.

Assunzioni alla base della stima dei flussi finanziari

Il modello dei flussi finanziari attualizzati si basa su flussi finanziari calcolati sulla base della migliore stima effettuata dagli amministratori, ai soli fini dell'*impairment test* per un periodo pari a cinque anni. (Proiezioni economico-finanziarie 2023-2027).

Le Proiezioni economico-finanziarie 2023-2027 utilizzate ai fini dell'*impairment test* sono state predisposte e approvate dagli Amministratori in data 14 febbraio 2023. Le principali assunzioni alla base della determinazione dei flussi finanziari sono le seguenti:

- un CAGR dei ricavi nel periodo 2022-2027 pari al 2,12%;
- una incidenza media dell'EBITDA sui ricavi pari al 10%;
- una incidenza media dell'EBIT sui ricavi pari al 7,6%;
- una incidenza media delle *Capex* sui ricavi pari allo 2%;
- una incidenza del *Free Operating Cash flow after taxes* sui ricavi pari al 0,3%.

Le ipotesi, sulle quali sono effettuate le stime, sono basate sui dati storici e prospettici della Società, e sono coerenti con le informazioni ottenibili da analisti indipendenti del settore e del mercato in cui opera il Gruppo. Tali stime sono tuttavia soggette a variazioni, anche significative, derivanti dalle incertezze che continuano a caratterizzare i mercati, e per questo motivo la direzione aziendale monitora periodicamente le circostanze e gli eventi che influenzano tali assunzioni e gli andamenti futuri.

Risultati dell'*impairment test*

Le verifiche effettuate non hanno comportato il riconoscimento di perdite di valore dell'avviamento. Il valore d'uso della Società è risultato pari a 4,9 volte (262 milioni di Euro) il suo corrispondente valore contabile.

Analisi di sensitività

Al fine di meglio apprezzare la sensibilità dei risultati dell'*Impairment Test* rispetto alle variazioni degli assunti di base, sono state eseguite diverse analisi di sensitività ipotizzando cambiamenti ragionevoli di alcune assunzioni alla base delle stime effettuate, ed in particolare del tasso di crescita (tra 0% e 2%), del WACC (tra il 9,1% e il 7,1%), e del costo dei consumi di materie prime (incremento percentuale tra 0,5% e 1,7%). Nessuna delle variazioni considerate ha comportato la determinazione di un valore recuperabile della Società pari o inferiore a quello del rispettivo valore contabile. In particolare, alla variazione del tasso di crescita il *coverage* oscillerebbe tra 4,4 e 5,6, alla variazione del WACC il *coverage* oscillerebbe tra 4,3 e 5,7. Relativamente all'analisi di sensitività relativa al costo dei consumi di materie prime, l'incremento dello stesso dello 0,5% comporterebbe un *coverage* pari al 3,8, mentre con un incremento dell'1,7% il *coverage* sarebbe pari a 3,4.

Si sono inoltre calcolati il WACC e il tasso di crescita g a cui il *coverage* risulta pari all'unità. Il WACC è pari a 36,6% e il tasso di crescita è pari a oltre il -90%.

D.6.4.18.2. Altre attività immateriali

Di seguito si riportano i prospetti di dettaglio dei movimenti delle Altre attività immateriali relativi agli esercizi 2021 e 2022.

Dati in migliaia di Euro	Costi di sviluppo	Brevetti	Concessioni, licenze, marchi e software	Altre immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni immateriali in corso	Valore Netto Immobilizzazioni Immateriali
31/12/2020	6.527	8.586	361	993	1.500	17.967
Incrementi	1.072	2.349	13	418	720	4.572
Ammortamenti	(2.332)	(2.628)	(60)	(440)	0	(5.460)
Alienazioni e altre riclassifiche	11	229	(7)	(69)	(1.627)	(1.463)
31/12/2021	5.278	8.536	307	902	593	15.616
Incrementi	1.054	765	4	76	1.347	3.246
Ammortamenti	(1.977)	(2.500)	(58)	(375)	0	(4.910)
Alienazioni e altre riclassifiche	213	63	1	(1)	(294)	(18)
31/12/2022	4.568	6.864	254	602	1.646	13.934

La voce Costi di sviluppo è relativa ai costi connessi all'attività di sviluppo e progettazione dei prodotti caratteristici del *business*; l'incremento dell'esercizio si riferisce principalmente a costi per la realizzazione di nuovi prodotti.

I Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno comprendono l'iscrizione di brevetti, i relativi costi di sviluppo, i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e programmi relativi ai *software* applicativi.

La voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili è relativa alla registrazione di marchi di proprietà effettuata dalla società.

La voce Altre immobilizzazioni immateriali è relativa prevalentemente alle spese di partecipazione per la realizzazione di attrezzature, stampi e adeguamento macchinari e *server*.

Le Immobilizzazioni in corso per 1,6 milioni di Euro si riferiscono principalmente alla progettazione e sviluppo di nuovi prodotti e programmi relativi ai *software* applicativi.

La capitalizzazione dei costi di sviluppo e delle immobilizzazioni immateriali in corso comporta la formulazione di stime da parte degli Amministratori, in quanto la recuperabilità degli stessi dipende dai flussi di cassa derivanti dalla vendita dei prodotti commercializzati dal Gruppo Elica. Il Management ha esaminato la vita utile degli *intangibles* e il permanere dell'esistenza dei requisiti di capitalizzazione di immobilizzazioni immateriali in corso. Da tale analisi, il valore recuperabile dei costi di sviluppo e delle immobilizzazioni immateriali in corso è risultato superiore rispetto al corrispondente valore contabile, e pertanto, non è stato necessario contabilizzare alcuna perdita per riduzione di valore. Il criterio adottato per l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è ritenuto rispondente alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

D.6.4.18.3. Diritti d'uso

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	Diritti d'uso Fabbricati	Diritti d'uso Impianti e macchinari	Diritti d'uso Attrezzature ind.li e comm.li	Altri beni in leasing	Immobilizzazioni materiali in corso	Valore netto diritti d'uso immobilizzazioni materiali
31/12/2020	216	985	0	4.167		5.368
Incrementi	163	0	0	603		766
Ammortamenti	(100)	(450)	0	(1.263)		(1.813)
Alienazioni e altre riclassifiche	(149)	(410)	0	(724)		(1.283)
31/12/2021	130	125	0	2.783		3.038
Incrementi	217	0	0	1.930		2.147
Ammortamenti	(80)	(37)	0	(1.135)		(1.252)
Alienazioni e altre riclassifiche	(53)	(1)	0	(1.175)		(1.229)
31/12/2022	214	87	0	2.405		2.706

La voce in commento include gli *assets* che rappresentano i diritti d'uso della società a fronte di contratti di *leasing*, affitto, noleggio in essere. La società detiene in *leasing* molti beni, quali fabbricati, attrezzature per la produzione, auto ed attrezzature informatiche. Nella voce Diritti d'uso di Altri Beni prevalgono le attrezzature informatiche.

D.6.4.19 Partecipazioni

D.6.4.19.1 Partecipazioni in società controllate

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	31/12/2021	Altri movimenti	31/12/2022
Partecipazioni in imprese controllate	85.299	17.444	102.743
Partecipazioni controllate	85.299	17.444	102.743

Di seguito si riporta il dettaglio delle partecipazioni in società controllate:

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	31/12/2021	Acquisizioni o sottoscrizioni	Svalutazioni	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Elica Trading LLC	3.880					3.880
Elica Group Polska S.p.zoo	22.276					22.274
Elicamex S.a. de C.V.	9.464					9.464
Ariafina Co.Ltd	49					49
Airforce S.p.A.	1.212			2.450		3.662
Zhejiang Elica Putian Electric Co. Ltd	11.990					11.990
Elica France S.A.S.	1.024					1.024
Elica GmbH	4.540					4.540
EMC Fime S.r.l.	30.865			14.994		45.859
Partecipazioni di società controllate	85.299			17.444		102.743

Nel corso dell'esercizio si sono verificate le seguenti movimentazioni delle partecipazioni. Elica S.p.A. ha definito, in data 1 luglio 2022, l'acquisizione da Urbano Urbani, socio di minoranza della controllata Air Force S.p.A., del 40% del capitale sociale di quest'ultima, e

pertanto, la partecipazione detenuta da Elica S.p.A. all'interno di Air Force S.p.A. sale al 100% del capitale sociale. L'operazione conclusa (di seguito il "Closing") ha previsto il trasferimento del 40% del capitale sociale di Air Force S.p.A. dal Sig. Urbano Urbani a Elica S.p.A. ed ha avuto con costo complessivo di 3,0 milioni di Euro, che include anche il patto di non concorrenza. Il corrispettivo per il trasferimento verrà pagato in quattro rate; la prima delle quali corrisposta in data 1 luglio 2022 e le successive tre ogni anno a partire da tale data.

Ha avuto efficacia dal 1 gennaio 2022 il conferimento deliberato con atto registrato a dicembre 2021 del ramo di azienda di Elica S.p.A. che si occupa di produzione e vendita dei motori nella controllata EMC FIME. A seguito di tale conferimento Elica S.p.A. ha registrato un incremento della partecipazione pari a 14.994 migliaia di Euro.

Nel bilancio di Elica S.p.A. al 31 dicembre 2021 si era proceduto alla riclassifica nelle Attività Destinate alla dismissione e nelle passività direttamente afferenti a tali attività di tutte le poste che sono state conferite.

La tabella che segue sintetizza i principali valori della società controllate al 31 dicembre 2022 tra cui i patrimoni netti delle stesse. E' data dunque evidenza del confronto tra tale importo e il valore della partecipazione iscritto in bilancio.

Dati in migliaia di Euro	% posseduta	Valore iscritto al 31-dic-22	Risultato d'esercizio	Patrimonio Netto
Airforce S.p.A.	100%	3.662	(512)	3.642
Ariafina Co.Ltd	51%	49	3.246	11.058
Elica Group Polska Sp.z o.o	100%	22.274	2.385	23.319
Elicamex S.a.d. C.V.	98%	9.464	529	33.849
Zhejiang Elica Putian Electric Co. Ltd	99%	11.990	(1.107)	(54)
Elica Trading LLC	100%	3.880	154	1.708
Elica France S.A.S.	100%	1.024	286	1.425
Elica GmbH	100%	4.540	(94)	1.453
EMC Fime S.r.l.	100%	45.859	2.802	25.678

In ottemperanza a quanto previsto dalla IAS 36, la recuperabilità del valore contabile delle partecipazioni viene assoggettata a verifica in caso di esistenza di indicatori di potenziali perdite di valore (*trigger events*); all'esito dell'analisi dei *trigger events* svolta sono state sottoposte ad *Impairment Test* le partecipazioni di controllo detenute in: Zhejiang Elica Putian Electric Co. Ltd, in considerazione dei risultati economici negativi e delle rettifiche di valore rilevate negli esercizi precedenti, Elica Trading LLC, in considerazione dei rischi derivanti dal conflitto Russia-Ucraina in quanto si tratta della società che commercializza i prodotti Elica in Russia, EMC Fime S.r.l. che presenta un avviamento in consolidato.

Con riferimento alla modalità di determinazione delle eventuali perdite per riduzione di valore sulle partecipazioni in controllate la verifica è effettuata, ai sensi dello IAS 36, confrontando il valore recuperabile con il valore di carico (*carrying value*) della partecipazione.

Il valore recuperabile delle partecipazioni è stato stimato, anche con l'“assistenza di una primaria società di consulenza, attraverso la determinazione dei rispettivi valori d'uso, rappresentato dal valore attuale dei flussi di cassa stimati per gli esercizi di operatività delle società sottoposte a *test* di valutazione e derivanti dalla sua dismissione al termine della vita utile, calcolati in conformità al metodo del “*Discounted cash flow*”.

Il *test* di *impairment* è stato oggetto di approvazione nell'ambito del Consiglio di Amministrazione del 14 febbraio 2023, in via autonoma e anticipata rispetto al bilancio.

Assunzioni alla base del *Discounted cash flow*

Le principali assunzioni utilizzate dalla Società per la stima dei futuri flussi di cassa ai fini del *test* di *impairment* delle partecipazioni sono i seguenti:

	Costo medio ponderato del capitale (WACC)	Tasso di crescita valore terminale
Zhejiang Elica Putian Electric Co. Ltd	8,0%	2%
Elica Trading	18,7%	1%
EMC Fime Srl	9,4%	1%
Partecipazioni in società controllate con indicatori di <i>Impairment</i>		

Il costo medio ponderato del capitale (*Weighted Average Cost of Capital*, WACC) utilizzato per attualizzare i futuri flussi di cassa è stato determinato utilizzando la tecnica del *Capital Asset Pricing Model* (CAPM).

Per il calcolo del WACC di Elica Putian sono stati utilizzati un tasso *free risk* pari rispettivamente al 3,8%, un *market premium risk* pari al 5,6% ed un fattore *beta-unlevered* pari a 0,72.

Per il calcolo del WACC di Elica Trading sono stati utilizzati un tasso *free risk* pari rispettivamente al 18%, un *market premium risk* pari al 5,6% ed un fattore *beta-unlevered* pari a 0,72.

Per il calcolo del WACC di EMC Fime sono stati utilizzati un tasso *free risk* pari rispettivamente al 5,3%, un *market premium risk* pari al 5,4% ed un fattore *beta-unlevered* pari a 0,78.

Assunzioni alla base della stima dei flussi finanziari

Il modello dei flussi finanziari attualizzati si basa su flussi finanziari calcolati sulla base della migliore stima effettuata dagli amministratori, ai soli fini dell' *impairment test* per un periodo pari a cinque anni. (Proiezioni economico-finanziarie 2023-2027).

Le Proiezioni economico-finanziarie 2023-2027 relative alle società oggetto di *test*, utilizzate ai fini dell' *impairment test*, sono state predisposte e approvate dagli Amministratori in data 14 febbraio 2023.

Le principali assunzioni alla base della determinazione dei flussi finanziari sono le seguenti:

	CAGR ricavi periodo 2022- 2027	Media dell'EBITDA sui ricavi	Media dell'EBIT sui ricavi	Media Free Operating Cash flow after taxes sui ricavi
Zhejiang Elica Putian Electric Co. Ltd	15,08%	9,67%	5,20%	-2,7%
Elica Trading	3%	2,71%	2,38%	-5,9%
EMC Fime Srl	3,62%	7,54%	4,99%	1,7%
Partecipazioni in società controllate con indicatori di <i>Impairment</i>				

Le ipotesi alla base delle stime effettuate sono basate sui dati storici e prospettici delle Società partecipate, e sono coerenti con le informazioni ottenibili da analisti indipendenti del settore e del mercato in cui operano le società. Tali stime sono tuttavia soggette a variazioni, anche significative, derivanti dalle incertezze che continuano a caratterizzare i mercati, e per questo motivo la direzione aziendale monitora periodicamente le circostanze e gli eventi che influenzano tali assunzioni e gli andamenti futuri.

Risultati dell'*impairment test*

Le verifiche effettuate non hanno comportato la registrazione nel Conto Economico della Società di un *impairment* per le partecipazioni testate.

Di seguito si riportano i risultati:

	Coverage
Zhejiang Elica Putian Electric Co. Ltd	1,33
Elica Trading	1,02
EMC Fime Srl	1,35
Partecipazioni in società controllate con indicatori di <i>Impairment</i>	

Analisi di sensitività

Sono state sviluppate analisi di sensitività per avere evidenza, a livello di *coverage*, degli impatti derivanti:

- dalla variazione +/-1% del WACC

Coverage	Zhejiang Elica Putian Electric Co. Ltd	Elica Trading	EMC Fime Srl
	7,00%	1,71	17,70%
	8,00%	1,34	18,70%
	9,00%	1,08	19,70%
Sensitivity WACC			

- dalla variazione +/-1% del tasso di Crescita

Coverage	Zhejiang Elica Putian Electric Co. Ltd	Elica Trading	EMC Fime Srl
	1,00%	1,14	0,00%
	2,00%	1,34	1,00%

3,00%	1,62	2,00%	1,04	2,00%	1,51
Sensitivity Tasso di Crescita					

- dalla variazione in aumento dei costi. E' stato fattorizzato un incremento percentuale dei costi delle materie prime da 0,5% a 1,7%

Coverage	Scenario Base	0,50%	1,70%
Zhejiang Elica Putian Electric Co. Ltd	1,33	1,28	1,15
Elica Trading	1,02	<1	<1
EMC Fime Srl	1,35	1,26	1,03

Sensitivity incremento % costi materie prime

- dalla variazione dell'EBITDA. E' stato fattorizzato un decremento percentuale dell'EBITDA margin da -0,5% a -0,9%

Coverage	Scenario Base	-0,50%	-0,90%
Zhejiang Elica Putian Electric Co. Ltd	1,33	1,23	1,15
Elica Trading	1,02	<1	<1
EMC Fime Srl	1,35	1,16	1,02

Sensitivity Variazione EBITDA

Si rileva che il valore di carico della partecipazione in Elica Trading risulta allineato al valore d'uso stimato in sede di *Impairment Test*, pertanto eventuali cambiamenti negativi delle ipotesi di base potrebbero comportare una perdita per riduzione di valore.

Si sono inoltre calcolati, per Elica Putian e EMC Fime il WACC e il tasso di crescita g a cui il *coverage* risulta pari all'unità. Per Elica Putian il WACC è pari a 9,3% e il tasso di crescita è lo 0,1%. Per EMC Fime il WACC è pari a 11,9% e il tasso di crescita è il -2,9%.

D.6.4.20 Altri Crediti (non correnti) e altre attività

Il dettaglio è il seguente:

Dati in migliaia di Euro	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Crediti verso dipendenti non correnti	1	2	(1)
Altri crediti non correnti	4	4	0
Altre attività finanziarie	712	712	0
Altri crediti (non correnti) e altre attività	717	718	(1)

La voce Altri crediti non correnti include depositi cauzionali.

La voce Altre attività finanziarie si riferisce alle partecipazioni detenute da Elica in altre imprese, per quote di minoranza non qualificata. Tali partecipazioni sono detenute in società non quotate, i cui titoli non sono negoziati in un mercato regolamentato. La voce include per 663 migliaia di Euro la partecipazione di circa il 6% in Elica PB Whirlpool Kitchen Appliances (già Elica PB India Private Ltd.), società controllata con circa l'87% da Whirlpool of India Limited.

Si tratta di una società precedentemente controllata dal gruppo Elica, che è stata oggetto di cessione a Whirlpool of India Ltd nel corso del secondo semestre 2021. A seguito di tale operazione, la società è stata deconsolidata e la partecipazione residua mantenuta dal Gruppo Elica, pari al 6,375% del capitale sociale, è stata classificata tra le Altre attività finanziarie.

Contestualmente a tale cessione a Whirlpool of India Ltd., Elica PB Whirlpool Kitchen Appliances ha siglato nuovi accordi di fornitura di prodotti e licenza di uso rispettivamente del marchio Elica (Trademark & Technical License Agreement) e del marchio Whirlpool nel territorio indiano (Trademark License Agreement).

Inoltre gli azionisti della società indiana hanno sottoscritto un patto parasociale che prevede, tra l'altro, il divieto di cessione a terze parti delle rispettive partecipazioni detenute in Elica PB Whirlpool Kitchen Appliances prima che siano decorsi 90 giorni dalla data di approvazione del bilancio della società per l'esercizio che si concluderà il 31 Marzo 2024. Inoltre, tale patto parasociale disciplina opzioni di *Put & Call* ai sensi delle quali Whirlpool of India Limited potrà acquistare, oppure Elica e gli altri azionisti indiani potranno cedere a Whirlpool of India Ltd., l'intera partecipazione detenuta, a decorrere dal 31 marzo 2024, ovvero, prima di tale data, esclusivamente a seguito del verificarsi di alcuni eventi. In considerazione dei consolidati rapporti commerciali tra gli azionisti della Società indiana, tali opzioni sono state incluse nei patti parasociali a protezione dei diritti delle minoranze in caso di uscita dall'investimento, fattispecie con gli elementi attuali, la cui realizzabilità è ritenuta, dagli amministratori, meno probabile che non.

Il Management ritiene che il valore di iscrizione in bilancio approssimi il *fair value*.

D.6.4.21 Attività e passività fiscali differite

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>Variazioni</i>
Attività fiscali per imposte anticipate	14.382	19.635	(5.253)
Passività fiscali per imposte differite	(1.265)	(400)	(865)
Totale	13.117	19.235	(6.118)

La voce Attività fiscali differite include principalmente i crediti relativi agli accantonamenti indeducibili ai fondi e la perdita fiscale. La voce Passività fiscali differite comprende principalmente i debiti per le rettifiche di fusione e valutazione IFRS.

Il seguente prospetto evidenzia il dettaglio relativo alle Imposte differite attive e passive:

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	<i>31/12/2021</i>		<i>Effetto conto economico</i>	<i>31/12/2022</i>			
	<i>Attività</i>	<i>Passività</i>		<i>Costi</i>	<i>(Ricavi)</i>	<i>Attività</i>	<i>Passività</i>
Ammortamenti	1.287		189	(16)		1.116	
Accantonamenti	3.442		1.635	(978)		2.786	
Svalutazione magazzino	1.430		679	(16)		767	
Differenze cambio	180			(31)		211	
Oneri ristrutturazione	3.755		3.387	(991)		1.361	
Rettifiche fusione		(251)		(23)			(228)
Avviamento	5	(3)		6		(2)	(3)
Valutazione IRS	19	(142)	(911)				(1.034)
T.F.R.	224		(8)			216	
Perdita Fiscale	4.621		(449)			4.173	
Altro	2	(4)	(2)		(4)		
Premi Dipendenti	4.671			2.040	(1.120)	3.752	
Totale	19.635	(400)	(1.370)	7.936	(3.179)	14.382	(1.265)

Lo stanziamento delle Attività per imposte anticipate è stato effettuato dal Management valutando criticamente l'esistenza dei presupposti della loro recuperabilità futura sulla base dei risultati delle previsioni per gli anni successivi.

D.6.4.22 Crediti commerciali verso terzi

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	2022/12/31	2021/12/31	Variazioni
Crediti entro l'esercizio	6.823	46.132	(39.309)
Crediti oltre l'esercizio	2.151	2.180	(29)
Crediti verso clienti	8.974	48.312	(39.338)

I crediti netti verso clienti hanno registrato un decremento complessivo pari a 39.338 migliaia di Euro. Tale decremento è dovuto principalmente alla riduzione del fatturato registrata nel corso del quarto trimestre 2022 rispetto allo stesso periodo del 2021 oltreché ad una attenta attività di *collection*, che ha permesso di ridurre il DSO (*Days Sales Outstanding*) rispetto al 2021.

Elica Spa adotta una *Group Credit Policy* che regolamenta la gestione del credito con la finalità di ridurre i rischi ad esso associati.

In particolare, è politica della Società quella di trasferire il rischio derivante dal credito a terzi, ed a tale fine vengono impiegati diversi strumenti, tra cui polizze assicurative, di primo e secondo livello, stipulate con primarie compagnie di livello internazionale.

La massima esposizione teorica al rischio di credito, per la Società al 31 dicembre 2022, è rappresentata dal valore contabile dei crediti iscritti in bilancio, al netto della specifica copertura assicurativa, dei crediti ceduti al *factor* in modalità *pro-soluto*, dai crediti documentari, oltre che, dal valore nominale delle garanzie rilasciate da terzi.

A fine dicembre 2022, la quasi totalità dei crediti è coperta dal rischio tramite assicurazione sul credito o altre garanzie.

Al 31 dicembre 2022 i crediti commerciali verso clienti non appartenenti al Gruppo, ammontano a complessivi 8,8 milioni di Euro (48,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2021) ed includono per circa 0,6 milioni di Euro (circa 0,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2021) crediti scaduti, non essendo significativo l'ammontare dei crediti scaduti oltre 31 giorni.

Il valore dei crediti commerciali esposti in bilancio è al netto degli accantonamenti per inesigibilità dei crediti medesimi. L'accantonamento viene fatto sia in maniera puntuale, ovvero analizzando specifiche situazioni di criticità, sia in maniera generica sul totale dei rischi, con le modalità previste dalla *Group Credit Policy*.

Il Fondo Svalutazione Crediti complessivamente, nel corso del 2022, si è così movimentato:

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Saldo di apertura del fondo	4.129	3.250	879
Accantonamento	151	879	(728)
Utilizzi e rilasci	(989)	0	(989)
F.do svalut. crediti verso clienti correnti	3.291	4.129	(838)

Il riallineamento del valore dei crediti al loro *fair value* è ottenuto attraverso il fondo svalutazione crediti.

D.6.4.23 Rimanenze

Il valore delle rimanenze finali ha registrato un incremento di circa 6,8 milioni di Euro.

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime suss. e di consumo	12.411	9.467	2.944
F.do svalut. materie prime suss. e di consumo	(843)	(2.124)	1.281
Materie prime suss. e di consumo	11.568	7.343	4.225
Prodotti in corso di lav. e semilavorati	5.771	5.658	113
F.do svalut. prod. in corso di lav. e semilavorati	(1.582)	(1.634)	52
Prodotti in corso di lav. e semilavorati	4.189	4.024	165
Lavori in corso	0	0	0
Prodotti finiti e merci	17.183	16.247	936
F.do svalut. prodotti finiti e merci	(773)	(2.203)	1.430
Prodotti finiti e merci	16.410	14.044	2.366
Rimanenze	32.167	25.411	6.756

I valori di magazzino sono iscritti al netto dei fondi svalutazione che ammontano complessivamente a 3,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2022 (5,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2021), in modo da neutralizzare l'effetto scarti, obsolescenza e lento rigiro delle scorte.

La quantificazione dell'accantonamento ai fondi svalutazioni rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti è stata basata su assunzioni effettuate dalla Direzione.

Le giacenze di magazzino comprendono anche i materiali ed i prodotti che alla data di chiusura del bilancio non erano fisicamente presenti nei nostri stabilimenti, ma che si trovavano presso terzi in esposizione, conto lavoro, *consignement stock* e in conto visione.

D.6.4.24 Altri crediti (correnti)

Il dettaglio della voce è il seguente:

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ratei attivi correnti	0	1	(1)
Risconti attivi correnti	1.968	1.514	454
Altri crediti correnti	1.339	1.565	(226)
Altri crediti correnti	3.307	3.080	227

La voce in oggetto si incrementa di circa 0,3 milioni di Euro. Tale valore è dovuto al risconto del corrispettivo sostenuto a fronte della sottoscrizione di un patto di non concorrenza in essere per più esercizi, iscritto nella voce Altri risconti attivi.

La presente voce include crediti oltre 5 anni per 36 Migliaia di Euro.

Il Management ritiene che tale valore approssimi il *fair value*.

D.6.4.25 Crediti tributari (correnti)

Il dettaglio della voce Crediti Tributari è riassunto nella tabella seguente:

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Credito rimborsi IVA	3.989	6.533	(2.544)
Crediti imposte sul reddito (es. IRES)	1.707	5.588	(3.881)
Crediti IRAP	110	178	(68)
Altri crediti tributari	2.602	1.705	897
Crediti tributari correnti	8.408	14.004	(5.596)

La variazione dei Crediti IRES è riconducibile alle compensazioni effettuate con il corrispondente Debito IRES.

La voce Altri Crediti Tributari comprende i crediti per imposte pagate all'estero da recuperare.

La voce Credito rimborsi IVA si riferisce al credito IVA, la cui riduzione è legata alle dinamiche delle transazioni commerciali.

Il Management ritiene che tale valore approssimi il *fair value*.

D.6.4.26 Passività per prestazioni pensionistiche

L'importo accantonato nel bilancio, pari a 4.444 migliaia di Euro, è il valore attuale della passività per prestazioni pensionistiche, maturate a fine esercizio dai dipendenti.

I più recenti calcoli del valore attuale del fondo suddetto sono stati effettuati al 31 dicembre 2022 da attuari appartenenti alla società di servizi Managers & Partners – Actuarial Services S.p.A.. Gli importi contabilizzati nel conto economico sono così sintetizzabili:

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti	1.919	2.548	(629)
Oneri finanziari	99	54	45
Totale	2.018	2.602	(584)

Le variazioni dell'esercizio relative al valore attuale delle obbligazioni, collegate al trattamento di fine rapporto, sono le seguenti:

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	2022/12/31	2021/12/31	Variazioni
Apertura	6.521	8.671	(2.150)
Costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti	1.919	2.548	(629)
Utili/ perdite attuariali	889	102	787
	2.808	2.650	158
Oneri finanziari	99	54	45
Destinazione fondi pensione	(3.621)	(4.421)	800
Benefici erogati	(1.363)	(433)	(930)
	(4.885)	(4.800)	(85)
Passività per benefici ai dipendenti	4.444	6.521	(2.077)

Si precisa che la componente interessi dell'onere relativo ai piani per dipendenti a benefici definiti è esposta nella voce oneri finanziari, con conseguente incremento degli oneri finanziari dell'esercizio per l'importo di 99 migliaia di Euro, mentre il costo corrente delle prestazioni di lavoro e l'eventuale effetto dei *curtailment* e *settlement* vengono contabilizzati tra i costi del personale. Il valore di Utili e perdite attuariali, pari a 889 migliaia di Euro, costituisce la voce Utili (perdite) attuariali dei piani a benefici definiti riportata nel Conto Economico Complessivo.

Assunzioni adottate per il calcolo:

	31/12/2022	31/12/2021
Tasso di sconto per la determinazione dell'obbligazione	3,77%	0,98%
Tasso di inflazione	2,30%	1,75%

I tassi di sconto utilizzati dalla Società sono stati selezionati sulla base delle curve di rendimento di titoli a reddito fisso di elevata qualità, in linea con il passato.

Tale variabile finanziaria è stata considerata come la più significativa e quindi scelta per effettuare un'analisi della sensitività (*sensitivity analysis*). L'obiettivo di una analisi di sensitività è mostrare come il risultato della valutazione cambia al modificarsi di un'assunzione adottata per il calcolo, mantenendo costanti tutte le altre.

Quindi, qualora il tasso di sconto aumentasse di 0,5 punti percentuali, il valore del fondo si ridurrebbe di 167 migliaia di Euro, mentre se il tasso dovesse diminuire di 0,5 punti percentuali,

il valore dell'obbligazione relativa alle prestazioni pensionistiche aumenterebbe di 177 migliaia di Euro.

Numero dipendenti

Il numero medio dei dipendenti nell'esercizio 2022 è pari a 881 (1.123 nel 2021), il valore finale al 31 dicembre 2022 è pari a 674 come dettagliato in nota D.6.4.7.

Nel corso dell'esercizio infatti si sono realizzati la riorganizzazione del *footprint* che ha implicato il trasferimento di una parte di produzione dall'Italia alla Polonia e il conferimento del ramo Motori, entrambi causa di riduzione del numero dei dipendenti di Elica S.p.A..

D.6.4.27 Fondi rischi ed oneri

La composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	31/12/2021	Accantonamento	Utilizzi e rilasci	31/12/2022
Fondo Indennità sippletiva di clientela	547	63	(22)	588
Fondo indennità risoluzione rapporti di agenzia	0	0	0	0
Fondo garanzia prodotti	2.789	1.808	(1.845)	2.752
Fondo per Rischi ed Oneri per contenziosi	3.657	1.560	(836)	4.381
Fondo Long Term Incentive	13.478	0	(3.845)	9.633
Fondo personale	3.583	4.581	(4.179)	3.985
Fondo ristrutturazione	13.070	3.450	(11.785)	4.735
Altri fondi	3.833	431	(2.321)	1.943
Fondi rischi ed oneri	40.957	11.893	(24.833)	28.017
di cui:				
Non correnti	21.114	2.054	(6.624)	16.544
Correnti	19.843	9.839	(18.209)	11.473
Fondi rischi ed oneri	40.957	11.893	(24.833)	28.017

Il Fondo Indennità Suppletiva di Clientela accoglie possibili oneri in caso di risoluzione di rapporti con agenti e rappresentanti. Le variazioni intervenute nel fondo sono relative all'adeguamento delle indennità ed ai relativi utilizzi.

Il Fondo Garanzia Prodotti rappresenta la stima dei probabili oneri da sostenere per gli interventi di ripristino degli articoli venduti ai clienti. La determinazione dello stesso si basa sull'applicazione della percentuale di incidenza dei costi medi di garanzia sostenuti storicamente dalla società alle vendite effettuate per le quali è ancora possibile l'intervento in garanzia.

Il Fondo per rischi ed oneri per contenziosi è costituito a fronte delle probabili insussistenze e degli oneri da sostenere connessi alle procedure legali in corso e non ancora definitive, determinati dalla direzione aziendale sulla base della migliore stima delle informazioni più aggiornate disponibili.

Il Fondo *Long Term Incentive Plan* contiene il maturato al 31 dicembre 2022 per il Piano di Phantom Stock & Coinvestimento Volontario 2016-2022 e per il Piano di Phantom Stock & Coinvestimento Volontario 2019-2025. L'accantonamento si riferisce al terzo ciclo del primo Piano, a cui ha dato avvio il Consiglio di Amministrazione di Elica S.p.A. in data 12 febbraio 2018 e secondo ciclo del Secondo Piano, a cui ha dato avvio il Consiglio di Amministrazione di Elica S.p.A. rispettivamente in data 30 luglio 2019 e 7 maggio 2020.

Include inoltre la quota maturata del nuovo piano di *Long Term Incentive*, completamente monetario, riservato ai *Key People*, la quota dei contributi relativi, la quota maturata del piano

di incentivazione di lungo periodo del C.E.O. oltre all'accantonamento per un piano di incentivazione specifico per alcuni componenti del *Top Management*. Per maggiori informazioni si rimanda alla Relazione sulla Remunerazione.

Il Fondo Personale accoglie le indennità contrattuali e la quota meritocratica della retribuzione dei dipendenti accantonate nel corso dell'esercizio, secondo la stima migliore, sulla base degli elementi a disposizione. Gli utilizzi corrispondono alla liquidazione nel 2022 di tali competenze.

Il fondo di ristrutturazione, pari a 4.735 migliaia di Euro, è volto a coprire i costi stimati dal Gruppo per completare la riorganizzazione del *plant* produttivo della *Business Unit Cooking*. Si tratta principalmente di costi del personale e di valore di *assets* che perderanno la loro utilità futura. Come già descritto, in data 31 marzo 2021, Elica S.p.A. ha comunicato alle rappresentanze sindacali il nuovo assetto organizzativo necessario per garantire la continuità aziendale dell'intero Gruppo. La riorganizzazione, in linea con il piano industriale 2021- 2023, prevedeva per l'area *Cooking Italia* la trasformazione del sito produttivo di Mergo nell'*hub* alto di gamma, il trasferimento delle linee produttive a maggiore standardizzazione nello stabilimento di Jelcz-Laskowice in Polonia e l'integrazione nel *plant* di Mergo dell'attività realizzata nel sito di Cerreto. In data 9 dicembre 2021, presso il MISE, si è conclusa positivamente la vertenza relativa. L'azienda ha valutato di riportare alcune produzioni dalla Polonia in Italia, prevalentemente alto di gamma, tra cui il piano aspirante NikolaTesla, effettuando un'operazione di *reshoring*. Con la riorganizzazione presentata, lo stabilimento di Mergo sta diventando l'*hub* dei prodotti di alta gamma, caratterizzati da elevata specializzazione e qualità della manodopera. Le produzioni ad alto volume e a maggiore standardizzazione e automazione dei processi, vengono realizzate nello stabilimento in Polonia. Questo consente di focalizzare i due stabilimenti (Italia e Polonia) su specifiche produzioni, di evitare duplicazioni e di mantenere un forte presidio in Italia. In particolare, riguardo ai dipendenti, l'accordo non ha previsto licenziamenti ma esclusivamente uscite su base volontaria e incentivate. Le eccedenze lavorative sono state gestite attraverso prepensionamenti e ricollocazioni presso altre importanti aziende del territorio.

Gli altri fondi rischi includono principalmente il fondo smalitimento prodotti, dato che sono stati utilizzati nell'esercizio gli accantonamenti che erano stati creati per affrontare rischi che riguardano l'operatività del *business* ovvero per mitigare gli impatti della volatilità del mercato.

Si ritiene che il fondo di ristrutturazione, il fondo garanzia e il fondo personale siano correnti, dato che si riferiscono a fenomeni che troveranno una loro manifestazione nel 2023.

L'impatto di attualizzazione sui fondi non correnti non è significativo.

D.6.4.28 Debiti tributari non correnti e correnti

D.6.4.28.1 Debiti tributari (non correnti)

Il saldo di tale categoria al 31 dicembre 2022 è pari a zero.

D.6.4.28.2 Debiti tributari (correnti)

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>Variazioni</i>
Debiti per ritenute IRPEF	1.670	2.012	(342)
Debiti imposte sul reddito (es. IRES)	0	5.303	(5.303)
Altre imposte	1.027	2.439	(1.412)
Debiti tributari correnti	2.697	9.754	(7.057)

La riduzione del Debito IRES è dovuta alla compensazione con il relativo Credito IRES. Il Management ritiene che tale valore approssimi il *fair value*.

D.6.4.29 Altri debiti non correnti e correnti

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Altri debiti non correnti	1.000	6.546	(5.546)
Altre passività non correnti	1.000	6.546	(5.546)
<i>Dati in migliaia di Euro</i>	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Debiti verso il personale per retribuzione	3.385	3.968	(583)
Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza	1.892	2.564	(672)
Ratei passivi	46	1	45
Altri debiti correnti	7.111	11.551	(4.440)
Risconti passivi	149	86	63
Acconti da clienti	129	361	(232)
Altri debiti correnti	12.712	18.531	(5.819)

La variazione degli altri debiti non correnti include il decremento per la riclassifica a altri debiti correnti della quota oltre l'esercizio del debito in essere verso gli ex-soci per l'acquisizione delle partecipazioni nelle due società EMC e CPS, pari a 6.545 migliaia di Euro e l'incremento per la quota da pagare oltre l'esercizio del debito sorto in capo ad Elica per l'acquisto del 40% di Airforce.

Anche la riduzione degli altri debiti correnti è riferito, per 4,9 milioni di Euro, alla stessa operazione. Infatti, in data 2 luglio 2021, è stata perfezionata l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Electric Motors Company S.r.l. ("E.M.C.") e CPS S.r.l. ("CPS") da parte di Elica S.p.A.. Il pagamento del corrispettivo per l'acquisto del 100% di E.M.C. e di CPS, pari a circa 31 milioni di Euro è previsto in *tranches* aventi scadenza, per quanto riguarda il 2023 in data 5 gennaio.

La presente voce non include debiti oltre i 5 anni.

Il Management stima che il valore contabile degli altri debiti approssimi il loro *fair value*.

D.6.4.30 Debiti commerciali verso fornitori

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Debiti verso fornitori	52.817	74.810	(21.993)
Debiti commerciali verso terzi	52.817	74.810	(21.993)

Comprendono, principalmente, importi connessi ad acquisti di natura commerciale e altre tipologie di costi. La riduzione è dovuta alla riduzione del *business* dell'azienda a seguito del conferimento del ramo *Motors*.

Il Management stima che il valore contabile dei debiti verso fornitori approssimi il loro *fair value*.

D.6.4.31 Patrimonio Netto

Per l'analisi dei movimenti del Patrimonio netto si rinvia al relativo prospetto.

Di seguito si riportano le informazioni a commento di ogni componente di patrimonio netto.

D.6.4.31.1 Capitale sociale

Il Capitale Sociale al 31 dicembre 2022 interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 63.322.800 azioni ordinarie da nominali Euro 0,20 ciascuna per complessive 12.664 migliaia di Euro.

D.6.4.31.2 Riserve di capitali

Le Riserve di capitale ammontano a 71.123 migliaia di Euro e si riferiscono alla Riserva Sovraprezzo Azioni.

D.6.4.31.3 Riserve di copertura

Dati in migliaia di Euro	31/12/2021	Adeguamento riserva	31/12/2022
Riserva di copertura	291	2.984	3.275
Riserva di copertura	291	2.984	3.275

La riserva di copertura è positiva per 3.275 migliaia di Euro (291 migliaia di Euro nel 2021) che rappresentano il *fair value* positivo dei derivati di copertura (*cash flow hedges*) al netto dell'effetto fiscale, pari a 1.034 migliaia di Euro (123 migliaia di Euro nel 2021). Ne risulta una movimentazione positiva pari a 2.984 migliaia di Euro, di cui 3.895 migliaia di Euro per la valutazione e 911 migliaia di Euro per l'effetto fiscale.

D.6.4.31.4 Azioni proprie

Al 31 dicembre 2022 la Società detiene 577.169 azioni proprie pari a circa lo 0,9% del Capitale Sociale. Nel corso del 2022 infatti la Società ha dato seguito al Programma di *buyback* autorizzato dall'Assemblea degli azionisti del 28 aprile 2022.

D.6.4.31.5 Riserva per valutazione utili/perdite attuariali

Dati in migliaia di Euro	Effetti attuariali IAS		
	31/12/2021	19	31/12/2022
Riserva per valutazione utili/perdite attuariali TFR	2.861	(889)	1.972
Riserva per valutazione utili/perdite attuariali TFR	2.861	(889)	1.972

D.6.4.31.6 Riserve di Utili

Dati in migliaia di Euro	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Riserva Legale	2.533	2.533	-
Riserva utili transizione IAS	1.675	1.675	-
Riserva straordinaria	5.502	(846)	6.348
Riserve di Utili	9.709	3.362	846

La variazione della Riserva Straordinaria, positiva per 6.348 migliaia di Euro è rappresentata per 10.122 dall'incremento per la destinazione in tale voce del risultato della Società del 2021 e dal decremento dovuto ai dividendi distribuiti ai soci per 3.774 migliaia di Euro.

D.6.4.31.7 Informazioni sulle riserve distribuibili

Nel prospetto che segue sono riportate per ogni posta del patrimonio netto le informazioni concernenti l'origine, la possibilità di utilizzazione e di distribuzione, nonché quelle relative all'eventuale utilizzazione nei tre esercizi precedenti. Gli importi sono in unità di Euro.

Descrizione origine	Importo	Possibilità utilizzo	Quota disponibile	Utilizzaz. eff. nei 3 es. prec. per copertura Perdite	Utilizzaz. eff. Nei 3 es. prec. per altre ragioni
I Capitale	12.664.560	=		-	
II Ris. sovrapprezzo azioni	71.123.336	A,B,C	71.123.336	-	-
IV Ris. legale	2.532.912	B		-	
VII Altre Riserve: Ris.Straordinaria	5.501.727	A,B,C	5.501.727	4.632.347	1.011.169

Ris.transizione IAS	1.675.096	A,B,C	1.675.096
Riserva di Utili	9.709.735		
Riserva Azioni proprie	(1.702.814)		(1.702.814)
Riserva di copertura /TFR	1.302.689		
Quota non distribuibile	-		4.568.740
Residua quota distribuibile	-		72.028.605

A - per aumento capitale
B - copertura perdite
C - per distribuzione ai soci

La quota non distribuibile, pari a 4.569 migliaia di Euro, si riferisce al residuo da ammortizzare delle spese di sviluppo ai sensi dell'art. 2426 c.5 cc, dato che il risultato derivante dalle valutazioni degli strumenti derivati e delle differenze cambio a conto economico è negativo per cui non si ritengono necessari appostamenti ai sensi dell'art 2426 c.11 cc..

D.6.4.32 Posizione finanziaria netta

(esposta in base alla Comunicazione Consob n. DEM 6064293 del 28 luglio 2006 -integrazione con Richiamo d'attenzione 5/21)

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>Variazioni</i>
A. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	42.517	75.347	(32.830)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	42.517	75.347	(32.830)
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	25.109	16.451	8.658
Altre attività finanziarie correnti	25.109	16.451	8.658
Crediti finanziari verso società del gruppo			
Altri finanziamenti correnti	0	0	0
D. Liquidità (A+B+C)	67.626	91.798	(24.172)
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	16.898	22.108	(5.210)
Debiti verso banche	0	10.000	(10.000)
Passività per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori correnti	1.051	1.204	(153)
Debiti finanziari verso società del gruppo	15.847	10.904	4.943
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	32.049	16.657	15.392
Mutui Quota corrente	32.049	16.657	15.392
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)	48.947	38.765	10.182
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (G-D)	(18.679)	(53.033)	34.354
I. Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	55.952	79.229	(23.277)
Finanziamenti bancari e mutui non correnti	54.291	77.373	(23.082)
Passività per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori	1.661	1.856	(195)
Debiti finanziari verso società del gruppo non correnti	0	0	0
J. Strumenti di debito			
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	8.021	17.998	(9.977)
Altri debiti per acquisto partecipazioni	8.021	17.998	(9.977)
L. Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	63.973	97.227	(33.254)
M. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (H+L)	45.294	44.194	1.100

Al 31 dicembre 2022 la posizione finanziaria peggiora di circa 1 milione di Euro rispetto allo stesso indicatore dell'esercizio precedente. Per ulteriori commenti si rimanda alla Relazione sulla Gestione, A.6.2 "Analisi della Gestione Patrimoniale e Finanziaria di Elica S.p.A.".

D.6.4.32.1 Disponibilità liquide

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>Variazioni</i>
Depositi bancari	42.512	75.342	(32.830)
Assegni	0	0	0
Cassa	5	5	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	42.517	75.347	(32.830)

La voce è costituita da eccedenze nei conti correnti di corrispondenza intrattenuti con gli Istituti di Credito e dalle disponibilità in contanti.

D.6.4.32.2 Finanziamenti e mutui bancari

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
<i>Dati in migliaia di Euro</i>			
Finanziamenti e mutui bancari	86.340	104.030	(17.690)
Totale	86.340	104.030	(17.690)
I mutui bancari sono così rimborsabili:			
A vista o entro un anno	32.049	26.657	5.392
Entro due anni	29.133	23.152	5.981
Entro tre anni	25.063	29.062	(3.999)
Entro quattro anni	63	25.063	(25.000)
Entro cinque anni	32	63	(31)
Oltre il quinto anno	-	33	(33)
Totale	86.340	104.030	(17.690)
Dedotto l'ammontare rimborsabile entro 12 mesi	32.049	26.657	5.392
Ammontare rimborsabile oltre i 12 mesi	54.291	77.373	(23.082)

Il principale finanziamento in essere in capo alla Società è stato sottoscritto dalla stessa in data 29 giugno 2020. Tale contratto di finanziamento ha importo massimo di 100 milioni di Euro con scadenza finale a 5 anni, su base *Club deal* con un *pool* di 5 banche e, in particolare, con Banca IMI S.p.A. e BNL Gruppo BNP Paribas in qualità di banche coordinatrici e Intesa Sanpaolo S.p.A., BNL Gruppo BNP Paribas, Banco BPM S.p.A., Crédit Agricole Italia S.p.A. e UniCredit S.p.A. quali banche finanziarie. Il finanziamento è principalmente destinato a supportare le esigenze di medio/lungo termine, il parziale rifinanziamento del debito esistente, nonché le dinamiche di capitale circolante e di tesoreria di Elica S.p.A. e delle sue controllate. Sono previsti *covenant* finanziari rappresentati dal rapporto tra PFN/EBITDA, EBITDA/Oneri Finanziari Netti e PFN/Patrimonio Netto, testati semestralmente su base LTM sui dati consolidati del Gruppo. Con questa operazione il Gruppo ha confermato la solidità del modello di *business*, la capacità di accedere a fonti di finanziamento ordinarie anche in un contesto macroeconomico incerto e l'impegno all'ottimizzazione della struttura del debito. I *covenants* sono rispettati al 31 dicembre 2022 e in base alla visibilità in possesso del Management, si ritiene che verranno rispettati anche in futuro.

Per ulteriori dettagli sulle coperture su tassi di interesse in essere si rimanda al paragrafo D.6.6. “Informazione sulla gestione dei rischi” della presente Nota Integrativa.

D.6.4.32.3 Strumenti finanziari derivati

	31/12/2022		31/12/2021	
	Attività	Passività	Attività	Passività
<i>Dati in migliaia di Euro</i>				
Derivati su cambi	371	396	179	103
Derivati su tassi	4.309	0	208	288
Derivati su commodities	1.343	1.343	494	0
Strumenti finanziari derivati	6.023	1.739	881	391
di cui:				
Non correnti	1.975	0	208	0
Correnti	4.048	1.739	673	391
Strumenti finanziari derivati	6.023	1.739	881	391

La Società usa gli strumenti finanziari derivati per fronteggiare i rischi di mercato a cui è esposta: rischio di cambio e rischio di tasso di interesse.

Nella tabella sottostante sono indicate le seguenti informazioni riguardanti gli strumenti derivati in essere al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021:

- Il valore nozionale dei contratti derivati in essere, con analisi per scadenza;
- Il valore di stato patrimoniale di tali contratti, rappresentato dal *fair value* degli stessi.

31/12/2022	Valore Nozionale		Valore di contabile
	Scadenza entro 1 anno	Scadenza oltre 1 anno	
<i>Dati in migliaia di Euro</i>			
Gestione rischio tasso d'interesse			
Copertura di flussi di cassa ai sensi degli IFRS (<i>Cash Flow hedge</i>)	23.000	54.000	4.309
Copertura del rischio di variazione del <i>fair value</i> dell'elemento coperto ai sensi degli IFRS (<i>Fair Value hedge</i>)	-	-	-
Altri strumenti finanziari derivati	-	-	-
Totale derivati su tassi d'interesse	23.000	54.000	4.309
Gestione rischio tasso di cambio	vendita	acquisto	vendita
Copertura di flussi di cassa ai sensi degli IFRS (<i>Cash Flow hedge</i>)	-	-	-
Copertura del rischio di variazione del <i>fair value</i> dell'elemento coperto ai sensi degli IFRS (<i>Fair Value hedge</i>)	1.816	4.685	-
Altri strumenti finanziari derivati	15.694	9.574	(28)
Totale derivati su cambi	17.510	14.259	(24)
Gestione rischio commodities	vendita	acquisto	vendita
Copertura di flussi di cassa ai sensi degli IFRS (<i>Cash Flow hedge</i>)	15.290	15.290	2.455
Copertura del rischio di variazione del <i>fair value</i> dell'elemento coperto ai sensi degli IFRS (<i>Fair Value hedge</i>)			
Altri strumenti finanziari derivati			
Totale derivati su commodities	15.290	15.290	2.455

31/12/2021	Valore Nozionale		Valore contabile
	Scadenza entro 1 anno	Scadenza oltre 1 anno	
<i>Dati in migliaia di Euro</i>			
Gestione rischio tasso d'interesse			
Copertura di flussi di cassa ai sensi degli IFRS (<i>Cash Flow hedge</i>)	13.000	77.000	(80)
Copertura del rischio di variazione del <i>fair value</i> dell'elemento coperto ai sensi degli IFRS (<i>Fair Value hedge</i>)			
Altri strumenti finanziari derivati			
Totale derivati su tassi d'interesse	13.000	77.000	(80)

Gestione rischio tasso di cambio	vendita	acquisto	vendita	acquisto	
Copertura di flussi di cassa ai sensi degli IFRS (<i>Cash Flow hedge</i>)	29.058	3.582			(35)
Copertura del rischio di variazione del <i>fair value</i> dell'elemento coperto ai sensi degli IFRS (<i>Fair Value hedge</i>)	88	12.118			111
Altri strumenti finanziari derivati					
Totale derivati su cambi					76
Gestione rischio commodities	vendita	acquisto	vendita	acquisto	
Copertura di flussi di cassa ai sensi degli IFRS (<i>Cash Flow hedge</i>)		20.026			494
Copertura del rischio di variazione del <i>fair value</i> dell'elemento coperto ai sensi degli IFRS (<i>Fair Value hedge</i>)					
Altri strumenti finanziari derivati					
Totale derivati su commodities		20.026			494

La voce “Altri strumenti finanziari derivati” include strumenti finanziari derivati negoziati con finalità di copertura per cui non è stato applicato l’*hedge accounting* ai sensi di quanto previsto dagli IAS/IFRS.

Nell’esercizio 2022 le esposizioni relative a contratti su *commodities* si riferiscono a strumenti finanziari derivati negoziati a copertura del rischio di oscillazione del prezzo del rame originato dalla controllata EMC Fine, intermediati con il sistema bancario dalla Capogruppo per conto della società controllata.

Strumenti finanziari derivati, classificazione IFRS 7

L’IFRS 7 richiede che la classificazione degli strumenti finanziari valutati al *fair value* sia determinata in base alla qualità delle fonti degli *input* usati nella valutazione del *fair value*.

La classificazione IFRS 7 comporta la seguente gerarchia:

- Livello 1: determinazione del *fair value* in base a prezzi quotati in mercati attivi per identici *assets* o *liabilities*. Appartengono a questa categoria gli strumenti con cui il Gruppo opera direttamente in mercati attivi o in mercati “*Over the Counter*”, caratterizzati da un livello sufficiente di liquidità;
- Livello 2: determinazione del *fair value* in base a *input* diversi da prezzi quotati inclusi nel “Livello 1” ma che sono osservabili direttamente o indirettamente. In particolare, rientrano in questa categoria gli strumenti con cui il Gruppo opera in mercati “*Over the Counter*”, non caratterizzati da un livello sufficiente di liquidità;
- Livello 3: determinazione del *fair value* in base a modelli di valutazione i cui *input* non sono basati su dati di mercato osservabili.

La classificazione degli strumenti finanziari può comportare una discrezionalità, seppur non significativa, nonostante il Gruppo utilizzi, in accordo con gli IFRS, qualora disponibili, prezzi quotati in mercati attivi come migliore stima del *fair value* degli strumenti derivati.

Tutti gli strumenti derivati in essere al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022 appartengono al livello 2 della gerarchia di *fair value*.

Per maggiori chiarimenti si rinvia al paragrafo D.6.6. "Informazioni sulla gestione dei rischi".

D.6.4.32.4 Debiti finanziari ex IFRS 16

La Società ha in essere debiti finanziari emersi a seguito dell'applicazione dell'IFRS 16. Ne riportiamo i dettagli.

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	31/12/2022	31/12/2021
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori ex IFRS 16	2.712	3.060
Totale	2.712	3.060
Queste sono le scadenze		
A vista o entro un anno	1.051	1.204
1-5 anni	1.647	1.829
Quota oltre 5 anni	14	27
Totale	2.712	3.060

D.6.4.33 Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Non se ne segnalano nel 2022.

D.6.5. Impegni, garanzie e passività potenziali

D.6.5.1. Passività potenziali

La Capogruppo e le Società Controllate non sono parti di procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrali in corso o decisi con sentenza o lodo passato in giudicato negli ultimi 12 mesi che possano avere o abbiano avuto rilevanti ripercussioni nella situazione finanziaria o nella redditività del Gruppo, salvo quanto indicato di seguito.

Le Società del Gruppo hanno valutato le potenziali passività che potrebbero derivare dalle vertenze giudiziarie pendenti ed hanno effettuato nei relativi bilanci gli opportuni stanziamenti su criteri prudenziali.

Il fondo appostato nel bilancio al 31 dicembre 2022 a copertura dei rischi e oneri dei contenziosi in essere ammonta a 4.381 migliaia di Euro (nel 2021 era pari a 3.657 migliaia di Euro).

Nel corso del 2019 la Società è stata oggetto di una verifica da parte dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale delle Marche – Ufficio Controlli Fiscali in relazione ai periodi d'imposta 2014, 2015 e 2016. Ha ricevuto un Processo Verbale di constatazione il 14 ottobre 2019. In relazione ai due successivi rilevanti rilievi, l'azione accertatrice non ha avuto ancora ulteriore seguito. Gli altri rilievi sono stati chiusi dalla Società o sono immateriali per importo.

E' stata ritenuta una presunta violazione della disciplina relativa al *transfer pricing* di cui all'art. 110, comma 7, del DPR 22 dicembre 1986, n. 917 ("TUIR") in relazione ai prezzi di trasferimento praticati dalla Società negli scambi intercorsi con la consociata messicana Elicamex S.A. de C.V., per cui l'Ufficio ha rettificato il valore, proponendo una ripresa a tassazione di un imponibile ai fini IRES e IRAP nell'esercizio 2015 di Euro 1.014.887 e nell'esercizio 2016 di Euro 1.012.783. La Società dispone di perdite fiscali eventualmente utilizzabili per compensare il rischio finanziario ai fini IRES.

E' stata quindi constatata l'indebita fruizione del credito di imposta per attività di ricerca e sviluppo in ragione della presunta insussistenza dei requisiti previsti dalla disciplina agevolativa per la formazione del credito anzidetto, nonché l'inammissibilità alla relativa agevolazione dei costi sostenuti per l'attività di ricerca e sviluppo realizzata da Elica negli anni 2015 e 2016. La

Società ha indicato un credito per l'anno 2015 pari a Euro 838.814 e per l'anno 2016 pari a Euro 1.075.878.

Avvalendosi del supporto di consulenti legali, Elica ritiene che le argomentazioni esposte nel PVC a sostegno dei rilievi esaminati nel presente paragrafo non siano convincenti e ritiene che vi siano apprezzabili argomenti difensivi avverso tale ricostruzione.

La Società si è avvalsa del supporto di legali per poter qualificare come possibile ma non probabile il rischio che possano emergere passività fiscali per la Società in relazione a futuri contenziosi eventualmente scaturenti dall'azione accertatrice dell'amministrazione finanziaria con riferimento ai rilievi del PVC poc'anzi illustrati.

Nel mese di gennaio 2022 è stata presentata l'istanza IPEC per l'utilizzo a riduzione del maggior imponibile accertato delle perdite pregresse e la Società - tramite i propri legali - ha predisposto i ricorsi innanzi alla Commissione Tributaria competente.

In data 24.08.2022 e 09.11.2022 la Commissione Tributaria di Ancona ha accolto i motivi di ricorso proposti dalla Società per i rilievi di *Transfer Pricing* per le annualità 2015 e 2016, relativamente agli avvisi di accertamento (IRES ed IRAP), ricevuti a maggio 2021 ed a dicembre 2021 - avverso i quali aveva presentato ricorso - costituendosi in giudizio dinanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Ancona.

D.6.5.2. Garanzie ed impegni

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 122 del TUF e dagli artt. 129 e seguenti del Regolamento Emittenti, si rende noto che, in data 22 luglio 2022, FAN S.r.l. (“FAN”), socio di controllo di Elica S.p.A., e Tamburi Investment Partners S.p.A. (“TIP”) hanno sottoscritto un patto parasociale (il “Patto Parasociale”), efficace dal medesimo giorno (che ha sostituito il patto parasociale sottoscritto tra i medesimi soggetti in data 24 luglio 2019 ed in scadenza il 26 luglio 2022), relativo ad Elica S.p.A., società quotata al segmento Euronext STAR Milan di Borsa Italiana S.p.A. (“Elica”) e avente ad oggetto quanto a TIP numero 9.233.701 azioni di Elica e quanto a FAN numero 33.440.445 azioni di Elica volto a (i) definire talune intese in materia di *corporate governance* di Elica; (ii) disciplinare i reciproci diritti e doveri in relazione al trasferimento delle rispettive partecipazioni al capitale di Elica; e (iii) stabilire un impegno a consultarsi in buona fede prima di esprimere il proprio voto nell'assemblea di Elica, al fine di individuare il miglior interesse della medesima (ciò senza voler dare luogo ad alcun vincolo di voto).

Le informazioni essenziali relative alle pattuizioni parasociali di cui sopra sono pubblicate ai sensi dell'articolo 130 del Regolamento Emittenti sul sito *internet* di Elica S.p.A.¹⁷, nonché sul sito *internet* del meccanismo di stoccaggio autorizzato “1INFO” all'indirizzo www.1info.it.

Quanto sopra descritto non ha effetto sulla situazione di controllo della Elica che, ai sensi dell'articolo 93 del TUF, è detenuta dal Sig. Francesco Casoli.

In capo alla Elica S.p.A. sono in essere garanzie passive rilasciate affinché Putian riceva affidamenti bancari per 20,1 milioni di Euro e Elica Group Polska goda di un *plafond* di credito rotativo per *factoring* per 3,5 milioni di Euro. Sono in essere inoltre una *Coverage Limit* di 400 migliaia di Euro con il Banco Santander a favore della Stabile Organizzazione Elica in Spagna

¹⁷ <https://corporate.elica.com/it/governance/documenti-societari>.

e una garanzia per 10 milioni di Euro a favore della controllata EMC FIME SRL, relativa alla linea messa a disposizione da BNP.

L'ammontare degli ordini effettuati a fornitori relativi ad immobilizzazioni materiali e immateriali e non ancora evasi al 31 dicembre 2022 è di circa 880 migliaia di Euro. Sono inoltre in essere impegni per *Operational Expenses* per 3,8 milioni di Euro, in particolare relativi a contratti di durata pluriennale.

D.6.6. Informazioni sulla gestione dei rischi

D.6.6.1 Introduzione

L'attività della Società Elica è esposta a diversi tipi di rischi finanziari, tra i quali il rischio legato alle oscillazioni dei tassi di cambio, dei tassi di interesse, dei costi delle principali materie prime, delle variazioni dei flussi di cassa commerciali. Al fine di mitigare l'impatto di questi rischi sui risultati aziendali, Elica ha avviato l'implementazione di un sistema di monitoraggio dei rischi finanziari a cui è esposta attraverso un programma denominato *Financial Risks Policy* approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società. Nell'ambito di tale politica, la Società monitora continuativamente i rischi finanziari connessi alla propria operatività, al fine di valutarne il potenziale impatto negativo, ponendo in essere, laddove necessario, le opportune azioni per ridurlo.

Le principali linee guida della politica della Società per la gestione dei rischi sono le seguenti:

- identificare i rischi connessi al raggiungimento degli obiettivi di *business*;
- valutare i rischi per determinare se sono accettabili rispetto ai controlli in essere, o richiedono un trattamento addizionale;
- rispondere appropriatamente ai rischi;
- monitorare e riportare lo stato attuale dei rischi e il grado di efficacia del controllo relativo.

In particolare, la *Financial Risks Policy* della Società si basa sul principio di una gestione dinamica ed è costituita dai seguenti assunti base:

- gestione prudenziale del rischio in un'ottica di protezione del valore atteso dal *business*;
- utilizzo di “coperture naturali” al fine di minimizzare l'esposizione netta nei confronti dei rischi finanziari sopra descritti;
- realizzazione di operazioni di copertura, nei limiti approvati dal Management, solo in presenza di esposizioni effettive e chiaramente identificate.

Il processo della gestione dei rischi finanziari è strutturato sulla base di appropriate procedure e controlli, fondati sulla corretta separazione delle attività di conclusione, regolamento, rilevazione e *reporting* dei risultati.

Nei paragrafi successivi si riporta un'analisi dei rischi a cui la Società Elica è esposta, con evidenza del livello di esposizione e, per i rischi di mercato, dell'impatto potenziale sui risultati consuntivi derivante da ipotetiche fluttuazioni dei parametri di riferimento (*sensitivity analysis*).

D.6.6.2 Rischio di mercato

In questa tipologia di rischi l'IFRS 7 include tutti i rischi legati direttamente o indirettamente alla fluttuazione dei prezzi dei mercati fisici e finanziari a cui una società è esposta:

- rischio tasso di cambio;

- rischio *commodity*, legato alla volatilità dei prezzi delle materie prime utilizzate nell'ambito del processo produttivo;
- rischio tasso di interesse.

In riferimento a tali profili di rischio la Società Elica utilizza strumenti derivati al solo scopo di protezione, mentre non vengono in genere utilizzati strumenti derivati per puro scopo di negoziazione.

Nei paragrafi seguenti vengono analizzati singolarmente i diversi rischi, evidenziando laddove necessario, attraverso *sensitivity analysis*, l'impatto potenziale sui risultati consuntivi derivante da ipotetiche fluttuazioni dei parametri di riferimento.

D.6.6.2.1 Rischio tasso di cambio

La valuta funzionale della Società è l'Euro; tuttavia la Società intrattiene relazioni commerciali anche in Dollari americani (USD), Sterline britanniche (GBP), Yen giapponesi (JPY), Franchi svizzeri (CHF), Rubli russi (RUB), Zloty polacchi (PLN), Rupie indiane (INR), Yuan Renminbi cinesi (CNY) e Pesos Messicano (MXN). Nelle divise in cui la Società realizza maggiori ricavi rispetto ai costi, le variazioni del rapporto di cambio tra l'Euro e le suddette valute influenzano i risultati della Società come descritto di seguito:

- l'apprezzamento dell'Euro ha effetti negativi sui ricavi e sulla redditività operativa;
- il deprezzamento dell'Euro ha effetti positivi sui ricavi e sulla redditività operativa.

L'ammontare del rischio di cambio, definito in via preliminare dal Management della Società sulla base del *budget* di periodo, viene coperto gradualmente lungo il processo di acquisizione degli ordini, nella misura in cui gli ordini corrispondano alle previsioni contenute nel *budget*. La copertura viene effettuata mediante la stipula con terze parti finanziarie di appositi contratti a termine e diritti di opzione per l'acquisto o vendita di valuta. Come evidenziato precedentemente, tali operazioni sono poste in essere senza alcuna finalità speculativa o di *trading*, coerentemente con le politiche strategiche orientate ad una prudente gestione dei flussi finanziari.

Di seguito viene esposto il valore al 31 dicembre 2022 delle voci di Stato Patrimoniale denominate in valuta estera, per le valute le cui transazioni sono più significative:

Dati in migliaia di Euro Divisa	31/12/2022		31/12/2021	
	Attività	Passività	Attività	Passività
CHF			-	(40)
CNY	2.510	(800)	2.135	(466)
GBP	123	(1)	216	(6)
JPY	375	(5.010)	451	(3.874)
PLN	7.757	(1.251)	15.068	(16.871)
RUB	1.890	(13)	4.190	(13)
USD	37.614	(1.144)	22.353	(3.404)
INR	596	-	802	-
Transazioni in valuta nello Stato Patrimoniale	50.865	(8.220)	45.215	(24.674)

Ai fini della *sensitivity analysis* sul tasso di cambio, sono stati analizzati i potenziali riflessi di oscillazioni dei tassi di riferimento EUR/CHF, EUR/CNY, EUR/GBP, EUR/JPY, EUR/PLN, EUR/RUB, EUR/USD e EUR/INR.

La seguente tabella evidenzia la sensitività a variazioni ragionevolmente possibili nei tassi di cambio, mantenendo fisse tutte le altre variabili, a causa di variazioni nel valore delle attività e passività correnti denominate in valuta estera.

Dati in migliaia di Euro		31/12/2022	Svalutazione divisa estera 5%	31/12/2021	Svalutazione divisa estera 5%
Divisa		Rivalutazione divisa estera 5%		Rivalutazione divisa estera 5%	
CHF		-	-	(2)	2
CNY		92	(83)	88	(79)
GBP		7	(6)	11	(10)
JPY		(263)	238	(180)	163
PLN		349	(315)	(95)	86
RUB		90	(82)	220	(199)
USD		1808	(1.635)	997	(902)
INR		33	(30)	42	(38)
Transazioni in valuta nello Stato Patrimoniale		2.116	(1.913)	1.081	(977)

Le operazioni di copertura in capo alla Società Elica in essere al 31 dicembre 2022 con controparti finanziarie presentano un *fair value* complessivo negativo di 24 migliaia di Euro (76 migliaia di Euro positivo nel 2021).

Di seguito viene esposta la relativa tabella con il dettaglio dei nozionali e dei *fair value*:

Cambio	31/12/2022		31/12/2021	
	Nozionale (in divisa estera /000)	Fair Value <i>Dati in migliaia di Euro</i>	Nozionale (in divisa estera /000)	Fair Value <i>Dati in migliaia di Euro</i>
USD				
Forward	3.000	(84)	10.300	6
PLN				
Forward	90.000	215	74.000	(94)
Options	-	-	15.000	23
JPY				
Forward	660.00	44	452.000	11
	-	-	11.500	4
Options				
RUB				
Forward	150.000	(39)	320.000	42
	-	-	160.000	22
Options				
MXN				
Forward	35.000	(96)	60.000	41
CNY				
Forward	15.000	(64)	20.000	21
Attività/(Passività) Derivati sui cambi		(24)		76

Ai fini della *sensitivity analysis* sul tasso di cambio, sono stati analizzati i potenziali riflessi di oscillazioni dei tassi di riferimento EUR/USD, EUR/PLN, EUR/JPY, EUR/RUB, EUR/MXN ed EUR/CNY e delle curve dei tassi EUR e della divisa estera analizzata.

Nello *stress testing* si è proceduto a stressare oltre al cambio *spot to spot* anche i tassi delle curve monetarie al 31 dicembre 2022 al fine di evidenziare l'effetto della variazione nelle curve dei tassi.

A tale scopo è stata considerata la variazione massima verificatasi nell'intervallo che va da inizio novembre 2022 fino a comprendere le prime settimane di gennaio 2023.

Per il cambio EUR/USD è stato applicato uno *stress* del 6%, per EUR/PLN del 6%, per EUR/JPY del 7%, per EUR/RUB del 25%, per EUR/MXN del 11% e per EUR/CNY del 5%.

Per i tassi di interesse, variabile che agisce sui cambi *forward*, è stato applicato uno *stress* di 50 bps per i tassi area Euro, di 50 bps per i tassi USA, di 50 bps per i tassi polacchi, di 200 bps per i tassi russi e di 50 bps per i tassi cinesi, 50 bps per i tassi JPY.

La seguente tabella evidenzia la sensitività alle variazioni sopra descritte nei tassi di cambio e nelle curve dei tassi indicate, mantenendo fisse tutte le altre variabili, del *fair value* delle operazioni in derivati in essere al 31 dicembre 2022 (con relativo confronto al 31 dicembre 2021):

31/12/2022						
Dati in migliaia di Euro	USD Nozionale 3.000 USD/000	PLN Nozionale 90.000 PLN/000	JPY Nozionale 660.000 JPY/000	RUB Nozionale 150.000 RUB/000	MXN Nozionale 35.000 MXN/000	CNY Nozionale 15.000 CNY/000
Svalutazione divisa estera	(27)	745	(259)	358	(221)	(102)
Svalutazione tasso EUR	(82)	256	48	(34)	(102)	(66)
Svalutazione tasso divisa	(81)	262	46	(30)	(104)	(67)
Sensitivity in Svalutazione	(190)	1.263	(165)	294	(427)	(235)
Rivalutazione divisa estera	(144)	325	402	(665)	90	99
Rivalutazione tasso EUR	(83)	221	51	(62)	(88)	(61)
Rivalutazione tasso divisa	(82)	231	49	-55	(91)	(63)
Sensitivity in Rivalutazione	(309)	127	502	(782)	(89)	(25)
31/12/2021						
Dati in migliaia di Euro	USD Nozionale 13.800 USD/000	PLN Nozionale 36.700 PLN/000	JPY Nozionale 247.000 JPY/000	RUB Nozionale 230.000 RUB/000	MXN Nozionale 230.000 MXN/000	CNY Nozionale 30.000 CNY/000
Svalutazione divisa estera	504	719	(233)	675	(38)	(19)
Svalutazione tasso EUR	(9)	8	(10)	(32)	4	3
Svalutazione tasso divisa	(2)	16	(13)	(26)	3	3
Sensitivity in Svalutazione	493	743	(256)	617	(31)	(13)
Rivalutazione divisa estera	(590)	(840)	248	(847)	221	92
Rivalutazione tasso EUR	(18)	(44)	(8)	(78)	13	6
Rivalutazione tasso divisa	(12)	(29)	(10)	(67)	11	5
Sensitivity in Rivalutazione	(620)	(913)	230	(992)	245	103

D.6.6.2.2 Rischio *commodities*

Il Gruppo è soggetto al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei prezzi delle *commodities* impiegate nel processo produttivo. Le materie prime acquisite dal Gruppo (tra cui rame e alluminio) sono tra quelle i cui prezzi sono determinati dal *trend* dei principali mercati. Il Gruppo valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei prezzi delle *commodities* e gestisce tale rischio sia mediante fissazione dei prezzi tramite contratti con i fornitori sia mediante fissazione dei prezzi con controparti finanziarie.

In particolare, tra la fine e l'inizio dell'esercizio, sulla base del *budget* di produzione di periodo, vengono effettuate le fissazioni dei prezzi e delle quantità su entrambi i canali sopra descritti. Operando in tale modo il Gruppo riesce a coprire il costo *standard* delle materie prime previsto a *budget* da possibili incrementi del prezzo delle *commodities*, raggiungendo l'obiettivo di utile operativo prefissato.

Di seguito vengono esposti il valore nozionale ed i relativi *fair value* dei derivati sul rame in essere alla data del 31 dicembre 2022 e del 31 dicembre 2021:

Copertura rame Dati in migliaia di Euro	31/12/2022		31/12/2021	
	Nozionale	Fair Value	Nozionale	Fair Value
Forward	-	-	22.681	494
Attività/(Passività) derivati su Commodities	-	-	22.681	494

Data la cessione del ramo Motors di Elica S.p.A. alla controllata EMC Fime S.r.l., nell'esercizio 2022 le esposizioni relative a contratti su commodities si riferiscono a strumenti finanziari derivati negoziati a copertura del rischio di oscillazione del prezzo del rame originato dalla controllata EMC Fime, intermediati con il sistema bancario dalla Capogruppo per conto della società controllata. Il valore nozionale è pari a 17.745 migliaia di Euro e il *fair value* è un debito verso il sistema bancario e un credito verso la controllata per 1.343 migliaia di Euro.

D.6.6.2.3 Rischio tasso di interesse

La gestione del rischio di tasso da parte di Elica S.p.A. è coerente con la prassi consolidata nel tempo finalizzata a ridurre i rischi di volatilità sul corso dei tassi d'interesse perseguiendo, al contempo, l'obiettivo di limitare i relativi oneri finanziari entro i limiti previsti in sede di *budget*.

L'indebitamento della Società è prevalentemente a tasso variabile.

La Società si copre dal rischio tasso di interesse attraverso l'utilizzo di *Interest Rate Swap* a fronte di specifici finanziamenti a medio lungo termine a tasso variabile.

Di seguito viene esposta la relativa tabella con il dettaglio dei nozionali e dei *fair value*:

Strumento Dati in migliaia di Euro	31/12/2022		31/12/2021	
	Nozionale	Fair Value	Nozionale	Fair Value
Interest Rate Swap	77.000	4.309	90.000	(80)
Attività/(Passività) derivati sui Tassi		4.309		(80)

Anche il rischio tasso di interesse è stato misurato attraverso *sensitivity analysis*, così come previsto dall'IFRS7. Le variazioni nelle curve dei tassi utilizzate per la *sensitivity analysis* sono state individuate in relazione alla volatilità dei mercati dei tassi.

Tale analisi evidenzia che una traslazione della curva dei tassi di interesse di +/-25 bps determina una variazione di *fair value* negativa/positiva degli *Interest Rate Swap* al 31 dicembre 2022 di 330 migliaia di Euro.

D.6.6.2.4 Analisi sul rischio di *Cyber Security*

Il crescente utilizzo dei sistemi informatici aumenta l'esposizione del Gruppo a diverse tipologie di rischi. Il più significativo è il rischio di attacchi informatici che costituisce una minaccia costante per il Gruppo.

Gli impatti analizzati sono:

- perdite di dati
- impatti *privacy*
- interruzione dell'attività
- danni reputazionali

Le azioni di mitigazione poste in essere dal Gruppo riguardano:

- potenziamento infrastrutture del *network*;
- rafforzamento dei sistemi di protezione;
- costante aggiornamento delle procedure interne;
- continua formazione a tutto il personale per il rafforzamento della cultura aziendale sulle tematiche in ambito *cyber security*.

D.6.6.3 Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società Elica S.p.A. a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali. Tale rischio deriva soprattutto da fattori di natura economico finanziaria, legati a potenziali crisi di solvibilità di una o più controparti.

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo D.6.4.22. delle presenti note.

D.6.6.4 Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio legato all'indisponibilità di risorse finanziarie necessarie per far fronte nel breve termine agli impegni assunti dalla Società e alle proprie esigenze finanziarie.

I principali fattori che determinano il grado di liquidità della Società sono, da un lato, le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altro, i termini di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impegni finanziari e le condizioni di mercato. Tali fattori sono monitorati costantemente al fine di garantire un corretto equilibrio delle risorse finanziarie.

La tabella che segue riporta i flussi previsti in base alle scadenze contrattuali delle passività commerciali e finanziarie diverse dai derivati.

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	31/12/2022	A vista o entro un anno	1-5 anni	Quota oltre 5 anni
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori ex IFRS 16	1.051	1.648	14	
Finanziamenti bancari e mutui	32.049	54.291	0	
Debiti commerciali e altri debiti	72.216	1.000	0	
Totale impegno per scadenza	105.316	56.939	14	

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	31/12/2021	A vista o entro un anno	1-5 anni	Quota oltre 5 anni
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori ex IFRS 16	1.204	1.829	27	
Finanziamenti bancari e mutui	26.657	77.340	33	
Debiti commerciali e altri debiti	113.503	6.546	0	
Totale impegno per scadenza	141.364	85.715	60	

Il Management ritiene che, alla data attuale, i fondi disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno alla Società di soddisfare i suoi fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Per il dettaglio dei dati relativi alla posizione finanziaria netta si rimanda al punto D.6.4.32 della presente nota integrativa.

D.6.6.5 Classificazione degli Strumenti finanziari

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	31/12/2022	31/12/2021
Attività per Strumenti finanziari derivati correnti	4.048	673
Crediti commerciali	28.351	73.231
Crediti finanziari verso società del gruppo	25.109	16.451
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	42.517	75.347
Attività correnti	100.025	165.702
Passività per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori	1.661	1.856
Finanziamenti bancari e mutui non correnti	54.291	77.373
Passività non correnti	55.952	79.229
Debiti commerciali	59.502	94.971
Debiti finanziari verso società del gruppo	15.847	10.904
Passività per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori correnti	1.051	1.204
Finanziamenti bancari e mutui correnti	32.049	26.657
Passività per Strumenti finanziari derivati correnti	1.739	391
Passività correnti	110.188	134.127

La Società ritiene che i valori contabili delle voci approssimino il loro *fair value*. Riguardo la metodologia di valutazione delle singole voci rimandiamo al paragrafo D.6.1 “Principi contabili, criteri di valutazione” delle presenti Note.

D.6.7. Informativa sulla retribuzione del Management e sulle parti correlate

Ai sensi di legge si indicano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori, ai componenti del Collegio Sindacale e ai Manager con incarichi significativi anche in altre imprese.

D.6.7.1 Compensi ad Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche

I compensi dei summenzionati soggetti ammontano nel totale a 4.583 migliaia di Euro. Tale importo non include l'accantonato al fondo LTI per la quota *equity based*, ovvero quella relativa alle *phantom stock*, per cui si rimanda alla nota D.6.4.27 “Fondi rischi ed oneri”. I dettagli sono riportati nella Relazione sulla Remunerazione. Tale relazione disponibile sul sito *web* della Società (<https://corporate.elica.com/it/governance/assemblea-degli-azionisti>).

D.6.7.2 Attività di direzione e coordinamento

Elica S.p.A. è controllata indirettamente dalla Famiglia Casoli attraverso la Fintrack S.p.A. di Fabriano (AN, Italia).

La Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile. Tale conclusione deriva dal fatto che il socio di maggioranza non realizza un'attività di direzione nei confronti della Società, poiché, a prescindere dall'esercizio del proprio diritto di voto in sede assembleare, non predispone i programmi finanziari, produttivi o strategici della Società, la quale è amministrata da un Consiglio di Amministrazione deputato ad impartire le direttive operative della stessa.

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha provveduto inoltre a nominare un C.E.O. per la gestione operativa ordinaria.

A partire dal luglio 2019, la Tamburi Investments Partners (“TIP”) ha acquisito una partecipazione di minoranza nella Società, al 31 dicembre 2022 pari al 20,94% del capitale sociale di Elica.

La Società, comunque, continua a realizzare le proprie operazioni a seguito di un processo decisionale assolutamente autonomo e non condizionato; ha autonoma capacità decisionale nei rapporti con la clientela e i fornitori e gestisce autonomamente la propria tesoreria in conformità all'oggetto sociale.

D.6.7.3 Rapporti con società controllate

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate operazioni con le società controllate. Tutte le operazioni poste in essere rientrano nell'ordinaria gestione della società e sono regolate a condizioni di mercato. Per quanto riguarda i prezzi di trasferimento - applicati nelle transazioni tra Elica S.p.A. e Elica Group Polska e Elicamex - sono stati sottoscritti degli specifici accordi di *Ruling* con le Autorità Fiscali Nazionali.

D.6.7.3.1. Società controllate - dati di sintesi al 31 dicembre 2022

Nei prospetti che seguono si evidenziano i principali dati relativi alle società e l'ammontare dei rapporti economico/patrimoniali riferiti al 31 dicembre 2022.

Dati da reporting package

Dati in migliaia di Euro	Attività	Passività	Patrimonio Netto	Ricavi	Utile (perdita) di periodo
Airforce S.p.A.	13.380	9.738	3.642	30.522	(512)
Ariafina Co. Ltd.	14.276	3.218	11.058	22.735	3.246
Elica Group Polska Sp.z.o.o	79.291	55.445	23.846	137.517	2.911
Elicamex S.a.d. C.V.	65.149	31.300	33.849	75.361	529
Leonardo Services S.a. de C.V.	0	0	0	0	0
Elica Inc.	853	463	390	1.536	30
Elica PB India Private Ltd.	0	0	0	0	0
ZheLiang Elica Putian Electric Co. Ltd.	12.492	12.546	(54)	11.081	(1.107)
Elica Trading LLC	5.010	3.302	1.708	13.826	154
Elica France S.A.S.	9.068	7.643	1.425	27.975	286
Elica GmbH	4.441	2.988	1.453	10.184	(94)
EMC FIME Srl	118.124	92.446	25.678	173.278	2.802

D.6.7.3.2 Crediti commerciali verso società controllate

Il dettaglio dei crediti commerciali verso Controllate risulta così composto:

Dati in migliaia di Euro	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Airforce S.p.A.	373	757	(384)
Ariafina Co. Ltd.	335	370	(35)
Elica Group Polska Sp.z.o.o	1.440	4.727	(3.287)
Elicamex S.a.d. C.V.	5.450	7.939	(2.489)
ZheLiang Elica Putian Electric Co. Ltd.	1.646	984	662
Elica Trading LLC	1.745	3.925	(2.180)
Elica France S.A.S.	3.650	4.039	(389)
Elica GmbH	1.950	2.135	(185)
EMC FIME Srl	2.789	42	2.747
Crediti commerciali verso controllate	19.378	24.918	(5.540)

D.6.7.3.3 Debiti commerciali verso società controllate

Riportiamo qui di seguito il dettaglio dei debiti verso controllate.

Dati in migliaia di Euro	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Airforce S.p.A.	315	31	284
Ariafina Co. Ltd.	26	35	(9)
Elica Group Polska Sp.z.o.o	1.618	16.703	(15.085)
Elicamex S.a.d. C.V.	90	0	90
ZheLiang Elica Putian Electric Co. Ltd.	2.687	3.187	(500)
Elica Trading LLC	13	13	0
Elica France S.A.S.	12	169	(157)
Elica GmbH	74	25	49
EMC FIME Srl	1.849	0	1.849
Debiti verso imprese controllate	6.684	20.163	(13.479)

D.6.7.3.4 Crediti e Debiti finanziari verso società controllate

Dati in migliaia di Euro	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Crediti finanziari verso società controllate			
Elica Group Polska Sp.z.o.o	10.155	380	9.775
Elicamex S.a.d. C.V.	8.031	9.120	(1.089)
ZheLiang Elica Putian Electric Co. Ltd.	6.923	6.951	(28)

	25.109	16.451	8.658
<u>Debiti finanziari verso società controllate</u>			
Airforce Srl	3.931	0	3.931
Ariafina Co. Ltd.	4.977	3.835	1.142
Elicamex S.a.d. C.V.	194	4.070	(3.876)
Elica France S.A.S.	3.294	1.667	1.627
Elica Gmbh	948	1.281	(333)
EMC FIME Srl	2.502	51	2.451
 Total	15.846	10.904	4.942

Si segnala che Elica intrattiene rapporti finanziari con le società del Gruppo nell'ottica di un più generale progetto di gestione centralizzata della tesoreria. Si precisa che gli stessi hanno natura onerosa e sono regolati a tassi di mercato. Le variazioni dimostrano la sinergia sviluppata al fine di ottimizzare la gestione dei flussi finanziari.

D.6.7.3.5 Saldi economici verso società controllate

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	Ricavi, Altri ricavi e Proventi Finanziari	Costi e Oneri Finanziari
Airforce S.p.A.	785	127
Ariafina Co. Ltd.	343	56
Elica Group Polska Sp.z.o.o	13.627	99.273
Elicamex S.a.d. C.V.	7.448	164
Zheliang Elica Putian Electric Co. Ltd.	701	7.554
Elica Trading LLC	9.068	72
Elica France S.A.S.	20.324	20
Elica Gmbh	7.803	75
EMC FIME Srl	4.395	13.944
Total	64.494	121.285

Di seguito i dividendi ricevuti dalla Società:

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Airforce S.p.A.	0	300	(300)
Ariafina Co. Ltd.	1.120	588	532
Elica Group Polska Sp.z.o.o	1.851	1.589	262
Total	2.971	2.477	494

D.6.7.4 Rapporti con le altre parti correlate

Nel corso del 2022 sono state effettuate operazioni con altre parti correlate. Tutte le operazioni poste in essere rientrano nell'ordinaria gestione della Società e sono regolate a condizioni di mercato. Considerata la non significatività dell'ammontare, non è stata data separata indicazione nei prospetti contabili del bilancio, ai sensi della delibera Consob n° 15519 del 27 luglio 2006.

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	Crediti	Debiti/ Debiti IFRS 16	Ricavi	Costi
---------------------------------	---------	------------------------	--------	-------

Fastnet S.p.A.	0	(1)	0	(11)
La Ceramica	0	(2)	0	(21)
Fondazione Ermanno Casoli	0	(50)	0	(100)
Altre	14	(42)	6	(26)
Totale	14	(95)	6	(159)

Con le altre parti correlate, Elica intrattiene rapporti di natura prevalentemente commerciale. Non ci sono rapporti con Fintrack S.p.A. e con FAN S.r.l.

I saldi economici e patrimoniali di natura commerciale scaturiscono prevalentemente dall'acquisto di beni, servizi e uso immobilizzazioni resi a normali condizioni di mercato.

Precisiamo che la Procedura per le operazioni con Parti Correlate è pubblicata sul sito *internet* della Società (<https://corporate.elica.com/it/governance/sistema-di-controllo>).

D.6.8. Contributi pubblici ex art. 1, commi 125-129, della legge n 124/2017

Per il dettaglio dei contributi ricevuti si rimanda al registro Nazionale degli Aiuti di Stato. Comunque si riportano i seguenti:

<i>dati in migliaia di Euro</i>	<i>Credito al 1/01/2022</i>	<i>Maturato nel 2022</i>	<i>Incassi 2022 (**)</i>	<i>Credito al 31/12/2022</i>	<i>Descrizione</i>
Contributo su Fotovoltaico (*)	123	48	(156)	16	Contributo sugli impianti fotovoltaici installati sul tetto degli opifici industriali di Castlefidardo e Cerreto D'Esì erogati dal GSE
Industria 2015	138	0	0	138	Contributo su ricerca e sviluppo erogato dal MISE
Progetto RESPIRE	47	0	0	47	Contributo su ricerca erogato dall'UE
Progetto H@H	47	9	(4)	51	Contributo su ricerca e sviluppo erogato dal MIUR
Progetto SEAL	154	0	(69)	85	Contributo su ricerca e sviluppo erogato dal MIUR
Progetto SHELL	173	0	0	173	Contributo su ricerca e sviluppo erogato dal MIUR
Progetto SM	104	0	0	104	Contributo su ricerca e sviluppo erogato dal MIUR
Progetto SMARTFAN	31	33	(64)	0	Contributo su ricerca erogato dall'UE
Progetto MERCURY	57	0	0	57	Contributo su ricerca e sviluppo erogati dalla regione Marche P.O.R.
Progetto MIRACLE	37	0	0	37	Contributo su ricerca e sviluppo erogati dalla regione Marche P.O.R.
Fondimpresa	167	26	(174)	19	Contributo formazione personale erogato da Fondimpresa
Fondirigenti	18	4	(18)	4	Contributo formazione personale dirigenti erogato da Fondirigenti
Credito Imposta Nuovi Investimenti 2020	84	0	(36)	48	Credito di imposta su nuovi investimenti anno 2020 - L.n.160 del 27.12.2019
Credito Imposta Nuovi Investimenti 2021	159	0	(159)	0	Credito di imposta su nuovi investimenti anno 2020 e 2021 - L.n.178 del 30.12.2020
Credito Imposta Nuovi Investimenti 2022	0	110	0	110	Credito di imposta su nuovi investimenti anno 2022 - L.n.234 del 25.12.2021
Credito di imposta Ricerca & Sviluppo 2019	899	0	0	899	Credito di imposta Ricerca & Sviluppo anno 2019 - L.190/2014
Credito di imposta Ricerca & Sviluppo 2020	254	210	0	464	Credito di imposta R&S - L.n178 del 30.12.2020
Credito di imposta Ricerca & Sviluppo 2021	0	351	0	351	Credito di imposta R&S - L.n178 del 30.12.2020
Bonus Pubblicità 2021	0	35	(35)	0	L. n. 50 del 24.04.2017 - Bonus Pubblicità
Credito di imposte Energia Elettrica e GAS	0	377	(136)	241	DL 27 gennaio 2022, n. 4; DL 1° marzo 2022 n.17; DL 21 marzo 2022 n.21; DL 17 maggio 2022 n.50
Totale Contributi	2.520	1.218	(894)	2.843	

(*) include gli anticipi ricevuti

(**) incluso conferimento EMC FIME srl

D.6.9. Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

La Società non ha posto in essere nel corso dell'esercizio 2022 operazioni atipiche e/o inusuali, ovvero quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'evento,

possano dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale e alla tutela degli Azionisti di minoranza.

D.6.10. Eventi successivi

In data 25 gennaio 2023 si è conclusa la seconda parte del programma di Buyback di azioni ordinarie Elica, comunicata al mercato in data 11 luglio 2022 e avviato nella stessa data, in esecuzione della delibera dell'Assemblea degli azionisti del 28 aprile 2022 (il "Piano di Buyback") nei termini già comunicati al mercato. Nel periodo tra l'11 luglio 2022 e il 25 gennaio 2023 Elica ha acquistato n. 325.000 azioni ordinarie (pari allo 0,51% del capitale sociale), per un controvalore complessivo di Euro 914.413 e un prezzo medio ponderato per il volume di Euro 2,81. A seguito degli acquisti effettuati, Elica detiene complessivamente un totale di n. 650.000 azioni proprie, pari all' 1,02% del capitale sociale.

In data 14 febbraio 2023, il Consiglio di Amministrazione di Elica S.p.A ha approvato le informazioni periodiche aggiuntive relative al quarto trimestre 2022, redatte secondo i principi contabili internazionali IFRS e ha preso visione dei risultati consolidati preconsuntivi 2022.

In pari data la società ha dato avvio alla terza tranne del programma di acquisto di azioni proprie, così come autorizzato dall'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2022 (il "Piano di Buyback") nei termini già comunicati al mercato. In esecuzione della predetta delibera assembleare, a partire dal 15 febbraio 2023 e sino al 27 aprile 2023, verrà avviata una terza tranne del Piano di Buyback, per un numero massimo di azioni proprie acquistabili di 190.000 azioni (pari a circa lo 0,3% del capitale sociale sottoscritto e versato).

Fabriano, 16 marzo 2023

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente Esecutivo
Francesco Casoli

D.6.11. Proposta di approvazione del Bilancio e di destinazione del risultato di esercizio 2022 come approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 16 marzo 2023

Signori Azionisti,

Vi comunichiamo che, il Bilancio dell'esercizio 2022, sottoposto alla vostra approvazione, chiude con un utile netto di Euro 15.902.311 ed un patrimonio netto di Euro 108.999.816.

Vi proponiamo, pertanto,

(i) di distribuire un dividendo ordinario unitario pari a Euro 0,07 per ciascuna delle n. 63.322.800 azioni ordinarie in circolazione, al netto delle azioni proprie che saranno detenute alla data di stacco della cedola, al lordo delle ritenute di legge, a valere sulla riserva degli utili di esercizio;

(ii) di stabilire quale data di stacco della cedola n. (10) il giorno 3 luglio 2023, quale record date il giorno 4 luglio 2023 e quale payment date il giorno 5 luglio 2023;

(iii) di destinare l'ammontare residuo dell'utile netto a riserva straordinaria;

(iv) di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione e l'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro e con facoltà di subdelega, qualora il numero delle azioni proprie si modifichi prima della data di stacco del dividendo:

- a destinare alla Riserva Straordinaria l'importo del dividendo di competenza delle azioni proprie eventualmente acquistate;

- a ridurre la Riserva Straordinaria dell'importo corrispondente al dividendo di competenza delle azioni proprie eventualmente cedute;

(v) di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore delegato, in via disgiunta tra loro e con facoltà di delega a terzi, ogni più ampio potere occorrente per dare esecuzione a quanto precede”.

Vi ringraziamo per l'intervento.

Fabriano, 16 marzo 2023

Il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE ESECUTIVO

Francesco Casoli

E. ALLEGATI AL BILANCIO D'ESERCIZIO

E.1. Informativa ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2022 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi
			<i>Dati in migliaia di Euro</i>
Revisione contabile	Kpmg. S.p.A.	Elica S.p.A.	260
Altri Servizi	Kpmg. S.p.A.	Elica S.p.A.	59
Corrispettivi rete K.P.M.G.			319

E.2. Attestazione del Bilancio d'Esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

I sottoscritti Giulio Coccia in qualità di Amministratore Delegato, Emilio Silvi, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Elica S.p.A., attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio di esercizio nel corso del 2022.

Si attesta, inoltre, che:

il Bilancio di esercizio:

- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è redatto in conformità agli International Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati dall'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005,
- a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Fabriano, 16 marzo 2023

L'Amministratore Delegato
Giulio Coccia

Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Emilio Silvi

INDICE

- A. RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO 2022
 - A.1. Gruppo Elica oggi
 - A.2. Messaggio del Presidente
 - A.2.1 Messaggio dell'Amministratore Delegato
 - A.3. Quadro macroeconomico di riferimento per l'anno 2022 e *outlook* per l'anno 2023
 - A.3.1. Il quadro internazionale
 - A.3.2 Il mercato delle cappe da cucina
 - A.4. Andamento dei cambi
 - A.5. Il Gruppo Elica: I risultati economico-finanziari e l'andamento della gestione
 - A.5.1. Una visione d'insieme dei principali indicatori economico- finanziari
 - A.5.2. Il Gruppo Elica: Risultati finanziari e andamento della gestione
 - A.5.2.1. Analisi della Gestione Economica del Gruppo Elica
 - A.5.2.2 Analisi della Gestione Patrimoniale e Finanziaria del Gruppo Elica
 - A.5.2.3 Indicatori alternativi di *performance*
 - A.5.2.3.1. Indicatori alternativi di *performance* Definizioni
 - A.5.2.3.2. Indicatori alternativi di *performance* Riconciliazioni
 - A.6. La Controllante, Elica S.p.A: Risultati finanziari e andamento della gestione
 - A.6.1. Analisi della Gestione Economica di Elica S.p.A.
 - A.6.2 Analisi della Gestione Patrimoniale e Finanziaria di Elica S.p.A.
 - A.6.3. Indicatori alternativi di *performance*, definizioni
 - A.6.4. Indicatori alternativi di *performance*, riconciliazioni
 - A.7. Elica S.p.A. e il mercato finanziario
 - A.8. Fatti di rilievo dell'anno 2022
 - A.9. Eventi successivi al 31 dicembre 2022 e prevedibile evoluzione della gestione
 - A.9.1. Eventi successivi al 31 dicembre 2022
 - A.9.2. Prevedibile evoluzione della gestione
 - A.10. Informazioni attinenti all'ambiente e Informazioni attinenti al personale
 - A.11. Attività di ricerca e sviluppo
 - A.12. Esposizione a rischi ed incertezze e fattori di rischio finanziario
 - A.13. Organi societari
 - A.14. Struttura del Gruppo Elica e area di consolidamento
 - A.14.1. Rapporti con società controllate, collegate e altre parti correlate
 - A.15. Principi contabili internazionali
 - A.16. Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari
 - A.17. Relazione sulla remunerazione
 - A.18. Dichiarazione non finanziaria consolidata
 - A.19. Adempimenti ai sensi del Titolo II del regolamento di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 concernente la disciplina dei mercati (“Regolamento Mercati”)
 - A.20. Adempimenti ai sensi degli articoli 70 comma 8 e 71 comma 1-bis “Regolamento Emittenti”

B BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

- B.1 Conto Economico Consolidato
- B.2 Conto Economico Complessivo Consolidato
- B.3. Situazione Patrimoniale - Finanziaria Consolidata
- B.4. Rendiconto Finanziario Consolidato
- B.5. Prospetto dei movimenti del Patrimonio Netto Consolidato

B.6. Note esplicative al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022

B.6.1. Struttura e attività del Gruppo

B.6.2. Principi contabili e criteri di consolidamento

B.6.2.1 Principi generali

B.6.2.2 Altre informazioni generali

B.6.2.3 Autorizzazione alla pubblicazione

B.6.2.4 Criteri di consolidamento

B.6.2.4.1 Consolidamento di imprese estere e criteri di conversione di poste in valuta

B.6.2.4.2 Aggregazioni di imprese

B.6.2.4.3 Partecipazioni in società collegate e *joint venture*

B.6.2.5 Principi contabili e criteri di valutazione

B.6.2.5.1 Immobili, impianti e macchinari

B.6.2.5.2 Avviamento

B.6.2.5.3 Attività immateriali a vita utile definita

B.6.2.5.3.1 Costi di ricerca e Costi di sviluppo

B.6.2.5.4 Perdite di valore (“*Impairment Test*”)

B.6.2.5.5 IFRS 16 *Leasing*

B.6.2.5.6 Rimanenze

B.6.2.5.7. Crediti commerciali e altri crediti

B.6.2.5.8 Altre attività finanziarie

B.6.2.5.9 Attività non correnti detenute per la vendita

B.6.2.5.10 Disponibilità liquide

B.6.2.5.11 Debiti commerciali e altri debiti

B.6.2.5.12 Altre passività finanziarie

B.6.2.5.13 Debiti verso banche e altri finanziatori

B.6.2.5.14 Strumenti derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura

B.6.2.5.15 Azioni proprie

B.6.2.5.16 Benefici ai dipendenti

B.6.2.5.16.1 Piani successivi al rapporto di lavoro

B.6.2.5.16.2 Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

B.6.2.5.17 Fondi rischi e oneri

B.6.2.5.18 Ricavi

B.6.2.5.19 I settori operativi

B.6.2.5.20 Interessi attivi e passivi

B.6.2.5.21 Dividendi

B.6.2.5.22 Valuta di presentazione, valuta funzionale e operazioni in valuta estera

B.6.2.5.23 Contributi pubblici

B.6.2.5.24 Imposte correnti

B.6.2.5.25 Imposte differite

B.6.2.5.26 Utile per azione

B.6.2.6 Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2022

B.6.2.7 Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicati e applicabili

B.6.3. Principali decisioni assunte nell'applicazione dei principi contabili e scelte valutative ed utilizzo di stime significative nel contesto del Gruppo

B.6.4. Composizione e variazione dell'area di consolidamento

B.6.5. Note sul Conto Economico, sulla Situazione Patrimoniale-Finanziaria e sul Rendiconto Finanziario Consolidati

- B.6.5.1 Ricavi
- B.6.5.2 Informativa di settore
- B.6.5.3 Altri ricavi operativi
- B.6.5.4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni
- B.6.5.5 Ammortamenti e svalutazioni
- B.6.5.6 Costo del personale
- B.6.5.7 Altri Costi operativi per natura
 - B.6.5.7.1 Variazione rimanenze di prodotti finiti e semilavorati e Consumi di materie prime e materiali di consumo
 - B.6.5.7.2 Spese per servizi
 - B.6.5.7.3 Altre spese operative ed accantonamenti
 - B.6.5.7.4 Oneri di ristrutturazione
- B.6.5.8 Oneri finanziari
- B.6.5.9 Proventi finanziari
- B.6.5.10 Proventi e oneri da società del Gruppo
- B.6.5.11 Proventi e oneri su cambi
- B.6.5.12 Imposte dell'esercizio
- B.6.5.13 Utile per azione – Utile diluito per azione
- B.6.5.14 Altre informazioni sulle componenti di Conto Economico
- B.6.5.15 Immobili, impianti e macchinari
- B.6.5.16 Avviamento
- B.6.5.17 *Impairment test*
- B.6.5.18 Altre attività immateriali a vita utile definita
 - B.6.5.18.1 Attività per diritti d'uso
- B.6.5.19 Altri crediti (non correnti) e altre attività
- B.6.5.20 Crediti commerciali
 - B.6.5.20.1 Fondo svalutazione crediti commerciali
- B.6.5.21 Rimanenze
- B.6.5.22 Altri crediti (correnti)
- B.6.5.23 Altri debiti non correnti
- B.6.5.24 Altri debiti correnti
- B.6.5.25 Passività per benefici ai dipendenti
- B.6.5.26 Fondi rischi ed oneri
- B.6.5.27 Attività per imposte differite – Passività per imposte differite
- B.6.5.28 Crediti e debiti tributari
 - B.6.5.28.1 Crediti tributari
 - B.6.5.28.2 Debiti tributari
- B.6.5.29 Debiti commerciali
- B.6.5.30 Indebitamento finanziario netto, rischio di *default* e *covenants*
 - B.6.5.30.1 Disponibilità liquide
 - B.6.5.30.2 Finanziamenti bancari e mutui
 - B.6.5.30.3 Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori
- B.6.5.31 Strumenti finanziari derivati
 - B.6.5.31.1 Strumenti finanziari derivati, classificazione IFRS 7
- B.6.5.32 Patrimonio netto
 - B.6.5.32.1 Il patrimonio netto dei terzi
 - B.6.5.32.1.1 Risultato di pertinenza dei Terzi

- B.6.5.32.2 Patrimonio del Gruppo
- B.6.5.32.2.1 Capitale Sociale
- B.6.5.32.2.2 Riserve
 - B.6.5.32.2.2.1 Riserve di capitale
 - B.6.5.32.2.2.2 Riserve di copertura e traduzione
 - B.6.5.32.2.2.3 Riserve di Utili
- B.6.5.32.2.3 Dividendi
- B.6.5.32.2.3 Azioni proprie
- B.6.5.33 Acquisizioni e cessioni di aziende realizzate nell'esercizio
- B.6.6. Impegni, garanzie e passività potenziali
 - B.6.6.1. Passività potenziali
 - B.6.6.2 Garanzie
 - B.6.6.3 Impegni
- B.6.7 Informazioni sulla gestione dei rischi
 - B.6.7.1 Rischio di mercato
 - B.6.7.1.1 Rischio tasso di cambio
 - B.6.7.1.2 Rischio *commodities*
 - B.6.7.1.3 Rischio tasso di interesse
 - B.6.7.1.4 Rischio geopolitico
 - B.6.7.1.5 Analisi del rischio di Cyber Security
 - B.6.7.2 Rischio di credito
 - B.6.7.3 Rischio di liquidità
 - B.6.7.4 Classificazione degli Strumenti finanziari
- B.6.8. Informativa ai sensi dello IAS 24 sulla retribuzione del Management e sulle parti correlate
 - B.6.8.1 Compensi ad Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche
 - B.6.8.2 Informazioni sulle società controllate
 - B.6.8.2.1 Società controllate - dati di sintesi al 31 dicembre 2022
 - B.6.9. Contributi pubblici ex art. 1, commi 125-129, della legge n 124/2017
- B.6.10 Informativa ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti CONSOB
- B.6.11 Eventi successivi
- B.6.12 Altre informazioni
 - B.6.12.1 Attività di Direzione e Coordinamento
 - B.6.12.2 Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali
 - B.6.12.3 Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

C. ALLEGATI AL BILANCIO CONSOLIDATO

- C.1. Attestazione del Bilancio Consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

D.BILANCIO D'ESERCIZIO 2022

- D.1. Conto economico
- D.2. Conto Economico Complessivo
- D.3. Situazione patrimoniale – finanziaria
- D.4. Rendiconto finanziario
- D.5. Prospetto dei Movimenti del Patrimonio Netto
- D.6. Note esplicative al Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2022
 - D.6.1. Principi contabili, criteri di valutazione

- D.6.1.1 Informazioni generali
- D.6.1.2 Principi Generali
- D.6.1.3 Schemi di bilancio
- D.6.1.4 Principi contabili e criteri di valutazione
- D.6.2. Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2022 e principi non ancora applicabili dalla Società
 - D.6.2.1 Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2022
 - D.6.2.2 Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicati e applicabili
- D.6.3. Principali decisioni assunte nell'applicazione dei principi contabili e scelte valutative ed utilizzo di stime significative
- D.6.4. Note illustrative al Bilancio d'Esercizio
 - D.6.4.1 Ricavi
 - D.6.4.2 Altri ricavi operativi
 - D.6.4.3 Variazione rimanenze prodotti finiti e semilavorati
 - D.6.4.4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni
 - D.6.4.5 Consumi di materie prime e materiali di consumo
 - D.6.4.6 Spese per servizi
 - D.6.4.7 Costo del personale
 - D.6.4.8 Ammortamenti e svalutazioni
 - D.6.4.9 Altre spese operative ed accantonamenti
 - D.6.4.10 Oneri di ristrutturazione
 - D.6.4.11 Proventi ed oneri da società del Gruppo
 - D.6.4.12 Proventi finanziari
 - D.6.4.13 Oneri finanziari
 - D.6.4.14 Proventi e oneri su cambi
 - D.6.4.15 Imposte dell'esercizio
 - D.6.4.16 Altre informazioni sulle componenti di conto economico
 - D.6.4.17 Immobilizzazioni materiali
 - D.6.4.18 Avviamento e altre attività immateriali
 - D.6.4.18.1. Avviamento
 - D.6.4.18.2. Altre attività immateriali
 - D.6.4.18.3. Diritti d'uso
 - D.6.4.19 Partecipazioni
 - D.6.4.19.1 Partecipazioni in società controllate
 - D.6.4.20 Altri Crediti (non correnti) e altre attività
 - D.6.4.21 Attività e passività fiscali differite
 - D.6.4.22 Crediti commerciali verso terzi
 - D.6.4.23 Rimanenze
 - D.6.4.24 Altri crediti (correnti)
 - D.6.4.25 Crediti tributari (correnti)
 - D.6.4.26 Passività per prestazioni pensionistiche
 - D.6.4.27 Fondi rischi ed oneri
 - D.6.4.28 Debiti tributari non correnti e correnti
 - D.6.4.28.1 Debiti tributari (non correnti)
 - D.6.4.28.2 Debiti tributari (correnti)
 - D.6.4.29 Altri debiti non correnti e correnti
 - D.6.4.30 Debiti commerciali verso fornitori

- D.6.4.31 Patrimonio Netto
 - D.6.4.31.1 Capitale sociale
 - D.6.4.31.2 Riserve di capitali
 - D.6.4.31.3 Riserve di copertura
 - D.6.4.31.4 Azioni proprie
 - D.6.4.31.5 Riserva per valutazione utili/perdite attuariali
 - D.6.4.31.6 Riserve di Utili
 - D.6.4.31.7 Informazioni sulle riserve distribuibili
- D.6.4.32 Posizione finanziaria netta
 - D.6.4.32.1 Disponibilità liquide
 - D.6.4.32.2 Finanziamenti e mutui bancari
 - D.6.4.32.3 Strumenti finanziari derivati
 - D.6.4.32.4 Debiti finanziari ex IFRS 16
- D.6.4.33 Eventi ed operazioni significative non ricorrenti
- D.6.5. Impegni, garanzie e passività potenziali
 - D.6.5.1. Passività potenziali
 - D.6.5.2. Garanzie ed impegni
- D.6.6. Informazioni sulla gestione dei rischi
 - D.6.6.1 Introduzione
 - D.6.6.2 Rischio di mercato
 - D.6.6.2.1 Rischio tasso di cambio
 - D.6.6.2.2 Rischio commodities
 - D.6.6.2.3 Rischio tasso di interesse
 - D.6.6.2.4 Rischio di Cyber Security
 - D.6.6.3 Rischio di credito
 - D.6.6.4 Rischio di liquidità
 - D.6.6.5 Classificazione degli Strumenti finanziari
- D.6.7. Informativa sulla retribuzione del Management e sulle parti correlate
 - D.6.7.1 Compensi ad Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche
 - D.6.7.2 Attività di direzione e coordinamento
 - D.6.7.3 Rapporti con società controllate
 - D.6.7.3.1. Società controllate - dati di sintesi al 31 dicembre 2022
 - D.6.7.3.2 Crediti commerciali verso società controllate
 - D.6.7.3.3 Debiti commerciali verso società controllate
 - D.6.7.3.4 Crediti e Debiti finanziari verso società controllate
 - D.6.7.3.5 Saldi economici verso società controllate
 - D.6.7.4 Rapporti con le altre parti correlate
- D.6.8. Contributi pubblici ex art. 1, commi 125-129, della legge n 124/2017
- D.6.9. Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali
- D.6.10. Eventi successivi
- D.6.11. Proposta di approvazione del Bilancio e di destinazione del risultato di esercizio 2022 come approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 16 marzo 2023

E. ALLEGATI AL BILANCIO D'ESERCIZIO

- E.1. Informativa ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob
- E.2. Attestazione del Bilancio d'Esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni